

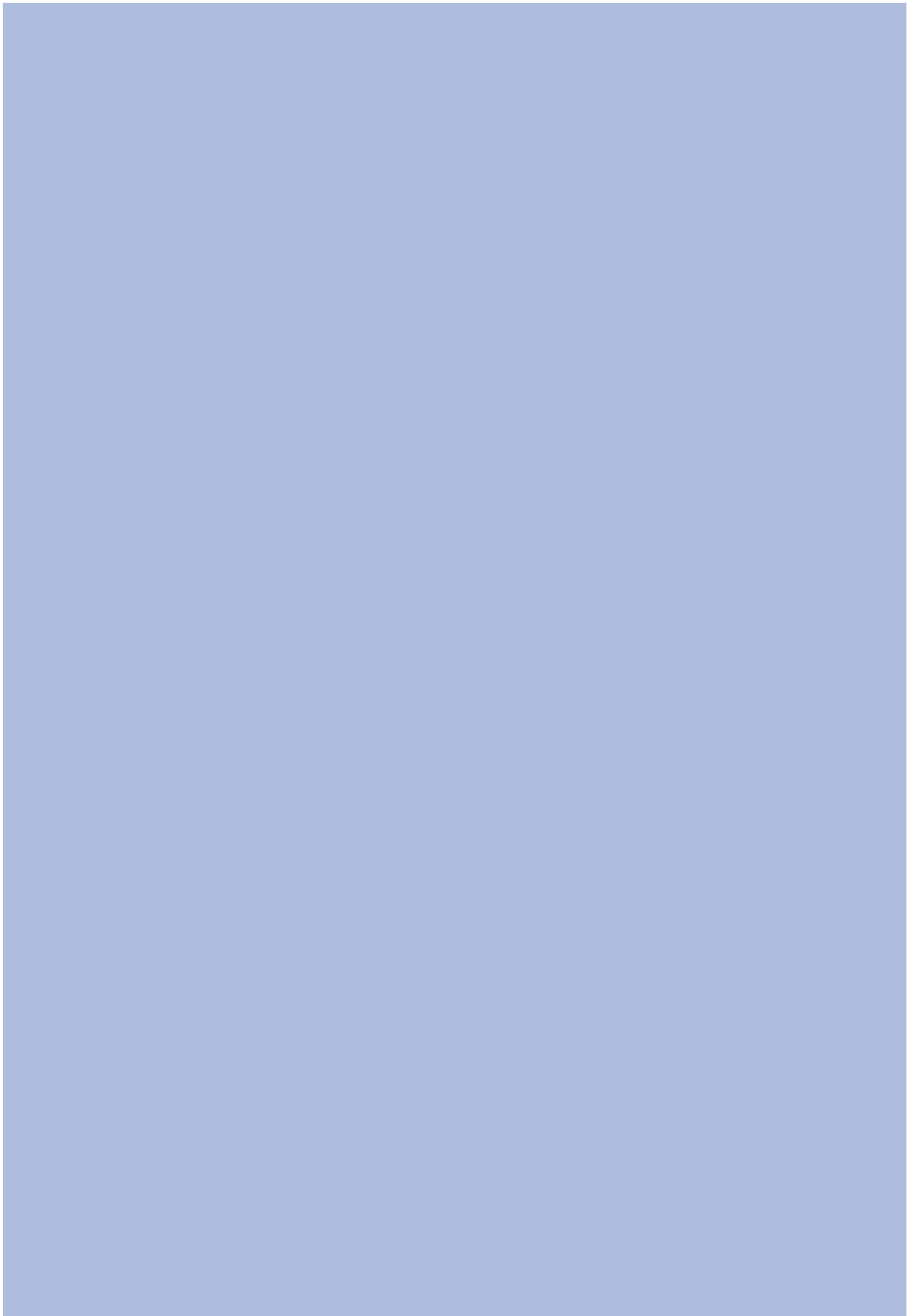
ESOS

ORDINE DEGLI STUDI
FACOLTÀ
DI ECONOMIA
"FEDERICO CAFFÈ"
ANNO ACCADEMICO
2005/2006



ORDINE DEGLI STUDI
FACOLTÀ
DI ECONOMIA
"FEDERICO CAFFÈ"
ANNO ACCADEMICO
2005/2006





indice

Presentazione	5
Strutture	7
LAUREE TRIENNALI	13
Aspetti organizzativi	14
<i>Immatricolazioni</i>	14
<i>Iscrizioni al secondo e terzo anno</i>	15
<i>Frequenza</i>	15
<i>Tasse e contributi universitari</i>	15
<i>Lezioni</i>	15
<i>Piani di studio individuali</i>	15
<i>Prove di idoneità</i>	15
<i>Esame di Laurea</i>	16
<i>Trasferimenti, passaggi, secondi titoli</i>	16
Ordinamento didattico e piani di studio	19
<i>Corso di Laurea in Economia delle Imprese e dei Mercati</i>	19
<i>Corso di Laurea in Economia, Istituzioni e Finanza</i>	33
<i>Elenco degli insegnamenti ordinamento triennale</i>	47
<i>Propedeuticità - Nuovo Ordinamento</i>	49
LAUREE MAGISTRALI	51
<i>Modalità di accesso</i>	51
<i>Tasse e contributi universitari</i>	52
<i>Frequenza</i>	52
<i>Lezioni</i>	52
<i>Piani di studio individuali</i>	52
<i>Prova finale</i>	52

Ordinamento didattico e piani di studio	53
<i>Corso di Laurea Magistrale in Economia dell'ambiente, dello Sviluppo e del Territorio</i>	53
<i>Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management</i>	55
<i>Corso di Laurea Magistrale in Finanza</i>	57
<i>Corso di Laurea Magistrale in Mercato del Lavoro, Relazioni Industriali, Sistemi di Welfare (Interfacoltà Economia e Giurisprudenza)</i>	58
<i>Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche</i>	60
<i>Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economico-aziendali per l'Amministrazione e la Valutazione delle Aziende</i>	65
<i>Elenco degli insegnamenti</i>	68
Programmi dei corsi	71
Master e Dottorati	229
L'Università Roma Tre	231

presentazione

La Facoltà di Economia si caratterizza per la presenza di un articolato complesso di discipline – fondamentalmente riconducibili a studi di tipo aziendale, economico, giuridico e quantitativo – le quali consentono di dotare gli studenti degli strumenti necessari per:

- comprendere e interpretare la gestione delle aziende nel complesso e l'articolazione delle diverse funzioni che in esse si svolgono (produzione, *marketing*, amministrazione, finanza, programmazione, controllo, organizzazione, direzione);
- conoscere i differenti settori di operatività delle aziende pubbliche e private (industriale, di servizi, bancario, assicurativo, ecc.);
- analizzare e studiare i moderni sistemi economici, al fine di indirizzare progetti di spesa pubblica, valutare le tendenze della domanda o costruire quadri di riferimento progettuali a livello di settore e di territorio;
- avere informazioni critiche sul funzionamento dei sistemi economici contemporanei e sugli esiti a cui essi pervengono sotto il profilo del benessere collettivo e dei livelli di occupazione;
- esaminare i temi della finanza d'impresa, dell'innovazione finanziaria e del funzionamento del mercato dei capitali;

• comprendere e indirizzare i cambiamenti in atto nell'economia del settore pubblico;

• affrontare le problematiche ambientali, le politiche settoriali, territoriali e di sviluppo.

L'offerta formativa della Facoltà si compone di due corsi di Laurea triennale: *Economia delle Imprese e dei Mercati* e *Economia, Istituzioni e Finanza*. Ciascuno di essi è articolato in una ampia serie di *curricula*, che si prefiggono di formare una pluralità di figure professionali. In particolare i diversi percorsi specifici preparano a svolgere attività di tipo economico-aziendale sia all'interno delle strutture aziendali che all'esterno delle stesse, mediante attività di consulenza; a operare in attività di ricerca di base nel campo delle discipline economico-sociali; a svolgere funzioni di analista economico; a effettuare studi dell'impatto ambientale delle attività d'impresa; a sviluppare professionalità economiche nel settore pubblico e nelle istituzioni internazionali.

Lo studente che conclude un corso di Laurea triennale può accedere a uno dei corsi di Laurea Magistrale attivati nella Facoltà. Nell'anno accademico 2005-2006 saranno

attivi i seguenti corsi di Laurea Magistrale: *Economia dell'ambiente, dello sviluppo e del territorio, Economia e Management, Finanza, Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di Welfare, Scienze economiche, Scienze economico-aziendali per l'amministrazione e la valutazione delle aziende*. Ciascun corso di Laurea Magistrale rappresenta un adeguato approfondimento delle differenti tematiche affrontate all'interno dei Corsi di Laurea triennali.

L'offerta didattica è, inoltre, completata dalla presenza di Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento, Master e Dottorati di Ricerca.

La scelta culturale di fondo della Facoltà di Economia "Federico Caffè" è da sempre offrire una formazione moderna nelle discipline economiche, aziendalistiche, finanziarie, territoriali-ambientali, sostenuta da una forte base di insegnamenti comuni e tale da valorizzare, nell'ambito dei molteplici specifici percorsi di studio offerti, le componenti storico-politiche, sociali, giuridiche e matematico-statistiche che supportano quelle discipline e ne qualificano le applicazioni. L'interdisciplinarietà, una forte e comune base formativa, livelli avanzati e moderni di specializzazione sono i principi che hanno guidato e guidano la progettazione della offerta didattica della Facoltà.

La facoltà di Economia di Roma Tre è intitolata a Federico Caffè, economista che all'intelligenza analitica e all'appassionato sforzo di comprendere la realtà contemporanea aggiungeva un'eccezionale disponibilità nei confronti degli studenti e una non comune capacità di suscitare l'entusiasmo.

strutture

- ▶ **FACOLTÀ DI ECONOMIA "FEDERICO CAFFÈ"**
Via Ostiense, 139 - 00154 Roma - Tel. 06.573741

- ▶ **PRESIDENZA**
Tel. 06 57374001 - Fax 06.57374092
Presidente: Prof.ssa Maria Paola Potestio
Responsabile Segreteria di Presidenza: Paola Masini
Segreteria di Presidenza: Armando Corsi, Daniela Lampisti, Daniela Passi
Sito di Facoltà: <http://host.uniroma3.it/facolta/economia>
E-mail: pres.eco@uniroma3.it
Orario al pubblico
lunedì, mercoledì, venerdì: ore 10,00 - 12,00

- ▶ **CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Presidente: Prof. Antonio Di Majo

- ▶ **CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Presidente: Prof.ssa Liliana Rossi Carleo

- ▶ **SEGRETARIA DIDATTICA**
Fornisce informazioni sull'attività didattica in generale, ed in particolare: orari di lezioni, ricevimento studenti, programmi dei corsi.
 - Sportello studenti
Alessandro Caradossi
Tel. 06 57305204 - 5740911
Via Ostiense, 133/B
E-mail: didecost@uniroma3.it
Orario di ricevimento
dal lunedì al venerdì (escluso martedì): ore 09,00 - 12,00 / martedì: ore 14,00 - 17,00

 - Segreteria docenti
Miriam Colucci, Letizia Di Fulvio, Eva Tomassi
Tel. 06 57374044

- ▶ **UFFICIO STAGE**
Tel. 06.57374232
Daniela Lampisti
Orario al pubblico
lunedì, mercoledì, venerdì ore 10,00-12,00

- ▶ **SEGRETERIA STUDENTI**
Tel. 06.57067.714
Via Ostiense, 175 - 00154 Roma
Per iscrizioni, passaggi, trasferimenti, tasse, rinuncia agli studi, certificati, statoni, fotocopie autenticate del diploma originale di maturità, consegna Ordine degli Studi, bandi di concorso.
Responsabile per la Facoltà di Economia: M. Fidalda Gentile
Orario al pubblico
dal lunedì al venerdì: ore 9,00-14,00; 16,00-18,00

- ▶ **DIPARTIMENTO DI ECONOMIA**
Tel. 06.57374003 - Fax 06.57374093
Direttore: Prof. Luciano Pieraccini
Segreteria del Direttore: Salvatore Tricoli
Segretario amministrativo: Dott. Alessandro Peluso
Segreteria amministrativa: Giuliano Guarneri

- ▶ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI ED ECONOMICO-GIURIDICHE**
Tel. 06.57374009 - Fax 06.57374093
Direttore: Prof. Roberto Aguiari
Segreteria del Direttore: Maria Pia Bressi
Segretario amministrativo: Dott. Alessandro Peluso
Segreteria amministrativa: Antonio Casini, Monica Ramires

- ▶ **BIBLIOTECA DI AREA GIURIDICO-ECONOMICO-POLITICA**
Direttore: Dott.ssa Rosanna De Martino
Sezione Economia
Tel. 06.57374224 - Tel./Fax 06.57374054
Responsabile: Alessandra Schippa
Personale: Paola Amodeo, Calogera Ferraro, Anna Mainardi, Arianna Silvestrini

Orario al pubblico
dal lunedì al venerdì: ore 9,00-20,00
Consultazione e prestito libri: ore 9,00-19,00
Consultazione libri di testo: ore 9,00-19,30

- ▶ **CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE "PIERO SRAFFA"**
Tel. 06.57374037 - 4035 - Fax 06.57374254
Il Centro Studi e Documentazione "Piero Sraffa", oltre a raccogliere gli scritti editi e inediti di Piero Sraffa assieme alla letteratura esistente sulla sua opera, è finalizzato alla

promozione della ricerca economica (in collaborazione con studiosi italiani e stranieri) e alla organizzazione di convegni e seminari su problemi di teoria e politica economica.

► **CENTRO DI CALCOLO (CDC)**

Tel. 06.57374226

Il Centro di Calcolo comprende 64 stazioni di lavoro, dotate di processori Intel Pentium II 333 Mhz, del sistema operativo Windows NT 4 Workstation, nonché di un gran numero di programmi sia scientifici che di utilità generale. L'amministrazione della rete e del dominio Windows è affidata ad un gruppo di server su piattaforma mista (Alpha, Intel, IBM).

Hanno diritto di accesso tutti i docenti, il personale e tutti gli studenti regolarmente iscritti alla Facoltà di Economia. Su richiesta possono accedere alle strutture e ai locali del CdC anche docenti di altre Facoltà.

L'utilizzo della struttura è gratuito. Le spese per il materiale di consumo (dischetti, carta, etc.) sono a carico dei singoli utilizzatori.

Amministrazione di rete

Marco Giordano, Maurizio Merenda, Luca Moroni

Orario al pubblico

dal lunedì al venerdì: ore 9,00-19,00 - sabato: ore 9,00-13,00

► **CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO (CLA)**

Via Ostiense, 131L - 00154 Roma - Tel. 06.57067085

Il CLA è un centro di servizi per l'insegnamento delle lingue a tutti gli studenti iscritti a Roma Tre, per la cui formazione ormai si ritiene indispensabile l'acquisizione di una o più lingue straniere.

La finalità di questa struttura è favorire lo studio e l'apprendimento delle lingue anche indipendentemente dal corso di studio e dai curricula dei singoli corsi di Laurea.

Presso il CLA è possibile l'apprendimento delle seguenti lingue: francese, inglese, italiano per stranieri, portoghese, russo, spagnolo e tedesco. L'apprendimento può avvenire sia attraverso un programma di autoapprendimento guidato che utilizza i laboratori audio, la mediateca e il laboratorio multimediale, sia con sistemi integrati di classe e autoapprendimento.

La Facoltà di Economia ha delegato al CLA l'effettuazione delle prove di idoneità di lingua straniera previste dal piano di studio.

L'orario di apertura della segreteria per informazioni al pubblico sull'offerta didattica è il seguente:

Lunedì ore 11,00-13,00 e 14,30-15,30; venerdì ore 11,00 - 13,00; mercoledì ore 14,00 - 16,00; giovedì ore 10,00 - 12,00.

► **LABORATORIO DI ANALISI REGIONALE**

Tel. 06.57374095

Il laboratorio di analisi regionale (LAR) è una struttura del Dipartimento di Economia

finalizzata ad attività didattiche e di ricerca. Le attività di ricerca del LAR sono mirate allo studio del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, con particolare riferimento all'area romana e laziale e con una sensibilità specifica per l'analisi dei fenomeni economici ed istituzionali. Il LAR svolge anche attività di supporto alla didattica per vari corsi attivati nella Facoltà e per lo svolgimento di tesi di laurea e di dottorato di ricerca.

► SERVIZI

Centro Accoglienza e Servizi

Via Ostiense, 169 - Tel. 06.57067245

e-mail: accoglie@uniroma3.it

Orario ricevimento

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 10,00 - 14,00; giovedì ore 14,00 - 17,00.

Gli studenti possono acquisire tutte le informazioni necessarie relative alla disponibilità di mensa e di altri servizi c/o LAZIODISU, Via della Vasca Navale 79, tel. 06.55173302/304/306 - fax 06.5593852.

Settore Relazioni Internazionali

Via Ostiense, 159 - tel. 06/57067328/9; fax 06/57067330;

e-mail: infostudint@uniroma3.it

Orario ricevimento

lunedì e mercoledì ore 10,00 - 13,00; martedì e giovedì ore 14,00 - 16,30.

► BORSE DI STUDIO E DI COLLABORAZIONE

Borse di studio finalizzate all'incentivazione ed alla razionalizzazione della frequenza universitaria

Per la promozione delle iscrizioni a corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario e per assicurare il riequilibrio dell'offerta formativa ed una più proficua utilizzazione dei servizi di insegnamento, l'Ateneo provvede ad emanare un bando di concorso prima dell'inizio di ciascun anno accademico (comunque non prima del 1° agosto) (Legge 390/1991). La Facoltà di Economia si avvale di questa possibilità bandendo un concorso per borse di studio aperto alle matricole dell'a.a. 2004/2005. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi alla Segreteria Studenti.

Programma Leonardo da Vinci

Nell'ambito del programma comunitario Leonardo da Vinci è possibile usufruire di borse di mobilità destinate a laureandi e laureati che intendano svolgere un periodo di tirocinio in imprese di un altro stato membro dell'Unione Europea e dell'EFTA come parte integrante della loro formazione. Le borse hanno una durata di 6 mesi. Per ogni

ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali (Dott.ssa Anna Gambogi Tel. 06/57067326).

Programma Erasmus

Erasmus è un programma promosso dall'Unione Europea per incentivare la mobilità degli studenti universitari europei. Il programma ha lo scopo di favorire contatti sempre più stretti tra i cittadini europei e tra le istituzioni culturali dei vari Paesi. Con Erasmus viene offerta agli studenti universitari la possibilità di svolgere parte del proprio curriculum nelle Università dei Paesi membri e associati UE con il riconoscimento degli studi da parte dell'Università di provenienza. Le Università ospitanti non richiedono agli studenti di pagare tasse e mettono a disposizione (dove esistano) i propri servizi di alloggio e di ristorazione. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali.

Borse di collaborazione per attività a tempo parziale degli studenti

L'assegnazione di tali borse per attività connesse ad alcuni servizi forniti dall'Università (ad es. collaborazione nelle biblioteche e nei laboratori didattici) avviene su base concorsuale. Per poter accedere al concorso gli studenti debbono aver superato i due quinti degli esami previsti dal loro piano di studio, con riferimento all'anno di iscrizione. Le prestazioni non possono superare un massimo di 150 ore per ciascun anno accademico (Legge 390/1991). Per ogni ulteriore informazione rivolgersi alla Segreteria di Presidenza.

► CORPO DOCENTE DI RUOLO

• **Professori ordinari**

Roberto Aguiari
Maria Maddalena Barbieri
Marisa Cenci
Roberto Ciccone
Giancarlo Corsetti
Lidia D'Alessio
Mariano D'Antonio
Fabrizio De Filippis
Antonio Di Majo
Guido Fabiani
Sebastiano Fadda
Pierangelo Garegnani
Flavia Lattanzi
Paolo Leon
Maria C. Lucchetti

Francesco Macioce
Giancarlo Martinengo
Enrico Minervini
Julia Mortera
Carlo D. Mottura
Mauro Paoloni
Luciano Pieraccini
Paola Potestio
Daniele Previati
Sabrina Pucci
Guido M. Rey
Liliana Rossi Carleo
Michele Sandulli
Silvia Terzi
Carlo M. Travaglini
Gaetano Troina

- **Professori associati**

Simona Arduini
Fabio Bassan
Filippo Battaglia
Alessandra Carleo
Marco Causi
Gianpaolo M. Cogo
Carmela D'Apice
Pasquale De Muro
Umberto Di Giorgi
Andrea Iovane
Francesco Manni

Egidio Marotta
Loretta Mastroeni
Antonella Palumbo
Giancarlo Paolucci
Carlo Alberto Pratesi
M. Francesca Renzi
Giovanni Scarano
Antonella Stirati
Mario Tirelli
Paolo Valensise

- **Ricercatori**

Mariangela Atripaldi
Elena Bellisario
Francesco Busato
Massimo Caratelli
Caterina Conigliani
Massimiliano Corradini
Rita M. d'Errico
Franco Fiordelisi
Saverio Maria Fratini
Andrea Gheno

Valentina Guizzi
Enrico S. Levrero
Olimpia Martucci
Salvatore Monni
Alessia Naccarato
Alberto Pezzi
Domenico Spagnuolo
Attilio Trezzini
Paola Vicard

lauree triennali

I Corsi di Laurea

La Laurea triennale intende fornire una formazione culturale e professionale utile all'inserimento diretto nel mercato del lavoro. Allo stesso tempo costituisce la base per l'eventuale prosecuzione degli studi con il biennio della Laurea Magistrale (o Specialistica) e/o altri Corsi di Studio post-laurea (Master, Corsi di Perfezionamento, Scuole di Specializzazione).

Per questo titolo di studio la proposta formativa della Facoltà di Economia Federico Caffè si articola nei seguenti due Corsi di Laurea, entrambi istituiti nell'ambito della classe delle Lauree in Scienze Economiche: Economia delle Imprese e dei Mercati; Economia, Istituzioni e Finanza.

Ciascuno dei due Corsi di Laurea è articolato in differenti *curricula* a scelta dello studente, corrispondenti ad altrettanti profili professionali ma comunque caratterizzati da una base comune di insegnamenti. Nell'ambito di ciascun *curriculum* lo studente può inoltre orientare la propria preparazione scegliendo tra diversi percorsi specialistici.

I crediti formativi

Ciascun Corso di Laurea triennale è organizzato secondo il sistema dei "crediti formativi universitari" (CFU).

Il credito rappresenta l'unità di misura del lavoro richiesto ad uno studente di media diligenza per ogni attività formativa volta al conseguimento del titolo di studio universitario.

Un credito è considerato pari a 25 ore di lavoro, comprensive di:

- lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.
- studio individuale

La Facoltà di Economia "Federico Caffè" ha definito per ogni attività formativa un corrispondente numero di crediti.

In particolare, per quanto riguarda gli insegnamenti, ciascuno di essi può dar luogo all'acquisizione di 6 o 9 crediti. Tali crediti sono acquisiti dallo studente per effetto del superamento della relativa prova d'esame, indipendentemente dal voto conseguito.

Per gli insegnamenti che prevedono la scelta tra 6 e 9 CFU, si sottolinea che, ove la scelta sia per la modalità "6 CFU", non sono possibili integrazioni successive per il raggiungimento di 9 CFU.

Per conseguire la Laurea lo studente deve maturare 180 crediti.

Lingue straniere, Informatica, Tirocinio

Ai fini del conseguimento della Laurea triennale gli studenti devono superare due prove di idoneità in due lingue dell'Unione Europea.

A tale fine gli studenti potranno usufruire dei corsi offerti dal Centro Linguistico dell'Ateneo Roma Tre.

Il conseguimento della Laurea triennale richiede anche il superamento di una prova di idoneità in informatica. Per la preparazione a tale prova gli studenti potranno seguire gli appositi corsi e utilizzare il Centro di Calcolo della Facoltà di Economia "Federico Caffè".

Per quanto riguarda il tirocinio le attività relative saranno definite dalla Facoltà nel corso dell'anno accademico.

► Aspetti organizzativi

Immatricolazioni

All'atto della domanda di immatricolazione lo studente deve indicare il Corso di Laurea prescelto.

È fissato per l'a.a. 2005-2006 un numero programmato di accessi alla Facoltà di Economia "Federico Caffè" pari a 400 studenti per il Corso di Laurea triennale in Economia, Istituzioni e Finanza e a 400 studenti per il Corso di Laurea triennale in Economia delle Imprese e dei Mercati (per complessive 800 immatricolazioni). La programmazione degli accessi è stata definita in connessione con le strutture della Facoltà, relative a biblioteca, laboratori, aule.

Per accedere ai Corsi di Laurea della Facoltà è richiesta una buona cultura generale ed una sufficiente attitudine al ragionamento logico-analitico. Gli studenti che intendono immatricolarsi devono pertanto sostenere un test articolato in due aree:

- capacità di comprensione di un testo;
- capacità logico-matematiche.

Tali capacità saranno valutate separatamente, in modo da individuare eventuali carenze in una e/o nell'altra area. La valutazione complessiva terrà conto anche del *curriculum* scolastico dello studente. Agli studenti la cui prova sia risultata insufficiente in una o in entrambe le suddette aree, saranno attribuiti, rispettivamente, uno o due debiti formativi.

Gli studenti che non abbiano superato il test e desiderino comunque immatricolarsi (sulla base dell'ordine di graduatoria del test di accesso e nei limiti di capienza del numero programmato di accessi), devono estinguere i propri debiti formativi entro il primo anno di corso, secondo le seguenti modalità:

- l'estinzione del debito formativo nell'area delle capacità di comprensione di un testo richiede il superamento dell'esame di Macroeconomia;
- l'estinzione del debito formativo nell'area delle capacità logico-matematiche richiede il superamento dell'esame di Matematica generale;
- l'estinzione dei debiti formativi, ovvero il superamento dei suddetti esami, non è

condizione necessaria per poter sostenere la prova di esame di qualsiasi altro insegnamento della prima annualità dei due Corsi di Laurea.

Iscrizioni al secondo e terzo anno

L'acquisizione di un minimo di 30 crediti è condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno dei Corsi di Laurea dell'ordinamento triennale.

L'acquisizione di un minimo di 60 crediti è condizione necessaria per l'iscrizione al terzo anno dei Corsi di Laurea dell'ordinamento triennale.

I suddetti crediti minimi devono essere acquisiti entro il 15 ottobre 2005.

La mancata acquisizione dei crediti minimi comporta l'iscrizione, rispettivamente, al primo o secondo anno dei corsi di Laurea dell'ordinamento triennale nella qualità di studente ripetente.

Frequenza

La frequenza alle attività formative è di norma obbligatoria; si prevede tuttavia la possibilità di istituire, previa deliberazione del Consiglio di corso di laurea, specifici percorsi formativi universitari e/o forme di attribuzione dei crediti (ad es. mediante corsi a distanza) rivolti a studenti lavoratori o comunque impossibilitati a partecipare integralmente alle attività formative previste per l'anno accademico in questione (studenti a tempo parziale). La qualità di studente a tempo parziale dovrà essere annotata dalla segreteria studenti sul libretto personale dello studente.

Tasse e contributi universitari

L'ammontare delle tasse sarà calcolato in base alla capacità contributiva del nucleo familiare. Le condizioni di merito e di capacità contributiva saranno dichiarate dallo studente su apposito modulo al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla Segreteria Studenti di Via Ostiense 175.

Lezioni

I corsi si articolano in moduli da 6 crediti (40 ore di lezione) e da 9 crediti (60 ore di lezione).

Gli studenti del primo e secondo anno vengono distribuiti, rispettivamente, in tre e due canali d'insegnamento in base all'iniziale del cognome.

Piani di studio individuali

La possibilità di presentare piani di studio individuali nell'ambito del Corso di laurea triennale, sarà disciplinata dalla Facoltà.

Prove di idoneità

• **Prova di idoneità di informatica**

Per consentire agli studenti di acquisire le conoscenze necessarie al superamento della prova di idoneità di informatica, viene organizzato un apposito corso, con esercitazioni pratiche. Sono previste delle esercitazioni pratiche e per questo motivo, data la limitata disponibilità di posti al Centro di Calcolo, saranno ammessi non più di 120 studenti per corso. Le modalità per poter frequentare il corso verranno

comunicate con largo anticipo rispetto alla data di inizio dei corsi, presso la Segreteria Didattica e la Sala Computer. La prova di idoneità di informatica, tramite elaboratore e utilizzando un sistema di test automatizzato, potrà comunque essere sostenuta da qualunque studente indipendentemente dall'anno di corso

• Prova di lingue

Gli studenti possono conseguire le idoneità:

- seguendo un corso dopo aver sostenuto un test d'ingresso (settembre/febbraio per informazioni rivolgersi al CLA tel. 57374074 nei mesi di luglio e dicembre);
- sostenendo un test di idoneità per non frequentanti (febbraio - giugno - settembre).

Esame di Laurea

La prova finale può assumere due forme:

- 1) un elaborato scritto in una o più materie in cui lo studente abbia superato l'esame, redatto sotto la guida di un docente, e una discussione dell'elaborato davanti ad una commissione composta da almeno cinque membri ed alla quale deve partecipare il docente che ha seguito la preparazione dell'elaborato. La votazione sarà espressa in centodecimi, con conferimento della lode in caso di unanime valutazione dei membri della commissione. La prova conferisce un numero di CFU pari a 4.
- 2) un esame applicativo scritto, relativo ad un tema o analisi di caso attraverso l'applicazione di conoscenze proprie di un'area disciplinare a scelta dello studente. All'atto della scelta è indicato allo studente un tutor, il quale definirà la bibliografia da consultare per la preparazione dell'esame. La commissione di esame è composta di tre membri. La votazione dell'esame è espressa in centodecimi, con conferimento della lode in caso di unanime valutazione dei membri della commissione. La prova conferisce un numero di CFU pari a 4.

Passaggi, Trasferimenti, Opzioni

Non sono ammessi trasferimenti e passaggi ai Corsi di Laurea quadriennali da altre Facoltà o Atenei.

• Passaggi ai Corsi di laurea triennali della Facoltà da Corsi di Laurea triennali di altre Facoltà dell'Ateneo:

Per l'iscrizione al secondo anno di corso, è richiesta l'acquisizione di almeno **36** crediti formativi in insegnamenti del primo anno di corso, come indicati nell'Ordine degli Studi della Facoltà dell'anno a.a 2004-2005, tra i quali comunque **18** devono essere stati acquisiti negli insegnamenti di Macroeconomia e Matematica Generale. Per l'iscrizione al terzo anno di corso, è richiesta l'acquisizione di almeno **72** crediti formativi negli insegnamenti del primo e del secondo anno come indicati nell'Ordine degli Studi della Facoltà dell'a.a. 2004-2005, tra i quali **18** crediti formativi in Macroeconomia e Matematica Generale.

Le domande di passaggio dovranno essere presentate alla Segreteria Didattica della Facoltà di Economia "F. Caffè", Via Ostiense, 133/B, **entro e non oltre il 31 dicembre 2005.**

• **Trasferimenti ai Corsi di Laurea triennali della Facoltà da Corsi di Laurea triennali di altri Atenei:**

Per l'iscrizione al secondo anno di corso è richiesta l'acquisizione di almeno **45** crediti in insegnamenti dell'ordinamento triennale della Facoltà del primo anno di corso come indicati nell'Ordine degli Studi della Facoltà dell'a.a. 2004-2005 e comuni ai due corsi di studio tra i quali **18** crediti formativi in Macroeconomia e Matematica Generale;

Per l'iscrizione al terzo anno di Corso, è richiesta l'acquisizione di almeno **90** crediti formativi in insegnamenti del primo e del secondo anno di Corso come indicati nell'Ordine degli Studi della Facoltà dell'a.a. 2004-2005 e comuni ai due corsi di studio tra i quali **18** crediti formativi in Macroeconomia e Matematica Generale;

• **Passaggi e trasferimenti ai Corsi di Laurea triennali della Facoltà da Corsi di Laurea quadriennali di altre Facoltà o altri Atenei:**

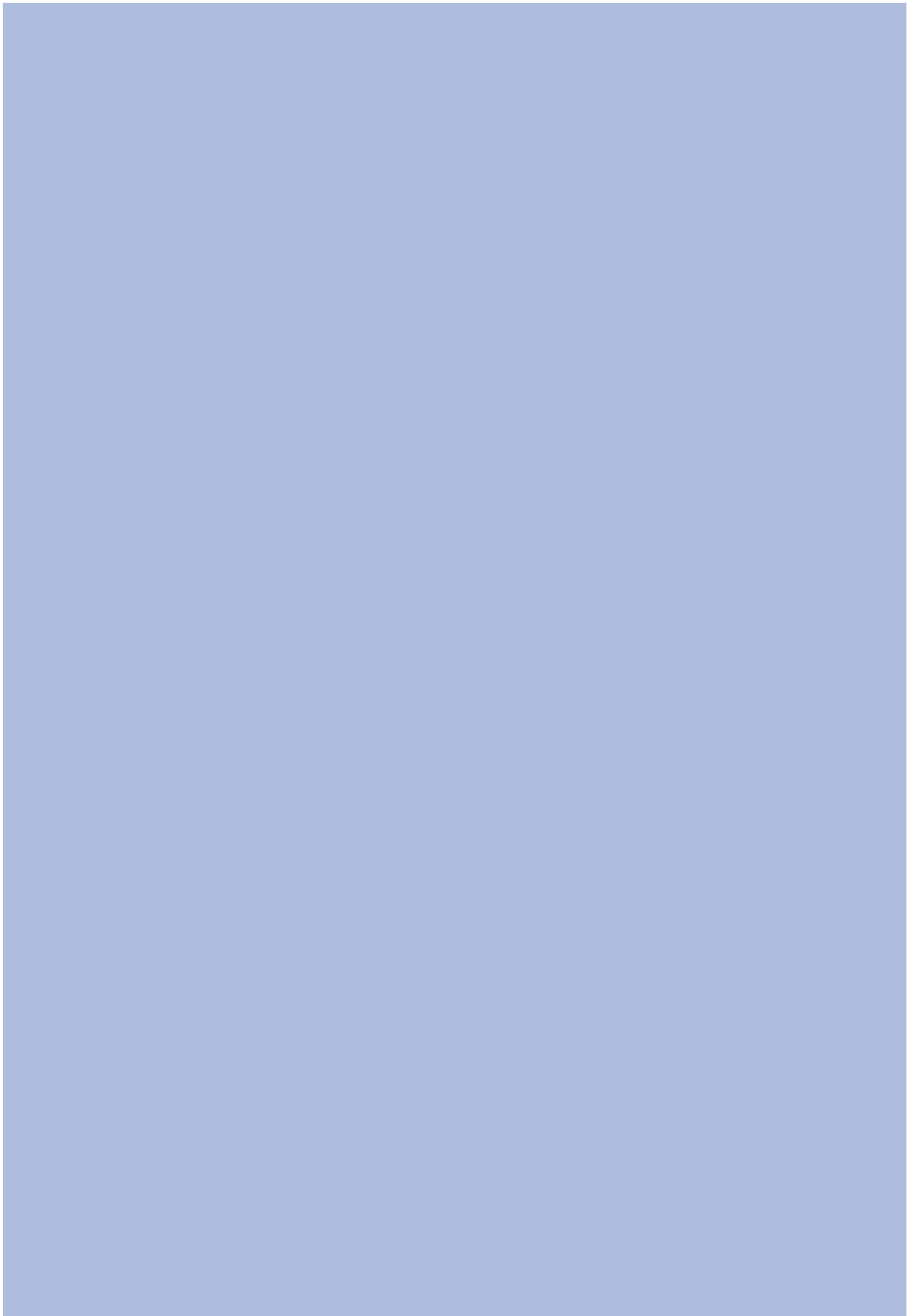
Per l'iscrizione al secondo anno di corso è richiesta l'acquisizione di almeno **48** crediti in insegnamenti fondamentali dell'ordinamento quadriennale della Facoltà;

Per l'iscrizione al terzo anno di corso è richiesta l'acquisizione di almeno **100** crediti in insegnamenti fondamentali dell'ordinamento quadriennale della Facoltà.

N.B.: Gli studenti che intendono trasferirsi presso i Corsi di Laurea triennali della Facoltà di Economia dovranno consegnare domanda preliminare alla Segreteria Didattica della Facoltà di Economia di Via Ostiense,133/B entro e non oltre il **24 settembre 2005** allegando certificazione dell'avvenuta acquisizione dei crediti richiesti. **Affinché la domanda di trasferimento possa essere accolta, lo studente deve essere in possesso di una preparazione adeguata al proseguimento degli studi, alla cui verifica si provvederà mediante apposita prova consistente in domande a risposta multipla relative agli insegnamenti nei quali sono stati acquisiti i crediti richiesti.**

Studenti in possesso di un titolo accademico

Per quanto riguarda l'immatricolazione per l'acquisizione di secondi titoli, non sono ammesse richieste all'ordinamento quadriennale perché considerato ad esaurimento. Gli studenti in possesso di un titolo accademico possono richiedere l'immatricolazione al secondo anno di uno dei corsi di laurea triennale della Facoltà con il riconoscimento di un massimo di **60 crediti**.



ordinamento didattico e piani di studio

► Corso di Laurea in Economia delle Imprese e dei Mercati

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea si propone di assicurare una preparazione complessivamente adeguata allo svolgimento di attività professionali in ambito economico-aziendale; si prefigge, inoltre, di dotare gli studenti, mediante una conoscenza di base aziendale, economica, giuridica e quantitativa, degli strumenti per interpretare in modo corretto e consapevole la gestione dell'azienda nel suo complesso e l'articolazione delle sue diverse funzioni: operative (tecnologiche, di assicurazione di beni, di *marketing*, contabilità e finanza) e di *management* (programmazione, controllo, organizzazione e *leadership*); è finalizzato, altresì, a fornire una significativa conoscenza dei differenti settori di operatività delle aziende pubbliche e private, a fini di lucro e *nonprofit*, imprese industriali e di servizi, bancarie e assicurative, ecc.

Sbocchi professionali

La formazione offerta dal Corso di Laurea consente di svolgere attività professionali in ambito economico-aziendale sia all'interno delle strutture aziendali (uffici di contabilità e bilancio; conduzione di operazioni di finanza; esercizio del controllo di gestione; amministrazione del personale e delle risorse umane; ecc.) che all'esterno delle stesse, mediante attività di consulenza (per la formazione dei conti annuali, la valutazione delle *performance* d'impresa, la conduzione di operazioni di finanza straordinaria, ecc.) e di revisione dei bilanci.

Curricula

Il Corso di Laurea in "Economia delle imprese e dei mercati" si articola in 4 *curricula*:

- Amministrazione, controllo e finanza delle imprese;
- Economia e gestione delle imprese;
- Consulenza professionale;
- Metodi quantitativi per l'impresa.

La ripartizione degli insegnamenti nel primo anno di corso e nel primo quadrimestre del secondo anno risulta la medesima per i quattro differenti *curricula*.

A partire dal secondo quadrimestre del secondo anno di corso, allo studente è offerta la possibilità di inserire nel piano di studi materie a sua scelta, tra le discipline curriculari suggerite per ciascun percorso.

L'ampiezza delle scelte possibili, che sono previste per i diversi percorsi negli allegati che contengono l'elenco delle discipline curriculari, è tale per cui non si ravvisa l'opportunità di piani di studio individuali. Tale eventualità è riservata esclusivamente a casi del tutto eccezionali che verranno valutati dal Consiglio di Corso di Laurea.

Si avverte che nell'ambito dei vari percorsi solo alcune scelte fra quelle previste nei diversi allegati che contengono l'elenco delle discipline curriculari consentono di accedere senza debiti alla Laurea Magistrale (le indicazioni precise sono contenute nelle tabelle dedicate alle "Lauree Magistrali").

Si ricorda che per quanto riguarda i "crediti a scelta libera" la possibilità di scelta degli studenti è estesa a tutti gli insegnamenti offerti nell'ambito dell'Ateneo di Roma Tre.

Curriculum 1: Amministrazione, controllo e finanza delle imprese

Il *curriculum* è finalizzato ad affrontare, anche mediante l'organizzazione di incontri e seminari con esponenti e consulenti del mondo imprenditoriale nazionale e internazionale, le principali problematiche di tipo economico-aziendale connesse con la gestione delle aziende; esso tratta, tra le altre, le tematiche relative alla formazione dei bilanci, secondo la disciplina civilistica, i principi contabili italiani e quelli internazionalmente riconosciuti; le attività di revisione e controllo; le operazioni di concentrazione e quelle di finanza straordinaria; le metodologie di stima del capitale d'impresa nell'ipotesi di trasferimento del complesso aziendale. Sono altresì esplorati i temi della valutazione delle *performance* d'impresa (analisi di bilanci, analisi dei costi, dei rendimenti, ecc.), nonché dei processi di programmazione e controllo nelle aziende pubbliche e private.

Il *curriculum* è dotato di un elevato grado di interdisciplinarietà; è articolato in un solo percorso, peraltro notevolmente flessibile, il quale lascia allo studente la possibilità di scegliere le discipline curriculari tra una serie di alternative e, dunque, di plasmare la propria preparazione in funzione delle proprie attitudini ed aspirazioni professionali. Lo studente in Economia delle imprese e dei mercati che scelga un *curriculum* in Amministrazione, controllo e finanza delle imprese potrà svolgere una serie di attività direttamente connesse alla gestione e al *management* delle aziende (private e pubbliche) quali, tra le altre: la pianificazione delle funzioni aziendali e la predisposizione del *budget*, l'attivazione di sistemi di controllo (interno ed esterno), la redazione di bilanci d'esercizio, la gestione di risorse umane, la valutazione di aziende; potrà inoltre svolgere attività di consulenza esterna in ambito contabile, finanziario, tributario.

Primo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto pubblico	IUS/09	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Macroeconomia	SECS-P/01	9
Matematica generale	SECS-S/06	9
Microeconomia	SECS-P/01	9
Statistica	SECS-S/01	6
Idoneità di informatica I	INF/01	3
Lingua straniera 1 – prima parte		3

Secondo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto commerciale	IUS/04	6
Economia degli intermediari finanziari <i>oppure</i>	SECS-P/11	
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	6
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6
Matematica finanziaria	SECS-S/06	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	SECS-P/07	6
Politica economica	SECS-P/02	9
Disciplina curriculare (<i>allegato 1</i>)		6
Crediti a scelta libera		6
Lingua straniera 1 – seconda parte		3
Lingua straniera 2		6

Terzo anno

Materie	SSD	60 CFU
Economia industriale	SECS-P/01	
<i>oppure</i> Scienza delle finanze	SECS-P/03	6
Discipline curriculari (<i>allegato 2</i>)		18
Discipline curriculari (<i>allegato 3</i>)		12
Discipline curriculari (<i>allegato 4</i>)		12
Crediti a scelta libera		6
Tirocinio		1
Laboratorio di sistemi di elaborazione delle informazioni		1
Prova finale		4

Amministrazione, controllo e finanza delle imprese - allegati:

Allegato n. 1 (6 crediti)

Discipline appartenenti ai settori scientifico - disciplinari: SECS P/13 Mercologia; SECS S/01 Statistica; SECS P/01 Economia politica; SECS P/06 Economia applicata

	CFU
Economia applicata	6
Economia del lavoro	6
Probabilità e inferenza statistica	6
Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi	6

Allegato n. 2 (18 crediti di cui almeno 6 nella materia Ragioneria)

Discipline appartenenti al settore scientifico - disciplinare SECS P/07 Economia aziendale

	CFU
Analisi e contabilità dei costi	6
Economia aziendale - ambientale	6
Economia delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda II	6
Programmazione e controllo delle AA.PP.	6/9
Ragioneria (obbligatoria)	6/9
Revisione aziendale esterna	6
Tecnica professionale*	6

Allegato n. 3 (12 crediti)

Discipline appartenenti ai settori scientifico - disciplinari: SECS P/08 Economia e gestione delle imprese; SECS P/09 Finanza aziendale; SECS P/10 Organizzazione aziendale; SECS P/11 Economia degli intermediari finanziari

	CFU
Economia degli intermediari finanziari	6
Economia del mercato mobiliare	6
Finanza aziendale	6
Marketing	6
Organizzazione aziendale	6

* Si tratta di materia non attivata per l'anno accademico 2005-2006.

Allegato n. 4 (12 crediti)*

Discipline appartenenti ai settori scientifico-disciplinari: IUS/01 Diritto privato; IUS/04 Diritto commerciale; IUS/05 Diritto dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro; IUS/10 Diritto amministrativo; IUS/12 Diritto tributario; IUS/14 Diritto dell'Unione Europea

	CFU
Diritto amministrativo	6
Diritto commerciale: concorrenza e segni distintivi	3
Diritto dei consumi: tutela del consumatore	6
Diritto dei mercati finanziari	6
Diritto del lavoro	6
Diritto dell'Unione Europea	6
Diritto fallimentare	6
Diritto privato: tutela dei diritti	3
Diritto tributario	6

* Lo studente deve scegliere **almeno 6 crediti** fra: diritto tributario, diritto del lavoro, diritto fallimentare.

Curriculum 2: Economia e gestione delle imprese

Il *curriculum* di Economia e gestione delle imprese offre agli studenti del corso di laurea in Economia e gestione delle imprese le basi teoriche ed applicative per un loro efficace inserimento nel *management* di aziende od organizzazioni senza scopo di lucro (pubbliche e private), in particolare quelle gestite con logica economico-aziendale.

Idealmente il corso può essere suddiviso in due parti: la prima – maggiormente interdisciplinare e in comune con altri *curricula* – prevede, insieme alle materie di base aziendali (organizzative, amministrative-contabili e gestionali) i corsi orientati a fornire i fondamenti dell'economia e del diritto, nonché i principali strumenti matematico-statistici.

La seconda parte consente agli studenti di acquisire professionalità relativamente alle più importanti funzioni d'impresa (finanza, *marketing*, personale e produzione), che verranno illustrate secondo un'ottica sistemica e tenendo conto dei processi che le riguardano.

Per favorire la corretta comprensione delle dinamiche aziendali, alcuni corsi verranno impostati utilizzando metodi didattici interattivi (*project works*, esercitazioni, discussione di casi aziendali e testimonianze di *manager*) e creando tutte le opportunità di *stage* per gli studenti. In quest'ottica, si cercherà di avviare tutti i possibili rapporti di collaborazione con le aziende del territorio romano e laziale.

Rispetto al piano di studi, il *curriculum* è stato progettato in modo flessibile, per offrire agli studenti diverse possibilità di scelta tra varie discipline curriculari, personalizzando il processo formativo anche sulla base delle proprie attitudini professionali.

Gli sbocchi occupazionali per il *curriculum* economia e gestione delle imprese sono tutte quelle attività di tipo manageriale e consulenziale, con particolare riferimento alle aree *marketing*, vendite, personale, produzione e acquisti.

Primo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto pubblico	IUS/09	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Macroeconomia	SECS-P/01	9
Matematica generale	SECS-S/06	9
Microeconomia	SECS-P/01	9
Statistica	SECS-S/01	6
Idoneità di informatica I	INF/01	3
Lingua straniera 1 - prima parte		3

Secondo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto commerciale	IUS/04	6
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6
Matematica finanziaria <i>oppure</i> Matematica per l'economia	SECS-S/06	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	SECS-P/07	6
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	6
Politica economica	SECS-P/02	9
Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi	SECS-P/13	6
Crediti a scelta libera		6
Lingua straniera 1 - seconda parte		3
Lingua straniera 2		6

Terzo anno

Materie	SSD	60 CFU
Ragioneria	SECS-P/07	6
Economia industriale	SECS-P/01	6
Marketing	SECS-P/08	6
Finanza aziendale	SECS-P/09	6
Discipline curriculari	(allegato 4)	6
Discipline curriculari	(allegato 5)	6
Discipline curriculari	(allegato 6)	12
Crediti a scelta libera		6
Tirocinio		1
Laboratorio di sistemi di elaborazione delle informazioni		1
Prova finale		4

Economia e gestione delle imprese–allegati:

Allegato n. 4 (6 crediti)

Discipline appartenenti ai settori scientifico - disciplinari: IUS/01 Diritto privato; IUS/04 Diritto commerciale; IUS/05 Diritto dell'economia; IUS/07 Diritto del lavoro; IUS/10 Diritto amministrativo; IUS/12 Diritto tributario; IUS/14 Diritto dell'Unione Europea

	CFU
Diritto amministrativo	6
Diritto commerciale: concorrenza e segni distintivi	3
Diritto dei consumi: tutela del consumatore	6
Diritto dei mercati finanziari	6
Diritto del lavoro	6
Diritto dell'Unione Europea	6
Diritto fallimentare	6
Diritto privato: tutela dei diritti	3
Diritto pubblico dell'economia	6
Diritto tributario	6

Allegato n. 5 (6 crediti)

Discipline appartenenti al raggruppamento SECS P/07 Economia aziendale; SECS P/03 Scienza delle finanze; SECS P/08 Economia e gestione delle imprese; SECS P/11 Economia degli intermediari finanziari

	CFU
Analisi e contabilità dei costi	6
Economia aziendale - ambientale	6
Economia delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche	6
Economia degli intermediari finanziari	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda II	6
Programmazione e controllo delle AA.PP.	6
Revisione aziendale esterna	6
Scienza delle finanze	6

Allegato n. 6 (12 crediti)

Discipline appartenenti ai settori scientifico - disciplinari: SECS P/08 Economia e gestione delle imprese; SECS P/11 Economia degli intermediari finanziari; SECS P/10 Organizzazione aziendale; SECS P/13 Scienze merceologiche; SECS S/01 Statistica

	CFU
Economia agraria	6
Economia aziendale - ambientale	6
Economia del mercato mobiliare	6
Probabilità e inferenza statistica	6
Ricerche di marketing	6
Sociologia dell'organizzazione	6
Statistica economica	6
Storia economica	6
Teoria delle decisioni	6
Teoria e tecnica della qualità: la certificazione	6

Curriculum 3: Consulenza professionale

Il *curriculum* di Consulenza professionale intende formare una professionalità che possa svolgere attività di consulenza autonoma sia in via diretta (nei riguardi di imprese, enti *nonprofit*, persone fisiche) sia come "*planner*" (pianificatore) e/o come supporto (nei riguardi di altri professionisti quali avvocati, notai, ingegneri ecc.). A tale scopo, alle competenze di carattere economico-aziendale si aggiungono specifiche competenze giuridiche, idonee a programmare ed attuare gli adempimenti di carattere giuridico collegati all'esercizio di attività economiche. Appare di fatti indispensabile, per il corretto svolgimento di questa professionalità, che l'operatore sia in grado di effettuare una prima interpretazione della normativa primaria e secondaria relativa all'attività svolta.

In questa ottica vengono proposti due percorsi.

Il *curriculum* si articola dunque in due differenti profili: profilo privatistico, profilo pubblicistico.

• Profilo privatistico**Primo anno**

Materie	SSD	60 CFU
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto pubblico	IUS/09	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Macroeconomia	SECS-P/01	9
Matematica generale	SECS-S/06	9
Microeconomia	SECS-P/01	9
Statistica	SECS-S/01	6
Idoneità di informatica I	INF/01	3
Lingua straniera 1 - prima parte		3

Secondo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto commerciale	IUS/04	6
Diritto commerciale: concorrenza e segni distintivi	IUS/04	3
Diritto privato: tutela dei diritti	IUS/01	3
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6
Matematica finanziaria	SECS-S/06	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	SECS-P/07	6
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	6
Politica economica	SECS-P/02	9
Crediti a scelta libera		6
Lingua straniera 1 - seconda parte		3
Lingua straniera 2		6

Terzo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto tributario	IUS/12	6
Economia industriale	SECS P/01	6
Ragioneria	SECS P/07	6
Discipline curriculari	(allegato 11)	6
Discipline curriculari	(allegato 12)	12
Discipline curriculari	(allegato 13)	12
Crediti a scelta libera		6
Tirocinio		1
Laboratorio di sistemi di elaborazione delle informazioni		1
Prova finale		4

Consulenza professionale: Profilo privatistico - allegati:

Allegato n. 11 (6 crediti)**Discipline appartenenti al settore scientifico-disciplinare SECS P/07 Economia aziendale**

	CFU
Analisi e contabilità dei costi	6
Economia aziendale-ambientale	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda II	6
Revisione aziendale esterna	6
Tecnica professionale*	6

* Si tratta di materia non attivata per l'anno accademico 2005-2006.

Allegato n. 12 (12 crediti)

Discipline appartenenti ai settori scientifico-disciplinari: IUS/07 Diritto del lavoro; IUS/04 Diritto commerciale; IUS/05 Diritto dell'economia; IUS/01 Diritto privato; IUS/14 Diritto comunitario

	CFU
Diritto dei consumi: tutela del consumatore	6
Diritto dei mercati finanziari	6
Diritto del lavoro	6
Diritto dell'Unione Europea	6
Diritto fallimentare	6

Allegato n. 13 (12 crediti)

Discipline appartenenti ai raggruppamenti: SECS P/08 Economia e gestione delle imprese; SECS P/11 Economia degli intermediari finanziari; SECS P/10 Organizzazione aziendale; SECS P/13 Scienze merceologiche; SECS P/12 Storia economica

	CFU
Economia agraria	6
Economia aziendale - ambientale	6
Economia degli intermediari finanziari	6
Economia del mercato mobiliare	6
Marketing	6
Sociologia dell'organizzazione	6
Storia d'impresa	6
Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi	6
Teoria e tecnica della qualità: la certificazione	6

• Profilo pubblicitario**Primo anno**

Materie	SSD	60 CFU
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto pubblico	IUS/09	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Macroeconomia	SECS-P/01	9
Matematica generale	SECS-S/06	9
Microeconomia	SECS-P/01	9
Statistica	SECS-S/01	6
Idoneità di informatica I	INF/01	3
Lingua straniera 1 - prima parte		3

Secondo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto commerciale	IUS/04	6
Economia degli intermediari finanziari <i>oppure</i>	SECS-P/11	
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	6
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6
Matematica finanziaria	SECS-S/06	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	SECS-P/07	6
Politica economica	SECS-P/02	9
Scienza delle finanze	SECS-P/03	6
Crediti a scelta libera		6
Lingua straniera 1 - seconda parte		3
Lingua straniera 2		6

Terzo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto amministrativo <i>oppure</i>	IUS/10	
Diritto pubblico dell'economia	IUS/05	6
Diritto tributario	IUS/12	6
Economia del mercato mobiliare <i>oppure</i>	SECS-P/11	
Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi	SECS-P/13	6
Ragioneria	SECS-P/07	6
Discipline curriculari	(allegato 11)	6
Discipline curriculari	(allegato 14)	12
Discipline curriculari	(allegato 15)	6
Crediti a scelta libera		6
Tirocinio		1
Laboratorio di sistemi di elaborazione delle informazioni		1
Prova finale		4

Consulenza professionale: Profilo pubblicitario - allegati:

Allegato n. 11 (6 crediti)**Discipline appartenenti al settore scientifico-disciplinare SECS P/07 Economia aziendale**

	CFU
Analisi e contabilità dei costi	6
Economia aziendale - ambientale	6
Economia delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda II	6
Programmazione e controllo delle AA.PP.	6
Revisione aziendale esterna	6

Allegato n. 14 (12 crediti)

Discipline appartenenti ai settori scientifico-disciplinari: IUS/01 Diritto privato; IUS/04 Diritto commerciale; IUS/05 Diritto dell'economia; IUS/07 Diritto del lavoro; IUS/10 Diritto amministrativo; IUS/13 Diritto internazionale; IUS/14 Diritto dell'Unione Europea

	CFU
Diritto amministrativo	6
Diritto del lavoro	6
Diritto dell'ambiente	6
Diritto dell'Unione Europea	6
Diritto fallimentare	6
Diritto internazionale dell'economia	6
Diritto pubblico dell'economia	6

Allegato n. 15 (6 crediti)

Discipline appartenenti ai raggruppamenti: SECS P/08 Economia e gestione delle imprese; SECS P/11 Economia degli intermediari finanziari; SECS P/10 Organizzazione aziendale; SECS P/13 Scienze merceologiche

	CFU
Economia pubblica	6
Storia economica	6
Marketing	6
Economia aziendale - ambientale	6
Economia degli intermediari finanziari	6
Organizzazione aziendale	6
Sociologia dell'organizzazione	6
Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi	6
Teoria e tecnica della qualità: la certificazione	6

Curriculum 4: Metodi quantitativi per l'impresa

Il *curriculum* di metodi quantitativi per l'impresa ha come obiettivo la formazione di figure professionali in grado di utilizzare strumenti logico-concettuali e metodologici per lo studio di comportamenti economici sia a livello macro che a livello micro; per effettuare rilevazioni ed analisi necessarie nella gestione delle imprese; per impostare l'analisi dei dati necessari alla costruzione di modelli atti a spiegare i fenomeni oggetto di studio, individuare e valutare l'importanza delle variabili o dei fattori rilevanti, simulare i comportamenti ed offrire soluzioni, rendendo evidenti i livelli di rischio ad esse associate.

In particolare, oltre agli indispensabili strumenti matematici, il *curriculum* si propone di fornire alcune delle tecniche per la classificazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati quantitativi e qualitativi, per la costruzione di indicatori e modelli, per la misura, la rappresentazione e la previsione di fenomeni socio - economici, per il controllo di qualità,

per le ricerche di mercato, nonché approfondimenti nei possibili campi di applicazione. Gli sbocchi professionali potranno essere gli uffici statistici di imprese medio - grandi per l'analisi e la gestione aziendale delle risorse umane, della produzione, della qualità, delle ricerche di mercato; società di ricerca, organizzazioni pubbliche e private (aziende, banche, enti locali).

Primo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto pubblico	IUS/09	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Macroeconomia	SECS-P/01	9
Matematica generale	SECS-S/06	9
Microeconomia	SECS-P/01	9
Statistica	SECS-S/01	6
Idoneità di informatica I	INF/01	3
Lingua straniera 1 - prima parte		3

Secondo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto commerciale	IUS/04	6
Economia degli intermediari finanziari <i>oppure</i>	SECS-P/11	
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	6
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6
Matematica per l'economia	SECS-S/06	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	SECS-P/07	6
Politica economica	SECS-P/02	9
Probabilità ed inferenza statistica	SECS-S/01	6
Crediti a scelta libera		6
Lingua straniera 1 - seconda parte		3
Lingua straniera 2		6

Terzo anno

Materie	SSD	60 CFU
Economia industriale <i>oppure</i>	SECS-P/01	
Scienza delle finanze	SECS-P/03	6
Discipline curriculari	(allegato 11)	6
Discipline curriculari	(allegato 16)	18
Discipline curriculari	(allegato 17)	18
Crediti a scelta libera		6
Tirocinio		1
Laboratorio di sistemi di elaborazione delle informazioni		1
Prova finale		4

Metodi quantitativi per l'impresa – allegati:

Allegato n. 15 (6 crediti)

Discipline appartenenti al raggruppamento SECS P/07 Economia aziendale

	CFU
Analisi e contabilità dei costi	6
Economia aziendale - ambientale	6
Economia delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda II	6
Programmazione e controllo delle AA.PP.	6
Ragioneria	6
Revisione aziendale esterna	6

Allegato n. 16 (18 crediti)

Discipline appartenenti ai settori scientifico-disciplinari: SECS P/08 Economia e gestione delle imprese; SECS P/11 Economia degli intermediari finanziari; SECS P/10 Organizzazione aziendale; SECS P/13 Scienze merceologiche

	CFU
Ricerche di marketing	6
Economia degli intermediari finanziari	6
Economia del mercato mobiliare	6
Finanza aziendale	6
Marketing	6
Organizzazione aziendale	6
Sociologia dell'organizzazione	6
Teoria e tecnica della qualità: la certificazione	6

Allegato n. 17 (18 crediti)

Discipline appartenenti ai settori scientifico-disciplinari: SECS P/05 Econometria; SECS P/01 Economia politica; SECS S/01 Statistica; SECS S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

	CFU
Econometria	6
Statistica computazionale	3
Statistica economica	6
Statistica multivariata	6
Teoria delle decisioni	6

► Corso di Laurea in Economia, Istituzioni e Finanza

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi qualificanti il Corso di Studio sono:

- offrire una struttura flessibile e fortemente interdisciplinare, diretta alla formazione della molteplicità di figure di economista richieste dai moderni sistemi economici;
- trasmettere agli studenti conoscenze critiche sul funzionamento dei sistemi economici contemporanei, sugli esiti a cui essi pervengono sotto il profilo del benessere collettivo e dei livelli di occupazione, con particolare riguardo agli interventi delle autorità di politica economica e con espliciti riferimenti al caso dell'Italia;
- analizzare i temi dell'innovazione finanziaria e della finanza d'impresa, in riferimento ai problemi di governo delle imprese e dell'azione sul mercato dei capitali, anche attivando collaborazioni con imprese e intermediari;
- dotare gli studenti degli strumenti di analisi economica e statistica per la lettura e la elaborazione delle informazioni quantitative disponibili;
- introdurre gli studenti, sulla base di un approccio ampiamente interdisciplinare, alle problematiche ambientali e all'analisi dell'economia e delle politiche settoriali, territoriali e di sviluppo.

Sbocchi professionali

Gli ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato del Corso di Studio sono:

- l'impiego in attività di ricerca di base nel campo delle discipline economico-sociali, sia nell'ambito di istituzioni pubbliche e formative sia nell'ambito del settore privato;
- l'impiego nel settore pubblico e privato nelle funzioni di analista economico;
- la valutazione dei flussi finanziari d'impresa, del controllo dei rischi e della gestione, della regolamentazione finanziaria e della vigilanza bancaria e assicurativa; la valutazione dei contratti finanziari e assicurativi, l'analisi dei mercati dei capitali;
- l'impiego nel settore pubblico e nelle attività private che interagiscono con l'ambiente al fine di valutare e minimizzare l'impatto ambientale di tali attività e di predisporre misure di tutela dell'ambiente;
- professionalità economiche, amministrative e gestionali all'interno del settore pubblico e delle istituzioni internazionali, nonché all'interno dei molteplici canali di interrelazione tra settore privato e istituzioni pubbliche.

Curricula

Il Corso di Laurea in Economia, istituzioni e finanza si articola in 5 *curricula*:

- Analista economico;
- Economia;
- Economia del settore pubblico;
- Economia dell'ambiente;
- Istituzioni e mercati finanziari.

I 5 *curricula* si articolano nel modo seguente:

Curriculum 1: Analista economico

Alla base del *curriculum* di Analista economico c'è la considerazione che il mercato del lavoro per le professioni economiche si è diversificato, nel corso del tempo, rispetto alla dicotomia fra libere professioni tradizionali ed economisti di carattere generale. Si sono aperti spazi sia nel settore pubblico (soprattutto a livello locale) che in quello privato per professionalità economiche di tipo applicativo con capacità di:

- acquisire ed elaborare informazioni statistiche e quantitative
- costruire quadri di riferimento progettuali a livello di settore e di territorio
- fornire elementi per la valutazione di progetti e di programmi di spesa in settori pubblici o "misti"
- valutare le tendenze della domanda.

Il *curriculum* si caratterizza con quattro opzioni formative:

- l'innesto, su una preparazione economico-generale di base, di un orientamento verso l'economia applicata;
- la presenza di una solida area di materie strumentali nel campo statistico;
- la presenza delle attività formative di base necessarie per l'accesso agli ordini delle professioni economiche tradizionali;
- l'obbligatorietà della frequenza di un Laboratorio di economia applicata.

Il "laboratorio di economia applicata" ha forte valenza applicativa ed interdisciplinare. L'interdisciplinarietà riguarda materie economiche, statistiche e matematiche. Il laboratorio proporrà ogni anno un corso di natura monografica su temi (variabili di anno in anno) che possano essere analizzati simultaneamente dai punti di vista di diverse discipline. Obiettivo del corso è integrare i diversi approcci, mediante seminari e dibattiti tra docenti di aree diverse in modo da fornire allo studente il supporto didattico per sviluppare una tesina. La prova d'esame può consistere in un elaborato scritto.

Per gli studenti degli altri *curricula*, l'attività presso il Laboratorio di economia applicata potrebbe far parte delle "attività a scelta libera dello studente".

Nell'ambito del *curriculum* "analista economico" la frequenza del Laboratorio è invece obbligatoria e dà luogo all'acquisizione di 9 crediti. A seconda dell'entità del lavoro, inoltre, l'attività di laboratorio potrebbe fornire un numero di crediti maggiore coprendone alcuni di quelli liberi.

Il *curriculum* si articola in due diversi percorsi:

- Analista economico per il settore pubblico
- Analista economico per il settore privato

I due percorsi, pur avendo una base comune, sono tra loro differenziati in funzione delle diverse discipline curriculari. Lo studente deve, in ogni caso, considerare che:

- la base comune presenta una serie di "opzioni" tra discipline diverse;
- le materie curriculari devono essere scelte all'interno di una serie di materie predefinite.

Pur connotato dalla preparazione a professionalità economiche di tipo applicativo, il *curriculum* di Analista economico consente l'accesso senza debiti formativi alle seguenti Lauree magistrali:

- Scienze economiche
- Economia dell'ambiente, dello sviluppo e del territorio
- Mercato del lavoro, relazioni industriali, sistemi di welfare (interfacoltà)

In ciascun caso, tuttavia, l'effettivo accesso senza debiti è subordinato al rispetto, da parte del singolo studente, dei vincoli normativi relativi a ciascuna Laurea magistrale, che possono essere soddisfatti con opportune scelte di specifiche discipline all'interno delle serie di materie predisposte, oppure, in qualche caso, con specifiche scelte libere. I docenti referenti del *curriculum* di Analista economico offriranno agli studenti interessati un servizio di tutorato volto alla valutazione dei singoli casi e alla predisposizione degli opportuni piani di studio individuali.

Primo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto pubblico	IUS/09	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Macroeconomia	SECS-P/01	9
Matematica generale	SECS-S/06	9
Microeconomia	SECS-P/01	9
Statistica	SECS-S/01	6
Idoneità di informatica I	INF/01	3
Lingua straniera 1 - prima parte		3

Secondo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto commerciale	IUS/04	6
Economia e gestione delle imprese <i>oppure</i>	SECS-P/08	
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	6
Economia politica - corso intermedio	SECS-P/01	6
Matematica finanziaria <i>oppure</i> Matematica per l'economia	SECS-S/06	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	SECS-P/07	6
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	6
Politica economica	SECS-P/02	9
Discipline quantitative (vedi allegato 1)		9
Lingua straniera 1 - seconda parte		3
Lingua straniera 2 - prima parte		3

Terzo anno

Materie	SSD	60 CFU
Laboratorio di economia applicata	SECS-P/02 SECS-P/06 SECS-S/01	9
Scienza delle finanze <i>oppure</i> Storia economica	SECS-P/03 SECS-P/12	6
Discipline curriculari (vedi allegato 2)		24
Crediti a scelta libera		12
Lingua straniera 2 - seconda parte		3
Tirocinio		1
Laboratorio di sistemi di elaborazione delle informazioni		1
Prova finale		4

- Analista economico – allegati

Allegato 1: Discipline quantitative
9 crediti a scelta tra:

Materie	SSD
Probabilità e inferenza statistica	SECS-S/01
Statistica multivariata	SECS-S/01
Statistica economica	SECS-S/03
+ Statistica computazionale	SECS-S/01

Allegato 2: Discipline curriculari (24 crediti a scelta)

Analista economico per il settore pubblico

Lo studente deve scegliere almeno 12 crediti tra le discipline indicate in corsivo. Potrà inoltre avvalersi dell'aiuto dei docenti responsabili del *curriculum* per la definizione di profili professionali specifici

Materie	SSD
Economia pubblica	SECS-P/03
Economia del territorio	SECS-P/02
Economia dello sviluppo	SECS-P/02
o Economia dei paesi in via di sviluppo	SECS-P/02
Economia industriale	SECS-P/01
Economia internazionale	SECS-P/01
Economia applicata	SECS-P/06
Matematica per l'economia	SECS-S/06
Economia delle aziende e delle AA.PP.	SECS-P/07
Programmazione e controllo delle AA.PP.	SECS-P/07
Scienza delle finanze	SECS-P/03

segue

Materie	SSD
Economia dello sviluppo o Economia dei paesi in via di sviluppo	SECS-P/02
Economia dell'ambiente	SECS-P/02
Economia del lavoro	SECS-P/01
Economia agraria	AGR-01
Economia dei beni e delle attività culturali	SECS-P/02
Economia monetaria	SECS-P/01
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Ragioneria	SECS-P/07
Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07
Finanza aziendale	SECS-P/09
Metodi statistici di valutazione delle politiche	SECS-S/01
Econometria	SECS-P/05
Statistica economica	SECS-S/03
Probabilità e inferenza statistica	SECS-S/01
Statistica multivariata	SECS-S/01
Teoria delle decisioni	SECS-S/01
Diritto fallimentare	IUS/04
Diritto internazionale	IUS/13
Diritto internazionale dell'economia	IUS/13
Diritto pubblico dell'economia	IUS/05

Analista economico per il settore privato

Lo studente deve scegliere almeno 12 crediti tra le discipline indicate in corsivo. Potrà inoltre avvalersi dell'aiuto dei docenti responsabili del *curriculum* per la definizione di profili professionali specifici.

Materie	SSD
Diritto tributario	IUS/12
Scienza delle finanze	SECS-P/03
Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07
Revisione aziendale esterna	SECS-P/07
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Marketing	SECS-P/08
Economia applicata	SECS-P/06
Finanza aziendale	SECS-P/09
Ragioneria	SECS-P/07
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11
Economia industriale	SECS-P/01
Economia agraria	AGR/01
Economia del lavoro	SECS-P/01
Diritto fallimentare	IUS/04

segue

Materie	SSD
Diritto pubblico dell'economia	IUS/05
Diritto internazionale dell'economia	IUS/13
Matematica finanziaria	SECS-S/06
Statistica economica	SECS-S/03
Probabilità e inferenza statistica	SECS-S/01
Statistica multivariata	SECS-S/01
Teoria delle decisioni	SECS S/01

Curriculum 2: Economia

Il *curriculum* in Economia mira ad offrire una solida preparazione di base nel campo della teoria economica e delle sue applicazioni, in grado di fornire quella capacità di analisi dei processi economici che costituisce una qualificazione professionale di crescente importanza in vari settori di attività

Alla formazione interdisciplinare comune agli altri *curricula* del Corso di Laurea in Economia, istituzioni e finanza il *curriculum* Economia unisce un primo livello di specializzazione nelle discipline economiche. Più specificamente, la preparazione offerta da questo *curriculum* è anzitutto orientata al necessario approfondimento teorico degli aspetti fondamentali del funzionamento di un sistema economico – quali, ad esempio, quelli relativi alla determinazione dei livelli di produzione e occupazione, alla distribuzione del reddito tra le diverse categorie di soggetti, alla capacità del sistema di “autoregolarsi” e ai limiti di tale capacità. Queste conoscenze di base sono integrate dalla scelta, da parte dello studente, di insegnamenti che gli consentono di approfondire, seppure nei limiti di un corso di laurea di primo livello, tematiche quali quelle del commercio internazionale, della moneta, del mercato del lavoro, dell'intervento pubblico nell'economia, dello sviluppo economico, e di estendere la sua capacità di utilizzare strumenti quantitativi per l'analisi dei fenomeni economici.

Oltre all'elevato valore formativo derivante dai contenuti logico-deduttivi propri delle discipline economiche, questo *curriculum* consente l'acquisizione di competenze che, ferma restando la capacità di esercitare generali mansioni amministrative, consentono di svolgere compiti di analisi, ricerca e documentazione nel campo dei processi economici, sia a livello di sistema economico che di singolo settore di attività o di unità produttiva. Tali competenze risultano utilmente spendibili presso enti e istituzioni economiche, istituti di credito, pubbliche amministrazioni, istituti di ricerca pubblici e privati, organizzazioni internazionali, associazioni di categoria, ecc., ma anche presso soggetti che, come le grandi e medie imprese, utilizzano l'analisi e la previsione economica nel processo di formazione delle proprie decisioni. Il tipo di preparazione offerto da questo *curriculum* costituisce inoltre un naturale requisito nell'ambito delle attività di raccolta e diffusione dell'informazione economica.

Il conseguimento della Laurea nel *curriculum* Economia del Corso di Laurea in Economia, istituzioni e finanza consente l'accesso senza debiti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze economiche dell'Università Roma Tre.

Primo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto pubblico	IUS/09	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Macroeconomia	SECS-P/01	9
Matematica generale	SECS-S/06	9
Microeconomia	SECS-P/01	9
Statistica	SECS-S/01	6
Idoneità di informatica I	INF/01	3
Lingua straniera 1 - prima parte		3

Secondo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto commerciale	IUS/04	6
Matematica per l'economia	SECS-S/06	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	SECS-P/07	6
Politica economica	SECS-P/02	9
Storia economica	SECS-P/12	9

18 crediti a scelta negli insegnamenti:

Economia politica - corso intermedio	SECS-P/01	6-9
Storia del pensiero economico	SECS-P/04	6-9

Tali esami possono essere presi o entrambi da 9 CFU entrambi da 6 CFU; in quest'ultimo caso è necessario prendere un ulteriore esame a scelta tra:

Matematica finanziaria	SECS-S/06	6
Probabilità e inferenza statistica	SECS-S/01	6
Statistica economica	SECS-S/03	6

I due esami Economia politica - corso intermedio e Storia del pensiero economico possono anche essere presi uno da 9 CFU e l'altro da 6 CFU, utilizzando in tal caso 3 CFU a scelta libera.

Lingua straniera 1 - seconda parte		3
Lingua straniera 2 - prima parte		3

Terzo anno

Materie	SSD	60 CFU
<i>Due insegnamenti a scelta (12 crediti) tra:</i>		
Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07	6
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	6
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6
Programmazione e controllo delle AA.PP.	SECS-P/07	6
<i>Un insegnamento a scelta (6 crediti) tra:</i>		
Diritto internazionale	IUS/13	6
Diritto internazionale dell'economia	IUS/13	6
Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi	SECS-P/13	6
Discipline curriculari (Allegato 1)		18
Crediti a scelta libera		15
Lingua straniera 2 - seconda parte		3
Tirocinio		1
Laboratorio di sistemi di elaborazione delle informazioni		1
Prova finale		4

Economia – allegati:

Allegato 1

18 CFU così composti:

Materie	SSD	CFU
<i>Almeno 6 crediti negli insegnamenti</i>		
Economia delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche	SECS-P/07	6
Economia internazionale	SECS-P/01	6
Economia monetaria	SECS-P/01	6
Economia pubblica	SECS-P/03	6
Scienza delle finanze	SECS-P/03	6

Eventuali ulteriori crediti (fino ad arrivare ad un totale di 18) a scelta nei seguenti insegnamenti (lo studente può rivolgersi ai docenti referenti per il *curriculum* di Economia per ricevere indicazioni sulle scelte più opportune in relazione agli interessi da lui maturati):

Materie	SSD
Economia applicata	SECS-P/06
Economia agraria	AGR/01
Economia dell'ambiente	SECS-P/02
Economia del lavoro	SECS-P/01
Economia dei paesi in via di sviluppo	SECS-P/02

Materie	SSD
Economia dello sviluppo	SECS-P/02
Economia industriale	SECS-P/01
Storia della moneta e della banca	SECS-P/12
Storia economica d'impresa	SECS-P/12
Econometria	SECS-P/05
Matematica finanziaria ⁴	SECS-S/06
Probabilità e inferenza statistica ⁴	SECS-S/01
Statistica economica ⁴	SECS-S/03
Statistica multivariata	SECS-S/11
Teoria delle decisioni	SECS-S/01

⁴ Se non già preso nell'ambito delle scelte precedenti.

Curriculum 3: Economia del settore pubblico

Le trasformazioni del tessuto economico-sociale, la società dell'informazione e soprattutto l'integrazione europea attribuiscono oggi un ruolo cruciale all'efficienza dei servizi pubblici, alle attività delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali. L'importanza di questo ruolo è accresciuta dall'esigenza di profondi processi di riforma amministrativa, dall'acuirsi della competizione interna e internazionale e dal consolidamento del processo di integrazione e di omogeneizzazione, a livello europeo, delle Amministrazioni Pubbliche. D'altro lato, l'interazione continua con le Amministrazioni Pubbliche sviluppa all'interno dello stesso settore privato esigenze diffuse di competenze in questa direzione. Il *curriculum* di Economia del settore pubblico ha come obiettivo la formazione di figure professionali in grado di svolgere da protagonista un ruolo in questi ampi processi di innovazione e di riforma delle organizzazioni. A questo fine si ritiene utile una formazione mirata alla misurazione dei risultati e al controllo di gestione come strumenti di direzione aziendale e alla comunicazione con gli utenti come strumento necessario per migliorare la qualità dei servizi. Infine, il confronto con gli altri Paesi e con le altre Istituzioni Internazionali rappresenta uno strumento fondamentale per identificare le *best-practices* da trasferire nella società italiana al fine di migliorare la nostra presenza nella società europea e per favorire l'allargamento della presenza di funzionari italiani di elevato livello professionale.

Primo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto pubblico	IUS/09	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Macroeconomia	SECS-P/01	9
Matematica generale	SECS-S/06	9

segue

Materie	SSD	60 CFU
Microeconomia	SECS-P/01	9
Statistica	SECS-S/01	6
Idoneità di informatica I	INF/01	3
Lingua straniera 1 - prima parte		3

Secondo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto commerciale	IUS/04	6
Economia delle aziende e delle AA.PP.	SECS-P/07	6
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6
Economia pubblica	SECS-P/03	6
Matematica per l'economia	SECS-S/06	6
Metodi statistici di valutazione delle politiche	SECS-S/01	6
Statistica economica	SECS-S/03	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	SECS-P/07	6
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	6
Politica economica	SECS-P/02	9
Lingua straniera 1 - seconda parte		3

Terzo anno

Materie	SSD	60 CFU
Analisi e contabilità dei costi / Revisione aziendale esterna	SECS-P/07	6
Diritto amministrativo	IUS/10	6
Diritto pubblico dell'economia	IUS/05	6
Programmazione e controllo delle AA.PP.	SECS-P/07	6
Scienza delle finanze	SECS-P/03	6
Crediti a scelta libera		18
Lingua straniera 2		6
Tirocinio		1
Laboratorio di sistemi di elaborazione delle informazioni		1
Prova finale		4

Curriculum 4: Economia dell'ambiente

Il *curriculum* in Economia dell'ambiente intende formare economisti in grado di analizzare e gestire, anche sul piano amministrativo e aziendale, i problemi ambientali associati ai processi di crescita e sviluppo dei moderni sistemi economici.

In particolare, oltre alle problematiche ambientali intese in senso stretto, quali quelle inerenti l'inquinamento, lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti, il cambiamento climatico, l'uso di risorse rinnovabili e non rinnovabili, la conservazione della biodiversità e lo sviluppo sostenibile, il *curriculum* presta attenzione agli aspetti economici della gestione del territorio, sia urbano che rurale. A tal fine, ampio spazio è dedicato all'a-

nalisi del ruolo svolto dai diversi settori produttivi nel definire l'uso e le caratteristiche del territorio su scala locale, con particolare attenzione alle dinamiche del settore agricolo, che svolge un ruolo di primo piano nel modellare le forme del paesaggio e la qualità degli assetti idrogeologici.

Altro tema di approfondimento è lo sviluppo economico in senso lato, sia per quanto riguarda le problematiche dei paesi in via di sviluppo, sia per quanto concerne i fenomeni di sviluppo locale nei paesi industrializzati o postindustriali, con particolare attenzione anche al ruolo dei beni e delle attività culturali.

La figura professionale corrispondente al *curriculum* in Economia dell'ambiente è stata disegnata per soddisfare sia le esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, che devono espletare funzioni di monitoraggio e di programmazione inerenti la gestione dell'ambiente e del territorio, sia le necessità delle imprese private, che devono tenere conto dell'impatto ambientale delle proprie attività o che operano nel campo dei servizi di consulenza e di valutazione dei progetti di investimento.

Primo anno

Materie	SSD	63 CFU
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto pubblico	IUS/09	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Macroeconomia	SECS-P/01	9
Matematica generale	SECS-S/06	9
Microeconomia	SECS-P/01	9
Statistica	SECS-S/01	6
Idoneità di informatica I	INF/01	3
Lingua straniera 1		6

Secondo anno

Materie	SSD	63 CFU
Diritto commerciale	IUS/04	6
Economia dell'ambiente	SECS-P/02	6
Economia dello sviluppo	SECS-P/02	6
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6
Economia pubblica	SECS-P/03	6
Matematica finanziaria <i>oppure</i> Matematica per l'economia	SECS-S/01	6
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	SECS-P/07	6
Politica economica	SECS-P/02	9
Statistica economica	SECS-S/03	6
Lingua straniera 2		6

Terzo anno

Materie	SSD	54 CFU
Diritto dell'ambiente o Diritto dell'Unione Europea	IUS/10 IUS/14	6
Economia agraria	AGR/01	6
Economia del territorio	SECS-P/02	6
Economia internazionale o Scienza delle finanze	SECS-P/01 SECS-P/03	6
Due discipline a scelta dall'allegato A		12
Crediti a scelta libera (consigliata scelta da allegato A)		12
Tirocinio		1
Laboratorio di sistemi di elaborazione delle informazioni		1
Prova finale		4

Allegato A:

Economia applicata, Economia dei beni e delle attività culturali, Economia dei paesi in via di sviluppo, Economia del lavoro, Economia delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche, Economia industriale, Economia internazionale, Economia politica - corso intermedio, Econometria, Scienza delle finanze, Probabilità e inferenza statistica, Statistica multivariata, Economia aziendale - ambientale, Marketing, Merceologia delle risorse naturali, Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi, Teoria e tecnica della qualità: la certificazione, Diritto dei consumi: tutela del consumatore, Diritto dell'ambiente, Diritto dell'Unione Europea, Diritto internazionale dell'economia.

Si consiglia inoltre agli studenti, al fine di meglio delineare il proprio profilo professionale, di selezionare i propri crediti a scelta libera all'interno dell'elenco proposto nell'allegato A.

Curriculum 5: Istituzioni e mercati finanziari

Il *curriculum* Istituzioni e mercati finanziari è finalizzato a formare figure professionali esperte sui temi dell'innovazione finanziaria e della finanza d'impresa, in riferimento ai problemi di governo d'impresa, dell'intermediazione e dell'azione sul mercato dei capitali. È destinato a coloro che desiderino acquisire conoscenze sul funzionamento delle istituzioni e dei mercati finanziari nei sistemi economici complessi.

Sono approfonditi, in particolare, i temi dell'intermediazione finanziaria, della valutazione dei piani di indebitamento e di investimento, della finanza di progetto, dell'analisi dei mercati dei capitali, della valutazione dei contratti finanziari e assicurativi, della gestione e del controllo dei rischi finanziari; sono trattati gli aspetti di regolamentazione, dal punto di vista della vigilanza, bancaria, assicurativa, di mercato.

Il *curriculum* risponde alla domanda di professionalità interdisciplinari che caratterizza il mercato del lavoro, nel senso di figure professionali che siano in grado di gestire l'innovazione integrando competenze economico-finanziarie, quantitative, giuridiche e aziendali.

Il *curriculum* consente di accedere a posizioni di lavoro nell'ambito di imprese finanziarie (banche, assicurazioni, società di gestione del risparmio) e nelle funzioni finanziarie di imprese industriali e di servizi, nelle società di consulenza, negli istituti di regolamentazione e di vigilanza, nei ministeri finanziari; consente inoltre l'accesso alle libere professioni dell'area finanziaria (promotore finanziario).

Il *curriculum* "Istituzioni e mercati finanziari" fornisce la formazione di base per l'accesso alla Laurea Magistrale in Finanza.

Primo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto pubblico	IUS/09	6
Economia aziendale	SECS-P/07	9
Macroeconomia	SECS-P/01	9
Matematica generale	SECS-S/06	9
Microeconomia	SECS-P/01	9
Statistica	SECS-S/01	6
Idoneità di informatica I	INF/01	3
Lingua straniera 1 - prima parte		3

Secondo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto commerciale	IUS/04	6
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	9
Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	6
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6
Economia monetaria	SECS-P/01	6
Matematica finanziaria	SECS-S/06	9
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	SECS-P/07	6
Politica economica	SECS-P/02	9
Lingua straniera 1 - seconda parte		3

Terzo anno

Materie	SSD	60 CFU
Diritto dei mercati finanziari	IUS/05	6
Finanza aziendale	SECS-P/09	6
Modelli matematici dei mercati finanziari	SECS-S/06	6
Teoria matematica del portafoglio finanziario	SECS-S/06	6
Crediti a scelta tra discipline curriculari	(allegato 1)	12
Crediti a scelta libera		12
Lingua straniera 2		6
Tirocinio		1
Laboratorio di sistemi di elaborazione delle informazioni		1
Prova finale		4

Istituzioni e mercati finanziari – allegati

Allegato 1

Materie	SSD	60 CFU
Diritto dei consumi: tutela del consumatore	IUS/01	6
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	6
Econometria	SECS-P/05	6
Economia delle aziende di credito	SECS-P/11	6
Economia delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche	SECS-P/07	6
Economia industriale	SECS-P/01	6
Economia internazionale	SECS-P/01	6
E-finance	SECS-P/11	6
Matematica per l'economia	SECS-S/06	6
Probabilità e inferenza statistica	SECS-S/01	6
Ragioneria	SECS-P/07	6
Scienza delle finanze	SECS-P/03	6
Storia della moneta e della banca	SECS-P/12	6
Teoria e tecnica della qualità: la certificazione	SECS-P/13	6

► Elenco degli insegnamenti
ordinamento triennale

Materie	SSD	CFU Ore	
Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07	6	40
Diritto amministrativo	IUS/10	6	40
Diritto commerciale	IUS/04	6	40
Diritto commerciale: concorrenza e segni distintivi	IUS/04	3	20
Diritto dei consumi: tutela del consumatore	IUS/01	6	40
Diritto dei mercati finanziari	IUS/05	6	40
Diritto dell'ambiente	IUS/10	6	40
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	6	40
Diritto fallimentare	IUS/04	6	40
Diritto internazionale	IUS/13	6	40
Diritto internazionale dell'economia	IUS/13	6	40
Diritto privato	IUS/01	6	40
Diritto privato: tutela dei diritti	IUS/01	3	20
Diritto pubblico	IUS/09	6	40
Diritto pubblico dell'economia	IUS/05	6	40
Diritto tributario	IUS/12	6	40
Econometria	SECS-P/05	6	40
Economia agraria	AGR/01	6	40
Economia applicata	SECS-P/06	9	60
Economia aziendale	SECS-P/07	9	60
Economia aziendale - ambientale	SECS-P/07	6	40
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	9	60
Economia dei beni e delle attività culturali	SECS-P/02	6	40
Economia dei Paesi in via di sviluppo	SECS-P/02	6	40
Economia del lavoro	SECS-P/01	6	40
Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	6	40
Economia del territorio	SECS-P/02	6	40
Economia dell'ambiente	SECS-P/02	6	40
Economia delle aziende di credito	SECS-P/11	6	40
Economia delle aziende e delle AA.PP.	SECS-P/07	6	40
Economia dello sviluppo	SECS-P/02	6	40
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6	40
Economia industriale	SECS-P/01	6	40
Economia internazionale	SECS-P/01	6	40
Economia monetaria	SECS-P/01	6	40
Economia politica - corso intermedio	SECS-P/01	9	60
Economia pubblica	SECS-P/03	6	40
E-Finance	SECS-P/11	6	40
Finanza aziendale	SECS-P/09	6	40
Idoneità di informatica I	INF-01	3	20
Idoneità di informatica II	INF-01	3	20

Materie	SSD	CFU	Ore
Laboratorio dei sistemi di elaborazione delle informazioni	–	1	–
Laboratorio di Economia applicata	SECS-P/02	3	
	SECS-P/06	3	60
	SECS-S/01	3	
Macroeconomia	SECS-P/01	9	60
Marketing	SECS-P/08	6	40
Matematica finanziaria	SECS-S/06	9	60
Matematica generale	SECS-S/06	9	60
Matematica per l'economia	SECS-S/06	6	40
Merceologia delle risorse naturali	SECS-P/13	6	40
Metodi statistici di valutazione delle politiche	SECS-S/01	6	40
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	SECS-P/07	6	40
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda II	SECS-P/07	6	40
Microeconomia	SECS-P/01	9	60
Modelli matematici dei mercati finanziari	SECS-S/06	6	40
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	6	40
Politica economica	SECS-P/02	9	60
Probabilità e inferenza statistica	SECS-S/01	9	60
Programmazione e controllo delle AA.PP.	SECS-P/07	9	60
Ragioneria	SECS-P/07	9	60
Revisione aziendale esterna	SECS-P/07	6	40
Ricerche di marketing	SECS-P/08	6	40
Scienza delle finanze	SECS-P/03	6	40
Sociologia dell'organizzazione	SECS-P/10	6	40
Statistica	SECS-S/01	6	40
Statistica computazionale	SECS-S/01	3	20
Statistica economica	SECS-S/03	6	40
Statistica multivariata	SECS-S/01	9	60
Storia del pensiero economico	SECS-P/04	9	60
Storia della moneta e della banca	SECS-P/12	6	40
Storia economica d'impresa	SECS-P/12	6	40
Storia economica	SECS-P/12	9	60
Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi	SECS-P/13	6	40
Teoria delle decisioni	SECS-S/01	6	40
Teoria e tecnica della qualità: la certificazione	SECS-P/13	6	40
Teoria matematica del portafoglio finanziario	SECS-S/06	6	40

► Propedeuticità - Nuovo ordinamento

Per poter sostenere l'esame di:	...occorre aver superato
Analisi e contabilità dei costi	Economia aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I
Diritto amministrativo	Diritto privato, Diritto pubblico
Diritto commerciale	Diritto privato, Diritto pubblico
Diritto commerciale: concorrenza e segni distintivi	Diritto privato, Diritto pubblico
Diritto dei consumi: tutela del consumatore	Diritto privato, Diritto pubblico
Diritto dei mercati finanziari	Diritto privato, Diritto pubblico
Diritto dell'ambiente	Diritto privato, Diritto pubblico
Diritto dell'Unione Europea	Diritto privato, Diritto pubblico
Diritto fallimentare	Diritto privato, Diritto pubblico, Diritto commerciale
Diritto internazionale	Diritto privato, Diritto pubblico
Diritto internazionale dell'economia	Diritto privato, Diritto pubblico
Diritto privato: tutela dei diritti	Diritto privato
Diritto pubblico dell'economia	Diritto privato, Diritto pubblico
Diritto tributario	Diritto privato, Diritto pubblico
Econometria	Macroeconomia, Microeconomia, Matematica generale, Probabilità e inferenza statistica
Economia agraria	Microeconomia
Economia applicata	Macroeconomia, Microeconomia
Economia aziendale – ambientale	Economia aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I
Economia degli intermediari finanziari	Economia aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I, Matematica finanziaria
Economia dei beni e delle attività culturali	Macroeconomia, Microeconomia
Economia dei Paesi in via di sviluppo	Macroeconomia
Economia del lavoro	Macroeconomia, Microeconomia
Economia del mercato mobiliare	Economia degli intermediari finanziari
Economia del territorio	Macroeconomia, Microeconomia
Economia dell'ambiente	Microeconomia
Economia delle aziende di credito	Economia degli intermediari finanziari
Economia delle aziende e delle AA.PP.	Economia aziendale
Economia dello sviluppo	Macroeconomia, Microeconomia
Economia e gestione delle imprese	Economia aziendale
Economia industriale	Macroeconomia, Microeconomia
Economia internazionale	Macroeconomia, Microeconomia
Economia monetaria	Macroeconomia, Microeconomia, Matematica generale, Matematica finanziaria
Economia politica - corso intermedio	Macroeconomia, Microeconomia
Economia pubblica	Macroeconomia, Microeconomia

segue

49

Per poter sostenere l'esame di:	...occorre aver superato
Finanza aziendale	Economia aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I, Economia e gestione delle imprese
Laboratorio di Economia applicata	Macroeconomia, Microeconomia, Statistica
Marketing	Economia e gestione delle imprese
Matematica finanziaria	Matematica generale
Matematica per l'economia	Matematica generale
Metodi statistici di valutazione delle politiche	Statistica
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	Economia aziendale
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda II	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I, Economia aziendale
Modelli matematici dei mercati finanziari	Matematica finanziaria
Organizzazione aziendale	Economia aziendale
Politica economica	Macroeconomia, Microeconomia
Probabilità e inferenza statistica	Statistica
Programmazione e controllo delle AA.PP.	Economia aziendale
Ragioneria	Economia aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I
Revisione aziendale esterna	Economia aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I
Ricerche di marketing	Economia e gestione delle imprese
Scienza delle finanze	Macroeconomia, Microeconomia
Statistica economica	Statistica, Probabilità e inferenza statistica
Statistica multivariata	Statistica
Teoria delle decisioni	Probabilità e inferenza statistica
Teoria matematica del portafoglio finanziario	Matematica finanziaria

lauree magistrali

Sono istituite le seguenti Lauree Magistrali:

- Economia dell'ambiente, dello sviluppo e del territorio
- Economia e management
- Economia e tecnologia della società dell'informazione
- Finanza
- Mercato del lavoro, relazioni industriali, sistemi di Welfare (interfacoltà)
- Metodi statistici per l'analisi dei sistemi economici
- Scienze economiche
- Scienze economico-aziendali per l'amministrazione e la valutazione delle aziende
- Studi europei.

Nell'anno accademico 2005-2006 sono attivi i seguenti corsi di Laurea Magistrale:

- **Economia dell'ambiente, dello sviluppo e del territorio**
- **Economia e management**
- **Finanza**
- **Mercato del lavoro, relazioni industriali, sistemi di Welfare (interfacoltà)**
- **Scienze economiche**
- **Scienze economico-aziendali per l'amministrazione e la valutazione delle aziende**

Modalità di accesso

L'immatricolazione alle Lauree Magistrali richiede il possesso di un diploma di Laurea triennale o quadriennale. Si sottolinea che è possibile il riconoscimento di un massimo di 40 CFU agli immatricolati a un Corso di Laurea Magistrale e che siano in possesso di un diploma di laurea quadriennale, fatte comunque salve le modalità di accesso di seguito previste.

Nell'accesso alle Lauree magistrali attivate presso la Facoltà, gli eventuali debiti formativi per i laureati provenienti da altro o altri *curricula* rispetto a quello o a quelli che consentono l'accesso senza debiti, saranno, ove necessario, valutati da apposita commissione.

Tasse e contributi universitari

L'ammontare delle tasse sarà calcolato in base alla capacità contributiva del nucleo familiare. Le condizioni di merito e di capacità contributiva saranno dichiarate dallo studente su apposito modulo al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla Segreteria Studenti di Via Ostiense 175.

Frequenza

La frequenza alle attività formative è di norma obbligatoria; si prevede tuttavia la possibilità di istituire, previa deliberazione del Consiglio di corso di laurea, specifici percorsi formativi universitari e/o forme di attribuzione dei crediti (ad es. mediante corsi a distanza) rivolti a studenti lavoratori o comunque impossibilitati a partecipare integralmente alle attività formative previste per l'anno accademico in questione (studenti a tempo parziale). La qualità di studente a tempo parziale dovrà essere annotata dalla segreteria studenti sul libretto personale dello studente.

Lezioni

I Corsi di Laurea Magistrale si articolano in moduli da 6 crediti (30 ore di lezione), 9 crediti (45 ore di lezione) e 12 crediti (60 ore di lezione).

Piani di studio individuali

La possibilità di presentare piani di studio individuali nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale, sarà disciplinata dalla Facoltà.

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione orale di una tesi scritta. La tesi è elaborata dallo studente sotto la guida di un professore, che svolge le funzioni di relatore nella commissione di esame di Laurea Magistrale.

ordinamento didattico e piani di studio

► Corso di Laurea Magistrale in Economia
dell'Ambiente, dello Sviluppo e del Territorio
classe 64/s

Gli obiettivi formativi di questo Corso di Laurea Magistrale sono orientati alla creazione, in coerenza e continuità con il *curriculum* di Economia dell'ambiente del Corso di Laurea in Economia, istituzioni e finanza, di figure professionali in grado di affrontare e gestire, sul piano istituzionale, amministrativo e aziendale:

- i problemi ambientali associati ai processi di crescita e sviluppo dei moderni sistemi economici;
- gli aspetti economici di una razionale gestione del territorio, sia urbano che rurale;
- l'analisi del ruolo svolto dai diversi settori produttivi nel definire l'uso e le caratteristiche del territorio su scala locale, con particolare attenzione alle dinamiche del settore agricolo, che svolge un ruolo di primo piano nel modellare le forme del paesaggio e la qualità degli assetti idrogeologici;
- l'analisi e la promozione dello sviluppo economico in senso lato, sia per quanto riguarda le problematiche dei paesi in via di sviluppo, sia per quanto concerne i fenomeni di sviluppo locale nei paesi industrializzati o postindustriali, con particolare attenzione anche al ruolo dei beni e delle attività culturali.

Tutti i *curricula* dei Corsi di laurea della Facoltà consentono l'iscrizione senza debiti formativi.

Si propone un'articolazione in due *curricula* alternativi, uno più orientato allo sviluppo, l'altro all'ambiente.

*Curriculum: Sviluppo***Primo anno**

Materie	SSD	CFU
Diritto dell'ambiente - corso avanzato	IUS/10	6
Economia aziendale ambientale - corso avanzato	SECS-P/07	9
Economia dello sviluppo - corso avanzato	SECS-P/06	9
Economia dello sviluppo umano	SECS-P/02	9
Finanza pubblica, ambiente e sviluppo <i>oppure</i>		
Economia pubblica - corso avanzato	SECS-P/03	9
Matematica per l'analisi economica <i>oppure</i>	SECS-S/06	
Statistica multivariata* <i>oppure</i>	SECS-S/01	
Statistica economica*	SECS-S/03	6
Sistemi economici e ambiente <i>oppure</i>		
Economia delle risorse naturali	SECS-P/06	9

* Mutuata dal triennio.

Secondo anno

Materie	SSD	CFU
Diritto dei consumi: regole del mercato	IUS/01	6
Marketing ambientale e territoriale	SECS-P/08	12
Sistemi agricoli e sviluppo economico <i>oppure</i>		
Politiche agroambientali e relazioni internazionali	SECS-P/02	9
Tecnologia per lo sviluppo e per l'ambiente	SECS-P/13	6
Crediti a scelta libera	—	9
Altre	—	5
Prova finale	—	16

*Curriculum: Ambiente/territorio***Primo anno**

Materie	SSD	CFU
Diritto dell'ambiente - corso avanzato	IUS/10	6
Economia aziendale ambientale - corso avanzato	SECS-P/07	9
Economia dello sviluppo - corso avanzato <i>oppure</i>	SECS-P/02	9
Storia della città e del territorio	SECS-P/12	
Economia urbana e regionale	SECS-P/02	9
Finanza pubblica, ambiente e sviluppo <i>oppure</i>		
Economia pubblica - corso avanzato	SECS-P/03	9
Matematica per l'analisi economica <i>oppure</i>	SECS-S/06	
Statistica multivariata* <i>oppure</i>	SECS-S/01	
Statistica economica*	SECS-S/03	6
Sistemi economici e ambiente <i>oppure</i>		
Economia delle risorse naturali	SECS-P/06	9

* Mutuata dal triennio.

Secondo anno

Materie	SSD	CFU
Diritto dei consumi: regole del mercato	IUS/01	6
Marketing ambientale e territoriale	SECS-P/08	12
Sistemi agricoli e sviluppo economico <i>oppure</i>		
Politiche agroambientali e relazioni internazionali	SECS-P/02	9
Tecnologia per lo sviluppo e per l'ambiente	SECS-P/13	6
Crediti a scelta libera	—	9
Altre	—	5
Prova finale	—	16

► Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management

classe 84/S

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management si propone:

- di costruire una solida e approfondita conoscenza del funzionamento di un'impresa non finanziaria (industriale, commerciale, di servizi), nelle principali aree gestionali: marketing/distribuzione, produzione/logistica, amministrazione e controllo, finanza, organizzazione e gestione del personale, pianificazione strategica;
- di sviluppare capacità di selezione-elaborazione-interpretazione delle informazioni e di utilizzo delle tecniche di gestione, a supporto del *decision-making* manageriale.

A tal fine prevale, nell'insegnamento delle discipline economico-aziendali, una didattica di tipo attivo (analisi e valutazione di situazioni e dati reali, discussione di casi aziendali, predisposizione di *project work* individuali e di gruppo, *business-games*, coinvolgimento nella didattica di *manager* e operativi), per favorire il coinvolgimento diretto degli studenti nelle problematiche dell'impresa fin dagli anni dell'università.

Accanto allo sviluppo di conoscenze e abilità nelle materie economico-aziendali, sono forniti approfondimenti di natura giuridica e matematico-statistica, per consentire una visione integrata e completa della gestione e delle tecniche di *management*, nonché un orientamento di fondo e trasversale alle diverse discipline all'internazionalizzazione e alla gestione dell'informazione.

I principali sbocchi professionali sono:

- in aziende industriali, commerciali e di servizi, nelle diverse aree funzionali;
- in società di consulenza e di servizi informativo-gestionali alle e sulle imprese, nonché nelle connesse attività professionali autonome;
- nella pubblica amministrazione, nelle amministrazioni locali e nel sistema del credito, in posizioni che richiedano competenze gestionali per ruoli di analisi/valutazione di settori e imprese industriali.

Il curriculum *Economia e gestione delle imprese* del Corso di Laurea triennale in Economia delle Imprese e dei Mercati consente l'accesso alla Laurea Magistrale in Economia e Management senza debiti formativi.

Per gli altri curricula della stessa Laurea triennale e per le altre Lauree triennali, l'accesso è regolato da una apposita commissione.

Primo anno

Materie	SSD	CFU
Diritto commerciale - corso avanzato	IUS/04	6
Economia e gestione delle imprese - corso avanzato	SECS-P/08	12
Marketing - corso avanzato	SECS-P/08	6
Metodi matematici per la gestione delle aziende	MAT/09	9
Tecnologia dei cicli produttivi Gestione della produzione	SECS-P/13	6
Crediti a scelta tra i corsi indicati nell'allegato n. 1	—	6
Crediti a scelta libera	—	6
Lingua straniera	—	3

Secondo anno

Materie	SSD	CFU
<i>Materia interdisciplinare formata da:</i>		
Management della qualità	SECS-P/13	6
Tecniche statistiche per la qualità	SECS-S/01	3
Gestione e sviluppo delle risorse umane	SECS-P/10	9
Revisione aziendale interna <i>oppure</i>	SECS-P/07	6
Controllo di gestione	SECS-P/07	
Rischio d'impresa e responsabilità del produttore	IUS/01	6
<i>oppure</i> Diritto comunitario dell'impresa	IUS/14	
Strategia d'impresa <i>oppure</i>	SECS-P/08	9
Finanza aziendale corso avanzato	SECS-P/08	
Crediti a scelta tra i corsi indicati nell'allegato n.1	—	6
Prova finale	—	21

Allegato 1

Materie	SSD	CFU
Bilancio sociale	SECS-P/07	6
Comunicazione d'impresa	SECS-P/08	6
Controllo di gestione	SECS-P/07	6
Diritto comunitario dell'impresa	IUS /14	6
Diritto dei consumi: regole del mercato	IUS/01	6
Gestione etica d'impresa	SECS-P/13	3
	IUS/01	3
Internazionalizzazione delle imprese	SECS-P/08	6
Le imprese nell'economia dell'informazione	SECS-P/08	6
Organizzazione aziendale - corso avanzato	SECS /P10	6
Revisione aziendale interna	SECS-P/07	6
Rischio d'impresa e responsabilità del produttore	IUS/01	6

Piano di studi in Metodi statistici per l'analisi dei sistemi economici
 Gli studenti che hanno seguito il curriculum in Metodi quantitativi per l'impresa della Laurea triennale ed eventuali altri studenti interessati, possono predisporre un piano di studi di carattere quantitativo applicato a tematiche aziendali nell'ambito della Laurea magistrale in Economia e Management, scegliendo fino ad un totale di 18 crediti fra i seguenti corsi:

Materie	CFU
Inferenza statistica	6/9
Modelli per le previsioni statistiche (Analisi delle serie storiche)	9
Analisi bayesiana dei dati	6/9
Econometria - corso avanzato	9
Statistica economica	6
Teoria dei campioni	6

► Corso di Laurea Magistrale in Finanza *classe 19/S*

Gli obiettivi formativi di questo Corso di Laurea magistrale sono orientati alla creazione di figure professionali specializzate sui temi dell'innovazione finanziaria e della finanza d'impresa, in riferimento ai problemi di valutazione e di gestione caratteristici dell'attività dell'impresa, di misurazione dei rischi, della regolamentazione e dell'azione sul mercato dei capitali.

Il *curriculum* Istituzioni e mercati finanziari, del Corso di Laurea triennale in Economia, istituzioni e finanza, è il percorso di riferimento della Laurea magistrale in Finanza e consente l'accesso alla Laurea magistrale senza debiti formativi; negli altri casi, l'accesso alla Laurea magistrale è regolato da una commissione.

Primo anno

Materie	SSD	CFU
1. Calcolo delle probabilità / Econometria* o Econometria - corso avanzato	MAT/06 SECS-P/05	6
2. Economia applicata*	SECS-P/06	9
3. Diritto tributario del mercato finanziario	IUS/12	9
4. Matematica per le decisioni della finanza aziendale	SECS-S/06	9
5. Misurazione dei rischi e delle <i>performance</i> in banca	SECS-P/11	9
6. Principi contabili e informativa finanziaria <i>oppure</i> Teoria della struttura finanziaria d'impresa	SECS-P/07 SECS-P/09	6
7. Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini	-	9

Secondo anno

Materie	SSD	CFU
1. Corporate & Investment Banking	SECS-P/11	9
2. Gestione e sviluppo delle risorse umane	SECS-P/10	9
3. Informatica	INF/01	6
4. Modelli di Risk Management	SECS-S/06	9
5. Crediti a scelta libera	-	9
6. Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini	-	6
7. Prova finale	-	15

* Mutuata dal triennio.

► **Corso di Laurea Magistrale in Mercato del Lavoro, Relazioni Industriali e Sistemi di Welfare (interfacoltà Economia e Giurisprudenza)**
classe 64/S

Gli obiettivi formativi di questo Corso di Laurea magistrale sono diretti alla creazione di figure professionali specializzate negli ambiti del mercato del lavoro, delle relazioni industriali e dei sistemi di *welfare*. Pertanto essi mirano a far acquisire gli strumenti analitici necessari sia per la comprensione delle problematiche relative a questi campi, sia per la elaborazione e la gestione delle relative politiche, nel quadro dei mutamenti che caratterizzano l'attuale evoluzione degli scenari economici e sociali. Tali obiettivi formativi abbracciano per loro natura sia la dimensione macroeconomica (riferita tuttavia ai diversi livelli territoriali e alla interazione tra di essi), sia la dimensione microeconomica (concernente il risvolto e le implicazioni riguardanti la gestione delle risorse umane e le relazioni industriali nell'ambito delle singole imprese e dell'intero sistema produttivo), sia il quadro giuridico-istituzionale che presiede al governo dei processi economico-sociali nei campi suddetti.

Attraverso una opportuna scelta tra gli insegnamenti offerti ogni studente può orientare la propria formazione verso il profilo preferito, tra quelli presenti nel corso che si orientano verso i seguenti sbocchi professionali:

- elaborazione e gestione delle politiche del lavoro (area della ricerca presso istituzioni pubbliche e private; area del supporto conoscitivo per i *policy makers* e per la *governance* del mercato del lavoro; area della consulenza, della progettazione e della gestione delle politiche attive del lavoro e dello sviluppo del capitale umano);
- relazioni industriali e gestione delle risorse umane (area della ricerca pubblica e privata in questo campo; area della progettazione di innovazioni istituzionali nel campo delle relazioni industriali; area della consulenza per imprese e organizzazioni; area della gestione delle risorse umane e delle relazioni industriali);
- *welfare state* e politiche sociali (area della ricerca pubblica e privata in materia di stato sociale e di previdenza; area della progettazione delle politiche sociali e dei

sistemi di welfare; area della consulenza per i soggetti operanti in questo campo; area della gestione della previdenza e delle politiche sociali).

Il percorso "Economia" del Corso di Laurea in "Economia, istituzioni e finanza" di questa Facoltà consente l'iscrizione senza debiti formativi a questo Corso di Laurea magistrale. Una commissione formata dai docenti afferenti a quest'ultimo valuterà l'esistenza di eventuali debiti formativi per gli studenti provenienti da altri percorsi, Corsi di Laurea o Facoltà. I debiti saranno sostanzialmente valutati laddove non risultino sostenuti esami contenenti le nozioni fondamentali di macro e microeconomia, di diritto e di metodi quantitativi. Essi dovranno essere estinti attraverso modalità (test, colloqui o esercitazioni) che verranno definite materia per materia.

Si suggerisce agli studenti orientati ad iscriversi a questo corso di Laurea magistrale di includere tra gli esami a scelta del triennio quegli esami che se non sostenuti darebbero luogo alla costituzione di un debito nel biennio magistrale. Per orientarsi in questa scelta è opportuno prendere contatto con la suddetta commissione.

Primo anno

Materie	SSD	CFU
Economia del lavoro - corso avanzato	SECS-P/01	12
Diritto del lavoro II (mutuato da Giurisprudenza)	IUS-07	12
Statistica economica*	SECS-S/03	6
Diritto sindacale (mutuato da Giurisprudenza)	IUS-07	9
Macroeconomia - corso avanzato <i>oppure</i>	SECS-P/01	6
Economia pubblica*	SECS-P/03	6
Abilità informatiche o altra lingua	—	6

Secondo anno

Materie	SSD	CFU
Economia e politica sociale <i>oppure</i>	SECS-P/06	12
Economia industriale - corso avanzato		
Gestione e sviluppo risorse umane	SECS-P/10	9
Comunicazione d'impresa <i>oppure</i>	SECS-P/08	
Bilancio sociale <i>oppure</i>	SECS-P/07	6
Management della conoscenza	SECS-P/08	
Diritto della sicurezza sociale <i>oppure</i>	IUS-07	12
Diritto degli Enti locali (mutuati da Giurisprudenza)		
Economia delle relazioni industriali <i>oppure</i>	SECS-P/06	9
Valutazione delle politiche pubbliche	SECS-P/06	
Crediti a scelta libera	—	6
Prova finale		15

* Mutuata dal triennio.

► Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche *classe 64/S*

Gli obiettivi formativi di questo Corso di Laurea Magistrale sono orientati alla costruzione di elevate capacità di analisi dei processi economici sia a livello di sistema economico, sia a livello di singolo settore produttivo o di impresa. Il corso unisce ad una base teorica ampia e rigorosa, dotata di strumenti e metodi di analisi adeguati, l'applicazione dell'analisi all'interpretazione di fenomeni e problemi economici concreti, considerati nei loro specifici contesti istituzionali, e alla formulazione delle politiche economiche considerate più opportune. In relazione a queste connotazioni il Corso di Laurea si articola, in modo integrato, nei tre *curricula*:

- Analisi economica.
- Politica economica ed economia pubblica.
- Teorie e politiche dello sviluppo economico.

L'elevato valore formativo derivante dalla natura logico-deduttiva dell'analisi economica è accentuato dal carattere pluralistico nei riguardi dello studio della teoria economica e delle sue applicazioni che costituisce una specifica caratteristica di questo Corso di Laurea magistrale.

Il Corso mira a formare una figura professionale che possa svolgere, con elevati gradi di autonomia, attività di ricerca, di documentazione e di consulenza nel campo dei processi economici. I soggetti più direttamente interessati alle competenze acquisibili con questo titolo di studio sono pertanto enti e istituzioni economiche, istituti di credito, pubbliche amministrazioni, istituti di ricerca pubblici e privati, organizzazioni internazionali, associazioni di categoria, come anche imprese di grandi e medie dimensioni, nelle quali il processo di definizione delle decisioni non può prescindere da una adeguata analisi del più complessivo contesto economico in cui esse operano. La preparazione offerta dalla Laurea magistrale in Scienze economiche è inoltre suscettibile di utilizzo in un campo che è andato acquistando un'importanza crescente nell'ambito delle comunicazioni di massa, e che è quello dell'informazione economica.

Il *curriculum* Economia del Corso di Laurea triennale in Economia, istituzioni e finanza consente l'iscrizione senza debiti formativi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze economiche. Gli studenti iscritti ad altri *curricula* della Laurea triennale in Economia Istituzioni e Finanza, ovvero iscritti al Corso di Laurea triennale in Economia delle imprese e dei mercati, hanno comunque la possibilità di accedere senza debiti a questo Corso di Laurea Magistrale seguendo le indicazioni riportate più avanti nel "Quadro dei debiti formativi per l'accesso al Corso di Laurea magistrale in Scienze Economiche".

Primo anno

Materie	SSD	CFU
Economia politica - corso avanzato I	SECS-P/01	6
Matematica per l'analisi economica <i>oppure</i> Inferenza statistica	SECS-S/06 SECS-S/01	6
Microeconomia - corso avanzato	SECS-P/01	6

Materie	SSD	CFU
Teoria dei giochi e comportamenti strategici	SECS-P/01	6
Teorie della domanda aggregata e dell'occupazione	SECS-P/01	6
Discipline curriculari (<i>v. Allegato</i>)	—	24-27
Lingua straniera	—	6

Secondo anno

Materie	SSD	CFU
Corporate & Investment Banking	SECS-P/11	6
Diritto pubblico dell'economia* <i>oppure</i>	IUS/05	4
Diritto privato dell'economia		
Discipline curriculari (<i>v. Allegato</i>)	—	33-30
Prova finale	—	17

Quadro delle discipline curriculari

Materie	SSD	CFU
Analisi economica e governo dell'economia	SECS-P/01	6-9
Econometria - corso avanzato	SECS-P/05	6-9
Economia dei Paesi in via di sviluppo - corso avanzato	SECS-P/02	6-9
Economia del lavoro - corso avanzato	SECS-P/01	6-9
Economia dello sviluppo - corso avanzato	SECS-P/06	6-9
Economia e politica sociale	SECS-P/06	6-9
Economia industriale - corso avanzato	SECS-P/01	6-9
Economia internazionale - corso avanzato	SECS-P/01	6-9
Economia monetaria - corso avanzato	SECS-P/01	6-9
Economia politica - corso avanzato II	SECS-P/01	6-9
Economia pubblica - corso avanzato	SECS-P/03	6-9
Macroeconomia - corso avanzato	SECS-P/01	6-9
Modelli di analisi dell'economia italiana	SECS-P/02	6-9
Politica economica e teoria dell'informazione	SECS-P/02	6-9
Scienza delle finanze - corso avanzato	SECS-P/03	6-9
Storia economica - corso avanzato	SECS-P/12	6-9
Teorie dei prezzi e della distribuzione	SECS-P/01	6-9

Allegato: Curricula (57 crediti)

Curriculum: Analisi economica

A) 42 crediti così formati:

- *Almeno 18 crediti nei tre insegnamenti:*
Economia politica - corso avanzato II
Politica economica e teoria dell'informazione
Teorie dei prezzi e della distribuzione

- *Rimanenti crediti (complemento a 42) a scelta negli insegnamenti:*
 Analisi economica e governo dell'economia
 Economia del lavoro - corso avanzato
 Economia industriale - corso avanzato
 Economia internazionale - corso avanzato
 Economia monetaria - corso avanzato
 Macroeconomia - corso avanzato
 Modelli di analisi dell'economia italiana

B) 15 crediti a scelta in:

- Econometria* oppure Econometria - corso avanzato
- Economia e politica sociale
- Storia economica - corso avanzato

* Mutuata dal triennio.

Curriculum: Politica economica ed economia pubblica

A) 42 crediti così formati:

- *Almeno 12 crediti nei due insegnamenti:*
 Economia pubblica - corso avanzato
 Modelli di analisi dell'economia italiana
- *Rimanenti crediti (complemento a 42) a scelta negli insegnamenti:*
 Analisi economica e governo dell'economia
 Economia del lavoro - corso avanzato
 Economia industriale - corso avanzato
 Economia internazionale - corso avanzato
 Economia monetaria - corso avanzato
 Politica economica e teoria dell'informazione
 Scienza delle finanze - corso avanzato

B) 15 crediti a scelta negli insegnamenti

- Econometria* oppure Econometria - corso avanzato
- Economia e politica sociale
- Storia economica - corso avanzato

Curriculum: Teorie e politiche dello sviluppo economico

A) 42 crediti così formati:

- *Almeno 18 crediti nei tre insegnamenti:*
 Economia dei Paesi in via di sviluppo - corso avanzato
 Economia dello sviluppo - corso avanzato
 Economia internazionale - corso avanzato
- *Rimanenti crediti (complemento a 42) a scelta negli insegnamenti:*
 Analisi economica e governo dell'economia
 Macroeconomia - corso avanzato
 Modelli di analisi dell'economia italiana

Economia politica - corso avanzato II
Politica economica e teoria dell'informazione
Teorie dei prezzi e della distribuzione

B) 15 crediti negli insegnamenti:

Econometria* *oppure* Econometria - corso avanzato
Economia e politica sociale
Storia economica - corso avanzato

* Mutuata dal triennio.

Piano di studi economico-quantitativo

Lo studente interessato a caratterizzare il percorso della Laurea Magistrale in Scienze Economiche con lo studio di metodi quantitativi applicati a tematiche economiche può seguire, in alternativa ad uno dei *curricula* sopra indicati, un piano di studi che comprenda:

A) al I anno la scelta di Inferenza statistica, con la specificazione che detto insegnamento sia preso per *9 crediti*. Il numero dei crediti curriculari, che per gli altri 3 *curricula* è pari a 57, per questo piano di studi si riduce quindi a 54, come dai seguenti punti *b)* e *c)*.

B) 39 crediti curriculari così formati

- i)* Almeno 12 crediti negli insegnamenti:
 - Analisi delle serie storiche
 - Calcolo delle probabilità
 - Matematica per l'analisi economica
- ii)* Economia politica - corso intermedio* (da sostenere al I anno), se non già preso nel triennio; nel caso opposto, 1 insegnamento a scelta tra:
 - Economia politica - corso avanzato II
 - Macroeconomia avanzata
 - Teorie dei prezzi e della distribuzione
- iii)* Politica economica* (da sostenere al I anno), se non già preso nel triennio; nel caso opposto, 1 insegnamento a scelta tra:
 - Modelli di analisi dell'economia italiana
 - Politica economica e teoria dell'informazione
- iv)* Eventuali crediti rimanenti (complemento a 39) a scelta tra gli insegnamenti:
 - Analisi bayesiana dei dati o Teoria delle decisioni* (se non già preso nel triennio)
 - Economia dei paesi in via di sviluppo - corso avanzato
 - Economia del lavoro - corso avanzato
 - Economia dello sviluppo - corso avanzato
 - Economia industriale - corso avanzato
 - Economia internazionale - corso avanzato
 - Economia monetaria - corso avanzato

Economia politica - corso avanzato II
 Economia pubblica - corso avanzato
 Modelli di analisi dell'economia italiana
 Politica economica e teoria dell'informazione
 Scienza delle finanze - corso avanzato
 Teorie dei prezzi e della distribuzione

C) 15 crediti curriculari a scelta tra

Econometria* o Econometria - corso avanzato
 Storia economica - corso avanzato
 Economia e politica sociale

* Insegnamento mutuato dai corsi di laurea triennali.

Quadro dei debiti formativi per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche

Corso di laurea triennale	curriculum formativi	N° debiti	inserimenti suggeriti al fine di eliminare i debiti formativi
Economia, istituzioni e finanza	Analista economico	1 CFU	Programmazione e controllo delle AA.PP.; Analisi e contabilità dei costi; Revisione aziendale esterna; Ragioneria; Marketing.
		8 CFU	a) Almeno un insegnamento tra: Diritto tributario; Diritto internazionale; Diritto internazionale dell'economia; b) Eventuali ulteriori crediti tra: Econometria; Economia applicata; Finanza aziendale.
	Economia	Nessun CFU	—
	Economia del settore pubblico	8 CFU	a) Almeno un insegnamento tra: Diritto tributario; Diritto internazionale; Diritto internazionale dell'economia; b) Eventuali ulteriori crediti tra: Econometria; Economia applicata; Organizzazione aziendale; Storia economica.
Economia dell'ambiente	Economia dell'ambiente	1 CFU	Economia aziendale-ambientale; Marketing
		14 CFU	a) Almeno un insegnamento tra: Econometria; Economia applicata; b) Almeno un insegnamento tra: Diritto internazionale dell'economia; Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi; Teoria e tecnica della qualità: la certificazione.
	Istituzioni e mercati finanziari	8 CFU	Teoria e tecnica della qualità: la certificazione; Un insegnamento tra: Econometria; Storia della moneta e della banca.
	Economia delle imprese e dei mercati	Amministrazione, controllo e contabilità aziendale	14 CFU
Economia e gestione delle imprese			Nessun CFU
Consulenza professionale (profilo privatistico)		2 CFU	Sociologia dell'organizzazione; Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi; Teoria e tecnica della qualità: la certificazione; Storia d'impresa.
Consulenza professionale (profilo pubblicistico)		8 CFU	a) Almeno un insegnamento tra: Finanza aziendale; Organizzazione aziendale; Sociologia dell'organizzazione; Econometria; b) Eventuali ulteriori crediti tra: Diritto internazionale; Diritto internazionale dell'economia; Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi.
Metodi quantitativi per l'impresa	Metodi quantitativi per l'impresa (profilo quantitativo-statistico)	14 CFU	a) Teoria e tecnica della qualità: la certificazione; b) Econometria; Organizzazione aziendale; Sociologia dell'organizzazione.
		8 CFU	a) Almeno un insegnamento tra: Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi; Teoria e tecnica della qualità: la certificazione;
	Metodi quantitativi per l'impresa (profilo quantitativo-gestionale)	8 CFU	b) Sociologia dell'organizzazione.

► Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economico Aziendali per l'Amministrazione e la Valutazione delle Aziende

classe 84/S

Gli obiettivi formativi di questo corso di Laurea Magistrale sono orientati, attraverso la costituzione di due percorsi (uno orientato alle imprese private e l'altro alle aziende pubbliche), all'approfondimento di alcune tematiche specifiche dell'economia aziendale concernenti sia i processi di programmazione e controllo e valutazione sia gli aspetti più strettamente legati alla finanza d'impresa.

Con riferimento al primo aspetto si tratterà della programmazione degli obiettivi, delle modalità con le quali attuare tali obiettivi – avendo riguardo ai limiti imposti dall'ambiente esterno (limiti economici, giuridici, ecc.) – e del controllo di quanto realizzato mediante la revisione e l'analisi dei dati disponibili. Con riferimento alla finanza d'impresa il corso di studi è incentrato sui meccanismi e le leve che possono essere utilizzate per la creazione di "valore", nonché sulle metodologie di stima del capitale delle aziende. È orientato a fornire agli studenti una formazione dal profilo internazionale, mediante lo studio di tecniche (valutative, finanziarie, contabili, ecc.) accreditate presso le più note imprese operanti a livello mondiale.

Nonostante il carattere specialistico, il biennio presenta un elevato livello di interdisciplinarietà, per la presenza di materie economiche, giuridiche e quantitative.

Il percorso "Amministrazione, controllo e finanza delle imprese" del Corso di Laurea in Economia delle imprese e dei mercati consente, se svolto con le modalità di seguito descritte, l'iscrizione alla Laurea Magistrale in esame senza debiti formativi.

Nell'ipotesi di accesso da altri percorsi del triennio o da trienni di altre Università potranno svilupparsi debiti formativi di ammontare variabile, da colmarsi con differenti modalità, che saranno stabilite da apposita Commissione.

Per poter accedere senza debiti al biennio in esame dal curriculum Amministrazione Controllo e Finanza delle imprese è consigliabile svolgere il seguente percorso:

Anno di corso	Materia triennio	SSD	CFU
Primo	Diritto privato	IUS/01	6
	Diritto pubblico	IUS/09	6
	Economia aziendale	SECS-P/07	9
	Macroeconomia	SECS-P/01	9
	Matematica generale	SECS-S/06	9
	Microeconomia	SECS-P/01	9
	Statistica	SECS-S/01	6
	Idoneità di informatica I	INF/01	3
	Lingua straniera 1 - prima parte	—	3

Anno di corso	Materia triennio	SSD	CFU	
Secondo	Diritto commerciale	IUS/04	6	
	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	6	
	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6	
	Matematica finanziaria	SECS-S/06	6	
	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	SECS-P/07	6	
	Politica economica	SECS-P/01	9	
	Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi	SECS-P/13	6	
	Crediti a scelta libera	—	3	
	Lingua straniera 1 - seconda parte	—	6	
	Lingua straniera 2	—	6	
	Terzo	Economia industriale	SECS-P/01	6
		Materie a scelta fra quelle presenti nell'elenco allegato*	SECS-P/07	18
Finanza aziendale		SECS-P/09	6	
Organizzazione aziendale		SECS-P/10	6	
Diritto pubblico dell'economia		IUS/05	6	
Diritto tributario		IUS/12	6	
Crediti a scelta libera		—	6	
Tirocinio		—	1	
Laboratorio dei sistemi di elaborazione delle informazioni		—	1	
Prova finale		—	4	
Totale		180		

* *Le materie sono tutte del raggruppamento SECS-P/07 Economia aziendale:*

- Analisi e contabilità dei costi
- Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda II
- Programmazione e controllo delle AA.PP.
- Ragioneria
- Revisione aziendale esterna
- Tecnica professionale

Primo anno

Materie	SSD	CFU
<i>Materia interdisciplinare formata da:</i>		
Economia aziendale - corso avanzato	SECS-P/07	9
Diritti patrimoniali e solidarietà familiare	IUS/01	3
Diritto commerciale - corso avanzato <i>oppure</i>	IUS/04	6
Diritto fallimentare**		
Diritto comunitario dell'impresa <i>oppure</i>	IUS/-14	6
Diritto tributario - corso avanzato*	IUS/-12	6

Primo anno

Materie	SSD	CFU
Economia dei gruppi, delle concentrazioni e cooperazioni aziendali <i>oppure</i> Programmazione e controllo	SECS-P/07	9
Economia industriale - corso avanzato	SECS-P/01	6
Metodi matematici per la gestione delle aziende	MAT/09	9
Storia economica d'impresa*	SECS-P/12	6
Materia a scelta fra quelle indicate nell'allegato 1	SECS-S/01 o S/06	6

* Mutuata dal triennio.

** Alternativamente a *Diritto tributario - corso avanzato* si può sostenere *Diritto tributario dei mercati finanziari*.

Secondo anno

Materie	SSD	CFU
Economia e gestione delle imprese - corso avanzato	SECS-P/08	6
Management della qualità	SECS-P/13	6
Materia a scelta fra quelle indicate nell'Allegato 2	SECS-P/07	9
Materia interdisciplinare <i>oppure</i> a scelta fra quelle riportate nell'Allegato 3		9
Crediti a scelta libera	—	6
Tirocinio interdisciplinare***	—	3
Prova finale	—	21

Allegato 1

Materie	SSD
Inferenza statistica	SECS-S/01
Matematica per le decisioni della finanza aziendale	SECS-S/06
Modelli lineari generalizzati	SECS-S/01
Probabilità e inferenza statistica*	SECS-S/01

Allegato 2

Materie	SSD
Contabilità degli enti non profit	SECS-P/07
Modelli di Governance	SECS-P/07
Principi contabili e informativa finanziaria	SECS-P/07
Ragioneria - corso avanzato	SECS-P/07
Revisione aziendale interna	SECS-P/07

Allegato 3

Materie	SSD
Diritto privato dell'economia	IUS/05
Gestione e sviluppo delle risorse umane	SECS-P/10
Informatica applicata alla gestione delle aziende <i>oppure</i> Informatica	INF/01

* Mutuata dal triennio.

*** Il Tirocinio è basato su una attività seminariale svolta con esperti delle tematiche trattate e prevede un colloquio o una tesina finale.

Potrà anche essere svolto presso studi professionali e imprese.

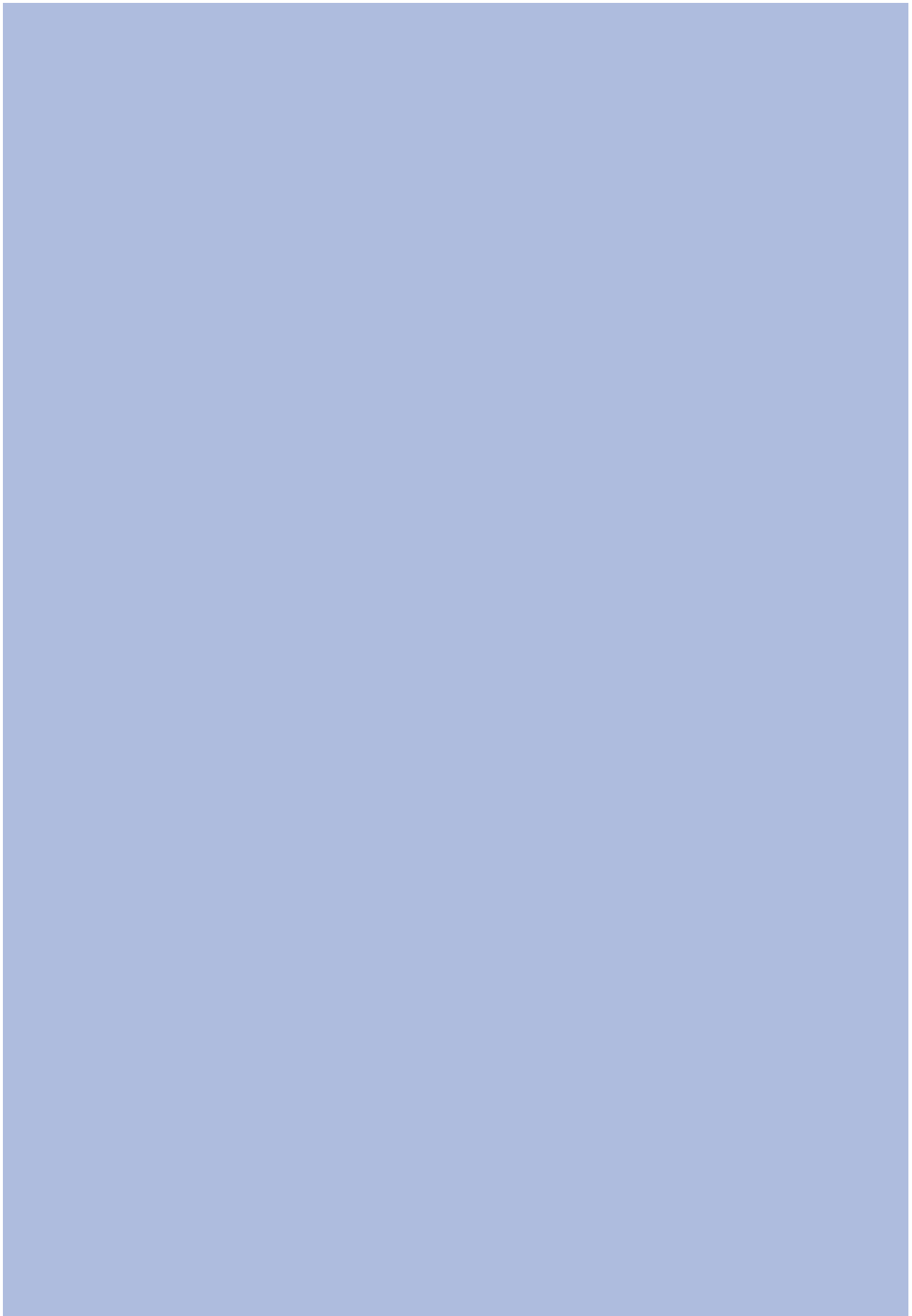
Gli argomenti del tirocinio saranno vari e in ogni caso interdisciplinari quali, ad esempio:

- il falso in bilancio e problematiche valutative
- il rischio di impresa.

► Elenco degli insegnamenti

Materie	SSD	CFU	Ore
Analisi bayesiana dei dati	SECS-S/01	9	45
Analisi economica e governo dell'economia	SECS-P/01	9	45
Bilancio sociale	SECS-P/07	6	30
Calcolo delle probabilità	MAT/06	6	30
Comunicazione d'impresa	SECS-P/08	6	30
Contabilità degli enti non profit	SECS-P/07	9	45
Controllo di gestione	SECS-P/07	6	30
Corporate & Investment Banking	SECS-P/11	9	45
Diritti patrimoniali e solidarietà familiare (interdisciplinare)	IUS/01	3	15
Diritto commerciale - corso avanzato	IUS/04	6	30
Diritto comunitario dell'impresa	IUS/14	6	30
Diritto dei consumi: regole del mercato	IUS/01	6	30
Diritto dell'ambiente - corso avanzato	IUS/10	6	30
Diritto privato dell'economia	IUS/05	6	30
Diritto tributario - corso avanzato	IUS/12	6	30
Diritto tributario del mercato finanziario	IUS/12	9	45
Econometria - corso avanzato	SECS-P/05	9	45
Economia aziendale - corso avanzato	SECS-P/07	9	45
Economia aziendale ambientale - corso avanzato	SECS-P/07	9	45
Economia dei gruppi, delle concentrazioni e cooperazioni aziendali	SECS-P/07	9	45
Economia dei Paesi in via di sviluppo - corso avanzato	SECS-P/02	9	45
Economia del lavoro - corso avanzato	SECS-P/01	12	60
Economia delle relazioni industriali	SECS-P/06	9	45
Economia delle risorse naturali	SECS-P/06	9	45
Economia dello sviluppo - corso avanzato	SECS-P/02	9	45
Economia dello sviluppo umano	SECS-P/02	9	45
Economia e gestione delle imprese - corso avanzato	SECS-P/08	12	60
Economia e politica sociale	SECS-P/06	12	60
Economia industriale - corso avanzato	SECS-P/01	12	60
Economia internazionale - corso avanzato	SECS-P/01	9	45
Economia monetaria - corso avanzato	SECS-P/01	9	45
Economia politica - corso avanzato I	SECS-P/01	6	30
Economia politica - corso avanzato II	SECS-P/01	9	45
Economia pubblica - corso avanzato	SECS-P/03	9	45
Economia urbana e regionale	SECS-P/02	9	45
Finanza pubblica, ambiente e sviluppo	SECS-P/03	9	45
Gestione e sviluppo delle risorse umane	SECS-P/10	9	45
Gestione etica d'impresa (interdisciplinare)	SECS-P/13	3	15
Inferenza statistica	SECS-S/01	9	45
Informatica	INF/01	6	30

Informatica applicata alla gestione delle aziende	INF/01	9	45
Informatica: laboratorio di sistemi di analisi statistiche	INF/01	6	30
Internazionalizzazione delle imprese	SECS-P/08	6	30
Le imprese nell'economia dell'informazione	SECS-P/08	6	30
Macroeconomia - corso avanzato	SECS-P/01	9	45
Management della conoscenza	SECS-P/08	6	30
Management della qualità (interdisciplinare)	SECS-P/13	6	30
Marketing - corso avanzato	SECS-P/08	6	30
Marketing ambientale e territoriale	SECS-P/08	12	60
Matematica per l'analisi economica	SECS-S/06	6	30
Matematica per le decisioni della finanza aziendale	SECS-S/06	12	60
Metodi matematici per la gestione delle aziende	MAT/09	9	45
Microeconomia - corso avanzato	SECS-P/01	6	30
Misurazione dei rischi e delle performance in banca	SECS-P/11	9	45
Modelli di analisi dell'economia italiana	SECS-P/02	9	45
Modelli di Governance	SECS-P/07	9	45
Modelli di Risk Management	SECS-S/06	12	60
Modelli lineari generalizzati	SECS-S/01	9	45
Modelli per le previsioni statistiche (analisi delle serie storiche)	SECS-S/01	9	45
Organizzazione aziendale - corso avanzato	SECS-P/10	6	30
Politica economica e teoria dell'informazione	SECS-P/02	6	30
Politiche agroambientali e relazioni internazionali	SECS-P/02	9	45
Principi contabili e informativa finanziaria	SECS-P/07	9	45
Programmazione e controllo	SECS-P/07	9	45
Ragioneria - corso avanzato	SECS-P/07	9	45
Reti bayesiane e modelli grafici	SECS-S/01	6	30
Revisione aziendale interna	SECS-P/07	6	30
Ricerca operativa	MAT/09	6	30
Rischio d'impresa e responsabilità del produttore	IUS/01	6	30
Scienza delle finanze - corso avanzato	SECS-P/03	9	45
Sistemi agricoli e sviluppo economico	SECS-P/02	9	45
Sistemi economici e ambiente	SECS-P/06	9	45
Storia della città e del territorio	SECS-P/12	9	45
Storia economica - corso avanzato	SECS-P/12	9	45
Strategia d'impresa	SECS-P/08	9	45
Tecniche statistiche per la qualità (interdisciplinare)	SECS-S/01	3	15
Tecnologia dei cicli produttivi - gestione della produzione	SECS-P/13	6	30
Tecnologia per lo sviluppo e per l'ambiente	SECS-P/13	6	30
Teoria dei campioni	SECS-S/01	6	30
Teoria dei giochi e comportamenti strategici	SECS-P/01	6	30
Teoria della struttura finanziaria di impresa	SECS-P/09	6	30
Teorie dei prezzi e della distribuzione	SECS-P/01	9	45
Teorie della domanda aggregata e dell'occupazione	SECS-P/01	6	30
Valutazione delle politiche pubbliche	SECS-P/06	9	45



programmi dei corsi

ATTENZIONE: Per gli insegnamenti che prevedono la scelta tra 6 e 9 CFU, si sottolinea che, ove la scelta sia per la modalità "6 CFU", non sono possibili integrazioni successive per il raggiungimento di 9 CFU.

▶ ANALISI BAYESIANA DEI DATI

Prof. Julia Mortera

45 ore 9 cfu

SECS-S/01 - STATISTICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**
Corso di laurea magistrale
- **ECONOMIA E MANAGEMENT**
Corso di laurea magistrale
- **FINANZA** - *Corso di laurea magistrale*
- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
Corso di laurea magistrale (interfacoltà Economia-Giurisprudenza)
- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**
Corso di laurea magistrale

Articolazione del corso

Introduzione al software statistico R. Specificazione di un modello statistico. Metodi basati sulla verosimiglianza. Scelta della distribuzione a priori. Il modello lineare ed il modello lineare gerarchico. Analisi multivariate. Confronto tra modelli. Aspetti computazionali. Uso del software Winbugs.

Obiettivi formativi

Il corso è caratterizzato dall'impostazione bayesiana dell'inferenza statistica ed avrà una forte valenza applicativa.

Programma del corso

Introduzione al software statistico R. Specificazione di un modello statistico. Metodi basati sulla verosimiglianza. Scelta della distribuzione a priori. Il modello lineare ed il modello lineare gerarchico. Analisi multivariate. Confronto tra modelli. Aspetti computazionali. Uso del software Winbugs.

Materiale didattico

- Bortot P., Ventura L., Salvan A., *Inferenza statistica: Applicazioni con S-plus e R*, Cedam 2000.
- Cifarelli D.M., Muliere P., *Statistica Bayesiana: Appunti ad uso degli studenti*, G. Iaculano, 1998.
- Gelman A., Carlin B., et al., *Bayesian data analysis*, Chapman Hall, 1995.
- Lavine M., *Introduction to statistical thought*, 2005.

► **ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI**

Prof. Giancarlo Paolucci

40 ore 6 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Economia aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda.

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti, le tecniche di analisi e le diverse forme di metodologie, impiegate o impiegabili dalla Direzione Aziendale, per guidare lo svolgimento dei processi decisionali verso obiettivi definiti dai piani e dai programmi.

Programma del corso

- 1) La nozione di costo e la sua natura astratta.
Pluralità di definizioni di costo. La nozione di costo nelle contabilità generale e nella contabilità industriale. La natura astratta dei costi di produzione.
- 2) Gli scopi assegnabili alla conoscenza dei costi.
La conoscenza dei costi ai fini del controllo, delle valutazioni di convenienza economica e delle valutazioni di bilancio.
- 3) I momenti logici dell'analisi dei costi.
La classificazione, la localizzazione, l'imputazione.
 - a) La classificazione dei costi:
 - b) La localizzazione dei costi: il metodo dei Centri di Costo.
 - c) L'imputazione dei costi ai prodotti: procedimento indiretto o per divisione e procedimento diretto o per commessa. Il caso dei prodotti congiunti.

- 4) Le varie configurazioni dei costi di prodotto
Le configurazioni di costo rispetto all'oggetto di riferimento e rispetto alla natura dei fenomeni aziendali. Le configurazioni di costo rispetto al numero dei componenti e rispetto ai criteri di calcolo dei singoli componenti. La configurazione del Direct Costing.
- 5) L'analisi dei costi e dei profitti per il processo decisionale.
Analisi del punto di equilibrio. Analisi Costo - Profitto - Volume. Analisi del costo differenziale.
- 6) I Costi di Distribuzione.
Loro nozione, determinazione ed interpretazione nel sistema economico dell'azienda.
- 7) La Contabilità Industriale.
Lineamenti generali e relazioni con la contabilità generale. La contabilità a costi consuntivi ed a costi standard. Principali sistemi di rilevazione contabile.

Materiale didattico

Gli argomenti del programma sono contenuti in ciascuno dei seguenti testi i quali, pertanto, sono alternativi:

- Brusa L., *Contabilità dei Costi*, Giuffrè, Milano.
- Paolucci G., *La Contabilità Analitica*, Liguori, Napoli.

Per coloro che non possono seguire le lezioni si suggerisce di consultare anche il seguente libro:

- Matz, Curry, Frank, *Manuale di Contabilità Industriale*, Franco Angeli, Milano.

► **BILANCIO SOCIALE**
Prof. Francesco Manni
30 ore 6 cfu
SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**
Corso di laurea magistrale
- **ECONOMIA E MANAGEMENT**
Corso di laurea magistrale
- **FINANZA**
Corso di laurea magistrale
- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**
Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- comprendere la relazione tra responsabilità sociale e informazione esterna aziendale;
- cogliere l'importanza del bilancio sociale come risultato di un processo di rendicontazione che giova ai fini del governo aziendale, per il tramite di un'efficace comunicazione con il contesto ambientale di riferimento;
- acquisire la consapevolezza delle criticità che caratterizzano la costruzione del bilancio sociale;
- saper utilizzare i modelli di bilancio sociale per interpretare le concrete realizzazioni.

Programma del corso

• Introduzione

Responsabilità sociale e informazione estera aziendale.

• Parte prima. Il Bilancio sociale nell'impresa

La responsabilità sociale dell'impresa

Il processo di rendicontazione sociale (e le sue valenze)

Criticità nella costruzione del bilancio sociale

Il bilancio sociale: il valore aggiunto

Modelli di bilancio sociale d'impresa

Studio di casi

• Parte seconda. Il Bilancio sociale negli Istituti "solidali"

La responsabilità sociale negli istituti "solidali"

Il bilancio sociale nelle cooperative

Il bilancio di missione

Il bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche

Studio di casi

Materiale didattico

Testo consigliato:

- L. Hinna (a cura di), *Il bilancio sociale*, Edizioni Il Sole 24 Ore, Milano, 2002.

► CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Prof. Loretta Mastroeni

30 ore 6 cfu

SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

• **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

• **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

• **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE** (interfacoltà Economia-Giurisprudenza)

Corso di laurea magistrale

- **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione degli strumenti volti a risolvere problemi in ambito aleatorio tipici della finanza e delle discipline economiche.

Programma del corso

Probabilità condizionata e indipendenza. Variabili aleatorie discrete e continue. Leggi congiunte di v. a. Proprietà del valore atteso. Processi stocastici, processi di Markov, martingale, processi di Wiener, integrale stocastico, processi di diffusione, equazioni differenziali stocastiche, lemma di Ito. Applicazioni all'economia e alla finanza.

Materiale didattico

- S.M. Ross, *Calcolo delle Probabilità*, Apogeo, 2002.
- G. Demange, J.C. Rochet, *Methodes mathematiques de la finance*, Ed. Economica, 1992.

Misure per studenti stranieri

Autorizzazione a sostenere l'esame in lingua inglese.

► **COMUNICAZIONE D'IMPRESA**

Prof. Carlo Alberto Pratesi

30 ore 6 cfu

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

opzionale

Propedeuticità

Economia e gestione delle imprese.

Obiettivi formativi

Il corso offre agli studenti una panoramica completa delle diverse attività di comunicazione messe in atto dalle aziende (profit e non profit). In questa ottica vengono affrontate le diverse aree della comunicazione (commerciale/marketing, finanziaria, istituzionale, interna) con i relativi obiettivi e destinatari. Al termine del corso, che prevede anche numerose testimonianze aziendali e un project work di gruppo, gli studenti dovrebbero essere in grado di approntare un piano di comunicazione, selezionare gli strumenti (pubblicitari e non) e definire un budget.

Programma del corso

Introduzione al concetto di comunicazione d'Impresa.
 Gli attori della comunicazione all'interno dell'impresa.
 Gli obiettivi della comunicazione.
 I destinatari della comunicazione (clienti, trade, media, istituzioni e altri stakeholders).
 Gli strumenti della comunicazione:
 - la pubblicità;
 - le diverse attività below the line;
 - le relazioni pubbliche;
 - i nuovi media.
 Definire un piano di comunicazione.
 Il budget della comunicazione.
 Le ricerche sulla comunicazione.
 La comunicazione nel settore non profit.
 I partner nella comunicazione:
 - le agenzie di pubblicità;
 - le concessionarie di pubblicità e i media.
 Presentazione dei project work.

Materiale didattico

- Collese, Ravà, *La comunicazione d'azienda*, ISEDI 2004.

▶ **CONTROLLO DI GESTIONE**

Prof. Giancarlo Paolucci

30 ore 6 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale
 opzionale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è quello di consentire la conoscenza della teoria e della pratica dei fenomeni aziendali al fine di valutare il grado di utilizzo dei fattori impiegati (efficienza) e di indirizzo della gestione verso il perseguimento degli obiettivi prefissati (efficacia).

Programma del corso

- 1) Il controllo di gestione: cenni su contenuti, tipologie ed evoluzione.
- 2) Il controllo budgetario: caratteristiche e finalità. Reporting direzionale. Analisi degli scostamenti e decisioni correttive. I budget operativi
- 3) Budget finanziari e budget degli investimenti
- 4) Metodologie innovative nel controllo di gestione: l'Activity Based Costing e l'Activity Based Management.
- 5) Il Sistema Qualità nel controllo di gestione.

Materiale didattico

- Brusa L., Dezzani F., *Budget e controllo di gestione*, Giuffrè, 1983.
- Azzone C., *Innovare il sistema di controllo di gestione: tecniche, architettura e processo*, Etas Libri, 1994.
- Saita M., *Economia della qualità - Strategia e costi*, Isedi, 1991.

▶ CORPORATE E INVESTMENT BANKING

Dott. Massimo Caratelli

45 ore 9 cfu

SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire una visione d'insieme del ruolo e delle principali attività svolte dagli intermediari finanziari nel mercato dei servizi per le imprese. A tal fine, si esaminano le caratteristiche tecniche ed i profili economici e di gestione delle principali operazioni di finanza mobiliare, straordinaria e strutturata.

Il programma del Corso prevede lezioni ed esercitazioni.

Programma del corso

- 1) Introduzione: il mercato, le istituzioni e gli strumenti.
- 2) L'attività di corporate e investment banking.
- 3) La valutazione delle aziende.
- 4) La partecipazione al capitale di rischio.
- 5) L'attività di venture capital.
- 6) Le attività e i servizi originati dalle ristrutturazioni e dai riassetti societari.
- 7) Le operazioni di leverage buy-out.
- 8) Le operazioni di finanza strutturata: il project finance.
- 9) La securitization.

Materiale didattico

I materiali per la preparazione dell'esame saranno comunicati dal docente all'inizio del Corso.

► DIRITTI PATRIMONIALI E SOLIDARIETÀ FAMILIARE (Interdisciplinare)

Dott. Elena Bellisario

15 ore 3 cfu

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

• **SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale

opzionale

affine

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Un modulo integrativo.

Propedeuticità

Diritto privato, Diritto pubblico.

Obiettivi formativi

Il corso è inserito nell'ambito della materia Economia aziendale - corso avanzato. Si propone di offrire un'esperienza interdisciplinare indispensabile alla formazione di nuove figure professionali in grado di integrarsi con altre figure già esistenti, quali gli esperti legali. Tali figure, già presenti in altri Paesi, come gli Stati Uniti, dove va diffondendosi il "Certified Divorced Planner", utilizzano la specializzazione contabile anche per la pianificazione dei rapporti patrimoniali nell'ambito delle formazioni sociali quali la famiglia.

Programma del corso

Il corso è costituito da un modulo integrativo, di carattere interdisciplinare, nel Corso in Economia aziendale - Corso avanzato, al quale non segue un autonomo esame, ma che tende solo ad un significativo arricchimento culturale, delineando un quadro sintetico dei principi che regolano il diritto di famiglia e delle successioni e sviluppando, in particolare, il regime patrimoniale della famiglia, il trust e i patti successori.

Materiale didattico

- L. Rossi Carleo, *Famiglia e successioni. Le forme di circolazione della ricchezza familiare*, Giappichelli, 2005.

► DIRITTO COMMERCIALE (I canale)

Prof. Paolo Valensise

40 ore 6 cfu

IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Diritto privato, Diritto pubblico.

Obiettivi formativi

Il corso di diritto commerciale tratta talune tematiche giuridiche riguardanti la figura dell'imprenditore, i relativi istituti e strumenti organizzativi ed operativi, e le sue vicende. Vengono studiati in particolare i profili giuridici che non sono oggetto di approfondimento in altre materie, quali lo statuto dell'imprenditore, la sua organizzazione e le vicende che lo riguardano. Con riferimento ai rapporti organizzativi si studia il fenomeno societario; con riguardo al profilo negoziale, i principi relativi ai titoli di credito. I temi dei segni distintivi e della concorrenza restano affidati all'approfondimento specifico dell'esame di Diritto commerciale - segni distintivi e concorrenza, mentre la crisi dell'impresa viene trattata solo nei lineamenti generali, costituendo oggetto specifico dell'esame di Diritto fallimentare; i temi del finanziamento e del mercato finanziario sono affidati alle materie economico-aziendali nelle quali non può mancare l'attenzione al dato giuridico nonché allo specifico esame di Diritto dei mercati finanziari.

Programma del corso

Il corso è articolato in un unico modulo didattico avente ad oggetto i seguenti temi: imprenditore in generale; imprenditore individuale e collettivo; l'imprenditore società; l'impresa societaria a base personale; l'impresa societaria a base capitalistica; le società cooperative e le mutue assicuratrici; le modificazioni dell'impresa societaria; la fine dell'impresa societaria; gli ausiliari dell'imprenditore; l'azienda; titoli di credito in generale e cambiale; i lineamenti generali delle procedure concorsuali.

Materiale didattico

- V. Buonocore (a cura di), *Istituzioni di diritto commerciale*, Torino, Giappichelli, ultima edizione: introduzione; parte I; parte II, cap. II e cap. III; parte IV, cap. II; parte VII, cap. I, sez. I; parte VII, cap. I, sez. II, paragrafo 1 e paragrafo 2; parte VIII, cap. 1, sez. I.

Oppure, in alternativa:

- A. Graziani, G. Minervini, U. Belviso, *Manuale di diritto commerciale*, Padova, Cedam, ediz. 2004: introduzione; parte I; parte II, cap. 3; parte III tutta, escluso il cap. 12; parte VI, cap. 1 e cap. 2; parte VII, cap. 1.

Si consiglia lo studio della materia con l'ausilio di un Codice civile aggiornato, completo di leggi collegate.

► DIRITTO COMMERCIALE (II canale)

Prof. Antonia Irace

40 ore 6 cfu

IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Diritto privato, Diritto pubblico.

Obiettivi formativi

Il corso di diritto commerciale tratta talune tematiche giuridiche riguardanti la figura dell'imprenditore, i relativi istituti e strumenti organizzativi ed operativi, e le sue vicende. Vengono studiati in particolare i profili giuridici che non sono oggetto di approfondimento in altre materie, quali lo statuto dell'imprenditore, la sua organizzazione e le vicende che lo riguardano. Con riferimento ai rapporti organizzativi si studia il fenomeno societario; con riguardo al profilo negoziale, i principi relativi ai titoli di credito. I temi dei segni distintivi e della concorrenza restano affidati all'approfondimento specifico dell'esame di Diritto commerciale - segni distintivi e concorrenza, mentre la crisi dell'impresa viene trattata solo nei lineamenti generali, costituendo oggetto specifico dell'esame di Diritto fallimentare; i temi del finanziamento e del mercato finanziario sono affidati alle materie economico-aziendali nelle quali non può mancare l'attenzione al dato giuridico nonché allo specifico esame di Diritto dei mercati finanziari.

Programma del corso

Il corso è articolato in un unico modulo didattico avente ad oggetto i seguenti temi: imprenditore in generale; imprenditore individuale e collettivo; l'imprenditore società; l'impresa societaria a base personale; l'impresa societaria a base capitalistica; le società cooperative e le mutue assicuratrici; le modificazioni dell'impresa societaria; la fine dell'impresa societaria; gli ausiliari dell'imprenditore; l'azienda; titoli di credito in generale e cambiale; i lineamenti generali delle procedure concorsuali.

Materiale didattico

- V. Buonocore (a cura di), *Istituzioni di diritto commerciale*, Torino, Giappichelli, ultima edizione: introduzione; parte I; parte II, cap. II e cap. III; parte IV, cap. II; parte VII, cap. I, sez. I; parte VII, cap. I, sez. II, paragrafo 1 e paragrafo 2; parte VIII, cap. 1, sez. I.

Oppure, in alternativa:

- A. Graziani, G. Minervini, U. Belviso, *Manuale di diritto commerciale*, Padova, Cedam, ediz. 2004: introduzione; parte I; parte II, cap. 3; parte III tutta, escluso il cap. 12; parte VI, cap. 1 e cap. 2; parte VII, cap. 1.

Si consiglia lo studio della materia con l'ausilio di un Codice civile aggiornato, completo di leggi collegate.

► DIRITTO COMMERCIALE - CONCORRENZA E SEGNI DISTINTIVI

Prof. Giustino Di Cecco

20 ore 3 cfu

IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Terzo

opzionale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Terzo

opzionale

Propedeuticità

Diritto commerciale.

Obiettivi formativi

Il corso di Diritto commerciale - Concorrenza e segni distintivi tratta talune tematiche giuridiche riguardanti la concorrenza sleale, la disciplina antitrust nonché i segni distintivi.

Programma del corso

Il corso è articolato in un unico modulo didattico avente ad oggetto i seguenti temi: concorrenza sleale (soggetti, fattispecie, azioni); legge antitrust (i rapporti tra il diritto comunitario e la normativa italiana, l'autorità antitrust, le intese, gli abusi di posizione dominante, le concentrazioni); i segni distintivi (marchio, ditta ed insegna).

Materiale didattico

- A. Vanzetti, V. Di Cataldo, *Manuale di diritto industriale*, Giuffrè, Milano, ultima edizione, limitatamente a:

Parte Prima: *La concorrenza sleale*: da pag. 1 a pag. 116;

Parte Quarta: *Diritto Antitrust*: da pag. 485 a pag. 564

Per la parte del programma attinente al diritto dei segni distintivi:

- un qualsiasi manuale di diritto commerciale aggiornato (da concordare con il docente).

► DIRITTO COMMERCIALE - Corso avanzato

Prof. Michele Sandulli

30 ore 6 cfu

IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso di Diritto commerciale avanzato tratta talune tematiche della disciplina della società per azioni così come rivisitata dalla riforma del diritto societario introdotta con il d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6. In particolare viene studiata la governance delle società per azioni e, più precisamente la nuova regolazione dei sistemi di amministrazione e controllo.

Programma del corso

La nuova disciplina dei sistemi di amministrazione e controllo nella società per azioni in generale; il sistema tradizionale (amministratori, collegio sindacale, revisore esterno); il sistema dualistico (consiglio di sorveglianza e consiglio di gestione); il sistema monistico (consiglio di amministrazione e comitato per il controllo sulla gestione).

Materiale didattico

- Sandulli, V. Santoro (a cura di), *Amministrazione controllo e bilancio nella riforma delle S.p.a. Artt. 2380 - 2435-bis cod. civ.*, estratto da *La riforma delle società*, Torino, Giappichelli, 2003, pp. 388-758.

Si consiglia lo studio della materia con l'ausilio di un Codice civile aggiornato, completo di leggi collegate.

▶ **DIRITTO COMUNITARIO DELL'IMPRESA**

Prof. Fabio Bassan

30 ore 6 cfu

IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**
Corso di laurea magistrale
- **ECONOMIA E MANAGEMENT**
Corso di laurea magistrale
- **FINANZA**
Corso di laurea magistrale
- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
Corso di laurea magistrale (interfacoltà Economia-Giurisprudenza)
- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**
Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire gli strumenti teorici e le nozioni relative alla prassi comunitaria relative all'esercizio dell'attività di impresa come regolata dal diritto comunitario.

Programma del corso

Oggetto del corso sarà lo studio della disciplina comunitaria che regola l'attività dell'impresa, sia al suo interno sia nelle relazioni con le altre imprese, con particolare riferimento al diritto della concorrenza e alla disciplina degli aiuti di stato. Approfondimenti saranno dedicati alle recenti innovazioni che, in ambito comunitario, hanno riformato alcuni aspetti sia del diritto societario sia del diritto della concorrenza.

Materiale didattico

I testi consigliati saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

Altre informazioni

Cfu: 6

Durata: 30 ore

► DIRITTO DEI CONSUMI: REGOLE DEL MERCATO

Prof. Liliana Rossi Carleo

30 ore 6 cfu

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

opzionale

affine

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

opzionale

affine

- **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

opzionale

affine

- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale

opzionale

affine

Calendario delle lezioni: Il quadimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare le conseguenze che il "Consumerism", come movimento europeo di tutela dei consumatori, ha determinato nel nostro sistema giuridico sotto il profilo dell'offerta. In questa prospettiva verranno analizzati i mutamenti più significativi, di matrice europea, che nel perseguire l'efficienza e lo sviluppo del mercato unico, mirano a regolare modalità di operazioni economiche (disciplina trasversale) e singoli settori merceologici (disciplina verticale).

Programma del corso

Il corso si attiva in un unico modulo didattico, che si interseca con altri moduli, che guardano, da profili diversi, la disciplina dell'impresa e del mercato. Il programma segue l'articolarsi dell'atto di consumo, soffermandosi in particolare sui profili che precedono il momento contrattuale e che riguardano informazione, educazione e pubblicità, mettendo in evidenza la stretta interconnessione che si determina tra regole di mercato e regole di contratto.

Prerequisiti

Si consiglia la conoscenza del programma di: Diritto privato, Diritto commerciale e Diritto dei consumi: tutela del consumatore.

Materiale didattico

- G. Alpa, *Diritto dei consumi*, Laterza, 2003 (Introduzione e capp. I, II, III, IV).

Il volume di G. Alpa potrà essere sostituito o integrato dal materiale che verrà indicato a lezione.

► DIRITTO DEI CONSUMI: TUTELA DEL CONSUMATORE

Prof. Enrico Minervini

40 ore 6 cfu

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

opzionale

affine

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

opzionale

affine

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Propedeuticità

Diritto privato.

Obiettivi formativi

Il corso vuole analizzare i principali settori di intervento della normativa comunitaria a tutela dei consumatori, con particolare riguardo alla disciplina dei contratti e all'accesso alla giustizia.

Programma del corso

Il corso si attiva in un unico modulo didattico avente ad oggetto le molteplici discipline orizzontali e verticali dei contratti del consumatore (contratti di massa, vendita di beni di consumo, vendite aggressive, ecc.) e l'accesso alla giustizia. Il modulo potrà essere integrato nelle lauree specialistiche da Diritto dei consumi: regole del mercato.

Materiale didattico

- G. Alpa, *Diritto dei consumi*, Laterza, 2003 (Introduzione e capp. I, V, VI, VIII).
Il volume di G. Alpa potrà essere sostituito o integrato dal materiale che verrà indicato a lezione.

▶ DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI

Prof. Paolo Valensise

40 ore 6 cfu

IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Diritto privato, Diritto pubblico.

Obiettivi formativi

Il corso di diritto dei mercati finanziari tratta le tematiche giuridiche riguardanti gli intermediari finanziari, i mercati, gli emittenti ed il complessivo assetto della vigilanza.

Programma del corso

Il corso è articolato in un unico modulo didattico avente ad oggetto i seguenti temi: inquadramento generale del diritto dei mercati finanziari; l'intermediazione finanziaria, gli strumenti finanziari e la vigilanza; l'intermediazione finanziaria e la gestione collettiva del risparmio; i mercati; gli emittenti; le disfunzioni, le crisi e l'apparato sanzionatorio amministrativo e penale.

Materiale didattico

- S. Amorosino, C. Rabitti Bedogni (a cura di), *Manuale di diritto dei mercati finanziari*, Milano, Giuffrè, ediz. 2004, pp. 1-420.

Si consiglia lo studio della materia con l'ausilio di un Codice civile aggiornato, completo di leggi collegate.

▶ DIRITTO DELL'AMBIENTE

Prof. Giampaolo Maria Cogo

40 ore 6 cfu

IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
opzionale
affine

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale
 opzionale
 affine

Articolazione del corso

Il corso si articola in due moduli. Il primo modulo affronta le fonti del diritto dell'ambiente, specie con riferimento a quella comunitaria, e la legislazione specifica in materia di risorse idriche, gestione dei rifiuti, inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e tutela del paesaggio.

Il secondo modulo concerne la distribuzione delle competenze normative e regolamentari tra Stato ed enti locali e approfondisce la disciplina amministrativa di alcuni settori della materia ambientale.

Propedeuticità

Diritto privato, Diritto pubblico.

Obiettivi formativi

Il corso si propone un duplice obiettivo: illustrare il ruolo, anche storico, del diritto privato nella tutela dell'ambiente, soffermandosi in particolare sulle tecniche civilistiche di prevenzione e di riparazione del danno ambientale, nonché offrire una panoramica della disciplina pubblicistica del diritto ambientale, anche con riferimento ai procedimenti amministrativi ambientali (Valutazione Impatto Ambientale; Autorizzazione Integrativa Ambientale).

Programma del corso

Il corso si articola in due moduli. Il primo modulo affronta le fonti del diritto dell'ambiente, specie con riferimento a quella comunitaria, e la legislazione specifica in materia di risorse idriche, gestione dei rifiuti, inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e tutela del paesaggio.

Il secondo modulo concerne la distribuzione delle competenze normative e regolamentari tra Stato ed enti locali e approfondisce la disciplina amministrativa di alcuni settori della materia ambientale.

Materiale didattico

- B. Caravita, *Diritto dell'ambiente*, Il Mulino, ultima edizione.

Il volume di B. Caravita potrà essere sostituito o integrato dal materiale che verrà fornito nel corso delle lezioni o successivamente indicato dai docenti.

► **DIRITTO DELL'AMBIENTE**

Prof. Francesco Macioce

40 ore 6 cfu

IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

opzionale
affine

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

opzionale
affine

Articolazione del corso

Il corso si articola in due moduli. Il primo modulo affronta le fonti del diritto dell'ambiente, specie con riferimento a quella comunitaria, e la legislazione specifica in materia di risorse idriche, gestione dei rifiuti, inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e tutela del paesaggio.

Il secondo modulo concerne la distribuzione delle competenze normative e regolamentari tra Stato ed enti locali e approfondisce la disciplina amministrativa di alcuni settori della materia ambientale.

Propedeuticità

Diritto privato, Diritto pubblico.

Obiettivi formativi

Il corso si propone un duplice obiettivo: illustrare il ruolo, anche storico, del diritto privato nella tutela dell'ambiente, soffermandosi in particolare sulle tecniche civilistiche di prevenzione e di riparazione del danno ambientale, nonché offrire una panoramica della disciplina pubblicistica del diritto ambientale, anche con riferimento ai procedimenti amministrativi ambientali (Valutazione Impatto Ambientale; Autorizzazione Integrativa Ambientale).

Programma del corso

Il corso si articola in due moduli. Il primo modulo affronta le fonti del diritto dell'ambiente, specie con riferimento a quella comunitaria, e la legislazione specifica in materia di risorse idriche, gestione dei rifiuti, inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e tutela del paesaggio.

Il secondo modulo concerne la distribuzione delle competenze normative e regolamentari tra Stato ed enti locali e approfondisce la disciplina amministrativa di alcuni settori della materia ambientale.

Materiale didattico

- B. Caravita, *Diritto dell'ambiente*, Il Mulino, ultima edizione.

Il volume di B. Caravita potrà essere sostituito o integrato dal materiale che verrà fornito nel corso delle lezioni o successivamente indicato dai docenti.

► DIRITTO DELL'AMBIENTE - Corso avanzato

Prof. Giampaolo Maria Cogo

30 ore 6 cfu

IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

opzionale

affine

Articolazione del corso

Il corso si articola in due moduli.

Obiettivi formativi

Il corso avanzato si propone di sviluppare un'attenta riflessione delle problematiche ambientali sviluppate nel corso base alla luce delle normative più recenti e del contributo offerto dalla giurisprudenza.

Programma del corso

Il corso si articola in due moduli. Nel primo modulo saranno oggetto di un'analisi specifica le disposizioni contenute nella recente direttiva 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale e i più significativi decreti di attuazione negli Stati membri.

Nel secondo modulo si intende verificare il contributo offerto dalla Corte Costituzionale in relazione alla soluzione dei principali aspetti di disciplina delle risorse ambientali, soprattutto con riguardo ai profili della tutela amministrativa dell'ambiente.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza del programma di Diritto dell'ambiente - Corso base.

Materiale didattico

Il materiale didattico verrà fornito nel corso delle lezioni o successivamente indicato dai docenti.

► DIRITTO DELL'AMBIENTE - Corso avanzato

Prof. Francesco Macioce

30 ore 6 cfu

IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

• **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

opzionale

affine

Calendario delle lezioni: Il quadimestre

Articolazione del corso

Il corso si articola in due moduli.

Obiettivi formativi

Il corso avanzato si propone di sviluppare un'attenta riflessione delle problematiche ambientali sviluppate nel corso base alla luce delle normative più recenti e del contributo offerto dalla giurisprudenza.

Programma del corso

Il corso si articola in due moduli. Nel primo modulo saranno oggetto di un'analisi specifica le disposizioni contenute nella recente direttiva 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale e i più significativi decreti di attuazione negli Stati membri.

Nel secondo modulo si intende verificare il contributo offerto dalla Corte Costituzionale in relazione alla soluzione dei principali aspetti di disciplina delle risorse ambientali, soprattutto con riguardo ai profili della tutela amministrativa dell'ambiente.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza del programma di Diritto dell'ambiente - Corso base.

Materiale didattico

Il materiale didattico verrà fornito nel corso delle lezioni o successivamente indicato dai docenti.

► DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Fabio Bassan

40 ore 6 cfu

IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del Corso sono di fornire allo studente strumenti critici per interpretare le recenti, costanti evoluzioni sul piano istituzionale dell'Unione e della Comunità europea, in un momento decisivo in cui l'adesione di numerosi nuovi Stati modifica in misura determinante l'equilibrio istituzionale.

Programma del corso

Il corso si concentra sugli aspetti istituzionali dell'Unione e della Comunità europea. Si approfondisce lo studio della struttura del sistema comunitario, la composizione e il funzionamento delle istituzioni, il sistema delle fonti e i meccanismi di controllo giurisdizionale, le relazioni esterne. Si dedicherà particolare attenzione al rapporto tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano.

Materiale didattico

- Girolamo Strozzi, *Diritto dell'Unione Europea*, parte istituzionale, terza edizione, 2005.
- Fausto Pocar, *Diritto dell'Unione e delle Comunità europee*, ultima edizione.

Altre informazioni

Cfu: 6

Durata: 40 ore

▶ **DIRITTO FALLIMENTARE**

Prof. Michele Sandulli

40 ore 6 cfu

IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Diritto privato, Diritto pubblico, Diritto commerciale.

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è la conoscenza delle procedure concorsuali con particolare riguardo allo svolgimento delle stesse, al fine di far acquisire ai discenti adeguata competenza per l'espletamento di attività professionali nei diversi ruoli, oltre che consentire una corretta valutazione delle dinamiche di esercizio delle imprese commerciali, nella gestione delle crisi di imprese e dei rapporti con i terzi e con i creditori.

Programma del corso

Il corso di Diritto fallimentare tratta in primo luogo la parte generale delle procedure concorsuali ed i relativi principi, nonché in particolare la disciplina del fallimento. Il corso tratta inoltre le procedure concorsuali minori (amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa ed amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi), la ristrutturazione delle imprese e sviluppa un esame di casistica giurisprudenziale sulle procedure concorsuali.

Durante il corso gli studenti potranno assistere allo svolgimento di udienze presso il Tribunale fallimentare.

Materiale didattico

- Sandulli, *La crisi dell'impresa*, Torino, Giappichelli, 2003.

Rassegna di sentenze a cura della Cattedra di Diritto fallimentare, reperibile sul sito della Facoltà di Economia.

► DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Flavia Lattanzi

40 ore 6 cfu

IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una solida base teorica, nonché strumenti di analisi per interpretare il diritto internazionale nel suo divenire, con attenzione anche ai temi attuali, che saranno presentati in modo problematico.

Programma del corso

Oggetto del corso sarà lo studio del diritto internazionale come aspetto normativo della coesistenza fra entità politiche indipendenti. Argomenti specifici di studio saranno: i soggetti internazionali, le fonti delle norme internazionali, attività e volontà dei soggetti internazionali, l'attività delle organizzazioni internazionali, il dominio riservato, il procedimento di formazione degli accordi internazionali, il rapporto fra diritto internazionale e diritto interno, il fatto illecito internazionale e la responsabilità internazionale, le sanzioni internazionali, con particolare riguardo alla prassi delle sanzioni economiche, le controversie internazionali e i mezzi di regolamento. Si esaminerà parte della normativa materiale in alcuni settori del diritto internazionale, quale quella in tema di: trattamento dei soggetti internazionali, trattamento degli organi stranieri, diritto dei trattati, diritti dell'uomo. Infine, cura particolare sarà prestata allo studio degli investimenti all'estero alla luce del trattamento dello straniero e dei suoi beni, della protezione diplomatica, della tutela degli investimenti all'estero e delle controversie di rilevanza internazionale in materia di investimenti.

Materiale didattico

- Benedetto Conforti, *Lezioni di diritto internazionale*, ultima edizione.
- Flavia Lattanzi, *Voce Sanzioni internazionali*, Enciclopedia del diritto, Giuffrè editore (da fotocopiare).

Altre informazioni

Cfu: 6 - Durata: 40 ore

► DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

Prof. Flavia Lattanzi

40 ore 6

IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Obiettivi formativi

Il Corso di propone di fornire strumenti critici per interpretare il nuovo ordine economico internazionale, approfondendo lo studio delle istituzioni che lo determinano.

Programma del corso

Oggetto del corso sarà lo studio dei principi ispiratori del diritto internazionale dell'economia, ossia dei principi di carattere sostanziale a fondamento della cooperazione fra Stati in materia economica e commerciale. In particolare, si analizzeranno il c.d. nuovo ordine economico internazionale, i principi e le regole dello sviluppo sostenibile, i principi e le tecniche giuridiche della cooperazione internazionale allo sviluppo. In seguito, le lezioni si focalizzeranno sulle istituzioni internazionali per la gestione dell'economia, analizzando le Nazioni Unite e la promozione del progresso economico e sociale, le organizzazioni e gli strumenti giuridici internazionali per la cooperazione economica degli Stati. Costituiranno oggetto di approfondita analisi l'Organizzazione mondiale del commercio, il Fondo monetario internazionale, il gruppo della Banca Mondiale, la Banca dei regolamenti internazionali.

Materiale didattico

I testi consigliati saranno indicati dal docente durante il corso.

Altre informazioni

Cfu: 6 - Durata: 40 ore

► DIRITTO PRIVATO (I canale)

Prof. Francesco Macioce

40 ore 6 cfu

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
Anno di frequenza del corso: Primo
obbligatorio
base
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo
obbligatorio
base
Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Il corso è articolato in moduli didattici della durata di 20 ore ciascuno. Il corso obbligatorio è costituito dai due moduli di base che riguardano la parte generale (Fonti del diritto - Situazioni giuridiche soggettive - Persona fisica e giuridica - Fatto, atto e negozio - Obbligazioni - Contratti in generale). Ai due moduli di base può essere aggiunto un terzo modulo facoltativo (Diritto privato: tutela dei diritti). È possibile sostenere un unico esame sul programma di tutti e tre i moduli didattici che comporterà l'attribuzione di 9 crediti anziché 6. In tal caso gli ulteriori 3 crediti acquisiti verranno computati come crediti a scelta dello studente.

Obiettivi formativi

Il corso è inserito tra gli insegnamenti di base e, in quanto tale, si caratterizza essenzialmente per la sua funzione formativa. Esso intende offrire agli studenti, attraverso lo studio di alcune nozioni fondamentali, la opportunità di un approccio metodologico alla materia. Si propone, pertanto, di fornire gli strumenti concettuali e le chiavi di lettura utili a consentire la comprensione del sistema attraverso l'analisi delle singole norme. A questo fine, sia durante il corso, sia nello studio dei testi consigliati, appare indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato.

Gli studenti che, già durante il triennio, intendono approfondire la materia del Diritto privato, possono sostenere l'esame di Diritto privato dell'economia e/o Diritto dei consumi: tutela del consumatore.

Programma del corso

Il corso è articolato in moduli didattici della durata di 20 ore ciascuno. Il corso obbligatorio è costituito dai due moduli di base che riguardano la parte generale (Fonti del diritto - Situazioni giuridiche soggettive - Persona fisica e giuridica - Fatto, atto e negozio - Obbligazioni - Contratti in generale). Ai due moduli di base può essere aggiunto un terzo modulo facoltativo (Diritto privato: tutela dei diritti). È possibile sostenere un unico esame sul programma di tutti e tre i moduli didattici che comporterà l'attribuzione di 9 crediti anziché 6. In tal caso gli ulteriori 3 crediti acquisiti verranno computati come crediti a scelta dello studente.

Materiale didattico

- M. Nuzzo, *Introduzione alle scienze giuridiche. Norme, soggetti attività*, Giappichelli, 2004 (*).
- F. Macioce, *L'obbligazione e il contratto*, Giappichelli, 2004 (*).

Qualora il suddetto testo non fosse disponibile in tempo utile per la preparazione dell'esame, potrà essere sostituito da: M. PARADISO, *Fonti, soggetti e attività*, Giappichelli, 2004.

Lo studio dei predetti testi deve essere accompagnato obbligatoriamente dall'uso di un codice civile aggiornato.

► DIRITTO PRIVATO (II canale)

Prof. Enrico Minervini

40 ore 6 cfu

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo
obbligatorio
base

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo
obbligatorio
base

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Il corso è articolato in moduli didattici della durata di 20 ore ciascuno. Il corso obbligatorio è costituito dai due moduli di base che riguardano la parte generale (Fonti del diritto - Situazioni giuridiche soggettive - Persona fisica e giuridica - Fatto, atto e negozio - Obbligazioni - Contratti in generale). Ai due moduli di base può essere aggiunto un terzo modulo facoltativo (Diritto privato: tutela dei diritti). È possibile sostenere un unico esame sul programma di tutti e tre i moduli didattici che comporterà l'attribuzione di 9 crediti anziché 6. In tal caso gli ulteriori 3 crediti acquisiti verranno computati come crediti a scelta dello studente.

Obiettivi formativi

Il corso è inserito tra gli insegnamenti di base e, in quanto tale, si caratterizza essenzialmente per la sua funzione formativa. Esso intende offrire agli studenti, attraverso lo studio di alcune nozioni fondamentali, la opportunità di un approccio metodologico alla materia. Si propone, pertanto, di fornire gli strumenti concettuali e le chiavi di lettura utili a consentire la comprensione del sistema attraverso l'analisi delle singole norme. A questo fine, sia durante il corso, sia nello studio dei testi consigliati, appare indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato.

Gli studenti che, già durante il triennio, intendono approfondire la materia del Diritto privato, possono sostenere l'esame di Diritto privato dell'economia e/o Diritto dei consumi: tutela del consumatore.

Programma del corso

Il corso è articolato in moduli didattici della durata di 20 ore ciascuno. Il corso obbligatorio è costituito dai due moduli di base che riguardano la parte generale (Fonti del diritto - Situazioni giuridiche soggettive - Persona fisica e giuridica - Fatto, atto e negozio - Obbligazioni - Contratti in generale). Ai due moduli di base può essere aggiunto un terzo modulo facoltativo (Diritto privato: tutela dei diritti). È possibile sostenere un unico esame sul programma di tutti e tre i moduli didattici che compor-

terà l'attribuzione di 9 crediti anziché 6. In tal caso gli ulteriori 3 crediti acquisiti verranno computati come crediti a scelta dello studente.

Materiale didattico

- M. Nuzzo, *Introduzione alle scienze giuridiche. Norme, soggetti attività*, Giappichelli, 2004 (*).

- F. Macioce, *L'obbligazione e il contratto*, Giappichelli, 2004.

(*) Qualora il suddetto testo non fosse disponibile in tempo utile per la preparazione dell'esame, potrà essere sostituito da:

- M. Paradiso, *Fonti, soggetti e attività*, Giappichelli, 2004

Lo studio dei predetti testi deve essere accompagnato obbligatoriamente dall'uso di un codice civile aggiornato.

► DIRITTO PRIVATO (III canale)

Prof. Liliana Rossi Carleo

40 ore 6 cfu

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Il corso è articolato in moduli didattici della durata di 20 ore ciascuno. Il corso obbligatorio è costituito dai due moduli di base che riguardano la parte generale (Fonti del diritto - Situazioni giuridiche soggettive - Persona fisica e giuridica - Fatto, atto e negozio - Obbligazioni - Contratti in generale). Ai due moduli di base può essere aggiunto un terzo modulo facoltativo (Diritto privato: tutela dei diritti). È possibile sostenere un unico esame sul programma di tutti e tre i moduli didattici che comporterà l'attribuzione di 9 crediti anziché 6. In tal caso gli ulteriori 3 crediti acquisiti verranno computati come crediti a scelta dello studente.

Obiettivi formativi

Il corso è inserito tra gli insegnamenti di base e, in quanto tale, si caratterizza essenzialmente per la sua funzione formativa. Esso intende offrire agli studenti, attraverso lo studio di alcune nozioni fondamentali, la opportunità di un approccio metodologico alla materia. Si propone, pertanto, di fornire gli strumenti concettuali e le chiavi di let-

tura utili a consentire la comprensione del sistema attraverso l'analisi delle singole norme. A questo fine, sia durante il corso, sia nello studio dei testi consigliati, appare indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato.

Gli studenti che, già durante il triennio, intendono approfondire la materia del Diritto privato, possono sostenere l'esame di Diritto privato dell'economia e/o Diritto dei consumi: tutela del consumatore.

Programma del corso

Il corso è articolato in moduli didattici della durata di 20 ore ciascuno. Il corso obbligatorio è costituito dai due moduli di base che riguardano la parte generale (Fonti del diritto - Situazioni giuridiche soggettive - Persona fisica e giuridica - Fatto, atto e negozio - Obbligazioni - Contratti in generale). Ai due moduli di base può essere aggiunto un terzo modulo facoltativo (Diritto privato: tutela dei diritti). È possibile sostenere un unico esame sul programma di tutti e tre i moduli didattici che comporterà l'attribuzione di 9 crediti anziché 6. In tal caso gli ulteriori 3 crediti acquisiti verranno computati come crediti a scelta dello studente.

Materiale didattico

- M. Nuzzo, *Introduzione alle scienze giuridiche. Norme, soggetti attività*, Giappichelli, 2004 (*).

- F. Macioce, *L'obbligazione e il contratto*, Giappichelli, 2004.

(*) Qualora il suddetto testo non fosse disponibile in tempo utile per la preparazione dell'esame, potrà essere sostituito da:

- M. Paradiso, *Fonti, soggetti e attività*, Giappichelli, 2004.

Lo studio dei predetti testi deve essere accompagnato obbligatoriamente dall'uso di un codice civile aggiornato.

► DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA

Prof. Francesco Macioce

30 ore 6 cfu

IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

opzionale

affine

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Il corso si articola in un unico modulo didattico, suddiviso in una parte generale e in una parte speciale.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire quegli istituti del diritto privato che hanno una particolare connessione con le problematiche più afferenti alle scienze economiche e aziendali.

Programma del corso

Il corso si articola in un unico modulo didattico, suddiviso in una parte generale e in una parte speciale. La parte generale è destinata ad esplorare le interferenze tra il diritto e l'economia, sviluppando in particolare le moderne tecniche di analisi economica del diritto. La parte speciale è dedicata ai cc.dd. contratti d'impresa, e cioè quei contratti soggetti ad una utilizzazione specifica da parte delle imprese, nonché ad analizzare il ruolo e il contenuto delle decisioni delle principali autorità indipendenti aventi funzione di regolamentazione del mercato.

Materiale didattico

- G. De Nova, *I nuovi contratti*, Giuffrè, 2001.

- V. Roppo, *Il contratto del Duemila*, Giappichelli, 2002.

I suddetti testi potranno essere sostituiti o integrati dal materiale che verrà fornito nel corso delle lezioni o successivamente indicato dal docente.

► DIRITTO PRIVATO: TUTELA DEI DIRITTI

Prof. Enrico Minervini

20 ore 3 cfu

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Il corso integra i due moduli di base e pertanto l'esame può essere sostenuto contemporaneamente all'esame base con il titolare del proprio corso.

Propedeuticità

Diritto privato.

Obiettivi formativi

Il corso tende ad offrire uno dei possibili approfondimenti della materia del Diritto privato con particolare riferimento alla tutela dei diritti.

Programma del corso

Il programma ha ad oggetto la trascrizione, la prescrizione e la decadenza, la responsabilità patrimoniale e l'esecuzione forzata, i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, la tutela giurisdizionale dei diritti e la disciplina delle prove.

Materiale didattico

- L.V. Moscarini, *La tutela dei diritti*, Esi, 2003.

► DIRITTO PUBBLICO (I-II-III canale)

Prof. Egidio Marotta

40 ore 6 cfu

IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Il corso di Diritto pubblico è articolato in due Moduli.

Il I modulo ha per oggetto i seguenti argomenti: teoria dei gruppi sociali; i gruppi sociali ordinamentali; la struttura dell'ordinamento giuridico; il potere e le sue specie; le tecniche di divisione del potere; le forme di esercizio del potere: la norma giuridica e il provvedimento; i soggetti; gli interessi; i beni; le situazioni giuridiche soggettive; i fatti giuridici; i comportamenti umani; gli effetti giuridici; la responsabilità; i livelli ordinamentali di governo (internazionale, comunitario europeo, statale, locale); l'organizzazione dei poteri pubblici. le funzioni pubbliche (indirizzo politico, normazione, amministrazione, giurisdizione).

Il II modulo ha per oggetto l'ordinamento giuridico italiano e i principi regolativi della sua attività politica, legislativa, amministrativa e giurisdizionale.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza dell'ordinamento giuridico italiano, nei suoi elementi fondamentali e caratterizzanti, con approfondimento delle tematiche legate alla gestione ed alla organizzazione dei poteri pubblici e delle pubbliche funzioni in rapporto alla collettività dei cittadini, degli aspetti istituzionali e delle dinamiche di gestione dei poteri con particolare riguardo alle forme di partecipazione nell'ambito degli ordinamenti locali, nazionali e sovranazionali.

Programma del corso

Il corso di Diritto pubblico è articolato in due Moduli.

Il I modulo ha per oggetto i seguenti argomenti: teoria dei gruppi sociali; i gruppi sociali ordinamentali; la struttura dell'ordinamento giuridico; il potere e le sue specie; le tecniche di divisione del potere; le forme di esercizio del potere: la norma giuridica e il provvedimento; i soggetti; gli interessi; i beni; le situazioni giuridiche soggettive; i fatti giuridici; i comportamenti umani; gli effetti giuridici; la responsabilità; i livelli ordinamentali di governo (internazionale, comunitario europeo, statale, locale); l'organizzazione dei poteri pubblici. le funzioni pubbliche (indirizzo politico, normazione, amministrazione, giurisdizione).

Il II modulo ha per oggetto l'ordinamento giuridico italiano e i principi regolativi della sua attività politica, legislativa, amministrativa e giurisdizionale.

Materiale didattico

Durante il corso saranno disponibili materiali didattici con finalità esplicative ed esercitative sul sito della Facoltà negli appositi spazi riservati allo scopo.

Bibliografia

Per la preparazione relativa al I ed al II modulo si consiglia lo studio di Achille Meloncelli, *Manuale di diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, 2004, 3.ed.

Misure per studenti stranieri

Il docente è disposto a far sostenere l'esame orale nelle lingue inglese e spagnola.

▶ **ECONOMETRIA**

Prof. Luciano Pieraccini

40 ore 6 cfu

SECS-P/05 - ECONOMETRIA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Terzo

opzionale

caratterizzante

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Terzo

opzionale

caratterizzante

Calendario delle lezioni: II quadrimestre

Articolazione del corso

Nel corso dell'insegnamento vengono dati esercizi che gli studenti devono svolgere. Al termine del corso devono presentare una tesina nella quale stimano un modello relativo ad un fenomeno economico di loro scelta e ne studiano le implicazioni. La prova orale finale verte sulla discussione della tesina e sull'esposizione di argomenti del programma. La valutazione si basa su gli esercizi svolti, sulla tesina presentata e sulla prova orale.

Propedeuticità

Probabilità e Inferenza statistica.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai concetti base dell'econometria, con particolare attenzione al modello classico di regressione multipla ed alle sue generalizzazioni nei contesti aziendali ed economici.

Programma del corso

Elementi di Algebra delle Matrici: Somma e prodotto di matrici. Traccia e sue pro-

prietà. Determinanti. Inversa e sue proprietà. Elementi di Statistica multivariata: Vettori e matrici casuali. Variabile casuale Normale multipla.

Econometria: Finalità dell'econometria. Specificazione di un modello econometrico. Il modello lineare multiplo. Le stime dei minimi quadrati dei parametri del modello e loro proprietà. Test sui parametri. Il teorema di Gauss-Markof. Rimozione delle ipotesi. Le stime BLU ed i minimi quadrati generalizzati. Il test di White sull'eteroschedasticità degli errori. Stima dei parametri in presenza di eteroschedasticità ed i minimi quadrati ponderati. Autocorrelazione degli errori e test di Durbin e Watson. Metodi di stima in presenza di autocorrelazione e trasformazione delle variabili. Il test di Jarque-Bera sulla normalità degli errori. Multicollinearità. Cambiamenti nei parametri del modello e test di Chow. L'uso delle variabili dicotomiche. Omissioni di variabili ed identificazione del miglior set di regressori. Allontanamento dalla linearità e la trasformazione di variabili. Out-liers e dati influenti.

Materiale didattico

- Cappucci, Orsi, *Metodi Statistici per l'Econometria*, Il Mulino.
- Johnston, *Econometria*, III Edizione, Franco Angeli.
- Faliva, *Econometria*, UTET.
- Pieraccini, *Fondamenti di Inferenza Statistica*, Giappichelli.
- Piccolo, *Statistica*, Il Mulino.

► **ECONOMETRIA - Corso avanzato**

Prof. Luciano Pieraccini

45 ore 9 cfu

SECS-P/05 - ECONOMETRIA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Primo

opzionale

caratterizzante

- **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Secondo

opzionale

caratterizzante

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Nel corso dell'insegnamento vengono dati esercizi che gli studenti devono svolgere. Al termine del corso devono presentare una tesina nella quale stimano un modello relativo ad un fenomeno economico di loro scelta e ne studiano le implicazioni. La prova orale finale verte sulla discussione della tesina e sull'esposizione di argomenti del programma. La valutazione si basa su gli esercizi svolti, sulla tesina presentata e sulla prova orale.

Propedeuticità

Econometria.

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è lo studio di alcuni principali modelli lineari dinamici, dei modelli di regressione multivariata e dei modelli ad equazioni simultanee.

Programma del corso

Algebra delle Matrici: Forme Quadratiche, Sistemi di equazioni lineari, Autovalori e Autovettori, Prodotto di Kronecker e Operatore vec, Diagonalizzazione di una matrice, Matrici a blocchi.

Modelli Dinamici: Modelli a ritardi distribuiti, Modelli Autoregressivi del primo e del secondo ordine, Modelli ARCH e GARCH, Modelli misti.

Regressione Multivariata: Sistemi di equazioni, Strutture della matrice di varianza e covarianza degli errori, Sistemi ad equazioni apparentemente indipendenti, Metodo di stima SUR.

Sistemi di Equazioni Simultanee: Forma ridotta e forma strutturale del sistema, Identificazione dei parametri strutturali, Stima dei parametri della forma ridotta e della forma strutturale, Stime dei Minimi Quadrati Indiretti, Stime dei Minimi Quadrati a due e tre stadi, Stime di Massima Verosimiglianza ad informazione limitata e ad informazione completa.

Materiale didattico

- Cappucci, Orsi, *Metodi Statistici per l'Econometria*, Il Mulino.
- Johnston, *Econometria*, III Edizione, Franco Angeli.
- Faliva, *Econometria*, UTET.
- Pieraccini, *Fondamenti di Inferenza Statistica*, Giappichelli.
- Piccolo, *Statistica*, Il Mulino.

► ECONOMIA AGRARIA

Prof. Fabrizio De Filippis

40 ore 6 cfu

AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: I quadrimestre

Propedeuticità

Microeconomia.

Obiettivi formativi

Il corso si rivolge a studenti provenienti da entrambi i corsi di laurea della Facoltà di

Economia "Federico Caffè". Esso si propone di perseguire tre principali obiettivi:

- Definire e discutere i diversi modelli con cui l'agricoltura opera nelle sue relazioni sistemiche con il resto dell'economia e nei diversi contesti di sviluppo, nel quadro dei processi di globalizzazione e con particolare riferimento alla liberalizzazione commerciale promossa dal Wto.
- Fornire alcuni richiami di microeconomia per lo studio della domanda dei prodotti agroalimentari, con particolare riferimento alle questioni associate alla domanda di qualità e sicurezza alimentare.

Analizzare e discutere la questione delle biotecnologie in agricoltura.

- Analizzare e discutere le principali caratteristiche del sistema agroalimentare italiano ed il suo ruolo nello sviluppo dell'economia nazionale.

Programma del corso

L'agricoltura nel mondo.

Agricoltura e sistemi agroindustriali: Declino relativo e grandi regolarità nello sviluppo dei sistemi agroindustriali; L'agricoltura nei paesi in via di sviluppo; I diversi modelli di agricoltura nei paesi sviluppati Usa e UE.

Agricoltura e globalizzazione: I protagonisti del mercato internazionale delle commodities, da Yalta a Doha; Le prospettive di lungo periodo dei mercati dei prodotti agroalimentari e le nuove opportunità dei prodotti differenziati; Mercati agricoli, sicurezza alimentare e povertà; Il Wto e la questione agricola.

I consumatori e l'agricoltura: oltre l'alimentazione

Richiami di teoria delle preferenze; Elasticità-prezzo (diretta ed incrociata), Elasticità-reddito e legge di Engel.

La domanda di qualità e l'asimmetria informativa.

La sicurezza alimentare: Food Security e Food Safety.

Gli organismi geneticamente modificati

Le biotecnologie agricole; Il problema dal lato dell'offerta; Il problema dal lato della domanda; La regolamentazione (cenni).

Agricoltura e sistema agroindustriale in Italia

Il ruolo dell'agricoltura italiana nello sviluppo economico nazionale.

La stratificazione economica, sociale e strutturale dell'agricoltura italiana.

Il sistema agroindustriale in Italia

Origine dei prodotti, qualità e made in Italy in campo agroalimentare.

Materiale didattico

- F. De Filippis, *La domanda dei prodotti agroalimentari* (dispense didattiche).
- R. Fanfani, *L'agricoltura Italiana*, III edizione, Il Mulino, Bologna, 2004.
- M. Fonte, *Organismi geneticamente modificati*, monopolio e diritti, FrancoAngeli, Milano, 2004.

Altre dispense e reading list a cura del docente.

► **ECONOMIA APPLICATA**

Prof. Carmela D'Apice

60 ore 9 cfu

SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Macroeconomia e Microeconomia.

Obiettivi formativi

Il corso ha quale suo obiettivo principale l'approfondimento delle conoscenze di base, acquisite dagli studenti nei corsi istituzionali di economia, attraverso l'analisi delle connessioni tra teoria economica ed andamento dell'economia reale. Si analizzeranno, così, i principali avvenimenti economici (nazionali ed internazionali) avvenuti nell'anno di riferimento (andamento del pil, dei consumi delle famiglie, dell'occupazione, dei prezzi, del reddito disponibile e della sua distribuzione, della finanza pubblica, del commercio internazionale, e così via), relativi all'Italia, alle economie europee ed extraeuropee. L'analisi degli avvenimenti prenderà spunto da alcuni documenti ufficiali quali la Relazione Annuale della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea ed avrà come sfondo l'evoluzione dell'economia italiana dal dopoguerra ad oggi. Il corso prevede, anche, alcuni approfondimenti, in funzione dei diversi percorsi di studio degli studenti, con lezioni di tipo tradizionale o lavori singoli /di gruppo.

Programma del corso

Economia internazionale

Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Finanza pubblica

I grandi numeri (dimensione del pil, prodotto pro-capite, l'occupazione, la disoccupazione, la struttura produttiva, ecc)

Gli andamenti congiunturali e le politiche economiche degli anni settanta, ottanta e novanta. I nodi irrisolti : la questione del Mezzogiorno, il debito pubblico, la competitività e la concorrenza.

Materiale didattico

- Banca d'Italia, *Relazione Annuale*, Roma 2005, parte A, B e C, www.bancaditalia.it.

- F. Signorini, I. Visco, *L'economia italiana dal dopoguerra ad oggi*, Il Mulino, Bologna 2002.

► **ECONOMIA AZIENDALE (I canale)**

Prof. Lidia D'Alessio

60 ore 9 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: Il quadrimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base in tema di analisi contabile dei fatti aziendali e di rappresentazione dei sistemi aziendali.

Programma del corso

Il corso è suddiviso in due moduli che compongono un'unica annualità con un unico esame finale.

L'azienda è esaminata con riferimento al sistema di governo ed alle rilevazioni dei fatti gestionali. Nell'azienda, quale istituto economico, si identificano le strutture decisionali e gli strumenti operativi di gestione. Soggetti aziendali: soggetto giuridico e soggetto economico. Tipi di aziende: le aziende private e le aziende pubbliche. I fini dell'azienda. L'equilibrio economico come fondamentale condizione di vita dell'azienda. L'equilibrio economico e le diverse tipologie di economicità. La remunerazione dei fattori produttivi utilizzati dall'azienda. Il rischio d'impresa ed i soggetti su cui esso grava. Reddito e profitto d'impresa.

Materiale didattico

- P. Onida, *Economia d'azienda*, Utet, Torino, Libro 1°: capp. I, II, IV, V; Libro 2°: capp. I, II, III, IV.
- G. Zanda, *Lineamenti di Economia Aziendale*, Ed. Kappa, Roma, 2004.
- A. Amaduzzi, *L'azienda*, Utet, Torino.
- G. Ferrero, *Istituzioni di economia d'azienda*, Giuffrè, Milano.

► ECONOMIA AZIENDALE (II canale)

Prof. Gaetano Troina

60 ore 9 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: Il quadrimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base in tema di analisi contabile dei fatti aziendali e di rappresentazione dei sistemi aziendali.

Programma del corso

1) L'Azienda come Istituto Economico.

Caratteri generali: oggetto dell'azienda. - Soggetti dell'azienda: "soggetto giuridico" e "soggetto economico". Vari tipi di azienda.

2) L'Impresa nei suoi più generali caratteri economici.

L'impresa e l'iniziativa individuale in campo economico: Imprese private ed Imprese pubbliche. I fini dell'impresa. L'equilibrio economico come fondamentale condizione di vita dell'impresa. L'equilibrio economico e l'economicità. Le possibili modalità di remunerazione dei fattori produttivi utilizzati. Il rischio d'impresa. Reddito e profitto.

3) Il finanziamento dell'impresa.

Il fabbisogno di capitale e la sua determinazione. Il finanziamento dell'impresa: "capitale proprio" e "capitale di credito" nelle loro varie forme; l'Autofinanziamento d'impresa; la scelta delle convenienti forme di finanziamento; la dinamica relazione tra "capitale proprio" e "capitale di credito". La struttura finanziaria dell'impresa.

4) Le determinazioni e le rilevazioni quantitative d'azienda come strumento d'informazione.

Momenti logici. La natura delle quantità oggetto d'indagine. I metodi. Il sistema in senso lato formato da tutte le rilevazioni.

5) La rilevazione contabile.

Teoria del metodo della Partita Doppia. Il metodo della Partita Doppia applicato al Sistema del Reddito nelle aziende di produzione.

Materiale didattico

Testi consigliati (alternativamente):

- Troina G., *Lezioni di Economia Aziendale*, CISU, Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 (sino al par. 8.6 compreso), 10, 11, 12, 18 (sino al 18.10 compreso).

- Onida P., *Economia d'Azienda*, UTET, Capp. 1, 2, 3, 4.

- Amaduzzi A., *L'azienda*, UTET.

- Zanda G., *La grande impresa*, Giuffrè, Capp. 1, 2, 4, 7, 8, 9.

Per coloro che avessero bisogno di approfondire le tematiche contabili si consiglia:

- A.A.V.V., *Le rilevazioni contabili nelle aziende industriali. Logica, casi ed esercitazioni*, CEDAM.

► ECONOMIA AZIENDALE (III canale)

Prof. Giancarlo Paolucci

60 ore 9 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: Il quadimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base in tema di analisi contabile dei

fatti aziendali e di rappresentazione dei sistemi aziendali.

Programma del corso

Parte prima (I modulo)

1) L'Azienda come Istituto Economico.

Caratteri Generali: oggetto dell'azienda. - Soggetti dell'Azienda: "soggetto giuridico" e "soggetto economico". Vari tipi di aziende.

2) L'impresa nei suoi più generali caratteri economici.

L'impresa e l'iniziativa individuale in campo economico: Imprese private ed Imprese pubbliche. I fini dell'impresa. L'equilibrio economico come fondamentale condizione di vita dell'impresa. L'equilibrio economico e l'economicità. Le possibili modalità di remunerazione dei fattori produttivi utilizzati dall'impresa. Il rischio d'impresa. Reddito e profitto.

3) Il finanziamento dell'impresa

Il fabbisogno di capitale e la sua determinazione. Il finanziamento dell'impresa: "capitale proprio" e "capitale di credito" nelle loro varie forme; l'Autofinanziamento d'impresa; la scelta delle convenienti forme di finanziamento; la dinamica relazione tra "capitale proprio" e "capitale di credito". La struttura finanziaria dell'impresa.

Parte seconda (II modulo)

1) Le determinazioni e le rilevazioni quantitative d'azienda come strumento d'informazione

Momenti logici. La natura delle quantità oggetto d'indagine. I metodi. Il sistema in senso lato formato da tutte le rilevazioni d'azienda.

2) La rilevazione contabile

Teoria del metodo della Partita Doppia. Il metodo della Partita Doppia applicato al Sistema del Reddito nelle aziende di produzione. Teoria e pratica del Bilanci d'esercizio.

Materiale didattico

Gli argomenti di cui ai punti 1, 2, 3 (I modulo) sono compresi in ciascuno dei seguenti testi:

- Onida P., *Economia d'Azienda*, Utet, Torino.

- Amaduzzi A., *L'Azienda*, Utet, Torino.

- Zanda G., *La Grande Impresa*, Giuffrè, Milano.

Per approfondimenti sull'argomento posto al punto 3 (I modulo) si consiglia:

- Capaldo P., *Capitale proprio e Capitale di credito nel finanziamento d'impresa*, Giuffrè, Milano.

Per i punti 1 e 2 (II modulo) si consigliano:

- Onida P., *La logica e il sistema delle rilevazioni quantitative d'azienda*, Giuffrè, Milano.

- Manni F., *Lineamenti di Ragioneria Generale*, Giappichelli Torino.

► ECONOMIA AZIENDALE - AMBIENTALE

Dott. Riccardo Giovannini

40 ore 6 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

opzionale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

opzionale

Obiettivi formativi

Fornire agli elementi teorici e tecnici di base per la conoscenza e la gestione delle attività aziendali che generano degli effetti sull'ambiente, nonché per la corretta comunicazione di tali effetti agli interlocutori (stakeholder) interni ed esterni dell'azienda.

Programma del corso

- Etica: Il problema ambientale come problema etico. L'etica come momento per l'analisi economica.
- La gestione ambientale: Elementi di un Sistema di Gestione Ambientale. Ruoli, responsabilità e documentazione. Standard di riferimento. La certificazione ambientale.
- Audit ambientali: Definizioni e finalità. Ruoli e responsabilità. Fasi operative.
- Comunicazione ambientale: Tipologie e strumenti Stakeholder. Fasi della comunicazione. Rapporto ambientale
- Marketing Ambientale: La diffusione del valore ambientale. Modello di processi commerciali e valore ambientale.
- Gli interlocutori coinvolti.
- Tipologie di marketing ambientale.
- Posizionamento di prodotti ecologici.

Materiale didattico

- *L'impresa e la gestione ambientale*, a cura di Gaetano Troina, Ed. Il Sole 24 Ore, Capitoli 1, 3, 5, 6.

Dispense in segreteria didattica per i seguenti argomenti: Etica, Audit Ambientali, Standard ISO 14001

► ECONOMIA AZIENDALE - Corso avanzato

Prof. Francesco Manni

45 ore 9 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Ci proponiamo di sviluppare negli studenti le attitudini seguenti:

- ragionare in termini di governo del cambiamento;
- gestire il conflitto in chiave di negoziazione di merito;
- trasformare le idee in strategie di comportamento;
- misurare la strategia.

Programma del corso

Il corso di studio è focalizzato sul governo dell'azienda, espressione concreta del "sistema aziendale delle idee".

In particolare, l'attenzione è posta sull'attività di management per l'importanza che essa ha nel determinare i fondamenti dell'organizzazione, nel guidare il personale e nell'imprimere i necessari od opportuni processi di cambiamento organizzativo. In questa prospettiva, si affronta lo studio della pianificazione strategica, dalla quale dipende in grande misura il successo dell'azienda. "La balanced scorecard (in breve, BSC), o scheda di valutazione bilanciata, fornisce ai manager lo strumento necessario per navigare verso il successo sulla concorrenza".

Il "sistema aziendale delle idee". Il governo dell'azienda: imprenditorialità e managerialità.

Processi di delega e di decentralizzazione.

Processi di comunicazione, di motivazione e di formazione dei gruppi.

Cultura e cambiamento.

Quando la politica aziendale assume un orientamento strategico.

La pianificazione strategica: opzioni strategiche; le fasi del processo strategico.

Il successo dell'azienda.

La balanced scorecard.

Materiale didattico

- U. Bertini, *Scritti di politica aziendale*, Giappichelli.
- D.C. Megginson, P.H. Mosley, J.R. Pietri, *Management. Concetti e applicazioni*, Franco Angeli.
- R.S. Kaplan, D.P. Norton, *Balanced Scorecard - tradurre la strategia in azione*, a cura di A. Bubbio, ISEDI.

Altre informazioni

Prof. Mauro Paoloni e Prof. Francesco Manni.

► **ECONOMIA AZIENDALE AMBIENTALE - Corso avanzato**

Prof. Gaetano Troina

45 ore 9 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base per lo studio delle tematiche aziendali che hanno influenza sull'ambiente e sul sistema ecologico.

Programma del corso

Economia e sostenibilità.

Cultura ambientale ed economia.

Una nuova cultura manageriale.

Perturbazione ambientale, innovazione e sfida competitiva.

Strategie ambientali e vantaggio competitivo.

La comunicazione ambientale.

L'evoluzione delle strategie ambientali.

I modelli manageriali di gestione della variabile ambientale.

Verso un modello di creazione del valore ambientale.

La misurazione del valore ambientale: E.V.A. e D.C.F.

Valutazione d'azienda e variabile ambientale.

Costi ambientali e indicatori ambientali.

I costi.

La gestione e l'audit ambientale.

Indicatori di impatto e di prestazione ambientale.

Indicatori di prestazione ambientale di processo.

Indicatori di efficienza della gestione ambientale.

Strumenti di finanza agevolata per l'ambiente.

Nascita ed utilità delle forme di incentivazione.

Tipologie e modalità di erogazione dei finanziamenti.

I principali strumenti agevolati nazionali.

I programmi di finanziamento comunitari.

I fondi strutturali.

Turismo sostenibile.

Il fenomeno del turismo sostenibile.

Impatti ed opportunità del turismo sostenibile.

Gli indicatori del turismo sostenibile: indici e parametri.

La pianificazione di un progetto ecoturistico.

Il Decreto Ronchi e la bonifica dei siti contaminati.

La normativa in tema di classificazione e gestione dei rifiuti.

La bonifica dei siti contaminati: aspetti civilistici.

La bonifica dei siti contaminati: aspetti di responsabilità penale.

La bonifica dei siti contaminati: implicazioni di carattere contabile e fiscale.

Rischi e rating ambientale.
Tipologie.
Aspetti applicativi.

Materiale didattico

- Troina G. (a cura di), *L'impresa e la gestione ambientale*, Il Sole 24Ore, Milano, 2001.
- Troina G. (a cura di), *La gestione del rischio ambientale nelle imprese*, Cisu, Roma, 2003.

► ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Prof. Daniele Angelo Previati

60 ore 9 cfu

SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: Il quadrimestre

Articolazione del corso

Il primo modulo (6 crediti, 40 ore di lezione) vuole fornire gli elementi teorici e fattuali per l'analisi del sistema finanziario e delle sue componenti, chiarendo il ruolo e le funzioni complementari degli intermediari e dei mercati nel soddisfare le esigenze finanziarie degli operatori economici. Esso inoltre illustra le principali caratteristiche dei mercati e degli strumenti finanziari, con particolare riferimento al contesto italiano e europeo.

Il secondo modulo (3 crediti, 20 ore di lezione), offre una prima visione generale dei profili gestionali degli intermediari finanziari bancari, non bancari, assicurativi.

Propedeuticità

Matematica finanziaria.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base per lo studio dei sistemi finanziari, osservandone le principali componenti: strumenti, mercati e intermediari finanziari. Esso rappresenta il primo passo di apprendimento di taglio economico-aziendale su tali aspetti.

Il corso è suddiviso in due moduli.

Programma del corso

Il corso è suddiviso in due moduli.

Il primo modulo (6 crediti, 40 ore di lezione) vuole fornire gli elementi teorici e fattuali per l'analisi del sistema finanziario e delle sue componenti, chiarendo il ruolo e le funzioni complementari degli intermediari e dei mercati nel soddisfare le esigenze finanziarie degli operatori economici. Esso inoltre illustra le principali caratteristiche dei mercati e degli strumenti finanziari, con particolare riferimento al contesto italiano e europeo.

Il secondo modulo (3 crediti, 20 ore di lezione), offre una prima visione generale dei profili gestionali degli intermediari finanziari bancari, non bancari, assicurativi.

Materiale didattico

I materiali per la preparazione dell'esame saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

► ECONOMIA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Prof. Marco Causi

45 ore 9 cfu

SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA

Obiettivi formativi

Il corso intende introdurre gli studenti all'analisi economica del settore culturale, con particolare approfondimento nel campo del patrimonio culturale e delle attività di spettacolo dal vivo.

Programma del corso

Vengono trattati i seguenti argomenti:

- l'economia della cultura nella storia del pensiero economico;
- definizione e dimensioni del settore culturale;
- l'evoluzione e i metodi di rilevazione della domanda di cultura;
- le caratteristiche del mercato del lavoro nel settore culturale e il diritto d'autore;
- i principali modelli economici sul settore culturale (Becker-Stigler; Baumol-Bowen; Hansmann);
- l'analisi economica del patrimonio culturale;
- economia e gestione dei musei;
- la gestione dei beni culturali in Italia e la sua recente evoluzione normativa e di mercato;
- le politiche pubbliche per la cultura: dibattito teorico, esperienza italiana, scenario comparativo europeo.

Materiale didattico

- Benhamou F., *L'economia della cultura*, Il Mulino, Bologna 2001 (escluso il paragrafo 3.1 e il cap. IV).
- Bodo C., Spada E. (a cura di), *Rapporto sull'economia della cultura in Italia 1990-2000*, Il Mulino, Bologna 2004 (materiale di consultazione, da concordare con il docente le parti da studiare per la prova di esame).

La Reading list è disponibile sul sito di Facoltà.

► **ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE CONCENTRAZIONI AZIENDALI**

Prof. Simona Arduini

45 ore 9 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**
Corso di laurea magistrale
- **ECONOMIA E MANAGEMENT**
Corso di laurea magistrale
- **FINANZA**
Corso di laurea magistrale
- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**
Corso di laurea magistrale

Articolazione del corso

Il corso, che attribuisce allo studente 9 crediti, è articolato in tre moduli didattici della durata di 15 ore ciascuno.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze specialistiche in tema di aggregazioni di imprese.

Dopo aver brevemente delineato i caratteri della grande impresa nell'economia attuale, il corso – nel primo modulo – esamina le logiche di aggregazione aziendale; in particolare, si sofferma sia sulle differenti strategie di sviluppo che le imprese possono attuare, sia sulle diverse operazioni straordinarie che consentono la formazione di integrazioni aziendali. In tale contesto, si esamina il contenuto del principio contabile n. 22, relativo alla contabilizzazione delle operazioni di integrazione aziendale. Il secondo modulo è dedicato ai gruppi societari: definizione; tipologie, logiche economico-aziendali, aspetti giuridici. Particolare attenzione è posta alle c.d. "teorie di gruppo" (proprietary theory; entity theory; parent company theory), le quali rappresentano la base teorica per la applicazione delle differenti metodologie di consolidamento dei bilanci.

Il terzo modulo, infine, si incentra sul bilancio consolidato di gruppo; in particolare, si esaminano sia gli aspetti tecnico-contabili che quelli relativi alla attuale disciplina giuridica.

Programma del corso

I modulo - Le strategie di sviluppo e le aggregazioni di imprese

La grande impresa: il fenomeno della grande dimensione nelle imprese moderne.

Le strategie di sviluppo delle imprese: integrato verticale e orizzontale, diversificato,

internazionale.

Le principali forme di aggregazioni di imprese: acquisizioni, conferimenti e fusioni.
Il principio contabile internazionale n. 22 in tema di "Business combinations".

II modulo - I gruppi aziendali

Nozione di gruppo.

Tipologie di gruppi.

Motivi economico-aziendali della formazione dei gruppi.

Le teorie di gruppo.

La disciplina giuridica dei gruppi di imprese.

III modulo - Il bilancio consolidato di gruppo

Le operazioni preliminari all'integrazione dei singoli bilanci.

L'eliminazione della posta "partecipazioni" e la sua sostituzione con le attività e le passività delle controllate.

L'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato nella disciplina attuale.

Materiale didattico

- M. Caratozzolo, *Il bilancio consolidato di gruppo: profili economici e giuridici*, Giuffrè, Milano, 2002.
- E. Colucci, F. Riccomagno, *Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato: analisi e soluzioni tecniche*, Cedam, Padova, 2002.
- E. D'Amico, *Teorie di gruppo e tecniche contabili di formazione dei bilanci consolidati*, Cedam, Padova, 1998.
- S. Sarcone, *I gruppi aziendali. Strutture e bilanci consolidati, seconda edizione*, Giappichelli, Torino, 1999.
- G. Zanda, *La grande impresa. Caratteristiche strutturali e di comportamento*, Giuffrè, Milano, 1974.

▶ ECONOMIA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Prof. Umberto Di Giorgi

40 ore 6 cfu

SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
obbligatorio
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale
obbligatorio

Propedeuticità

Macroeconomia.

Obiettivi formativi

Negli ultimi decenni abbiamo assistito ad una profonda diversificazione tra i paesi in via di sviluppo, infatti, mentre alcuni di essi sono entrati in un preoccupante stato di ristagno, altri hanno registrato una notevole crescita del reddito, grazie anche all'esportazione di merci manufatti. Nello stesso periodo é anche mutato profondamente il contesto economico internazionale, che ha permesso all'interno di molte economie la nascita di mercati finanziari.

Quindi, nonostante questi paesi siano accomunati dalla lotta contro l'arretratezza economica, essi sono profondamente eterogenei per le loro caratteristiche storiche e geografiche, i loro sistemi politici ed economici.

Il corso si propone di delineare i caratteri ed il meccanismo di funzionamento di alcune economie tipo e valutare le politiche che potrebbero consentire la trasformazione strutturale e la crescita del reddito.

Programma del corso

- 1) Definizione di sviluppo e crescita; cause del sottosviluppo; caratteristiche dei paesi in via di sviluppo.
- 2) Il problema dello sviluppo nella storia del pensiero economico; teorie della crescita ed economia dello sviluppo.
- 3) Fattori che determinano il passaggio dal sottosviluppo allo sviluppo:
 - l'accumulazione del capitale, la crescita della popolazione, il capitale umano,
 - il commercio internazionale, la distribuzione del reddito.
 - Mutamento istituzionale e ruolo dello Stato.

Materiale didattico

- Volpi Franco, *Lezioni di economia dello sviluppo*, Franco Angeli, Milano, 2003.

Altre informazioni

Numero CFU: 6 - Numero ore: 40

Il programma dettagliato verrà inserito sul sito di facoltà.

► **ECONOMIA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO - Corso avanzato**
Prof. Umberto Di Giorgi

45 ore 9 cfu

SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso avanzato si propone di studiare tre temi fondamentali.

In primo luogo, il rapporto tra storia e teoria economica, che permetterà di esaminare alcuni modelli d'industrializzazione dei secoli scorsi.

Nella parte successiva saranno oggetto d'indagine alcune teorie e strategie di sviluppo.

Nella terza parte, infine, sarà affrontato il fenomeno della globalizzazione nei suoi aspetti più controversi.

Programma del corso

- 1) Storia e teoria economica.
Forme di mercato nel processo storico. Teoria neoclassica e Keynesiana in un contesto storico. I diversi sentieri di sviluppo desunti dall'indagine storica.
- 2) Modelli d'industrializzazione
La rivoluzione industriale inglese. La restaurazione del Meiji e il ruolo dell'agricoltura in Giappone. Discontinuità e continuità nello sviluppo economico zarista e sovietico.
- 3) Sottosviluppo e Sviluppo
Definizione di sviluppo. Il problema del dualismo. Il ruolo dell'agricoltura. Modelli di sviluppo d'ispirazione keynesiana. Crescita equilibrata e squilibrata. Le economie esterne.
- 4) Le forme dell'industrializzazione
Settore manifatturiero e crescita della produttività. Industrializzazione per sostituzione delle importazioni. Industrializzazione promossa dalle esportazioni.
- 5) Commercio internazionale
Merci primarie versus manufatti. Il trasferimento internazionale di tecnologia.
- 6) Il dibattito sulla globalizzazione
Il mercato rende più liberi? La globalizzazione in senso positivo e in senso normativo. Le critiche. In un mondo globalizzato esiste un ruolo per lo Stato? I differenti livelli di sviluppo tra i paesi richiedono ancora politiche specifiche?

Materiale didattico

- Sylos Labini, *Le relazioni intime tra storia e teoria economica*.
- Spaventa, *Teoria economica dello sviluppo e storia economica*.
- Gerschenkron, *L'arretratezza economica in un contesto storico*.
- Hudson, *Interpretazioni della rivoluzione industriale*.
- Kemp, *Il caso del Giappone*.
- Gerschenkron, *Modelli dello sviluppo industriale russo*.
- Hicks, *L'industrialismo*.
- Lewis, *Sviluppo economico con disponibilità illimitata di mano d'opera*.
- Volpi, *Sviluppo*.
- Johnston, Mellor, *Il ruolo dell'agricoltura nello sviluppo economico*.
- Rao, *Investimento, reddito e moltiplicatore in un'economia sottosviluppata*.
- Scitovsky, *Sviluppo equilibrato o non equilibrato?*
- Arndt, *Le economie esterne nella crescita economica*.
- Kaldor, *Le cause del basso saggio di sviluppo economico del Regno Unito*.
- Hirschman, *L'industrializzazione per sostituzione delle importazioni*.
- Di Giorgi, *L'espansione dei Nic*.
- Kaldor, *Inflazione e recessione nell'economia mondiale*.
- Rosenberg, *Il trasferimento internazionale di tecnologia*.
- A. Sen, *Mercati e libertà di scelta*.
- Nayyar, *Globalizzazione e strategie per lo sviluppo*.
- Wade, *La globalizzazione e i suoi limiti*.
- Di Giorgi, *Mercati contro Stati? - Globalizzazione e strategie di sviluppo*.

► **ECONOMIA DEL LAVORO**

Prof. Sebastiano Fadda

40 ore 6 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Articolazione del corso

6 CFU, estendibili a 9.

Propedeuticità

Macroeconomia, Microeconomia.

Obiettivi formativi

Il corso si propone un duplice scopo: da un lato, approfondire la macro e la microeconomia del mercato del lavoro; dall'altro, analizzare la recente evoluzione delle dinamiche e delle caratteristiche strutturali del mercato del lavoro. Sotto il profilo macro si incontrano principalmente i problemi della determinazione del livello di occupazione e della sua composizione, della disoccupazione e della relazione con il tasso di inflazione; sotto il profilo micro i problemi relativi all'utilizzazione del fattore lavoro da parte delle imprese, in particolare quelli della retribuzione, del costo del lavoro, della formazione del capitale umano e della dinamica di assunzioni e licenziamenti.

Con riferimento ai recenti fenomeni evolutivi del mercato del lavoro, il corso si propone sia di analizzarne gli aspetti qualitativi e quantitativi, sia di individuarne le implicazioni per la politica economica e per le scelte degli agenti economici.

Programma del corso

Il corso si divide in due parti.

La prima è di natura teorico-analitica; in essa vengono trattati i seguenti argomenti:

- funzioni di domanda e di offerta di lavoro;
- il modello classico dell'occupazione e dell'inflazione;
- il modello dell'occupazione in Keynes;
- curva di Phillips, modello di Friedman e tasso naturale di disoccupazione;
- la nuova economia Keynesiana (salari di efficienza, contratti impliciti, modello insiders-outsiders);
- tasso di disoccupazione di equilibrio (NAIRU).

La seconda parte, di carattere prevalentemente empirico, consiste nell'esame dell'evoluzione delle caratteristiche quantitative e strutturali dell'occupazione, della disoccupazione, della domanda e dell'offerta di lavoro, nonché delle politiche per l'espansione dell'occupazione. Rientrano tra i temi affrontati: tassi generici e specifici di disoccupazione, di occupazione, di attività; terziarizzazione e deindustrializzazione, disoccupazione meridionale, giovanile, femminile, orario di lavoro, costo del lavoro, contrattazione salariale, flessibilità e competitività; lavoro sommerso o irregolare; lavoro interinale; lavoro a tempo determinato e a tempo indeterminato; lavoro indi-

pendente e lavoro autonomo; nuova imprenditorialità; nuove professioni e nuova organizzazione del lavoro; formazione professionale; politiche per lo sviluppo dell'occupazione; nuove tipologie di rapporti lavorativi.

Materiale didattico

Per la prima parte:

- W. Carlin, D. Soskice, *Macroeconomia*, ed CLUEB, capp. 1, 2, 3, 6.

Per la seconda parte:

- Baici, Samek, Lodovici, *La disoccupazione*, Carocci.

A ciò si aggiungeranno specifiche indicazioni bibliografiche suggerite durante il corso.

Misure per studenti stranieri

Possono svolgere le prove scritte e/o orali in lingua inglese.

► ECONOMIA DEL LAVORO - Corso avanzato

Prof. Sebastiano Fadda

60 ore 12 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale

Propedeuticità

Macroeconomia, Microeconomia.

Obiettivi formativi

Il corso si propone un triplice scopo: in primo luogo, studiare la macro e la microeconomia del mercato del lavoro; in secondo, analizzare la recente evoluzione delle dinamiche e delle caratteristiche strutturali del mercato del lavoro, sia dal punto di vista della domanda, sia da quello dell'offerta di lavoro; in terzo luogo, approfondire gli strumenti necessari per disegnare, implementare e valutare le politiche del lavoro sia con riferimento all'intero paese, sia con riferimento agli specifici sistemi locali. Sotto il profilo macro si incontrano principalmente i problemi della determinazione del livello di occupazione e della sua composizione, della disoccupazione e della relazione con il tasso di inflazione; sotto il profilo micro i problemi relativi all'utilizzazione del fattore lavoro da parte delle imprese, in particolare quelli della retribuzione, del costo del lavoro, della formazione del capitale umano e della dinamica di assunzioni e licenziamenti nelle varie tipologie di rapporti lavorativi. L'obiettivo finale è quello di far acquisire una padronanza degli strumenti analitici per poter studiare e operare nel campo del mercato del lavoro e delle politiche del lavoro.

Programma del corso

Il corso si divide in due parti.

La prima è di natura teorico analitica. In essa vengono trattati i seguenti argomenti:

- funzioni di domanda e di offerta di lavoro;
- il modello classico dell'occupazione e dell'inflazione ;
- il modello dell'occupazione in Keynes;
- curva di Phillips, modello di Friedman e tasso naturale di disoccupazione;
- la nuova economia keynesian (salari di efficienza, contratti impliciti, insiders-outsiders);
- tasso di disoccupazione di equilibrio (NAIRU);
- il modello di Malinvaud

La seconda parte, di carattere prevalentemente applicato, si articola in tre direzioni: l'esame dell'evoluzione delle caratteristiche quantitative e strutturali dell'occupazione, della disoccupazione, della domanda e dell'offerta di lavoro; l'approfondimento della problematica del lavoro all'interno dell'impresa (determinazione del salario, costo del lavoro, regimi di protezione dell'impiego); l'analisi delle politiche del lavoro. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio della problematica dei mercati locali del lavoro, con riferimento ai sistemi territoriali di piccole imprese e alla integrazione tra politiche del lavoro e politiche di sviluppo locale.

Il metodo di lavoro del corso prevede, oltre alle lezioni, lo svolgimento di seminari e la stesura (facoltativa) di saggi da parte degli studenti.

Materiale didattico

Per la prima parte:

- W. Carlin, D. Soskice, *Macroeconomia*, ed. CLUEB, capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6

Per la seconda parte, materiali tratti da:

- Baici, Smek Lodovici, *La disoccupazione*, ed. Carocci.
 - P. Ciocca (a cura di), *Disoccupazione di fine secolo*, ed. Bollati Boringhieri.
 - De Nardis, Galli (a cura di), *La disoccupazione Italiana*, ed. Il Mulino.
 - Brucchi Luchino, *Manuale di Economia del Lavoro*, ed. Il Mulino (alcune parti).
- Documenti Istat, Ministero del Lavoro, Isae, Isfol, Unione Europea.

A ciò si aggiungeranno specifiche indicazioni bibliografiche suggerite durante il corso.

Misure per studenti stranieri

Possibilità di svolgere le prove di esame orale e scritto in lingua inglese.

► ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

Dott. Luca Pepe

40 ore 6 cfu

SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Propedeuticità

Economia degli intermediari finanziari.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di descrivere il funzionamento dei mercati degli strumenti finanziari ed analizzare le caratteristiche di rischio rendimento proprie di ciascuno strumento. Dopo un'analisi dei normotipi di riferimento, sia per quanto riguarda il funzionamento dei mercati sia per quanto riguarda gli strumenti, il corso si concentra sull'analisi degli strumenti azionari ed obbligazionari.

Scopo non secondario del corso è mettere lo studente di fronte a problemi finanziari reali e aiutarlo a sviluppare gli strumenti necessari per risolverli. Complementi indispensabili del corso saranno quindi quotidiani finanziari e calcolatrice. L'obiettivo finale è offrire agli studenti un set di base per la comprensione degli strumenti e dare loro la possibilità di interpretare l'evoluzione dei mercati.

Programma del corso

Verranno nel dettaglio trattati.

Gli strumenti di mercato monetario.

caratteristiche generali.

descrizioni dei mercati di riferimento.

esercitazioni sui P/T.

Le obbligazioni - caratteristiche generali, titoli del mercato italiano, funzionamento del mercato primario e secondario, modalità di emissione e contrattazione, rendimenti immediati ed effettivi, teoremi sul rendimento (con esercizi effettuati con l'ausilio di piccoli programmi excel forniti dal docente).

La curva dei rendimenti, le strategie operative

Il rischio obbligazionario: definizione, rischi sistemici (di tasso di inflazione, di reinvestimento cedole, di cambio) e rischi specifici (di emittente, di liquidabilità, di rimborso anticipato).

Duration: definizione, teoremi sulla Duration, volatilità, la convexity, calcolo della duration, della convexity, esercizi (con l'utilizzo del Sole 24 Ore e la calcolatrice).

Le azioni.

Caratteristiche e classificazione.

Il mercato italiano e l'ammissione a quotazione. Gli aumenti di capitale Le Opv, le Ops, le Opa.

Analisi del rischio sistemico, di settore, del singolo titolo ed il ruolo delle aspettative
Gli indici di valutazione: il rapporto prezzo/utili, il rapporto prezzo/cash flow, il dividend yield.

Il modello di Gordon ed altri modelli di valutazione assoluta.

IL SIM di Sharpe ed il Beta La volatilità. Il rapporto fra la volatilità di mercato e del singolo titolo.

Materiale didattico

I materiali per la preparazione all'esame saranno comunicati dal docente all'inizio del corso. Copia dei lucidi e dei programmi utilizzati durante le lezioni saranno a disposizione degli studenti.

► **ECONOMIA DEL TERRITORIO**
Prof. Pasquale De Muro
40 ore 6 cfu
SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale
- Calendario delle lezioni: I quadrimestre

Obiettivi formativi

Una nuova geografia economica sta disegando un “mondo di luoghi”: il corso intende presentare agli studenti le implicazioni economiche e sociali di questo processo di glocalizzazione. Nel panorama delle trasformazioni che segnano l’inizio del XXI secolo, una delle più radicali riguarda il rapporto tra economie nazionali e stati sovrani. Da una parte si assiste al progressivo trasferimento di funzioni economiche e politiche al livello sovranazionale/globale, dall’altra si riscontra un’opposta tendenza al loro rafforzamento nel contesto subnazionale/regionale/locale. Da queste dinamiche i luoghi emergono come una realtà decisiva dell’ordine economico e come un potente fattore di sviluppo. Sempre più le società locali acquisiscono consapevolezza di sé come soggetti in grado di intrattenere rapporti autonomi al di là dei confini nazionali. Il corso si propone di illustrare agli studenti il senso dei mutamenti che investono oggi l’economia, la società e la politica, con le immancabili ripercussioni che tutto ciò comporta per le forme di democrazia e di cittadinanza. Si disegna così uno scenario che vede i sistemi regionali/locali di produzione comporre una sorta di mosaico globale.

Programma del corso

- A) Lo spazio economico
- B) I luoghi e l’economia mondiale. L’economia nazionale e lo stato sovrano. La disgregazione delle economie nazionali è imminente? Un mosaico di economie locali. Le basi locali della performance economica. L’ordine collettivo e lo sviluppo locale: la regolamentazione sociale e culturale dei sistemi economici locali. Le prospettive per i luoghi poveri. Un mondo di luoghi.
- C) Piccole imprese, distretti industriali e sviluppo locale. Dimensione d’impresa: genesi e limiti di un concetto. Distretto industriale ed economie esterne. Economie esterne distrettuali. Il circolo di mercato. Beni pubblici specifici e regolazione locale. Nesi locali e processi distrettuali. Distretti in transizione. Varietà di sentieri di sviluppo locale. Politiche per lo sviluppo locale.

Materiale didattico

- A. Immanuel Wallerstein, *Spazio economico*, in Enciclopedia, Einaudi, Torino, vol. 13, 1981 (ristampato in Immanuel Wallerstein, *Il capitalismo storico*, Torino, Einaudi, 1985).
- B. Allen, J. Scott, *Le regioni nell’economia mondiale. Produzione, competizione e politica nell’era della globalizzazione*, Il Mulino, Bologna, 2001.
- C. Marco Bellandi, *Mercati, industrie e luoghi di piccola e grande impresa*, Il Mulino, Bologna, 2003, solo capitoli IV e VI.

Misure per studenti stranieri

Gli studenti stranieri sono autorizzati ad utilizzare, oltre ai testi in italiano di Wallerstein e Bellandi, la versione originale (in inglese) del testo di Scott:

Allen J. Scott, *Regions and the World Economy. The Coming Shape of Global Production, Competition and Political Order*, Oxford University Press, Oxford, 1998.

▶ ECONOMIA DELL'AMBIENTE

Prof. Giovanni Scarano

40 ore 6 cfu

SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Microeconomia.

Obiettivi formativi

Introduzione ai modelli e alle teorie che descrivono le relazioni tra attività economiche e ambiente naturale, l'uso razionale delle risorse naturali e gli interventi pubblici correttivi dei fallimenti del mercato che si verificano in tali contesti.

Programma del corso

Sistemi socioeconomici ed ecosistemi. Sistema economico circolare e bilancio dei materiali. La questione ambientale. Le dinamiche del sistema demografico. Le dinamiche dell'accumulazione di capitale. Crescita economica e vincoli ambientali. La scarsità delle risorse naturali. Risorse rinnovabili e non rinnovabili. Conservazione, preservazione e sostenibilità. I paradigmi dello sviluppo sostenibile.

Scelte private e scelte pubbliche. Meccanismi di mercato e azione collettiva orientata a uno scopo. Il ruolo del sistema dei prezzi. L'analisi costi-benefici. Costi privati e costi sociali. Beni pubblici ed esternalità. I fallimenti del mercato. Il ruolo dello Stato. La determinazione del livello ottimo d'inquinamento. Tasse e standard ambientali. Efficacia comparata di tasse e standard. Effetti redistributivi delle tasse ambientali. I fallimenti dell'intervento pubblico. La regolamentazione dei diritti di proprietà e di accesso alle risorse naturali. Il teorema di Coase. Incentivi e permessi negoziabili. Accordi internazionali per lo sviluppo sostenibile. Gli effetti della globalizzazione.

Il valore economico totale dei beni ambientali. La disponibilità a pagare. La disponibilità a essere compensati. Il surplus del consumatore. Le procedure di stima indiretta del valore monetario dei beni ambientali: prezzo edonistico, valutazione contingente e metodo dei costi di spostamento.

Materiale didattico

- Scarano G., *Attività economiche e ambiente: un'interazione complessa tra sistemi*

dinamici, La Questione Agraria, 70, 1998.

- Scarano G., *Un confronto tra approccio ambientalista e approccio economico*, Politica Internazionale, 5, 1998.
- Meadows D. H., Meadows D. L., Randers J., *Oltre i limiti dello sviluppo*, il Saggiatore, Milano, 1993, capp. 1-2.
- De Santis G., *Demografia economica*, il Mulino, Bologna, 1997, cap. 1.
- Pearce D.W., Turner R.K., *Economia delle risorse naturali e dell'ambiente*, Il Mulino, 1998, cap. 2, 4-10, 16, 18, 19.

► ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO

Dott. Franco Fiordelisi

40 ore 6 cfu

SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Il corso propone un'analisi della banca e dei suoi comparti di attività da diverse prospettive: istituzionale, gestionale, organizzativa. I modelli reali di banca tendono a differenziarsi in modo crescente: la banca "a geometria variabile", pur partendo da una nuova comune base istituzionale nel contesto italiano, è ormai una realtà in continua trasformazione.

Programma del corso

Coerentemente con gli obiettivi del corso, il programma del corso è il seguente:

- La definizione di banca ed i fondamenti economici della gestione bancaria.
- La regolamentazione e l'evoluzione alla luce del Nuovo Accordo sul Capitale di Basilea.
- L'attività della banca vista dal suo bilancio: disciplina e contenuti.
- La gestione della raccolta: l'attività di raccolta diretta e quella sul mercato mobiliare.
- Le gestione dell'attività d'impiego in prestiti.
- Le gestione del portafoglio titoli della banca.
- La gestione della tesoreria.
- Modelli istituzionali ed organizzativi della banca.
- Le scelte strategiche.

Con riferimento ai metodi didattici, il corso prevede, accanto a lezioni di tipo tradizionale, esercitazioni, discussioni di casi, seminari.

Materiale didattico

I materiali didattici saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

► ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Prof. Francesco Manni

40 ore 6 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Economia aziendale.

Obiettivi formativi

La finalità del corso è di fornire gli strumenti per comprendere il comportamento delle gestioni erogatrici pubbliche, operanti in sistemi sociali a decisioni decentrate, caratterizzati da pluralismo politico, libertà di iniziativa economica e contesti ambientali estremamente complessi.

A questo fine, inizialmente si analizzano le ragioni che suggeriscono il superamento del modello dicotomico e della struttura decisionale burocratica, poi sono esaminati gli ambiti di decisione più rilevanti e le caratteristiche gestionali delle aziende pubbliche, prestando particolare attenzione alle dimensioni dell'economicità e alle possibilità di espressione quali-quantitativa, alla luce di un sistema di rilevazioni e di determinazioni quantitative che, oltre alla tradizionale funzione autorizzativa, assolve al compito di sostenere - dal punto di vista dell'analisi economica - la direzione nelle decisioni.

Programma del corso

- 1) Iniziativa privata e intervento pubblico
 - Modello istituzionale e modello funzionale
 - Le relazioni tra gli istituti pubblici
- 2) L'azienda composta pubblica nei suoi più generali caratteri gestionali
 - Il processo erogativo e sua articolazione gestionale
 - La gestione erogatrice: tipologia degli out put
 - La gestione erogatrice: l'assenza del <>, interdipendenza con i ritmi istituzionali e importanza dell'effetto annuncio
- 3) Le strutture decisionali e l'articolazione delle decisioni
 - Il modello burocratico
 - La struttura decisionale organicamente integrata
 - L'articolazione delle decisioni
- 4) Le decisioni riguardanti le funzioni e i servizi
 - Titolarità della funzione ed esercizio del servizio: il ciclo di vita della funzione
 - Modelli istituzionali
 - Formule gestionali
- 5) L'economicità e i suoi indicatori
 - L'economicità come principio guida delle scelte secondo la prospettiva dell'analisi aziendale

- Indicatori finanziari, economici e patrimoniali
- Indicatori di efficienza e di efficacia
- 6) Il sistema delle rilevazioni
 - La natura delle rilevazioni: Contabilità finanziaria; Contabilità economica - generale e analitica
 - Il processo di rilevazione: antecedente; concomitante; susseguente
 - Il sistema delle rilevazioni nell'azienda dello Stato in Italia: Il bilancio annuale di previsione; Le variazioni alle iniziali previsioni; Il rendiconto generale.

Materiale didattico

- E. Borgonovi, *Principi e sistemi aziendali per le amministrazioni pubbliche*, capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, EGEA, Milano, 2002.
- G. Farneti, *Introduzione all'economia dell'azienda pubblica*, Parti I e II, Giappichelli, Torino, 1995.
- G. Rebori, M. Meneguzzo, *Strategia delle amministrazioni pubbliche*, capp. 4- 6, UTET, Torino, 1992.
- D. Da Empoli, P. De Ioanna, G. Vegas, *Il bilancio dello Stato - cap. primo I documenti di bilancio*, Il Sole 24 Ore, Milano, 2000.

► ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI

Prof. Luca Salvatici

45 ore 9 cfu

SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

• **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Le tematiche relative alla gestione delle risorse naturali hanno acquisito una tale rilevanza nel dibattito pubblico e dal punto di vista della ricerca accademica da giustificare una trattazione autonoma e specifica rispetto a quanto viene fatto nel corso di Economia dell'Ambiente. Obiettivo di questo corso è presentare i concetti economici di base necessari per analizzare le modalità di sfruttamento delle risorse naturali rinnovabili. L'idea di fondo è che senza un'adeguata conoscenza di questi concetti è impossibile comprendere le implicazioni dell'idea di "sostenibilità" o programmare degli interventi efficaci per la conservazione delle risorse.

Programma del corso

1) Elementi introduttivi:

- 1.1 Richiami teorici ai problemi di aggiustamento dello stock di capitale.
- 1.2 Interesse e tasso di sconto.
- 1.3 Struttura analitica dei problemi di controllo ottimo.
- 1.4 Esempi di applicazione dell'approccio dinamico: "Prodotto Interno Netto ambientale" e "principio di precauzione".

2) Risorse rinnovabili:

- 2.1 Analisi grafica della dinamica nei modelli bioeconomici;
- 2.2 Il concetto di resa massima sostenibile.
- 2.3 Il concetto di resa ottima sostenibile.
- 2.4 Il costo opportunità del capitale.
- 2.5 La minimizzazione dei costi di raccolta.
- 2.6 Il problema di determinare l'età ottimale per la raccolta.
- 2.7 Analisi istituzionale delle modalità di sfruttamento delle risorse rinnovabili: libero accesso e proprietà privata.
- 2.8 La possibilità dell'estinzione.
- 2.9 Politiche di regolamentazione dell'utilizzazione delle risorse rinnovabili.

3) Problemi Settoriali:

- 3.1 Le risorse ittiche.
- 3.2 Le risorse forestali.

Materiale didattico

Materiale bibliografico e gli appunti forniti durante le lezioni.

► ECONOMIA DELLO SVILUPPO

Dott. Salvatore Monni

40 ore 6 cfu

SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: Il quadrimestre

Propedeuticità

Macroeconomia e Microeconomia.

Obiettivi formativi

Il Corso mira a formare gli studenti sui temi dello sviluppo economico inteso come crescita qualitativa del sistema economico sotto il profilo sociale, istituzionale e ambientale.

Programma del corso

La prima parte è dedicata all'esame delle tendenze che caratterizzano i Paesi in via di sviluppo e i Paesi cosiddetti emergenti nel contesto internazionale. I temi trattati sono: le prospettive che si aprono a questi Paesi; la crescita della popolazione e le migrazioni interne e internazionali; il ruolo delle istituzioni, dei valori morali e del cosiddetto capitale sociale; la globalizzazione dei mercati per le opportunità e i rischi che presenta alle economie emergenti; lo sviluppo inteso come crescita qualitativa sotto il profilo della distribuzione del reddito, degli investimenti in capitale umano, della rifor-

ma istituzionale, della salvaguardia dell'ambiente. La seconda parte è dedicata al caso italiano, specie al Mezzogiorno d'Italia, inteso come un'area in cui, dagli anni '50 agli inizi degli anni '90 del secolo scorso, sono state sperimentate politiche di sviluppo con risultati poco soddisfacenti dei quali s'indagano le cause. Si discutono poi gli obiettivi e i vincoli di una nuova politica di sviluppo che negli ultimi tempi si profila per il Mezzogiorno. Si approfondiscono infine due aspetti del caso italiano: il mercato del lavoro nel Mezzogiorno e il ruolo della piccola impresa nell'economia italiana.

Materiale didattico

- D'Antonio M., Flora A., Scarlato M., *Economia dello sviluppo*, Zanichelli editore, Bologna, 2002, Capitoli da 1 a 10.
- D'Antonio M., *Il mercato del lavoro nel Mezzogiorno*, pubblicato in *Quaderni di Sociologia*, Nuova Serie, volume XLVI, n. 29, 2/2002.
- D'Antonio M., *La piccola impresa italiana: una formazione ancora vincente?*, pubblicato in *Economia Italiana*, n. 3, settembre-dicembre 2002.

N.B. Gli ultimi due testi sono reperibili nel sito Internet della Facoltà di Economia, precisamente all'indirizzo <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/docenti.asp>, voce Mariano D'Antonio, pubblicazioni. Copia delle pubblicazioni a stampa è disponibile anche presso la Segreteria Didattica della Facoltà.

► ECONOMIA DELLO SVILUPPO - Corso avanzato

Prof. Margherita Scarlato

45 ore 9 cfu

SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Primo

- **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Secondo

Calendario delle lezioni: Il quadrimestre

Obiettivi formativi

Il Corso mira ad approfondire la conoscenza degli studenti sui temi dello sviluppo economico che sono al centro del dibattito tra economisti e altri studiosi di scienze sociali su scala internazionale.

Programma del corso

Il Corso si articola in tre argomenti:

- 1) I temi di cui dibattono negli ultimi anni gli economisti dello sviluppo.
- 2) L'ampliamento della prospettiva dello sviluppo fino a comprendere obiettivi non strettamente economici ma di portata sociale a scala internazionale (il cosiddetto sviluppo umano).
- 3) L'orientamento della Nuova Geografia Economica (con particolare riguardo all'analisi degli equilibri multipli).

Materiale didattico

Sull'argomento 1:

- Ray D., *What's New in Development Economics*, pubblicato in *The American Economist*, n. 44, May 2000.

Sull'argomento 2:

- Anand S., Sen A., *Human Development and Economic Sustainability*, pubblicato in *World Development*, vol. 28, n. 12, 2000.
- United Nations Development Program (UNDP), *Human Development Report 2003. Millennium Development Goals: A Compact among Nations to End Human Poverty*, Oxford University Press, Oxford and New York, 2004 (specie Overview nonché The Millennium Development Compact).

Sull'argomento 3:

- Krugman P., *The Role of Geography in Development*, *Annual World Bank Conference on Development Economics*, World Bank, Washington, 1998.
- D'Antonio M., *La localizzazione dell'industria manifatturiera nelle regioni italiane*, in corso di pubblicazione su *La Questione Agraria*, 2004.

N.B. Copia delle precedenti pubblicazioni è disponibile presso la Segreteria Didattica della Facoltà. Gli studenti possono tuttavia facilmente reperire il materiale tramite Internet.

► ECONOMIA DELLO SVILUPPO UMANO

Prof. Pasquale De Muro

45 ore 9 cfu

SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

Calendario delle lezioni: Il quadimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare agli studenti che lo sviluppo può essere visto come un processo di espansione delle libertà reali godute dagli esseri umani. Questa concezione, che mette al centro le libertà umane, si contrappone ad altre visioni più ristrette dello sviluppo, come quelle che lo identificano con la crescita del prodotto nazionale lordo (PNL) o con l'aumento dei redditi individuali, o con l'industrializzazione, o con il progresso tecnologico, o con la modernizzazione della società. Naturalmente, la crescita del PNL o dei redditi individuali può essere un importantissimo mezzo per espandere le libertà di cui godono i membri della società: ma queste libertà dipendono anche da altri fattori, come gli assetti sociali ed economici (per esempio il sistema scolastico o quello sanitario) o i diritti politici e civili (per esempio la possibilità di partecipare a discussioni e deliberazioni pubbliche).

Programma del corso

Lo sviluppo come libertà. Il punto di vista della libertà. Fini e mezzi dello sviluppo. Libertà e fondamenti della giustizia. La povertà come incapacitazione. Mercato, sta-

to e occasioni sociali. L'importanza della democrazia. Carestie e altre crisi. Ruolo attivo delle donne e mutamento sociale. Popolazione, alimentazione e libertà. Cultura e diritti umani. Scelta sociale e comportamento individuale. La libertà come impegno sociale.

Materiale didattico

- Amartya Sen, *Lo sviluppo è libertà*, Mondadori, Milano, 2000.

Misure per studenti stranieri

Gli studenti stranieri sono autorizzati ad utilizzare la versione originale (in inglese) del libro di testo:

- Amartya Sen, *Development as Freedom*, Anchor, New York, 1999.

► ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (I canale)

Prof. Roberto Aguiari

40 ore 6 cfu

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Economia aziendale.

Obiettivi formativi

Il corso analizza gli aspetti fondamentali della gestione delle imprese.

Nella prima parte è approfondito il ruolo svolto dall'impresa all'interno del proprio ambiente di riferimento e l'influenza che possono avere gli stakeholders sulle scelte di gestione dell'impresa.

Nella seconda parte sono illustrati gli obiettivi della pianificazione strategica e delle strategie di sviluppo dell'impresa.

Nella terza parte sono analizzate la gestione operativa e le funzioni aziendali.

Programma del corso

Cap. 1 - The dynamics of business and economics.

Cap. 3 - Business in a borderless world.

Cap. 5 - Options for organizing business.

Cap. 8 - Organization, teamwork, and communication.

Cap. 9 - Production and operations management.

Cap. 13 - Dimensions of marketing strategy.

Cap. 16 - Financial management and securities markets.

Materiale didattico

- Ferrell, Hirt, Business, *A Changing World*, McGraw-Hill, 2003.

Testi e dispense integrativi saranno pubblicati, prima dell'inizio del corso, sul sito internet della Facoltà.

► ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (II canale)

Dott. Alberto Pezzi

40 ore 6 cfu

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Economia aziendale.

Obiettivi formativi

Il corso analizza gli aspetti fondamentali della gestione delle imprese.

Nella prima parte è approfondito il ruolo svolto dall'impresa all'interno del proprio ambiente di riferimento e l'influenza che possono avere gli stakeholders sulle scelte di gestione dell'impresa.

Nella seconda parte sono illustrati gli obiettivi della pianificazione strategica e delle strategie di sviluppo dell'impresa.

Nella terza parte sono analizzate la gestione operativa e le funzioni aziendali.

Programma del corso

Cap. 1 - The dynamics of business and economics.

Cap. 3 - Business in a borderless world.

Cap. 5 - Options for organizing business.

Cap. 8 - Organization, teamwork, and communication.

Cap. 9 - Production and operations management.

Cap. 13 - Dimensions of marketing strategy.

Cap. 16 - Financial management and securities markets.

Materiale didattico

- Ferrell, Hirt, Business, *A Changing World*, McGraw-Hill, 2003.

Testi e dispense integrativi saranno pubblicati, prima dell'inizio del corso, sul sito internet della facoltà.

► ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE - Corso avanzato

Prof. Roberto Aguiari

60 ore 12 cfu

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

• **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso analizza le tematiche relative ai modelli di governo dell'impresa con riguardo alla struttura proprietaria, alla corporate governance, all'internazionalizzazione e alla gestione etica di impresa.

Durante il corso sono approfondite, in particolare, le strategie di gestione delle piccole e medie imprese, le tematiche relative all'innovazione tecnologica e alla gestione del know how aziendale.

Programma del corso

- 1) Business ethics and social responsibility.
- 2) Managing information technology and e-business.
- 3) Small business, entrepreneurship and franchising.
- 4) Money and the financial system.
- 5) The business plan.
- 6) The OECD Principles of corporate governance.
- 7) The rights of shareholders and key ownership functions.
- 8) The equitable treatment of shareholders.
- 9) The role of stakeholders in corporate governance.
- 10) Disclosure and transparency.
- 11) The responsibilities of the board.
- 12) The State of U.S. Corporate Governance 2004.

Materiale didattico

- F. Onida, *Growth, competitiveness and firm size: factors shaping the role of Italy's productive system in the world arena*, Centro di ricerca sui processi di innovazione e internazionalizzazione, 2003.
- S. Micelli, M. Chiarvesio, E. Di Maria, *Processi di internazionalizzazione e strategie delle imprese distrettuali tra delocalizzazione e innovazione*, Conferenza Istituto Nazionale per il Commercio Estero, 2003.
- A.M. Rugman, A. Verbeke, *A perspective on regional and global strategies of multinational enterprises*, Journal of International Business Studies, 2004.
- J. Child, S. Rodrigues, *The international crisis of confidence in corporations*, Journal of Management and Governance 7: 233-204, 2003.

Testi e dispense saranno pubblicati, prima dell'inizio del corso, sul sito internet della facoltà.

▶ ECONOMIA E POLITICA SOCIALE

Prof. Carmela D'Apice

60 ore 12 cfu

SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)

Corso di laurea magistrale

affine

Propedeuticità

Macroeconomia e Microeconomia.

Obiettivi formativi

Il corso ha come suo obiettivo formativo specifico quello dell'acquisizione degli strumenti analitici relativi alla comprensione dei sistemi di welfare presenti nei paesi avanzati e degli strumenti necessari per la elaborazione e per la gestione delle politiche sociali.

Programma del corso

Economia sociale. Obiettivi e strumenti dell'economia sociale. Welfare e modelli di welfare. Il welfare italiano nel contesto europeo. Tendenze della spesa sociale in Europa ed in Italia. Disuguaglianza e povertà. Approcci e stime della povertà. Il reddito minimo e il reddito di cittadinanza. Dall'universalismo all'universalismo selettivo: l'ISE. Dal welfare nazionale al welfare locale (legge 328, piano nazionale e fondo nazionale per le politiche sociali; ruolo e funzioni delle Regioni, delle Province e dei Comuni, i piani di zona, i piani municipali, ecc), Luci ed ombre del Terzo settore.

Materiale didattico

Il materiale didattico e bibliografico verrà distribuito durante il corso.

▶ ECONOMIA INDUSTRIALE

Prof. Maria Paola Potestio

40 ore 6 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Macroeconomia; Microeconomia.

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire una introduzione ai principali temi della organizzazione industriale, delle politiche per la concorrenza e la regolamentazione dei mercati.

Programma del corso

Il Corso si articolerà, a livello introduttivo, sulle seguenti tematiche:

- I) Il paradigma Struttura-Condotta- Performance. Le implicazioni di politica industriale.
- II) Le determinanti della struttura di mercato.
- III) Concentrazione e distribuzione dimensionale delle imprese.
- IV) Struttura del mercato e comportamento delle imprese.
- V) Progresso tecnico, adozione e diffusione di nuove tecnologie
- VI) La concorrenza potenziale. I mercati contendibili.
- VII) Le politiche per la concorrenza e la regolamentazione dei mercati

Materiale didattico

Indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

▶ **ECONOMIA INDUSTRIALE - Corso avanzato**

Prof. Maria Paola Potestio

60 ore 12 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**
Corso di laurea magistrale

Propedeuticità

Microeconomia; Macroeconomia.

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è l'approfondimento di alcune principali tematiche della organizzazione industriale. Saranno sviluppate le applicazioni a temi e problemi di economia industriale dei più recenti sviluppi della teoria microeconomica: l'analisi dei costi di transazione, la teoria dei giochi, l'economia dell'informazione. Le implicazioni in termini di benessere delle teorie sviluppate nel corso e le indicazioni di policy che ne emergono saranno altresì un costante riferimento del corso.

Programma del corso

Il Corso si articolerà sulle seguenti tematiche:

- I) Teorie dell'impresa.

- II) Teoria dei giochi e analisi dei mercati oligopolistici.
- III) Comportamenti strategici. Barriere all'entrata. Concorrenza potenziale e mercati contendibili.
- IV) Discriminazione del prezzo.
- V) Prezzi non lineari.
- VI) Monopoli naturali. La teoria della regolamentazione
- VII) Il progresso tecnico. I brevetti.

Materiale didattico

Indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

► ECONOMIA INTERNAZIONALE

Prof. Andrea Iovane

40 ore 6 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Il corso di Economia Internazionale si articola mediante:

- a) la lettura e il commento dei principali avvenimenti economici internazionali (andamento dei mercati finanziari, rapporti economici tra e all'interno delle principali aree economiche, evoluzione dell'UME, ecc.);
- b) l'esposizione degli strumenti analitici relativi alla comprensione dei fenomeni dell'economia internazionale;
- c) l'approfondimento e/o l'estensione di alcune parti del programma di particolare interesse.

Programma del corso

La teoria del commercio internazionale.

Il quadro di riferimento statistico.

Il ruolo e l'evoluzione delle principali istituzioni economiche internazionali.

Le teorie del commercio internazionale.

la teoria ricardiana dei costi comparati.

la teoria di Heckscher-Ohlin.

le moderne teorie del commercio internazionale.

Dazi, protezionismo e integrazione economica.

Esportazioni e crescita economica.

Il modulo (45 ore)

- a) I processi di aggiustamento della bilancia dei pagamenti
Il mercato dei cambi.

La bilancia dei pagamenti e i conti nazionali.
 Il tasso di cambio e l'equilibrio della bilancia dei pagamenti.
 Le variazioni di reddito nel processo di aggiustamento.
 L'approccio assorbimento e il modello di Laursen e Metzler.
 L'approccio monetario.
 Equilibrio macro interno ed esterno in cambi fissi e flessibili.

- b) Economia internazionale monetaria
 I movimenti internazionali di capitali.
 Il dibattito cambi fissi - cambi flessibili.
 La teoria dell'integrazione monetaria.
 L'UME: evoluzione e prospettive.
 Problemi critici dell'attuale sistema monetario internazionale.
 L'Italia nel contesto economico internazionale.

Materiale didattico

- Giancarlo Gandolfo, *Elementi di economia internazionale*, ed. UTET.
- Lorenzo Bini Smaghi, *L'Euro*, ed. Il Mulino, coll. Farsi un'idea.
- Piero S. Graglia, *L'Unione Europea*, ed. Il Mulino, coll. Farsi un'idea.
- Francesco Papadia, Carlo Santini, *La Banca Centrale Europea*, ed. Il Mulino, coll. Farsi un'idea.
- Antonio Parenti, *Il Wto*, ed. Il Mulino, coll. Farsi un'idea.
- Giuseppe Schlitzer, *Il Fondo Monetario Internazionale*, ed. Il Mulino, coll. Farsi un'idea.
- Joseph E. Stiglitz, *In un mondo perfetto. Mercato e democrazia nell'area della globalizzazione*, Donzelli editore.
- Joseph E. Stiglitz, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, ed. Einaudi.

► ECONOMIA INTERNAZIONALE - Corso avanzato

Prof. Andrea Iovane

45 ore 9 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**
Corso di laurea magistrale
- **ECONOMIA E MANAGEMENT**
Corso di laurea magistrale
- **FINANZA**
Corso di laurea magistrale
- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
 (interfacoltà Economia-Giurisprudenza)
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**
Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso di Economia Internazionale si articola mediante:

- a) la lettura e il commento dei principali avvenimenti economici internazionali (andamento dei mercati finanziari, rapporti economici tra e all'interno delle principali aree economiche, evoluzione dell'UME, ecc.);
- b) l'esposizione degli strumenti analitici relativi alla comprensione dei fenomeni dell'economia internazionale;
- c) l'approfondimento e/o l'estensione di alcune parti del programma di particolare interesse.

Programma del corso

- a) I processi di aggiustamento della bilancia dei pagamenti
 - Il mercato dei cambi
 - La bilancia dei pagamenti e i conti nazionali
 - Il tasso di cambio e l'equilibrio della bilancia dei pagamenti
 - Le variazioni di reddito nel processo di aggiustamento
 - L'approccio assorbimento e il modello di Laursen e Metzler
 - L'approccio monetario
 - Equilibrio macro interno ed esterno in cambi fissi e flessibili
- b) Economia internazionale monetaria
 - I movimenti internazionali di capitali
 - Il dibattito cambi fissi-cambi flessibili
 - La teoria dell'integrazione monetaria
 - L'UME: evoluzione e prospettive
 - Problemi critici dell'attuale sistema monetario internazionale
 - L'Italia nel contesto economico internazionale

Materiale didattico

- Giancarlo Gandolfo, *Elementi di economia internazionale*, ed. UTET.
- Lorenzo Bini Smaghi, *L'Euro*, ed. Il Mulino, coll. Farsi un'idea.
- Piero S. Graglia, *L'Unione Europea*, ed. Il Mulino, coll. Farsi un'idea.
- Francesco Papadia, Carlo Santini, *La Banca Centrale Europea*, ed. Il Mulino, coll. Farsi un'idea.
- Antonio Parenti, *Il Wto*, ed. Il Mulino, coll. Farsi un'idea.
- Giuseppe Schlitzer, *Il Fondo Monetario Internazionale*, ed. Il Mulino, coll. Farsi un'idea.
- Joseph E. Stiglitz, *In un mondo perfetto. Mercato e democrazia nell'area della globalizzazione*, Donzelli editore.
- Joseph E. Stiglitz, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, ed. Einaudi.

- ▶ ECONOMIA MONETARIA
Prof. Giancarlo Martinengo
40 ore 6 cfu
SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Proporre i fondamenti della teoria dei mercati finanziari, integrandoli in contesto macroeconomico, al fine di analizzare gli interventi di politica monetaria (da Keynes, a. Tobin, a Friedman). L'uso dello strumento informatico sarà alla base dello sviluppo dei relativi modelli.

Programma del corso

La Moneta e le sue funzioni

Moltiplicatori e mercati dei depositi, del credito e dell'offerta di moneta.

La domanda di Moneta quale Fondo di Valori

La sintesi di Hicks e il modello IS-LM.

Domanda di moneta di Keynes e la teoria delle scelte di portafoglio.

Approccio di portafoglio e meccanismo di trasmissione della politica monetaria.

Teoria Monetarista e Teoria Keynesiana.

Aspettative Razionali e politica Monetaria.

Materiale didattico

- Arcelli M., *L'economia monetaria e la Politica Monetaria*, CEDAM, Padova, ultima edizione.

Le applicazioni informatiche saranno fornite agli studenti durante il corso su CD.

Altre informazioni

CFU: 6 ore: 40

► **ECONOMIA MONETARIA - Corso avanzato**

Prof. Giancarlo Martinengo

45 ore 9 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

- **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**

(interfacoltà Economia-Giurisprudenza) - *Corso di laurea magistrale*

- **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

- **SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Proporre i fondamenti della teoria degli Intermediari finanziari, integrandoli in contesto macroeconomico, al fine di analizzare gli interventi di politica monetaria (Stiglitz e altri). L'uso dello strumento informatico sarà alla base dello sviluppo dei relativi modelli.

Programma del corso

Contratti finanziari ottimali e contratto di debito standard.

Gli Intermediari Finanziari.

I modelli di comportamento delle Banche.

Il razionamento del credito.

Moneta, credito e livello della attività produttiva.

Materiale didattico

- Pittaluga G.B., *Economia Monetaria, Credito e Attività Produttiva*, Editore Ulrico Hoepli, Milano, Ultima Edizione.

Le applicazioni informatiche saranno fornite agli studenti durante il corso su CD.

Altre informazioni

Cfu 9 - Ore 45

▶ **ECONOMIA POLITICA - Corso avanzato I**

Dott. Enrico Sergio Levrero

30 ore 6 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

- **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)

Corso di laurea magistrale

- **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

- **SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il presente Corso parte dalla constatazione che nella teoria del valore e della distribuzione si è venuta a creare negli ultimi decenni una situazione di incertezza e disagio. Essa ha avuto origine per un verso dalla critica di Keynes alle precedenti conclusioni circa la tendenza automatica alla piena occupazione di lavoro, e, per un altro verso, dall'emergere delle difficoltà riguardanti le premesse della teoria intorno alla concezione del capitale quale fattore produttivo. Tra i vari tentativi che ne sono seguiti di ricostruzione della teoria economica su basi differenti da quelle 'neoclassiche', il lavoro che riprende e sviluppa l'impostazione in termini di sovrappiù sociale che fu propria degli economisti classici da Smith a Ricardo sembra essere tra i più sistematici e promettenti. Il Corso si propone, da un lato, di approfondire aspetti importanti della struttura analitica di tale teoria, e dall'altro di mostrare direzioni di sviluppo della sua moderna ripresa che sembrano particolarmente fruttuose per l'analisi dei più rilevanti fenomeni economici.

Programma del corso

- I. Introduzione: cenno alle differenze tra la teoria classica e la teoria neoclassica
- II. Il nucleo della teoria classica
 1. La nozione di sovrappiù in Quesnay e la sua generalizzazione in Smith
 2. Determinazione del saggio del profitto e teoria del valore in Ricardo
 3. Dai prezzi di produzione di Marx a Sraffa: il problema dell'interdipendenza di prezzi relativi e saggio del profitto
 4. Il sistema delle "equazioni di prezzo" di Sraffa
 5. La relazione salari-profitti ed il metodo della "equazione di sovrappiù":
 - i) il "Settore integrato dei beni salario";
 - ii) il "Prodotto tipo" di Sraffa
- III. Le circostanze che determinano la distribuzione del prodotto sociale
 1. Le circostanze che regolano il saggio reale del salario
 2. Una via alternativa: il saggio dell'interesse quale determinante della distribuzione del sovrappiù tra i salari e i profitti
- IV. Teoria classica e teoria neoclassica: due diverse visioni del funzionamento delle economie di mercato
 1. La diversa trattazione delle relazioni tra quantità prodotte e prezzi relativi
 2. I prezzi relativi delle merci: meccanismo di distribuzione dei profitti piuttosto che indici di 'scarsità'
 3. Inapplicabilità nella teoria classica della nozione di "ottimo paretiano".

Materiale didattico

Per alcune parti del corso potranno essere disponibili dispense in corso di preparazione in sostituzione o integrazione dei testi sotto indicati.

- Garegnani P., *Marx e gli Economisti Classici*, Einaudi, Torino, 1981, pp. 2-52.
- Garegnani P., *Piero Sraffa, analisi classica e analisi neoclassica* in L. Pasinetti (a cura di), *Aspetti controversi della teoria del valore*, Il Mulino, Bologna, 1989, pp. 13-35.
- Ravagnani F., *La determinazione del saggio del profitto con il metodo dell'equazione di sovrappiù*, dalle lezioni del Prof. P. Garegnani.
- Sraffa P., *Produzione di merci a mezzo di merci*, Einaudi, Torino 1960, pp. 3-43.

Altre informazioni

Crediti: 6 Durata: 30 ore

► ECONOMIA POLITICA - Corso intermedio

Prof. Antonella Stirati

60 ore 9 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di consentire agli studenti di comprendere i principali aspetti e problemi delle teorie economiche del valore e della distribuzione. Nella parte introduttiva si riprendono i principali elementi che distinguono la impostazione teorica classica e quella marginalista. Il corso procederà poi a presentare quest'ultima impostazione teorica nei suoi termini di "equilibrio economico generale" con particolare riferimento alla esposizione che ne fa Wicksell.

Questa presentazione consentirà di mettere in luce le difficoltà che minano la teoria e che hanno origine nella concezione del capitale quale fattore, o complesso di fattori produttivi.

Saranno infine considerate le implicazioni di tali critiche, e della moderna ripresa della impostazione classica, per fornire una più solida base teorica alle conclusioni di Keynes circa l'inesistenza di una tendenza spontanea del sistema economico al pieno utilizzo della capacità produttiva e del lavoro nel breve e nel lungo periodo.

Programma del corso

I modulo

L'equilibrio economico generale: struttura e cenni critici

A) Introduzione:

La presente situazione teorica in materia di valore e distribuzione. Confronto tra struttura della teoria classica e marginalista della distribuzione.

B) Il sistema teorico marginalista

A. L'equilibrio economico generale nelle "Lezioni" di Wicksell

(i) La teoria pura dello scambio

(ii) Produzione e distribuzione in assenza di capitale

(iii) Produzione e distribuzione in presenza di capitale

(iv) L'interdipendenza di produzione e scambio: l'equilibrio economico generale.

C) Cenni critici e implicazioni

Difficoltà della concezione del capitale proposta da Wicksell. Impossibilità di costruire la supposta relazione decrescente tra saggio di interesse e domanda di capitale. Implicazioni per l'analisi macroeconomica.

II modulo

Critica alla nozione marginalista di capitale. Capitale e domanda aggregata.

A) Il capitale nelle teorie marginaliste: le difficoltà della teoria.

B) Capitale e domanda aggregata: implicazioni per la ripresa dei temi centrali dell'analisi di Keynes.

III modulo

Una diversa formulazione dell'equilibrio economico generale: la teoria di Leon Walras.

Materiale didattico**I modulo**

- *Appunti sulla teoria della distribuzione e del valore. Parte introduttiva*, a cura di A. Campus e T. Cavalieri (biblioteca o Libreria Galilei).
- *Appunti sulla teoria del valore e della distribuzione* di K. Wicksell; a cura di G. De Vivo (biblioteca o libreria Galilei).
- Wicksell K., *Lezioni di economia politica*, Utet, 1950, pp. 17-75; 107-111; 115-132; 139-150; 161-186; 218-29 (in biblioteca). Questi brani sono pubblicati anche nella dispensa Knut Wicksell, *Lezioni di economia politica*, Brani scelti; libreria Galilei.

II modulo

- Garegnani, P. *Beni capitali eterogenei, la funzione della produzione e la teoria della distribuzione*, in *Prezzi relativi e distribuzione del reddito*, a cura di Sylos Labini, Boringhieri 1973, pagg. 274-289; pagg. 306-317; pagg. 322-331.
- Garegnani P., *Note su consumi, investimenti e domanda effettiva*, in *Valore e domanda effettiva*, Einaudi, 1979: parte I, pagg. 22-34; parte II, pagg. 50-88.
- *Sul capitale come un insieme di fattori e il nuovo concetto di equilibrio*, a cura di Ciccone (21 pagg., biblioteca)

III modulo

- *Sul sistema di equilibrio economico generale di Walras*, a cura di R. Ciccone (pagg. 1-15, biblioteca).

Altre informazioni

Numero CFU: 6 o 9

Il corso di Economia intermedia può essere seguito, e il relativo esame sostenuto, secondo due modalità: corso di 40 ore, corrispondente a 6 crediti (I modulo), oppure corso di 60 ore, corrispondente a 9 crediti (I e II modulo).

Con l'aggiunta del III modulo (12 ore) il corso corrisponde all'insegnamento Economia Politica Corso Avanzato A del Vecchio Ordinamento.

► ECONOMIA POLITICA - Corso avanzato II

Dott. Attilio Trezzini

45 ore 9 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale

Propedeuticità

Economia Corso Avanzato 1.

Obiettivi formativi

Il corso è incentrato sui recenti sviluppi teorici in tema di accumulazione e crescita che, derivanti dalla analisi di Keynes, individuano il ruolo determinante della espansione della domanda aggregata nel processo di crescita.

Il punto di vista adottato è quello dell'analisi delle implicazioni delle diverse teorie della distribuzione e dei prezzi sulla analisi della accumulazione.

Si considerano infine i recenti sviluppi dell'analisi "classica" e "keynesiana" dell'accumulazione.

Programma del corso

- A) Le implicazioni delle diverse strutture delle teorie dei prezzi sullo studio dell'accumulazione. Analisi a stadi vs. simultaneità. Le diverse determinanti delle quantità prodotte. Le relazioni dentro e fuori dal 'nucleo'.
- B) Risparmi di pieno impiego e investimenti nelle teorie tradizionali della crescita. La 'Premessa Keynesiana'.
- C) Una prima formulazione della 'Premessa Keynesiana' nel lungo periodo: l'equazione di Cambridge. Il ruolo dell'ipotesi di rigidità del livello della produzione rispetto alle variazioni della domanda. La posizione dei 'neo-Kaleckiani' e l'ipotesi di Steady State. La relazione tra 'modelli' e Teoria nelle analisi post-Keynesiane.
- D) L'elasticità della produzione alla domanda aggregata: una seconda formulazione della 'Premessa Keynesiana' nel lungo periodo. Le variazioni del livello della produzione e la dipendenza dei risparmi dagli investimenti.
L'espansione della domanda come determinante dell'accumulazione. Un possibile ruolo della espansione dei consumi. Modelli ed esempi numerici nella analisi classica e keynesiana dell'accumulazione.
- E) L'individuazione del metodo di analisi attraverso lo studio di alcuni testi di economisti classici. Esempi moderni dello stesso metodo: Innovazione e progresso tecnico nell'accumulazione. Il contributo di N. Rosenberg.

Materiale didattico

I testi saranno indicati nel corso dello svolgimento delle Lezioni.

► ECONOMIA PUBBLICA

Prof. Paolo Leon

40 ore 6 cfu

SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire elementi di conoscenza sull'intervento dello Stato nell'economia e nella società, per sottrarre la scienza economica da un pregiudizio fondato sull'individualismo metodologico. L'analisi critica dell'individualismo, della sanità, della proprietà privata come scopo principale dello Stato, dello scambio come categoria generale dei rapporti interpersonali è necessaria per poter fondare la legittimità della politica economica.

Programma del corso

Durante il corso si esamineranno le ragioni che giustificano sia l'esistenza sia l'intervento dello Stato seguendo due approcci. Nel primo, si parte dagli elementi principali dell'economia del benessere alla Pareto, per individuare le ipotesi che rendono la costruzione non adatta ad interpretare la realtà, in particolare per le politiche redistributive, altrimenti incomprensibili. Rispetto al modello astratto del mercato, si individuano i fallimenti del mercato e i rimedi a tali fallimenti. In questo quadro si analizza la funzione del benessere sociale, la critica di Arrow, la crisi dell'economia del benessere, le soluzioni alla Sen. Il modello paretiano e la sua critica vengono anche osservati attraverso l'analisi delle politiche economiche correnti, in Italia, in Europa, e negli USA, allo scopo di far vedere la parzialità dell'approccio microeconomico alla comprensione della realtà.

Nel secondo approccio, si illustra come lo Stato sia costruzione sociale autonoma dal mercato; le leggi macroeconomiche (moltiplicatore e domanda effettiva, grado di monopolio, ciclo economico, ma anche beni sociali come l'ambiente, la cultura, la scienza) sono lì per dimostrare che l'economia nel suo complesso non deriva dalla somma delle decisioni individuali e che il metodo dell'agente rappresentativo non è utile per l'indagine economica. Ciò pone in rilievo il ruolo della politica, e si dà conto della cosiddetta "impossibilità del voto a maggioranza". La parzialità di questa stessa analisi viene illustrata, insieme con le forme reali della democrazia (pluralismo, corpi intermedi).

Materiale didattico

- J.S. Stiglitz, *L'Economia del Settore Pubblico*, vol. 1, Hoepli (solo alcune parti).

- P. Leon, *Stato, Mercato e Collettività*, Giappichelli.

► **ECONOMIA PUBBLICA - Corso avanzato**

Prof. Paolo Leon

45 ore 9 cfu

SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**
Corso di laurea magistrale
- **ECONOMIA E MANAGEMENT**
Corso di laurea magistrale
- **FINANZA**
Corso di laurea magistrale
- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**
Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti uno strumento di valutazione di programmi pubblici di spesa, utilizzato correntemente in molti paesi e da molte agenzie finanziarie internazionali, contribuendo ad arricchire il corredo professionale necessario per affrontare il mercato del lavoro. L'analisi costi/benefici (ACB), inoltre, è uno strumento utile per criticare le politiche economiche, le singole decisioni di investimento e per contribuire ad allentare i trade off che si incontrano nelle politiche pubbliche (ambiente/sviluppo, stato sociale/equilibrio di finanza pubblica, equità territoriale/crescita, ecc.).

Programma del corso

Esiste ormai una forma sufficientemente stabilizzata di ACB, ben rappresentata dai modelli utilizzata dalla Banca Mondiale e da altre agenzie internazionali, e formalizzata anche in Italia, che l'utilizza a livello centrale e a livello regionale. I fondi strutturali dell'Unione Europea utilizzano questa analisi. L'ACB non è, formalmente, che una estensione di metodi microeconomici ai programmi di spesa pubblica, e deriva direttamente dalle analisi finanziarie costi/ricavi comuni nelle discipline aziendali. Tuttavia, questa stessa derivazione non impedisce che l'ACB assurga ad un ruolo molto più vasto, incorporando tutte le conseguenze della considerazione dei fallimenti del mercato. In questa veste, l'analisi ha carattere economico collettivo, e costituisce uno strumento formidabile per rivelare se lo Stato, nei suoi programmi, si comporta da agente tirannico (opportunista, clientelare, propagandistico) o rispetta le necessità della collettività. Gli strumenti che servono per passare dall'analisi finanziaria all'analisi economica sono, in buona misura, i prezzi ombra, che sono spesso interpretati come i prezzi di un modello di equilibrio economico generale, ma che possono anche essere più semplicemente l'espressione delle preferenze della collettività.

L'ACB è, naturalmente, criticata in molti suoi aspetti, e le critiche verranno esposte insieme ai possibili correttivi. Il corso sarà accompagnato dall'esposizione di un gran numero di casi e dai semplici metodi di calcolo normalmente utilizzati.

Materiale didattico

- G. Pennisi, P. Scandizzo, *Valutare l'incertezza*, Giappichelli.

Altre informazioni

Crediti: 6 Ore di lezione: 40

► E-FINANCE

Prof. Daniele Angelo Previati

40 ore 6 cfu

SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Il corso analizza le funzioni svolte dagli intermediari finanziari nei confronti della clientela di diverso tipo (privati e imprese) e sui mercati finanziari attraverso il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Le attività creditizie, di intermediazione finanziaria, di consulenza, di fornitura di strumenti di pagamento si avvalgono delle nuove modalità di accesso e delle nuove infrastrutture frutto della convergenza delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni, di cui Internet è l'esempio più noto. Lo scopo principale del corso consiste nel fornire modelli di analisi strategica ed organizzativa utili per comprendere lo sviluppo storico e i possibili sviluppi futuri delle attività finanziarie online, alla luce anche della diffusione dell'uso di Internet nelle diverse parti del mondo.

Programma del corso

Il corso prende in considerazione i seguenti principali argomenti:

- La Web Economy e il ruolo di mercati e intermediari finanziari.
- Il contesto delle attività di intermediazione sul web: lo scenario attuale e prospettico.
- E-banking e e-investing in Italia: il quadro di riferimento.
- Le attività di servizio finanziario: il B2C e il B2B.
- Sviluppo di e-Europe 2005 e concorrenza nel campo dei servizi finanziari.
- Caratteristiche di un progetto Internet di successo.
- Un modello d'analisi dei siti finanziari.
- I modelli di business e organizzativi nell'industria dei servizi finanziari.
- Il ruolo dell'ICT, delle competenze, delle regole e della cultura per lo sviluppo dell'e-finance.

Con riferimento ai metodi didattici, il corso prevede, accanto a lezioni di tipo tradizio-

nale, esercitazioni, discussioni di casi, seminari tenuti da testimoni esterni (provenienti da banche e autorità di vigilanza). Nella seconda parte del corso è previsto lo svolgimento di brevi ricerche di gruppo, presentate dagli studenti e discusse con il docente.

Materiale didattico

I materiali per la preparazione dell'esame saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

▶ FINANZA AZIENDALE

Prof. Daniela Venanzi

40 ore 6 cfu

SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Economia aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I, Economia e gestione delle imprese.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una preparazione di base sulla teoria e la pratica della finanza aziendale, in particolare sui presupposti teorici e gli strumenti operativi per la presa delle decisioni finanziarie nelle imprese industriali e di servizi, con riferimento alle decisioni di investimento di lungo termine e alla scelta del mix debito_ mezzi propri.

Programma del corso

Il programma e la didattica seguiranno un approccio pragmatico, orientato alla soluzione di problemi concreti. Si utilizzeranno, quindi, in aggiunta alle lezioni frontali, metodi didattici di tipo attivo, quali l'analisi e discussione di casi aziendali, la lettura critica di dati e situazioni reali, la soluzione di problemi applicativi, da svolgere in aula o nell'apprendimento autonomo (individuale e/o di gruppo). Il sito web del libro di testo e i materiali applicativi resi disponibili dal docente sul sito web del corso saranno utilizzati a questo fine e favoriranno lo sviluppo di capacità applicative di concetti e tecniche.

Il corso comprende 5 ore di esercitazioni in aggiunta alle 40 ore di lezione.

Materiale didattico

- Brealey R.A., Myers S.C., Sandri S., *Principi di Finanza aziendale*, IV edizione, McGraw-Hill 2003, Capp.1, 2, 4, 5, 6 (solo §§ 6.1 e 6.2), 7, 8 (escluso § 8.4), 9 (escluso § 9.4), 13 (solo § 13.1), 16, 17 (escluso § 17.A), 18 (escluso § 18.4.6)
Materiali didattici tratti dal sito web <http://www.ateneonline.it/brealey> (area studenti) o resi disponibili dal docente sul sito web del corso.

Misure per studenti stranieri

Possibilità di concordare con il docente programmi e modalità di verifica alternativi.

► **GESTIONE ETICA D'IMPRESA (I modulo)**

Prof. Liliana Rossi Carleo

30 ore 6 cfu

SECS- IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

• **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Secondo

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Il corso si articola in due moduli complementari che hanno una attribuzione di 3 crediti ciascuno. I due moduli rappresentano parte integrante di un unico esame.

Obiettivi formativi

Il dibattito sulla "Corporate Social Responsibility" (CSR) è da diversi anni, al centro dell'attenzione di istituzioni, consumatori, sindacati, ONG e imprese che valutano per diverse ragioni, le aziende come soggetti attivi per la realizzazione e la valorizzazione del benessere sociale.

Il corso si propone di analizzare i principi della responsabilità sociale di impresa, sia dal punto di vista della disciplina giuridica, che dei nuovi modelli gestionali attraverso i quali le organizzazioni possono dare una risposta attiva in termini di gestione etica di impresa.

Programma del corso

Nel I modulo il corso si propone di sviluppare la disciplina giuridica che regola i principi della responsabilità sociale di impresa. In particolare verranno trattate le tematiche di seguito indicate:

- globalizzazione e crisi delle fonti tradizionali
- difficoltà di armonizzazione. Regioni, Stato, U.E.
- rilievo del controllo sociale e principio di sussidiarietà
- articolazione della disciplina: principi generali
- regole di settore: pluralità di fonti (legge, autodisciplina, co-regolamentazione)
- rilievo giuridico dell'autodisciplina. Cenno agli ordinamenti privati
- etica, codice dei valori: criteri e modelli di autocontrollo

Materiale didattico

- Libro Verde Commissione europea Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese, Bruxelles 18 luglio 2001, COM (2001) 366 def.
- AA.VV., *Valore della differenza. Applicare la CSR nella gestione del personale*, Edizione Franco Angeli, Milano, 2004.
- Guida alla responsabilità sociale: www.lavoretico.org.

- V. Buonocore, *Etica degli affari e impresa*, in *Giur. comm.*, 2004, I, p. 181.
- G.C. Rivolta, *Profili giuridici dell'impresa sociale*, in *Giur. comm.*, 2005, I, p. 1161.
- N. Irti, *Due temi di governo societario (responsabilità "amministrativa" - codici di autodisciplina)*, in *Giur. comm.*, 2003, I, p. 693.
- *The good company, The economist*, 22 gennaio 2005.

I suddetti testi potranno essere sostituiti o integrati dal materiale che verrà fornito nel corso delle lezioni o successivamente indicato dal docente.

► GESTIONE ETICA D'IMPRESA (II modulo)

Prof. Maria Francesca Renzi

30 ore 6 cfu

SECS P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Secondo

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Il corso si articola in due moduli complementari che hanno una attribuzione di 3 crediti ciascuno. I due moduli rappresentano parte integrante di un unico esame.

Obiettivi formativi

Il dibattito sulla "Corporate Social Responsibility" (CSR) è da diversi anni, al centro dell'attenzione di istituzioni, consumatori, sindacati, ONG e imprese che valutano per diverse ragioni, le aziende come soggetti attivi per la realizzazione e la valorizzazione del benessere sociale.

Il corso si propone di analizzare i principi della responsabilità sociale di impresa, sia dal punto di vista della disciplina giuridica, che dei nuovi modelli gestionali attraverso i quali le organizzazioni possono dare una risposta attiva in termini di gestione etica di impresa.

Programma del corso

Il II modulo didattico del corso GESTIONE ETICA DI IMPRESA, si propone di fornire un approfondimento sulla tematica della Responsabilità Sociale d'Impresa, illustrando i principali strumenti della sua diffusione. Il corso è stato progettato per offrire spunti teorici e pratici.

I parte: La Responsabilità Sociale di Impresa

II parte: Gli strumenti volontari per la diffusione della Responsabilità Sociale: SA 8000, AA1000, Copolco.

III parte: Il progetto di Codice di Buona Prassi: The Non Discriminating Firm.

Materiale didattico

- AA.VV., *Valore dalla Differenza*, 2004, FrancoAngeli.

Durante il corso, il materiale delle lezioni sarà reso disponibile nella pagina web del corso sul sito di facoltà.

► **INFERENZA STATISTICA**

Prof. Silvia Terzi

45 ore 9 cfu

SECS-S/01 - STATISTICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

• **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Primo

opzionale

Articolazione del corso

Il corso è composto da tre moduli, ciascuno della durata di 15 ore: calcolo delle probabilità e teoria della stima; test delle ipotesi; modello di regressione. È possibile sostenere l'esame sui primi due moduli, con conseguente riconoscimento di 6 crediti.

Obiettivi formativi

L'inferenza statistica si occupa di induzione. Il problema dell'induzione è sostanzialmente quello di utilizzare una informazione parziale (campione) per formulare una proposizione riguardante l'intera collettività dalla quale il campione proviene. I temi principali dell'inferenza statistica riguardano la teoria della stima e la teoria del test delle ipotesi.

Obiettivo del corso è fornire i principi-base delle suddette teorie, con particolare attenzione alle condizioni sotto cui i risultati forniti dai principali metodi di stima o test di ipotesi statistiche siano da ritenersi "ottimi", o viceversa, siano da ritenersi solo approssimativamente validi.

In sostanza il corso si prefigge di illustrare le basi teoriche dell'inferenza, e di stimolare un certo spirito critico nella scelta dei modelli da utilizzare e nell'interpretazione dei risultati delle elaborazioni.

Programma del corso

- A) Richiami di calcolo delle probabilità e variabili casuali: variabili casuali univariate; variabili casuali multivariate, condizionate, marginali; la Normale multivariata; la multinomiale; teoremi limite.
- B) Teoria della stima: Proprietà degli stimatori; metodo di massima verosimiglianza..
- C) Test d'ipotesi: test d'ipotesi semplici e composte; significatività e potenza di un test. Lemma di Neyman-Pearson; test uniformemente piu' potenti (UMP); test del rapporto tra verosimiglianze. Test parametrici. Test non parametrici.
- D) Il modello di regressione multipla: Stimatori dei minimi quadrati. Stimatori di massima verosimiglianza. Rimozione delle ipotesi classiche. Analisi dei residui. Misure di accostamento. Test d'ipotesi.

Prerequisiti

È fortemente consigliabile che lo studente abbia già acquisito una conoscenza degli elementi alla base del calcolo delle probabilità e dell'inferenza statistica. È quindi

consigliabile aver seguito il corso di “Probabilità e inferenza statistica” (nella laurea triennale) e seguire o aver seguito il corso di “Calcolo delle probabilità”, nella laurea specialistica.

Può essere utile la lettura preliminare dei seguenti capitoli del libro di testo (D. Piccolo. Statistica, ed. Il Mulino,1999): capitolo 8: paragrafi 8.1-8.14; 8.16; capitolo 9: paragrafi 9.1-9.7; 9.10; capitolo 10: paragrafi 10.1-10.4; 10.8; capitolo 11: paragrafi:11.1; 11.2; 11.4.

Materiale didattico

Testo consigliato:

- D. Piccolo, *Statistica*, ed. Il Mulino,1999.

Misure per studenti stranieri

Gli studenti stranieri potranno sostenere l'esame in inglese.

▶ INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Prof. Roberto Aguiari

30 ore 6 cfu

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso analizza gli aspetti fondamentali delle scelte di internazionalizzazione delle imprese.

Nel corso sono approfondite le strategie di investimento all'estero delle imprese e i rischi connessi al compimento di operazioni internazionali, dando particolare risalto al comportamento delle piccole e medie imprese.

L'ultima parte del corso tratta delle strategie di globalizzazione delle multinazionali.

Programma del corso

- A) “The structural anomaly “delle imprese italiane
- B) Le strategie di investimento all'estero delle imprese italiane
- C) Impresa distrettuale, internazionalizzazione e vantaggio competitivo
- D) Evoluzione del modello distrettuale: trasformare le minacce in opportunità
- E) Le strategie di internazionalizzazione delle imprese distrettuali
- F) La perdita di posizioni dell'Italia nel mercato internazionale
- G) La crisi di fiducia nelle imprese internazionali
- H) Le strategie globali delle imprese multinazionali.

Materiale didattico

- F. Onida, *Growth, competitiveness and firm size: factors shaping the role of Italy's productive system in the world arena*, Centro di ricerca sui processi di innovazione e internazionalizzazione, 2003.

- S. Micelli, M. Chiarvesio, E. Di Maria, *Processi di internazionalizzazione e strategie delle imprese distrettuali tra delocalizzazione e innovazione*, Conferenza Istituto Nazionale per il Commercio Estero, 2003.
 - A. M. Rugman, A. Verbeke, *A perspective on regional and global strategies of multinational enterprises*, *Journal of international business studies*, 2004.
 - J. Child, S. Rodrigues, *The international crisis of confidence in corporations*, *Journal of Management and Governance* 7: 233 - 204, 2003.
- Testi e dispense integrativi saranno pubblicati, prima dell'inizio del corso sul sito internet della facoltà.

► **LABORATORIO DI ECONOMIA APPLICATA**
Prof. Marco Causi
 60 ore 9 cfu

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Articolazione del corso

Il laboratorio ha una forte valenza applicativa ed interdisciplinare (SECS-S/01, SECS-P/02, SECS-P/06)

Docenti titolari: M. Causi - A. Palumbo - S. Terzi

La valutazione finale consisterà in un colloquio basato sulla discussione del proprio rapporto di ricerca e sulla valutazione dell'apprendimento di letture consigliate durante il corso. I possibili temi monografici verranno concordati fra docenti e studenti.

Obiettivi formativi

Il laboratorio ha una forte valenza applicativa ed interdisciplinare. È obbligatoria la frequenza. I temi che verranno affrontati possono essere raggruppati nelle seguenti macro-aree:

- analisi delle fonti di documentazione sull'economia italiana ed europea;
- analisi della domanda di beni e servizi;
- studi di fattibilità e analisi costi-benefici di progetti di investimento;
- analisi territoriali;
- analisi settoriali;
- strumenti e metodi per la programmazione economica e loro applicazione alle scelte pubbliche;
- monitoraggio e valutazione di progetti e di programmi.

Scopo del corso è fornire agli studenti gli strumenti per la predisposizione di un rapporto di ricerca. Ciascuno studente verrà chiamato a redigere un breve elaborato scritto o a condurre un esercizio di economia applicata o altro approfondimento monografico da concordare con i docenti.

Programma del corso

Gli argomenti affrontati in aula riguarderanno:

- elementi di statistica e di statistica economica: fonti statistiche dei dati; n. indici e

metodi di eliminazione; sintesi di indicatori; indicatori di localizzazione e specializzazione delle attività produttive; cenni sull'analisi delle componenti principali e sue applicazioni; regressione lineare semplice e multivariata.

- analisi delle fonti di documentazione sull'economia italiana: mediante l'analisi dei rapporti periodici di istituzioni di ricerca nazionali ed europee (ISTAT, ISAE, Ufficio studi Confindustria, INPDAP, ICE, Commissione UE) si offrirà una panoramica di temi macroeconomici congiunturali e strutturali (contesto internazionale, andamento economia italiana ed europea, struttura produttiva italiana e settori industriali, commercio internazionale, mercato del lavoro, spesa sociale, politiche economiche europee).
- analisi territoriale e strumenti di programmazione: struttura territoriale dello sviluppo economico italiano, sistemi locali del lavoro e distretti industriali, economia di Roma e del Lazio, strumenti di programmazione economica e territoriale degli enti pubblici locali, analisi di fattibilità, programmazione e valutazione degli investimenti pubblici, analisi costi-benefici, strumenti di politica industriale a livello regionale, rapporto banca-impresa.

La valutazione finale consisterà in un colloquio basato sulla discussione del proprio rapporto di ricerca e sulla valutazione dell'apprendimento di letture consigliate durante il corso.

Materiale didattico

Il materiale didattico riguardante le varie parti verrà indicato o direttamente fornito agli studenti nel corso delle lezioni.

► LE IMPRESE NELL'ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE

Prof. Roberto Aguiari

30 ore 6 cfu

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso analizza i principali aspetti di gestione delle imprese dell'economia dell'informazione.

La prima parte del corso esamina le tipicità delle imprese dell'economia dell'informazione quali la struttura dei costi, l'effetto di rete e gli switching costs degli utilizzatori dei beni informazione.

La seconda parte del corso descrive il ruolo e la tutela dei diritti di proprietà intellettuale nell'economia dell'informazione.

Programma del corso

La struttura dei costi nell'economia dell'informazione.

Switching costs and lock-in.

Le economie di scala dal lato della domanda.

Le economie di scala dal lato dell'offerta.
 Le transazioni mediate dal computer.
 La tutela dei diritti di proprietà.
 Gli standards e l'effetto di rete.

Materiale didattico

- Varian H., Farrell J., Shapiro C., *The economics of information technology*, Cambridge Universities press, 2004.

Testi e dispense saranno pubblicati, prima dell'inizio del corso, sul sito internet della facoltà.

► **MACROECONOMIA (I canale)**

Prof. Antonella Palumbo

60 ore 9 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Verificare gli obiettivi per ogni singolo insegnamento.

Programma del corso

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni periodiche. Temi del corso:

- A) Le variabili e gli aggregati economici: definizioni e relazioni di contabilità nazionale.
- B) La macroeconomia keynesiana. La domanda aggregata e il moltiplicatore. Teorie dell'investimento. Moneta e tasso di interesse. Effetti di una caduta del salario monetario sull'occupazione.
- C) Relazioni tra teorie dell'occupazione e teorie della distribuzione. Il modello IS-LM.
- D) L'economia aperta. Le istituzioni economiche nazionali e internazionali.
- E) Mercato del lavoro e teorie dell'offerta aggregata. Modello AS-AD. Curva di Phillips, monetarismo, aspettative razionali.

Materiale didattico

Il testo consigliato verrà indicato all'inizio del corso. È necessario rivolgersi al docente anche per eventuale materiale didattico integrativo.

Altre informazioni

I canale.

Il corso intende fornire le nozioni di base utili allo studio dei fenomeni economici visti nella loro dimensione aggregata o nazionale. Gli obiettivi del corso possono pertanto essere articolati nel modo seguente:

- fornire gli strumenti basilari del ragionamento economico e del linguaggio della disciplina;

- fornire definizioni degli aggregati e delle variabili oggetto di studio;
- fornire una prima conoscenza delle istituzioni economiche che operano in Italia e dei loro compiti;
- fornire una visione dell'insieme di relazioni economiche internazionali in cui è immersa l'economia nazionale;
- fornire una descrizione e un'analisi delle principali teorie del funzionamento dell'economia e del livello della produzione e dell'occupazione proposte dalla letteratura.

► MACROECONOMIA (II canale)

Prof. Umberto Di Giorgi

60 ore 9 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: I quadrimestre

Obiettivi formativi

Verificare gli obiettivi per ogni singolo insegnamento.

Programma del corso

I numeri arabi tra parentesi corrispondono ai capitoli del testo consigliato.

Introduzione

A) Il ruolo della macroeconomia (1).

B) Il reddito nazionale (2, 3).

C) Principali problemi macroeconomici: moneta, inflazione, disoccupazione (4, 6).

D) Breve e lungo periodo (9).

Il modello keynesiano del reddito d'equilibrio e sviluppi successivi

E) La croce keynesiana, il moltiplicatore e il modello IS-LM (10, 16: §1).

F) Le fluttuazioni del reddito nazionale. Il modello della domanda e dell'offerta aggregata (11).

G) Il sistema bancario e la creazione di moneta (18).

H) La curva di Phillips (13).

L'economia aperta

I) La bilancia dei pagamenti; movimenti di capitale e partite correnti; risparmi ed investimenti; tassi di cambio. Il modello Mundell-Fleming; regime di cambi fissi; regime di cambi flessibili (5, 12).

Materiale didattico

- N. Gregory Mankiw, *Macroeconomia*, Zanichelli, 2004.

Altre informazioni

Il corso di macroeconomia si propone di fornire gli strumenti analitici per comprendere il sistema economico nel suo complesso. Esso si propone di studiare il comportamento di aggregati economici, quali il prodotto nazionale, la spesa complessiva

per consumi ed investimenti, il livello globale d'occupazione, prezzi e commercio estero di un paese. La macroeconomia, in quanto disciplina distinta, trova la sua ragion d'essere dall'esistenza di forze che influenzano l'intero sistema economico e che non possono essere spiegate dall'analisi di singoli mercati o singoli prodotti.

► **MACROECONOMIA (III canale)**

Prof. Antonella Stirati

60 ore 9 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Verificare gli obiettivi per ogni singolo insegnamento.

Programma del corso

Saranno trattati i seguenti temi:

- 1) Il sistema economico di un Paese. Gli aggregati macroeconomici, definizione e misura. I conti economici dell'Italia.
- 2) L'equilibrio macroeconomico secondo gli economisti neoclassici e secondo Keynes.
- 3) Determinazione del reddito e dell'occupazione in una economia con settore pubblico ed interscambio con l'estero sulla base della teoria Keynesiana.
- 4) Banca Centrale, sistema bancario, offerta di moneta.
- 5) Il Modello della sintesi neoclassica: le curve IS e LM e loro derivazione.
5. Bilancia dei pagamenti e tasso di cambio. La curva BB. Il conflitto tra equilibrio interno ed equilibrio esterno in regime di cambi flessibili e di cambi fissi.
6. Le curve della domanda aggregata e dell'offerta aggregata.
7. Inflazione, disoccupazione, politica economica.

Materiale didattico

Il libro di testo sarà indicato all'inizio delle lezioni. Saranno utilizzate anche dispense integrative del libro di testo a cura della docente e disponibili in biblioteca.

Altre informazioni

III canale

Il corso si svolge nel primo quadrimestre ed è rivolto agli iscritti al primo anno, nuovo ordinamento (laurea triennale). Obiettivo del corso è di fornire agli studenti le conoscenze di base per comprendere i problemi dei nostri tempi, ad esempio i problemi dell'economia italiana quali la disoccupazione, l'inflazione, il disavanzo e il debito del settore pubblico, la bilancia dei pagamenti, i vincoli e le opportunità della moneta unica europea.

► **MACROECONOMIA** - Corso avanzato

Prof. Sebastiano Fadda

45 ore 9 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
(interfacoltà Economia-Giurisprudenza) - *Corso di laurea magistrale*

Anno di frequenza del corso: Primo

opzionale

- **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Primo

opzionale

Propedeuticità

Macroeconomia, Microeconomia.

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso di macroeconomia avanzata è quello di fornire gli strumenti analitici per capire la dinamica della crescita economica di lungo periodo. Gli economisti si interrogano tuttora sul "perché i tassi di crescita dei diversi paesi divergano" e sul "perché alcuni paesi siano ricchi e altri poveri".

Il contenuto del corso consiste quindi nell'analisi dei principali modelli di crescita utilizzati sia per spiegare l'evoluzione del reddito nazionale nel corso del tempo, sia la differenza nel tenore di vita tra i diversi paesi in un dato momento storico. Il corso è diretto a quegli studenti che sono orientati verso un impegno di ricerca scientifica o di elaborazione di strategie di politica economica fondate sulla interpretazione delle dinamiche economiche di lungo periodo; ma interessa anche coloro che, impegnati su un piano più operativo, hanno a che fare con le problematiche dell'innovazione tecnologica, del capitale umano e del cambiamento istituzionale.

Programma del corso

Dopo uno sguardo ai modelli classici (Ricardo e Marx), si prenderà in considerazione il modello di Harrod, che definisce i termini fondamentali della moderna teoria della crescita. Da esso originano due principali filoni: quello postkeynesiano di Kaldor e Pasinetti e quello neoclassico di Solow; il primo endogenizza la quota dei profitti sul reddito; il secondo endogenizza il rapporto capitale/prodotto.

Seguirà un'analisi dei più recenti modelli della "crescita endogena", i quali accolgono l'ipotesi di rendimenti crescenti e approfondiscono il ruolo della conoscenza e dell'accumulazione di conoscenza. Da ciò deriva l'importanza attribuita da un lato ai processi di innovazione tecnologica e dall'altro alla crescita del "capitale umano".

Verrà infine presa in considerazione una prospettiva interpretativa che si va rafforzando negli studi più recenti: quella che attribuisce alle "istituzioni economiche" un ruolo decisivo nella spiegazione della "performance" economica e dei processi di crescita. Il premio nobel D. North è colui che ha sviluppato in maniera più organica tale approccio, il quale si apre pure alle nuove frontiere della prospettiva evolutivista e

della "path dependency". Tutto ciò verrà approfondito durante il corso sia nei controversi aspetti analitici, sia nelle implicazioni di politica economica. In margine a questa problematica verrà anche affrontato il tema della crescita (o dello sviluppo) sostenibile.

Materiale didattico

- I modelli di Harrod, Domar, Kaldor, Pasinetti, Solow sono reperibili nella traduzione italiana in: Nardozzi G., Valli V. (a cura di), *La teoria dello sviluppo economico*, Etas Libri, 1971.
- I modelli della crescita endogena possono essere studiati nella sintesi che si trova in: Boggio L., Seravalli G., *Lo sviluppo economico*, il Mulino, 2003 (cap. VII; nel capitolo V si può vedere la problematica della convergenza, e nel cap. II, paragrafo 6, quella relativa alla contabilità della crescita).
- La prospettiva istituzionalista può essere vista nel volume: North D., *Istituzioni, cambiamento istituzionale, evoluzione dell'economia*, Il Mulino 1994.
- Un'introduzione elementare ai modelli di crescita si trova in: Valli V., *Politica Economica*, Nuova Italia Scientifica, 1986 (cap. 5, 6, 7).
- Un utile riferimento può essere fatto ai primi tre capitoli (pagg. 1-140) del testo di Romer D., *Advanced Macroeconomics*, McGraw-Hill, 1997, di cui però purtroppo non esiste traduzione italiana, e ad alcuni capitoli di Abramovitz M., *Thinking about Growth*, Cambridge University Press, 1989.

Misure per studenti stranieri

Autorizzazione a svolgere gli esami sia scritti che orali in lingua inglese.

Altre informazioni

Suggerimenti più dettagliati circa i materiali di lavoro saranno dati dal docente durante lo svolgimento del corso.

► MANAGEMENT DELLA QUALITÀ

Prof. Maria Francesca Renzi

30 ore 6 cfu

SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

• **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Secondo

obbligatorio

affine

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Corso interdisciplinare.

L'insegnamento di cui fa parte **Management della qualità** prevede che gli studenti sostengano il modulo statistico **Tecniche Statistiche per la qualità** (SECS-S/01 - 15 ore di lezione), che riconosce 3 crediti aggiuntivi al corso di **Management della qualità**.

Obiettivi formativi

Il modulo didattico, Management della Qualità, progettato per fornire una preparazione adeguata agli studenti che frequentano le lauree specialistiche di II livello sviluppa i temi del Total Quality Management fornendo le conoscenze e gli strumenti necessari per assumere ruoli manageriali nelle imprese. Il corso è stato progettato sviluppando i diversi aspetti relativi al TQM sia sul piano teorico che sul piano operativo.

Il corso **Tecniche Statistiche per la qualità** fornirà adeguata conoscenza sulle tecniche per analisi della qualità.

Programma del corso

I parte: Gestione della qualità in logica di eccellenza.

Introduzione, i modelli di eccellenza (il modello Malcom Baldrige e il modello EFQM).

II parte: la leadership.

Aspetti teorici, modelli concettuali di riferimento, metodologie e tecniche.

III parte: la customer satisfaction.

Aspetti teorici, modelli concettuali di riferimento, metodologie e tecniche di misurazione.

IV parte: la gestione per processi.

Modelli concettuali di riferimento, metodologie e tecniche.

V parte: miglioramento continuo.

Modelli concettuali di riferimento, metodologie e tecniche.

VI parte: Strumenti tradizionali di controllo e di gestione.

Statistica di base, statistica avanzata, strumenti manageriali.

VII parte: le risorse umane.

Modelli concettuali di riferimento, metodologie e tecniche.

VII parte: la partnership con i fornitori.

Modelli concettuali di riferimento, metodologie e tecniche.

VIII parte: Economia della qualità.

Relazioni tra logica della qualità e valore d'impresa.

La prova di esame si svolge congiuntamente a quella del corso di **Tecniche Statistiche per la qualità**.

Prerequisiti

Teoria e tecnica della qualità: la certificazione del sistema Gestione qualità.

Materiale didattico

- T. Conti, P. De Risi (a cura di), *Manuale della Qualità*, 2000, Il Sole 24 Ore.

Durante il corso, il materiale delle lezioni sarà reso disponibile nella pagina web del corso sul sito di facoltà.

► **MARKETING**

Prof. Carlo Alberto Pratesi

40 ore 6 cfu

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: Il quadrimestre

Propedeuticità

Economia e gestione delle imprese.

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire agli studenti le basi del marketing aziendale secondo un approccio sistemico e con una didattica interattiva.

Nella prima parte del programma verranno passate in rassegna tutte le fasi del modello di marketing management secondo l'impostazione di Eminente e Cherubini. Nella seconda parte verranno illustrate le tendenze evolutive della disciplina nell'ottica della new economy, del marketing relazionale nonché alcune applicazioni dell'orientamento al mercato in nuovi contesti (non profit, beni culturali, ambiente ecc.)

Le ore di docenza saranno integrate da varie testimonianze aziendali ed esercitazioni individuali e di gruppo.

Durante tutto lo svolgimento del corso sono previsti alcuni project work sviluppati dagli studenti sulla base di case studies aziendali e un test finale di valutazione.

Per il tipo di didattica e per gli argomenti trattati è fortemente consigliata la presenza in aula.

Programma del corso

Introduzione al marketing e al concetto di orientamento al mercato.

L'analisi del settore e dello scenario ambientale.

L'analisi della domanda e del consumatore.

La segmentazione della domanda.

L'analisi della concorrenza.

Le ricerche di marketing quantitative e qualitative.

Le strategie di marketing: targeting e posizionamento.

Le decisioni relative al prodotto e alla qualità.

Le decisioni relative al prezzo.

Le decisioni relative alla comunicazione.

Le decisioni relative alla distribuzione.

Il piano di marketing e la programmazione.

L'organizzazione di marketing.

Presentazione dei project work.

Materiale didattico

- Pratesi, Mattia, *Piano di Marketing dei Nuovi prodotti*, Mc Graw Hill 2002.

- Peter, Donnelly, *Marketing*, McGraw Hill 2004.

▶ **MARKETING - Corso avanzato**
Dott. Michela Addis
30 ore 6 cfu
SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

• **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Primo
obbligatorio

Propedeuticità

Marketing.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare il tema della gestione delle relazioni aziendali con il mercato, nella prospettiva del marketing. Si analizzeranno le relazioni sia in riferimento alla loro costituzione che al loro mantenimento.

Il tema è di recente sviluppo nel marketing, e se ne presentano le ultime evoluzioni e le criticità. Si farà riferimento ad una molteplicità di settori, che per livello competitivo diverso, sono caratterizzate da tipologie diverse di relazioni.

L'obiettivo ultimo del corso è lo sviluppo delle competenze professionali atte a gestire al meglio i momenti dell'interazione e delle relazioni con i clienti, ossia:

- 1) Discutere l'evoluzione dei mercati e la conseguente necessaria evoluzione delle politiche di marketing;
- 2) Proporre modelli e strumenti per la gestione delle relazioni.

Programma del corso

Il corso approfondisce i modelli e i processi di marketing per la gestione delle relazioni di un'azienda con la propria clientela. Si forniranno gli strumenti per l'analisi e la gestione dell'eterogeneo portafoglio di relazioni che legano un'azienda alla sua customer base, nel corso della loro evoluzione.

L'impostazione del corso segue l'evoluzione temporale della relazione azienda - cliente nella prospettiva di quest'ultimo, ed è pertanto strutturato nelle tre fasi sequenziali:

- l'interazione: la relazione azienda - cliente ha inizio nel momento in cui i due attori del mercato entrano in contatto, ossia con l'esperienza del consumatore;
- la customer satisfaction: la valutazione post-acquisto ha raccolto tradizionalmente grande attenzione da parte della letteratura di marketing, ma rappresenta solo il presupposto dello sviluppo della relazione;
- la customer loyalty: la lealtà è l'ultimo stadio della relazione tra azienda e cliente e rappresenta l'obiettivo ultimo delle politiche di customer marketing, per il cui raggiungimento si investe nel customer relationship management.

I contenuti saranno approfonditi sotto un profilo prevalentemente tecnico, alternando sessioni teoriche, casi e testimonianze aziendali. La frequenza al corso prevede la realizzazione di progetti di gruppo tesi ad applicare i principi e gli strumenti discussi e appresi in aula.

Prerequisiti

Gli studenti devono preliminarmente conoscere il Marketing Management, o altrimenti noto come marketing di base, i suoi principi, processi e fasi. Una fonte consolidata di apprendimento di queste conoscenze è il volume di Philip Kotler, Marketing Management, in una delle sue numerose edizioni, in italiano o in inglese. Si suggerisce quindi agli studenti che parteciperanno al corso di assicurarsi di conoscere i contenuti del volume.

Materiale didattico

I materiali del corso per i frequentanti sono così articolati:

- Le letture distribuite on line attraverso la piattaforma del corso.
- Costabile, M., *Il capitale relazionale*, McGraw-Hill, 2001, capitoli 3, 4 e 5.
- I lucidi distribuiti on line attraverso la piattaforma del corso.
- I casi discussi in aula.
- Gli appunti.

Altro materiale sarà indicato durante il corso.

I materiali del corso per i non frequentanti sono così articolati:

- Le letture distribuite on line attraverso la piattaforma del corso.
- Costabile, M., *Il capitale relazionale*, McGraw-Hill, 2001.
- I lucidi distribuiti on line attraverso la piattaforma del corso.

Altro materiale sarà indicato durante il corso.

Misure per studenti stranieri

- Gli studenti stranieri sono autorizzati all'uso di dizionari durante gli esami.
- Gli studenti stranieri hanno la possibilità di scegliere se fare l'esame in forma orale con la consegna di un elaborato, frutto di un lavoro individuale.

▶ **MATEMATICA FINANZIARIA (I canale)**

Prof. Carlo Domenico Mottura

60 ore 9 cfu

SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Secondo
caratterizzante

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Secondo
caratterizzante

Articolazione del corso

Il corso si articola in due moduli:

- Fondamenti della valutazione finanziaria (6 crediti).

- Introduzione al controllo del rischio di tasso d'interesse (3 crediti).

Il primo modulo può essere integrato da un corso su "Introduzione alla finanza del rischio di credito" che tratta problemi di misurazione e controllo del rischio di credito nella finanza bancaria.

Propedeuticità

Matematica generale.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base per la formalizzazione dei mercati e dei contratti finanziari, di impostare i fondamenti logici della valutazione finanziaria, di introdurre alla valutazione di portafogli obbligazionari e al controllo del rischio di tasso di interesse.

Programma del corso

Fondamenti della valutazione finanziaria (6 crediti)

Teoria delle decisioni finanziarie in condizioni di certezza. Grandezze fondamentali della matematica finanziaria. La legge esponenziale. Rendite e piani di ammortamento. Tasso interno di rendimento di un'operazione finanziaria. Teoria delle leggi di equivalenza finanziaria.

Operazioni finanziarie e struttura del mercato. Funzione valore e prezzo di mercato. La struttura per scadenza dei tassi d'interesse. Indici temporali e indici di variabilità. La misurazione della struttura per scadenza dei tassi d'interesse. Valutazioni di arbitraggio di piani a tasso variabile. Gli interest rate swap. Introduzione alle opzioni finanziarie.

Introduzione al controllo del rischio di tasso d'interesse (3 crediti)

Operazioni finanziarie e struttura del mercato. Ancora sulle strutture di tassi con rischio di default. L'evoluzione della struttura per scadenza.

Teorie semi-deterministiche di immunizzazione finanziaria. L'immunizzazione classica. Copertura di uscita singola. Copertura di uscite multiple. L'immunizzazione semi-deterministica a minimo rischio.

Materiale didattico

- Castellani G., De Felice M., Moriconi F., *Manuale di finanza. Tassi d'interesse. Mutui e obbligazioni*, Il Mulino, 2005.

► MATEMATICA FINANZIARIA (II canale)

Dott. Andrea Gheno

60 ore 9 cfu

SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Secondo
caratterizzante

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Secondo
caratterizzante

Articolazione del corso

Il corso si articola in due moduli:

- Fondamenti della valutazione finanziaria (6 crediti)
- Introduzione al controllo del rischio di tasso d'interesse (3 crediti)

Il primo modulo può essere integrato da un corso su "Introduzione alla finanza del rischio di credito" che tratta problemi di misurazione e controllo del rischio di credito nella finanza bancaria.

Propedeuticità

Matematica generale.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base per la formalizzazione dei mercati e dei contratti finanziari, di impostare i fondamenti logici della valutazione finanziaria, di introdurre alla valutazione di portafogli obbligazionari e al controllo del rischio di tasso di interesse.

Programma del corso**Fondamenti della valutazione finanziaria (6 crediti)**

Teoria delle decisioni finanziarie in condizioni di certezza. Grandezze fondamentali della matematica finanziaria. La legge esponenziale. Rendite e piani di ammortamento. Tasso interno di rendimento di un'operazione finanziaria. Teoria delle leggi di equivalenza finanziaria.

Operazioni finanziarie e struttura del mercato. Funzione valore e prezzo di mercato. La struttura per scadenza dei tassi d'interesse. Indici temporali e indici di variabilità. La misurazione della struttura per scadenza dei tassi d'interesse. Valutazioni di arbitraggio di piani a tasso variabile. Gli interest rate swap. Introduzione alle opzioni finanziarie.

Introduzione al controllo del rischio di tasso d'interesse (3 crediti)

Operazioni finanziarie e struttura del mercato. Ancora sulle strutture di tassi con rischio di default. L'evoluzione della struttura per scadenza.

Teorie semi-deterministiche di immunizzazione finanziaria. L'immunizzazione classica. Copertura di uscita singola. Copertura di uscite multiple. L'immunizzazione semi-deterministica a minimo rischio.

Materiale didattico

- Castellani, G., De Felice, M., Moriconi, F., *Manuale di finanza. Tassi d'interesse. Mutui e obbligazioni*, Il Mulino, 2005.

► **MATEMATICA GENERALE (I canale)**

Prof. Alessandra Carleo

60 ore 9 cfu

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

- **SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE**

Calendario delle lezioni: I quadrimestre

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione del metodo matematico come strumento di indagine fondamentale per le discipline economiche e aziendali. Gli argomenti trattati costituiscono il bagaglio di base necessario per affrontare i più semplici problemi quantitativi che si pongono in ambito economico ed aziendale.

Programma del corso

Logica proposizionale ed insiemistica.

Insiemi numerici.

Sommatoria e produttoria.

Funzioni reali di variabile reale.

Calcolo differenziale.

Studio di funzioni.

Calcolo integrale.

Algebra lineare, spazi vettoriali.

Il programma dettagliato del corso è disponibile sul sito di Facoltà.

Prerequisiti

Corso preliminare: Precorso di Matematica Generale

Conoscenze preliminari richieste:

Equazioni di primo e secondo grado.

Equazioni di grado superiore al secondo. Teorema di Ruffini.

Disequazioni di primo e secondo grado.

Disequazioni di grado superiori al secondo.

Sistemi di disequazioni.

Disequazioni razionali. Disequazioni irrazionali.

Disequazioni esponenziali. Disequazioni logaritmiche.

Disequazioni contenenti la funzione modulo.

Cenni di geometria analitica: retta, parabola, iperbole.

Testo consigliato: Giovanni Malafarina "Matematica per i precorsi" ed. McGraw-Hill.

Materiale didattico

- Marisa Cenci, *Matematica Generale*, ed. KAPPA, Roma 2004.

- Massimiliano Corradini, *Esercizi di Matematica Generale*, ed. KAPPA, Roma 2002.

Misure per studenti stranieri

Autorizzazione a sostenere l'esame in lingua inglese.

► MATEMATICA GENERALE (II canale)

Prof. Marisa Cenci

60 ore 9 cfu

SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

Calendario delle lezioni: I quadrimestre

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione del metodo matematico come strumento di indagine fondamentale per le discipline economiche e aziendali. Gli argomenti trattati costituiscono il bagaglio di base necessario per affrontare i più semplici problemi quantitativi che si pongono in ambito economico ed aziendale.

Programma del corso

Logica proposizionale ed insiemistica.

Insiemi numerici.

Sommatoria e produttoria.

Funzioni reali di variabile reale.

Calcolo differenziale.

Studio di funzioni.

Calcolo integrale.

Algebra lineare, spazi vettoriali.

Il programma dettagliato del corso è disponibile sul sito di Facoltà.

Prerequisiti

Corso preliminare: Precorso di Matematica Generale

Conoscenze preliminari richieste:

Equazioni di primo e secondo grado.

Equazioni di grado superiore al secondo. Teorema di Ruffini.

Disequazioni di primo e secondo grado.

Disequazioni di grado superiori al secondo.

Sistemi di disequazioni.

Disequazioni razionali. Disequazioni irrazionali.

Disequazioni esponenziali. Disequazioni logaritmiche.

Disequazioni contenenti la funzione modulo.

Cenni di geometria analitica: retta, parabola, iperbole.

Testo consigliato: Giovanni Malafarina "Matematica per i precorsi" ed. McGraw-Hill.

Materiale didattico

- Marisa Cenci, *Matematica Generale*, ed. KAPPA, Roma 2004.

- Massimiliano Corradini, *Esercizi di Matematica Generale*, ed. KAPPA, Roma 2002.

Misure per studenti stranieri

Autorizzazione a sostenere l'esame in lingua inglese.

► MATEMATICA GENERALE (III canale)

Dott. Valentina Guizzi

60 ore 9 cfu

SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

Calendario delle lezioni: I quadrimestre

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione del metodo matematico come strumento di indagine fondamentale per le discipline economiche e aziendali. Gli argomenti trattati costituiscono il bagaglio di base necessario per affrontare i più semplici problemi quantitativi che si pongono in ambito economico ed aziendale.

Programma del corso

Logica proposizionale ed insiemistica.

Insiemi numerici.

Sommatoria e produttoria.

Funzioni reali di variabile reale.

Calcolo differenziale.

Studio di funzioni.

Calcolo integrale.

Algebra lineare, spazi vettoriali.

Il programma dettagliato del corso è disponibile sul sito di Facoltà.

Prerequisiti

Corso preliminare: Precorso di Matematica Generale

Conoscenze preliminari richieste:

Equazioni di primo e secondo grado.

Equazioni di grado superiore al secondo. Teorema di Ruffini.

Disequazioni di primo e secondo grado.

Disequazioni di grado superiori al secondo.

Sistemi di disequazioni.

Disequazioni razionali. Disequazioni irrazionali.

Disequazioni esponenziali. Disequazioni logaritmiche.

Disequazioni contenenti la funzione modulo.

Cenni di geometria analitica: retta, parabola, iperbole.

Testo consigliato: Giovanni Malafarina "Matematica per i precorsi" ed. McGraw-Hill

Materiale didattico

- Marisa Cenci, *Matematica Generale*, ed. KAPPA, Roma 2004.

- Massimiliano Corradini, *Esercizi di Matematica Generale*, ed. KAPPA, Roma 2002.

Misure per studenti stranieri

Autorizzazione a sostenere l'esame in lingua inglese.

▶ **MATEMATICA PER L'ANALISI ECONOMICA**

Prof. Loretta Mastroeni

30 ore 6 cfu

SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

- **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione di strumenti matematici avanzati fondamentali per lo studio delle discipline economiche ed aziendali.

Programma del corso

Equazioni Differenziali Ordinarie.

Ottimizzazione dinamica: Calcolo delle variazioni. Teoria del controllo ottimo. Principio della Programmazione Dinamica. Applicazioni economiche.

Materiale didattico

- M.I. Kamien, N.L. Schwartz, *Dynamic optimization. The Calculus of Variations and Optimal Control in Economics and Management*, Elsevier Science Pub., 1991.
- W. Fleming, R. Rishel, *Deterministic and stochastic optimal control*, Springer Verlag, 1975.

Misure per studenti stranieri

Autorizzazione a sostenere l'esame in lingua inglese.

► **MATEMATICA PER LE DECISIONI DELLA FINANZA AZIENDALE**

Prof. Alessandra Carleo

60 ore 12 cfu

SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUALI E FINANZIARIE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

caratterizzante

- **SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Primo

opzionale

affine

Calendario delle lezioni: I quadimestre

Articolazione del corso

Il corso si articola in tre moduli consecutivi.

I modulo: 6 CFU - 30 ORE

II modulo: 3 CFU - 15 ORE

III modulo: 3 CFU - 15 ORE

Propedeuticità

Matematica finanziaria.

Obiettivi formativi

Il corso introduce ai temi della finanza di progetto e della valutazione d'impresa. Tratta i modelli di misurazione e controllo del rischio di credito caratteristico di portafogli obbligazionari, anche considerando le indicazioni e gli auspici della Vigilanza bancaria internazionale.

Programma del corso

I modulo:

Temi di finanza quantitativa di impresa. Modelli matematici per le decisioni di investimento e finanziamento in ambito aziendale. Le opzioni reali.

Introduzione ai modelli per il rischio di credito. Informazioni qualitative e quantitative per il controllo. Modelli "standard" e modelli interni. Definire le misure di rischio di credito.

II modulo:

I modelli per la misurazione del rischio di credito.

III modulo:

Laboratorio

Materiale didattico

- Castellani G., De Felice M., Moriconi F., *Manuale di finanza. I principi della valutazione e del controllo*, Il Mulino, 2005.

- Dixit A.K., Pindyck R.S., *Investment under uncertainty*, Princeton University Press, 1994.

Misure per studenti stranieri

Autorizzazione a sostenere l'esame in lingua inglese.

▶ **MATEMATICA PER L'ECONOMIA**

Prof. Loretta Mastroeni

40 ore 6 cfu

SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Secondo

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Secondo

Propedeuticità

Matematica generale.

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione del metodo matematico come strumento di indagine fondamentale per le discipline economiche ed aziendali.

Programma del corso

- Algebra lineare: vettori; spazi vettoriali; norma e prodotto scalare in spazi n-dimensionali, dipendenza e indipendenza lineare; dimensione; basi; rango di un insieme di vettori; matrici; algebra delle matrici; matrice inversa; matrice simmetrica, deter-

- minante; rango di una matrice; sistemi di equazioni lineari; teorema di Rouché-Capelli; teorema di Cramer; sistemi omogenei, autovalori, autovettori, autospazio, potenza di una matrice, diagonalizzazione, autovalori, matrici simmetriche
- Funzioni reali di più variabili reali: nozioni topologiche, funzioni definite tra spazi euclidei, grafico delle funzioni di due variabili, curve di livello, funzioni lineari, funzioni quadratiche, funzioni continue; funzioni convesse e concave.
 - Calcolo differenziale in più variabili: derivate parziali, differenziale, gradiente, derivate di ordine superiore, matrice hessiana, teorema di Schwartz.
 - Forme quadratiche: definizioni, segno delle forme quadratiche, minori principali di una matrice.
 - Ottimizzazione libera e vincolata: definizioni, ottimizzazione con vincoli di uguaglianza, metodo per sostituzione, metodo della lagrangiana, ottimizzazione per funzioni convesse.
 - Equazioni differenziali ordinarie : definizioni ed esempi, differenziale esatto, equazioni di primo ordine e primo grado: equazioni a variabili separabili, esatte, modello di crescita Maltusiana, logistica; equazioni lineari del II ordine (omogenee e non), teorema generale di esistenza e unicità della soluzione.

Materiale didattico

- C. Simon, L. Blume, *Matematica 2 per l'Economia e le Scienze Sociali*, Università Bocconi Editore, 2002.

Misure per studenti stranieri

Autorizzazione a sostenere l'esame in lingua inglese.

► MERCEOLOGIA RISORSE NATURALI

Dott. Olimpia Martucci

40 ore 6 cfu

SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

opzionale

caratterizzante

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

opzionale

affine

Articolazione del corso

Il corso è idealmente diviso in cinque unità (quattro generali e una monografica) , che non prevedono necessariamente verifiche intermedie.

Obiettivi formativi

Il corso di "Merceoologia delle Risorse Naturali" tratta le principali tematiche relative

alla gestione delle risorse naturali e al suo effetto sull'ambiente, prendendo in esame disponibilità, utilizzazione, scambi internazionali e alcuni settori di maggior rilievo nell'economia italiana ed internazionale.

Particolare attenzione è rivolta alle problematiche dello sviluppo sostenibile anche in relazione ai diversi settori produttivi; si approfondirà, in particolare, tra l'altro l'impatto ambientale del settore energetico.

Programma del corso

Riserve, risorse, materie prime: la scarsità delle risorse naturali, concetti tecnici e realtà empiriche; le "nuove scarsità"; distribuzione, sfruttamento ed esaurimento; il ruolo dell'innovazione tecnologica, dinamica produttiva, dematerializzazione, sostituzione e riciclaggio.

Il commercio internazionale: richiamo delle principali teorie; dal GATT al WTO; prospettive future.

Il vincolo energetico: implicazioni economiche ed ambientali, fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili, valutazione tecnologiche ed economiche; produzione e consumi di energia ed intensità energetica: situazione energetica in Italia, Europa e nel mondo; Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) delle diverse tecnologie energetiche.

Cenni sui settori industriali derivati dal petrolio: raffinazione e petrolchimica e settori correlati.

Il problema ambientale: il degrado ambientale e lo sviluppo sostenibile, rapporti tra imprese e ambiente, obiettivi e strumenti di compatibilità ambientale.

Parte monografica: studio di un argomento di particolare interesse ed attualità che può variare di anno in anno e con, eventualmente, integrazioni interdisciplinari.

Durante il corso possono essere organizzati seminari, visite guidate o partecipazione a conferenze o giornate di studio; le modalità da definire di volta in volta con il docente di concerto con le autorità competenti.

Prerequisiti

Non sono previste propedeuticità; tuttavia è opportuna e utile la conoscenza delle discipline di base.

Materiale didattico

- Chiacchierini E. Lucchetti M.C. "Materie prime, trasformazione ed impatto ambientale", ed. KAPPA, Roma 1997

Per approfondimenti: WORLD WATCH ISTITUTE (testo disponibile in italiano e inglese)
Eventuali ulteriori chiarimenti verranno forniti dal docente all'inizio del corso e/o durante il ricevimento studenti.

Misure per studenti stranieri

È previsto, previo accordo con il docente, di fare l'esame in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) o attraverso verifica scritta.

► METODI MATEMATICI PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE

Prof. Marisa Cenci

45 ore 9 cfu

MAT/09 - RICERCA OPERATIVA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

- **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**

(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)

Corso di laurea magistrale

- **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale

Articolazione del corso

La trattazione degli aspetti applicativi è effettuata in laboratorio.

Il corso è costituito da due parti: Complementi di matematica generale e Ricerca operativa.

La parte di Ricerca operativa può essere sostenuta autonomamente come esame da 6 CFU.

I parte: 3 Cfu - 15 ore "Complementi di matematica"

II parte: 6 Cfu - 30 ore "Ricerca Operativa".

Propedeuticità

Matematica generale.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli strumenti per risolvere i problemi di ottimizzazione libera e vincolata per funzioni in più variabili e i problemi di ottimizzazione su grafi finalizzati in particolare alla programmazione della produzione e della distribuzione.

La trattazione degli aspetti applicativi è effettuata in laboratorio.

Il corso è costituito da due parti: Complementi di matematica generale e Ricerca operativa.

La parte di Ricerca operativa può essere sostenuta autonomamente come esame da 6 crediti.

Programma del corso

Complementi di matematica generale

Funzioni a più variabili. Domini piani, topologia in R^n , concetto di limite in R^n , rappresentazione grafica di funzioni in due variabili, derivate parziali prime, gradiente,

derivate parziali seconde, estremi assoluti e locali, formula di Taylor. Forme quadratiche in due variabili definite positive, negative e semidefinite positive e negative, forme quadratiche in n variabili.

Programmazione classica. Max e min liberi e con vincoli di uguaglianza.

Programmazione non lineare e condizioni di Kuhn Tucker.

Ricerca operativa

Programmazione lineare. Insiemi convessi, metodo del simplesso, il problema duale; proprietà reciproche di primale e duale e loro significato economico, teorema di complementarità.

Programmazione vettoriale. Tipologie delle soluzioni di un problema di ottimizzazione vettoriale, scalarizzazione del problema, programmazione multiattributo, assegnazione lineare dei pesi.

Teoria dei grafi. Grafi, sottografi, cammini, connessione, alberi, grafi bipartiti e grafi pesati, circuiti hamiltoniani ed euleriani, matrici associate ai grafi.

Logistica della produzione. Pert, gant, problemi di programmazione intera e di assegnazione.

Logistica della distribuzione. Alberi di supporto ed alberi ottimi di supporto algoritmi di Kruskal e Prim, problemi di percorso non vincolati, algoritmi di Dijkstra, Ford Bellmann e Floyd; Problema del commesso viaggiatore e metodo branch and bound, il problema del commesso viaggiatore multiplo; routing e scheduling con finestre temporali ed euristiche per la risoluzione.

Materiale didattico

Dispense ed articoli forniti dal docente.

Misure per studenti stranieri

Autorizzazione a sostenere l'esame in lingua inglese.

► METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I

(I canale)

Prof. Simona Arduini

40 ore 6 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: I quadrimestre

Propedeuticità

Economia aziendale.

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a dotare gli studenti di una conoscenza dei fondamentali princi-

pi che ispirano, sia nella teoria che nella pratica, la formazione del bilancio d'esercizio delle imprese. I due moduli del corso (obbligatori) riguardano, rispettivamente, le scritture contabili che conducono alla formazione del bilancio d'esercizio e lo studio del bilancio stesso nella teoria e nella pratica. Il primo modulo è incentrato sulla logica delle determinazioni quantitative che consentono la redazione del bilancio d'esercizio: scritture di assestamento, chiusura e riapertura. Il secondo modulo esamina dapprima, brevemente, le possibili funzioni del bilancio nell'economia delle aziende e il significato del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento, alla luce delle teorie più accreditate; si volge, poi, ad analizzare gli schemi di bilancio secondo la norma del legislatore civilistico italiano. In tale ambito, particolare attenzione è rivolta alle modalità di valutazione dei principali elementi patrimoniali.

Programma del corso

Primo modulo - Le scritture di assestamento, chiusura e riapertura dei conti

Le scritture di assestamento e chiusura dei conti:

- concetti introduttivi; il principio della competenza economica; il bilancio di verifica;
- le scritture di integrazione: ratei attivi e passivi; fatture da emettere e da ricevere; fondi spese e rischi;
- le scritture di rettifica: risconti attivi e passivi; rimanenze di magazzino;
- le scritture di ammortamento.

La formazione del Conto economico e la formazione dello Stato patrimoniale.

La riapertura dei conti. L'utilizzo dei fondi spese e rischi.

Secondo modulo - La teoria e la pratica del bilancio d'esercizio

Introduzione allo studio del bilancio. La natura del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento.

La teoria del bilancio: cenni alle finalità "alfa" e "beta".

Il bilancio d'esercizio secondo le disposizioni civilistiche:

- la clausola generale della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; le deroghe per speciali ragioni;
- i postulati del bilancio secondo il legislatore civilistico;
- i criteri particolari di valutazione: le immobilizzazioni tecniche; i costi di ricerca, sviluppo, impianto, ampliamento e pubblicità; l'avviamento; le partecipazioni; le rimanenze; i crediti.

Cenni ai principi contabili internazionali.

Materiale didattico

Fonti bibliografiche

Per il primo modulo:

- P. Onida, *La logica e il sistema delle rilevazioni quantitative d'azienda*, Giuffrè, Milano, 1970.
- M. Paoloni, *Introduzione alla contabilità generale ed al bilancio d'esercizio*, Cedam, Padova, 1994.
- S. Arduini, *Appunti di ragioneria generale*, Cedam, Padova, 1998.

Per il secondo modulo:

- P. Capaldo, *Reddito, capitale e bilancio d'esercizio. Una introduzione*, Giuffrè, Milano, 1998.
- L. D'Alessio, *Il bilancio d'esercizio delle imprese*, Giappichelli, Torino, 1992.

- M. Lacchini, *Modelli teorico-contabili e principi di redazione del bilancio*, Giappichelli, Torino, 1994.
- P. Onida, *Il bilancio d'esercizio nelle imprese*, Giuffrè, Milano, 1974.
- G. Troina, *Il bilancio d'esercizio nel sistema d'impresa*, Edizioni Nuova Cultura, Roma, 1995.
- G. Zanda, *Bilancio d'esercizio e qualità dell'informazione esterna d'impresa*, in Atti della Tavola Rotonda "Contabilità e bilancio: uno schema concettuale", LUISS, Roma, 1977.

Altre informazioni

I canale (lettere A-L)

Il corso è finalizzato a dotare gli studenti di una conoscenza dei fondamentali principi che ispirano, sia nella teoria che nella pratica, la formazione del bilancio d'esercizio delle imprese. I due moduli del corso riguardano, le scritture contabili che conducono alla formazione del bilancio d'esercizio e lo studio del bilancio stesso nella teoria e nella pratica.

► **METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I** (II canale)

Prof. Mauro Paoloni

40 ore 6 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Economia aziendale.

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a dotare gli studenti di una conoscenza dei fondamentali principi che ispirano, sia nella teoria che nella pratica, la formazione del bilancio d'esercizio delle imprese. I due moduli del corso (obbligatori) riguardano, rispettivamente, le scritture contabili che conducono alla formazione del bilancio d'esercizio e lo studio del bilancio stesso nella teoria e nella pratica. Il primo modulo è incentrato sulla logica delle determinazioni quantitative che consentono la redazione del bilancio d'esercizio: scritture di assestamento, chiusura e riapertura. Il secondo modulo esamina dapprima, brevemente, le possibili funzioni del bilancio nell'economia delle aziende e il significato del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento, alla luce delle teorie più accreditate; si volge, poi, ad analizzare gli schemi di bilancio secondo la norma del legislatore civilistico italiano. In tale ambito, particolare attenzione è rivolta alle modalità di valutazione dei principali elementi patrimoniali.

Programma del corso

I modulo obbligatorio- 40 ore - 6 crediti

1. Il passaggio dalla contabilità generale al Bilancio d'esercizio

- a) Scritture di rettifica.
- b) Scritture di integrazione.
- c) Il bilancio d'esercizio.
- d) La riapertura dei conti.

2. La struttura del Bilancio nella normativa civilistica.

- a) Lo Stato Patrimoniale.
- b) Il Conto Economico.
- c) La nota integrativa.

3. Le valutazioni civilistiche di Bilancio.

- a) La rappresentazione veritiera e corretta.
- b) I postulati di Bilancio.
- c) I Criteri particolari di valutazione: le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni finanziarie, il disaggio su prestiti, i crediti, le rimanenze, i lavori in corso su ordinazione, beni soggetti a valutazione costante.

Materiale didattico

- Introduzione alla contabilità generale ed al bilancio d'esercizio M. Paoloni (a cura di).

- Eserciziario di ragioneria ed economia aziendale. M. Paoloni (a cura di).

Altri eventuali testi e materiali di approfondimento saranno indicati dal docente.

Altre informazioni

Il canale (lettere M-Z)

Il corso è articolato in due moduli distinti: il primo – obbligatorio – si propone, dopo aver approfondito e completato la parte relativa alla CO.GE. fino alla chiusura dei conti, di costruire il Bilancio Ordinario di Esercizio approntando la struttura e le configurazioni dello stesso nonché il fine, i criteri generali ed i criteri particolari di valutazione previsti dalla normativa civilistica.

Il secondo – facoltativo – approfondisce la trattazione dei principali aspetti fiscali.

► METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA II

Prof. Sabrina Pucci

40 ore 6 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Articolazione del corso

Due moduli

I modulo

Il bilancio delle banche e delle società finanziarie

Struttura dei conti, la clausola generali di bilancio, i postulati, i criteri di valutazione particolari, la valutazione degli strumenti finanziari e dei crediti, cenni sul patrimonio di vigilanza.

II modulo

Il bilancio delle imprese di assicurazione

Struttura dei conti, la clausola generali di bilancio, i postulati, i criteri di valutazione particolari, la valutazione delle riserve tecniche, margine di solvibilità e attività a copertura delle riserve tecniche.

Propedeuticità

Economia aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda.

Obiettivi formativi

Il corso si pone quale naturale completamento degli esami di economia aziendale e di metodologie e determinazioni quantitative d'azienda con lo scopo di approfondire i bilanci di imprese appartenenti al raggruppamento finanziario, in particolare: banche e società finanziarie, imprese di assicurazione, fondi pensione. Tali bilanci, in funzione della peculiarità dell'attività svolta dalle imprese cui ineriscono, presentano interessanti tematiche di studio e consentono di affrontare argomenti di attualità quali ad esempio: la scissione fra contratto finanziario e assicurativo da un punto di vista economico aziendale, le modalità di determinazione degli accantonamenti tecnici, la definizione e contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati, ecc.

Programma del corso**I modulo**

Il bilancio delle banche e delle società finanziarie

Struttura dei conti, la clausola generali di bilancio, i postulati, i criteri di valutazione particolari, la valutazione degli strumenti finanziari e dei crediti, cenni sul patrimonio di vigilanza

II modulo

Il bilancio delle imprese di assicurazione

Struttura dei conti, la clausola generali di bilancio, i postulati, i criteri di valutazione particolari, la valutazione delle riserve tecniche, margine di solvibilità e attività a copertura delle riserve tecniche.

Materiale didattico

- Dispense presenti sul sito della facoltà.
- Bilanci di imprese selezionate scaricabili dal sito www.borsaitalia.it.

► MICROECONOMIA (I canale)

Dott. Attilio Trezzini

60 ore 9 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ad una questione centrale della teoria economica quale la interdipendenza tra formazione dei prezzi delle singole merci e distribuzione del prodotto complessivo tra le diverse categorie di reddito (salari, profitti, rendite). Questo argomento, che costituisce una premessa necessaria e fondamentale per gran parte dei problemi trattati dall'analisi economica, viene esposto presentando gli elementi di base delle due principali teorie del valore e della distribuzione: la teoria classica e la teoria neoclassica, o marginalista.

Programma del corso

- I. Concetti base per l'analisi della produzione.
- II. Prezzi relativi e distribuzione nella teoria classica: La struttura analitica delle teorie dei classici. La determinazione del saggio del profitto uniforme e dei prezzi relativi.
- III. La microeconomia marginalista: Teoria della produzione. Determinazione della distribuzione in termini di equilibri di domanda e offerta. Teoria dell'impresa: curve di costo; curve di offerta dell'impresa e dell'industria in condizioni di concorrenza perfetta.
Teoria del consumatore: sostituibilità tra beni di consumo; vincolo di bilancio; curve di indifferenza; funzione di utilità; scelta ottima del consumatore. La costruzione di funzioni di domanda di beni di consumo.
- IV. Teorie dell'impresa e del mercato in condizioni di monopolio e di oligopolio. Prezzo e quantità prodotta in monopolio. Il problema della interdipendenza delle decisioni delle imprese in regime di oligopolio. I modelli di Cournot e di Stackelberg.
- V. Confronto tra le teorie della distribuzione e dei prezzi degli economisti classici e degli economisti marginalisti.

Materiale didattico

Dispensa n. 1 - *Elementi di teoria della produzione* (materiale didattico redatto dal Prof. R: Ciccone con la collaborazione del dott. A. Trezzini).

Dispensa n. 2 - *La teoria classica della distribuzione e dei prezzi relativi* (materiale didattico redatto dal Prof. R: Ciccone con la collaborazione del dott. A. Trezzini).

Dispensa n. 3 - *La teoria marginalista della distribuzione e dei prezzi relativi* (materiale didattico redatto dal Prof. R: Ciccone con la collaborazione del dott. S. Fratini).

All'inizio del corso sarà indicato un libro di testo di riferimento per lo studio delle parti di programma non coperte dalle su indicate dispense.

- MICROECONOMIA (II canale)
Prof. Roberto Ciccone
60 ore 9 cfu
SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ad una questione centrale della teoria economica quale la interdipendenza tra formazione dei prezzi delle singole merci e distribuzione del prodotto complessivo tra le diverse categorie di reddito (salari, profitti, rendite). Questo argomento, che costituisce una premessa necessaria e fondamentale per gran parte dei problemi trattati dall'analisi economica, viene esposto presentando gli elementi di base delle due principali teorie del valore e della distribuzione: la teoria classica e la teoria neoclassica, o marginalista.

Programma del corso

1. Produzione: elementi generali
2. Fondamenti della teoria classica della distribuzione e dei prezzi relativi
3. Fondamenti della teoria marginalista della distribuzione e dei prezzi relativi
4. Analisi della singola industria e forme di mercato

Il programma dettagliato del corso è disponibile sul sito di facoltà.

Materiale didattico

- *Elementi di teoria della produzione, Appunti per il corso di Microeconomia* - Dispensa n. 1 (materiale didattico redatto dal prof. R. Ciccone con la collaborazione del dott. A. Trezzini), gennaio 2002.
- *La teoria classica della distribuzione e dei prezzi relativi, Appunti per il corso di Microeconomia* - Dispensa n. 2 (materiale didattico redatto dal prof. R. Ciccone con la collaborazione del dott. A. Trezzini), febbraio 2002.
- *La teoria marginalista della distribuzione e dei prezzi relativi, Appunti per il corso di Microeconomia* - Dispensa n. 3 (materiale didattico redatto dal prof. R. Ciccone e dal dott. S. Fratini), marzo 2002
- R.H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 2003 (nelle parti dettagliatamente indicate nel programma pubblicato a stampa).

► MICROECONOMIA (III canale)

Prof. Marco Causi

60 ore 9 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ad alcune questioni centrali della teoria economica: la descrizione dei processi produttivi; la determinazione dei prezzi e della distribuzione del prodotto sociale; la formazione delle decisioni da parte dei soggetti economici e l'applicazione del postulato di razionalità; le forme di mercato; l'equilibrio economico generale; i fallimenti del mercato. Questi argomenti, che costituiscono premesse necessarie per gran parte dei problemi trattati dall'analisi economica, vengono esposti riconoscendo l'esistenza di diverse teorie e presentando gli elementi di base per la loro valutazione critica.

Programma del corso

Il programma dettagliato del corso è disponibile sul sito di Facoltà.

Introduzione alla teoria della produzione

Testo: "Elementi di teoria della produzione", Appunti per il corso di Microeconomia, Dispensa n. 1.

Teoria classica della distribuzione e dei prezzi relativi

Testo: "La teoria classica della distribuzione e dei prezzi relativi", Appunti per il corso di Microeconomia, Dispensa n. 2 (escluse appendici).

Teoria del consumatore

Testo: R.H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill Italia, Milano, terza edizione, 2003: cap. 3 (escluso § 3.5), appendice al cap. 3, cap. 4, § A.4.1., § 5.6.

Teoria dell'impresa e struttura di mercato

Testo: R.H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill Italia, Milano, terza edizione, 2003: cap. 9, appendice al cap. 9 (limitatamente ai § A.9.2., A.9.3. per la sola Cobb-Douglas e A.9.4.), cap. 10 (escluso § 10.3.), cap. 11 (esclusi § 11.11, 11.14), cap. 12, cap. 13 (limitatamente ai § 13.2 e 13.3).

Equilibrio economico generale

Testo: "La teoria marginalista della distribuzione e dei prezzi relativi", Appunti per il corso di Microeconomia, Dispensa n. 3, R.H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill Italia, Milano, terza edizione, 2003: § 14.2 e 14.7.

Materiale didattico

- *Elementi di teoria della produzione, Appunti per il corso di Microeconomia* - Dispensa n. 1 (materiale didattico redatto dal prof. R. Ciccone con la collaborazione del dott. A. Trezzini), gennaio 2002.
 - *La teoria classica della distribuzione e dei prezzi relativi, Appunti per il corso di Microeconomia* - Dispensa n. 2 (materiale didattico redatto dal prof. R. Ciccone con la collaborazione del dott. A. Trezzini), febbraio 2002.
 - *La teoria marginalista della distribuzione e dei prezzi relativi, Appunti per il corso di Microeconomia* - Dispensa n. 3 (materiale didattico redatto dal prof. R. Ciccone e dal dott. S. Fratini), marzo 2002
 - R.H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 2003 (nelle parti dettagliatamente indicate nel programma pubblicato a stampa).
- Le dispense di cui ai punti 1), 2) e 3) sono in vendita presso la libreria "Galileo Galilei", Via Segre, 12 - Roma.

- ▶ MICROECONOMIA - Corso avanzato
Prof. Mario Tirelli
 30 ore 6 cfu
 SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso offre una trattazione più avanzata di alcuni temi centrali affrontati nel corso di microeconomia della Laurea triennale: teoria del consumatore, teoria delle scelte produttive, l'equilibrio concorrenziale. Al livello di contenuti, oltre a proporre degli approfondimenti ai temi già richiamati, il corso introduce un modulo di teoria delle decisioni in condizioni di incertezza. Manca invece una trattazione della teoria dei comportamenti strategici e della teoria dei giochi alle quali è stato dedicato un corso apposito. La trattazione del materiale oggetto del corso si baserà sull'utilizzo di tecniche di calcolo differenziale e di ottimizzazione statica di base.

Programma del corso

1. Produzione Tecnologie e insiemi di produzione, funzione di produzione, costi di produzione, scelte di produzione: minimizzazione dei costi e massimizzazione del profitto. Recoverability. Le funzioni di offerta e di domanda dei fattori. (Cap. 1, 2, 3, 4, 5).
2. Consumo Preferenze, funzioni di utilità, vincoli di bilancio, ottimo del consumatore, domanda, utilità indiretta, equazione di Slutsky e legge della domanda, surplus del consumatore, aggregazione. (Cap. 7, 8, 9, 10).
3. Scelte individuali in condizioni di incertezza Preferenze ed utilità attesa, avversione al rischio, due applicazioni: scelte di portafoglio e assicurazioni. (Dispense, o Cap.11).
4. Equilibrio walrasiano Nozione di equilibrio walrasiano. Efficienza ed equilibrio (il I

teorema del benessere sociale). Cenni al problema dell'esistenza dell'equilibrio. (Cap. 17 - fino al par. 17.6 incluso), Dispense.

Prerequisiti

Microeconomia (corso della laurea triennale o del V.O.), Matematica Generale (corso della laurea triennale o del V.O.). Si consiglia inoltre gli studenti di seguire il corso di Matematica per l'Economia (corso della laurea triennale o del V.O.).

Materiale didattico

- Hal. R. Varian, *Microeconomic Analysis*, 1992, Third Edition, W.W.W. Norton & Co. Dispense a cura del docente.

► MISURAZIONE DEI RISCHI E DELLE PERFORMANCE IN BANCA

Prof. Daniele Angelo Previati

45 ore 9 cfu

SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Primo

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare criticamente:

o da un lato le problematiche connesse alla misurazione e gestione dei rischi di mercato, di credito e operativi in banca, alla luce sia delle politiche di vigilanza relative all'adeguatezza patrimoniale sia delle scelte aziendali di gestione e allocazione del capitale.

o dall'altro le nuove misure di performance utilizzate in banca: corrette per il rischio, orientate all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti, caratterizzate dalla considerazione degli interessi di soggetti diversi dagli azionisti (clienti, dipendenti, investitori, ecc.).

Programma del corso

Il corso sviluppa temi centrali nella vita attuale delle banche e degli altri intermediari finanziari. I rischi legati alle attività svolte si sono ampliati nel corso del tempo, e di essi occorre avere misure adeguate e preventive per poter indirizzare la gestione in modo efficace. La consapevolezza dei rischi da parte del management delle banche è fondamentale per garantire livelli di performance soddisfacenti per i diversi portatori di interesse. Con riferimento ai metodi didattici, il corso prevede, accanto a lezioni di tipo tradizionale, esercitazioni, discussioni di casi, seminari tenuti da testimoni esterni (provenienti da banche e autorità di vigilanza). In base al numero di frequentanti, si ipotizza lo svolgimento di brevi ricerche di gruppo, presentate dagli studenti e discusse con il docente.

Materiale didattico

I materiali per la preparazione dell'esame saranno comunicati dal docente all'inizio del corso. Essi consisteranno in un libro di riferimento sui temi oggetto del corso e in

articoli e casi che verranno utilizzati durante il corso. Verranno infine segnalati altri libri su cui gli studenti potranno approfondire alcuni temi specifici trattati in aula.). In base al numero di frequentanti, si ipotizza lo svolgimento di brevi ricerche di gruppo, presentate dagli studenti e discusse con il docente.

► **MODELLI DI ANALISI DELL'ECONOMIA ITALIANA**

Prof. Guido Rey

40 ore 9 cfu

SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

Articolazione del corso

Modulo unico.

Obiettivi formativi

Il corso prevede l'analisi dei principali modelli teorici ed econometrici utilizzati per studiare l'evoluzione dell'economia italiana. Al termine del corso lo studente avrà acquisito la conoscenza dell'evoluzione dell'economia italiana, una certa padronanza delle fonti statistiche e un'esperienza di analisi econometrica finalizzata allo studio di fenomeni macroeconomici.

Programma del corso

Il corso si propone di compiere una rassegna dei principali modelli teorici ed econometrici adottati per spiegare l'evoluzione dell'economia italiana negli ultimi cinquanta anni. In particolare si intendono investigare le variabili che hanno portato dapprima allo sviluppo e quindi alle crisi interne ed internazionali ed infine all'attuale fase di stagnazione.

L'analisi strutturale verrà integrata con una breve rassegna sullo sviluppo economico italiano dal 1890 ai nostri giorni

Il corso prevede una tesina finale nella quale verrà analizzata e stimata una variabile oppure un piccolo modello per acquisire una conoscenza anche quantitativa delle principali variabili economiche che caratterizzano l'evoluzione del sistema economico italiano e le sue interazioni con le altre economie dell'Unione europea.

Prerequisiti

Econometria.

Materiale didattico

Materiale didattico a cura del docente integrato con materiale di discussione assegnato ai singoli iscritti al corso.

Altre informazioni

Analisi teorica e quantitativa. Ricerca sulle fonti statistiche nazionali ed internaziona-

li. È prevista una discussione, almeno settimanale, del lavoro svolto dai singoli studenti iscritti al corso. Gruppi di lavoro al termine della prima fase del corso.

Secondo semestre

► MODELLI DI RISK MANAGEMENT

Prof. Carlo Domenico Mottura

60 ore 12 cfu

SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

Articolazione del corso

Il corso si articola in tre moduli:

- Valutare contratti derivati. Criteri e regole per il controllo dei rischi. (6 CFU - 30 ore)
- Temi di finanza applicata (3 CFU - 15 ore)
- Laboratorio (3 CFU - 15 ore)

Propedeuticità

Matematica Finanziaria.

Obiettivi formativi

Il corso approfondisce i criteri e le regole per la valutazione e il controllo finanziario, il linguaggio del fair value e i temi della solvibilità bancaria e assicurativa. Fornisce le conoscenze utili alla lettura consapevole delle informazioni finanziarie prodotte da sistemi di risk management e di asset-liability management, utilizzate nelle attività di misurazione, gestione e controllo dei rischi.

Programma del corso

I modulo

Modelli di valutazione per contratti interest rate sensitive. Principi di economia dei mercati finanziari. Criteri e regole di controllo dei rischi.

II modulo

Analisi di casi.

III modulo

Laboratorio.

Materiale didattico

- Castellani G., De Felice M., Moriconi F., *Manuale di finanza. I principi della valutazione e del controllo*, Il Mulino, 2005.

► **MODELLI MATEMATICI DEI MERCATI FINANZIARI**

Dott. Massimiliano Corradini

40 ore 6 cfu

SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Matematica finanziaria.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base per la valutazione di contratti a termine, contratti futures e opzioni finanziarie.

Programma del corso

I contratti a termine. Contratti e mercati a termine. La relazione di arbitraggio tra prezzi a pronti e prezzi a termine.

I contratti futures. Caratteristiche. Prezzi futures e prezzi a pronti. Coperture e speculazioni con contratti futures. Futures su indici azionari e BTP futures.

Le opzioni finanziarie. La logica delle opzioni. Opzioni call e put. Opzioni di tipo europeo e americano. Limitazioni di arbitraggio per il prezzo delle opzioni. Il modello binomiale. La valutazione risk-neutral. La valutazione delle opzioni americane. Il modello di Black-Scholes.

ward su merci.

Contratti futures. Prezzo forward e prezzo futures, futures su indici azionari, futures su obbligazioni, copertura mediante futures: coperture imperfette, coperture a minima varianza.

Opzioni. Strategie di commercio, relazioni di parità tra call e put europee, limitazioni per i prezzi di opzioni americane dedotte da strategie di arbitraggio, convenienza dell'esercizio anticipato per opzioni americane. Opzioni su titoli azionari, modello di Black e Scholes, volatilità implicita, opzioni su titoli che pagano dividendi, opzioni su valuta. Opzioni su indici azionari e portfolio insurance, futures options: il modello di Black. delta-hedging, gamma-hedging, vega, rho, theta. Opzioni sintetiche. Procedure numeriche per la determinazione del prezzo dei titoli derivati: modello di Cox-Ross-Rubinstein, metodi alle differenze, metodo Montecarlo. Opzioni esotiche: tipologie, cenni alle procedure numeriche per la determinazione del prezzo.

Materiale didattico

- Castellani G., De Felice M., Moriconi F., *Manuale di finanza. Modelli stocastici e contratti derivati*, Il Mulino, 2005.

► **MODELLI PER LE PREVISIONI STATISTICHE**
(Analisi delle serie storiche)

Prof. Maria Maddalena Barbieri

45 ore 9 cfu

SECS-S/01 - STATISTICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

opzionale

• **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

opzionale

• **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

opzionale

• **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**

(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)

Corso di laurea magistrale

opzionale

• **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

opzionale

• **SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale

opzionale

Obiettivi formativi

Il corso si pone come obiettivo lo studio dell'evoluzione nel tempo delle caratteristiche dei fenomeni d'interesse per gli analisti economici e finanziari, vale a dire i principali indicatori economici, i prezzi di attività, i rendimenti da loro derivabili e le volatilità ad essi associate.

L'impostazione è prevalentemente applicata, con lo scopo di introdurre lo studente alle problematiche e agli strumenti di base per l'analisi di serie storiche economiche e finanziarie. Dal punto di vista teorico, è consigliata la conoscenza preliminare, almeno a livello introduttivo, di elementi di probabilità e di inferenza statistica.

Programma del corso

La funzione di autocorrelazione. Serie temporali stazionarie e non stazionarie. Modelli Autoregressivi a Media Mobile (ARMA) e Autoregressivi a Media Mobile Integrati (ARIMA). Il problema delle radici unitarie. Modelli Autoregressivi Vettoriali (VAR) stazionari. VAR e cointegrazione. Analisi della volatilità. Modelli Autoregressivi Eteroschedastici condizionati (ARCH) e generalizzazioni (GARCH). Previsioni. Valutazione e combinazioni di previsioni.

Materiale didattico

Il materiale didattico usato durante le lezioni è disponibile sulla pagina del corso, nel sito web di Facoltà.

► ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (I canale)

Prof. Filippo Battaglia

40 ore 6 cfu

SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Articolazione del corso

Il Corso si basa sullo studio individuale e sul lavoro di gruppo. Il progetto di gruppo, che consiste nella elaborazione di una tesina con lavoro di squadra, è supportato da un forum con monitoraggio on line. Questa modalità di preparazione dell'esame è riservata ad un numero limitato di studenti, massimo 80. La valutazione finale si baserà su un test scritto e sulla valutazione del lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi

Obiettivi del Corso: Gli uomini fondano le organizzazioni per soddisfare insieme ad altri aspettative e bisogni.

Il corso di Organizzazione aziendale si propone di introdurre lo studente, che già fa parte in molti modi del mondo delle organizzazioni, ad una visione più razionalizzata di questa esperienza. Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzazione degli strumenti organizzativi nelle recenti vicende di ristrutturazione di molte aziende italiane.

Programma del corso

Parte istituzionale

- Lo sviluppo dell'organizzazione nella società moderna - Le teorie organizzative - Le principali scuole organizzative - Le teorie classiche - I motivazionalisti - Le teorie contingenti - Le teorie evolutive - La teoria sistemica dell'evoluzione - Le teorie fenomenologiche e cognitive - La teoria dell'azione organizzativa - L'economia dei costi di transazione - Le teorie neoistituzionaliste - Tecnica e ambiente transnazionale - Il rapporto tecnologia-organizzazione - Gerarchia e meccanismi di integrazione - La cultura organizzativa - Strategie, organizzazione e strutture organizzative - Le configurazioni di base della struttura organizzativa - La progettazione organizzativa - I processi decisionali - Il miglioramento della performance - L'innovazione organizzativa nella P.A. e negli enti locali.

Parte monografica seminariale

- Apprendimento organizzativo - L'Organizzazione nelle Cooperative

Materiale didattico

La preparazione dell'esame (scritto) richiede lo studio del seguente testo:

- Daft R. L., *Organizzazione aziendale*, Apogeo, Milano, 2004.

Altre informazioni

I e II canale.

► ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (II canale)

Dott. Andrea Bernardi

40 ore 6 cfu

SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Articolazione del corso

Il Corso si basa sullo studio individuale e sul lavoro di gruppo. Il progetto di gruppo, che consiste nella elaborazione di una tesina con lavoro di squadra, è supportato da un forum con monitoraggio on line. Questa modalità di preparazione dell'esame è riservata ad un numero limitato di studenti, massimo 80. La valutazione finale si baserà su un test scritto e sulla valutazione del lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi

Obiettivi del Corso: Gli uomini fondano le organizzazioni per soddisfare insieme ad altri aspettative e bisogni.

Il corso di Organizzazione aziendale si propone di introdurre lo studente, che già fa parte in molti modi del mondo delle organizzazioni, ad una visione più razionalizzata di questa esperienza. Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzazione degli strumenti organizzativi nelle recenti vicende di ristrutturazione di molte aziende italiane.

Programma del corso

Parte istituzionale

- Lo sviluppo dell'organizzazione nella società moderna - Le teorie organizzative - Le principali scuole organizzative - Le teorie classiche - I motivazionalisti - Le teorie contingenti - Le teorie evolutive - La teoria sistemica dell'evoluzione - Le teorie fenomenologiche e cognitive - La teoria dell'azione organizzativa - L'economia dei costi di transazione - Le teorie neoistituzionaliste - Tecnica e ambiente transazionale - Il rapporto tecnologia-organizzazione - Gerarchia e meccanismi di integrazione - La cultura organizzativa - Strategie, organizzazione e strutture organizzative - Le configurazioni di base della struttura organizzativa - La progettazione organizzativa - I processi decisionali - Il miglioramento della performance - L'innovazione organizzativa nella P.A. e negli enti locali.

Parte monografica seminariale

- Apprendimento organizzativo - L'Organizzazione nelle Cooperative

Prerequisiti

Economia Aziendale.

Materiale didattico

La preparazione dell'esame (scritto) richiede lo studio di due testi.

- Daft R. L., *Organizzazione aziendale*, Apogeo, Milano, 2004.

- Battaglia F., *L'Organizzazione nelle Cooperative*, Edizioni Pigreco, Roma, 2004.

► POLITICA ECONOMICA (I canale)

Prof. Guido Rey

60 ore 9 cfu

SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Articolazione del corso

I modulo (20 ore): I fallimenti microeconomici e macroeconomici del mercato II modulo (20 ore): La teoria della politica economica Le istituzioni e le politiche monetarie e fiscali. La politica monetaria e la banca centrale europea III modulo (20 ore): Gli aspetti di politica economica per un sistema economico aperto e quindi le politiche per la Bilancia dei pagamenti, le politiche commerciali le istituzioni pubbliche internazionali, l'Unione europea.

Propedeuticità

Microeconomia, Macroeconomia.

Obiettivi formativi

Il corso presenta un quadro aggiornato dei principali problemi e dibattiti di politica economica nell'area dell'euro, offrendo strumenti di analisi comprendenti modelli economici, evidenza statistica e evoluzione storica. L'obiettivo è quello di comprendere i processi di decisione di governi e autorità monetarie, analizzando alternative e trade-off rilevanti in un'economia inserita nei processi di apertura dei mercati. Inoltre vengono analizzate le implicazioni teoriche ed empiriche delle decisioni di politica economica riguardanti il benessere sociale, con particolare attenzione ai temi della concorrenza, delle esternalità, dei beni pubblici e le relative ripercussioni sull'occupazione, i prezzi, gli investimenti, lo sviluppo, i mercati finanziari.

Programma del corso

I modulo (20 ore): I fallimenti microeconomici del mercato ([1] pp. 29-33 e [2]), Istituzioni e politica economica ([1] pp. 180-197), La politica microeconomica in azione ([2]), I fallimenti macroeconomici del mercato ([1] pp. 79-92). II modulo (20 ore): La teoria della politica economica ([1] pp. 137-179) Le istituzioni e le politiche monetarie * ([1] pp. 297-334), La politica monetaria e la banca centrale europea ([1] pp. 565-579), Le istituzioni e la politica fiscale* ([1] pp. 337-372 e 579-580). III modulo (20 ore): Le politiche per la Bilancia dei pagamenti ([1] pp. 393-429) Le politiche commerciali ([1] pp. 459-476) Istituzioni pubbliche internazionali ([1] pp. 481-504) Le istituzioni pubbliche su base regionale: l'Unione europea ([1] pp.563-565 e 580-587).

Prerequisiti

Matematica generale.

Materiale didattico

- Acocella N., *Politica economica e strategie aziendali*, Carocci , Roma, 2001.
- Mario Tirelli, *Politica Economica e Fallimenti di Mercato*, Aracne, 2005.
Dispense sullo sviluppo economico italiano a cura del docente.
Consigliato Acocella N., *Esercizi di politica economica*, G. Giappichelli editore, Torino, 1999.

Altre informazioni

Gli studenti del nuovo ordinamento che avendo sostenuto macroeconomia con il vecchio ordinamento, usufruiscono dell'abbuono di 3 crediti, non dovranno preparare gli argomenti in programma contrassegnati da un asterisco, *.

► POLITICA ECONOMICA (II canale)

Prof. Mario Tirelli

60 ore 9 cfu

SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Articolazione del corso

I modulo (20 ore): I fallimenti microeconomici e macroeconomici del mercato II modulo (20 ore): La teoria della politica economica Le istituzioni e le politiche monetarie e fiscali. La politica monetaria e la banca centrale europea III modulo (20 ore): Gli aspetti di politica economica per un sistema economico aperto e quindi le politiche per la Bilancia dei pagamenti, le politiche commerciali le istituzioni pubbliche internazionali, l'Unione europea.

Propedeuticità

Microeconomia, Macroeconomia.

Obiettivi formativi

Il corso presenta un quadro aggiornato dei principali problemi e dibattiti di politica economica nell'area dell'euro, offrendo strumenti di analisi comprendenti modelli economici, evidenza statistica e evoluzione storica. L'obiettivo è quello di comprendere i processi di decisione di governi e autorità monetarie, analizzando alternative e trade-off rilevanti in un'economia inserita nei processi di apertura dei mercati. Inoltre vengono analizzate le implicazioni teoriche ed empiriche delle decisioni di politica economica riguardanti il benessere sociale, con particolare attenzione ai temi della concorrenza, delle esternalità, dei beni pubblici e le relative ripercussioni sull'occupazione, i prezzi, gli investimenti, lo sviluppo, i mercati finanziari.

Programma del corso

I modulo (20 ore): I fallimenti microeconomici del mercato ([1] pp. 29-33 e [2]), Isti-

tuzioni e politica economica ([1] pp. 180-197), La politica microeconomica in azione ([2]), I fallimenti macroeconomici del mercato ([1] pp. 79-92).

Il modulo (20 ore): La teoria della politica economica ([1] pp. 137-179) Le istituzioni e le politiche monetarie * ([1] pp. 297-334), La politica monetaria e la banca centrale europea ([1] pp. 565-579), Le istituzioni e la politica fiscale* ([1] pp. 337-372 e 579-580).

III modulo (20 ore): Le politiche per la Bilancia dei pagamenti ([1] pp. 393-429) Le politiche commerciali ([1] pp. 459-476) Istituzioni pubbliche internazionali ([1] pp. 481-504) Le istituzioni pubbliche su base regionale: l'Unione europea ([1] pp. 563-565 e 580-587).

Materiale didattico

- Acocella N., *Politica economica e strategie aziendali*, Carocci, Roma, 2001.
 - Acocella N., *Esercizi di politica economica*, G. Giappichelli editore, Torino, 1999.
 - Mario Tirelli, *Politica Economica e Fallimenti di Mercato*, Aracne, 2005.
- Dispense a cura del docente.

Misure per studenti stranieri

Gli studenti stranieri possono rispondere ai quesiti d'esame in lingua inglese.

Altre informazioni

Gli studenti del nuovo ordinamento che avendo sostenuto macroeconomia con il vecchio ordinamento, usufruiscono dell'abbuono di 3 crediti, non dovranno preparare gli argomenti in programma contrassegnati da un asterisco, *.

► POLITICHE AGROAMBIENTALI E RELAZIONI INTERNAZIONALI **Prof. Fabrizio De Filippis**

45 ore 9 cfu

SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

• **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Secondo

opzionale

caratterizzante

Obiettivi formativi

Il corso si propone tre principali obiettivi:

Richiamare i modelli teorici su cui si fondano le politiche agroambientali, discutendone obiettivi e strumenti in economia aperta, con esplicito riferimento ai loro effetti commerciali ed alla loro interdipendenza a livello internazionale.

Analizzare l'evoluzione recente delle politiche agroambientali e commerciali nel quadro dei processi di globalizzazione, con particolare riferimento alla liberalizzazione promossa dal Wto ed ai relativi vincoli previsti dagli accordi multilaterali.

Analizzare le politiche agrarie e di sviluppo rurale dell'Unione Europea, anche in relazione alla dimensione ambientale ed alla valorizzazione della "multifunzionalità" dell'agricoltura.

Programma del corso

Le basi teoriche

Richiami di economia del settore agricolo e di economia del benessere.

L'agricoltura nelle diverse fasi dello sviluppo economico.

Il "vecchio paradigma" di politica agraria e l'intervento "accoppiato"; Il "nuovo paradigma" di politica agraria e l'intervento "disaccoppiato".

Commercio internazionale e politica agraria in economie aperte

Richiami di teoria del commercio internazionale.

Dazi, sussidi e barriere non tariffarie.

La misura del protezionismo.

La politica agricola dell'Unione Europea

La nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea e della politica agricola comunitaria.

La politica dei prezzi e dei mercati.

La politica di sviluppo rurale.

La Pac, l'ambiente e la "multifunzionalità" dell'agricoltura.

Gli accordi commerciali multilaterali

Il Gatt e l'Organizzazione mondiale del commercio (WTO).

L'accordo agricolo dell'Uruguay round del Gatt del 1994.

Il Doha round del WTO ed il negoziato sull'agricoltura.

Relazioni internazionali e ambiente

Commercio internazionale, ambiente e politiche ambientali.

L'ambiente nel WTO.

Il Protocollo di Kyoto.

Materiale didattico

- M. De Benedictis, F. De Filippis, *L'intervento pubblico in agricoltura tra vecchio e nuovo paradigma: il caso dell'Unione Europea*, (QA/La Questione Agraria, n. 71, 1998).
- F. De Filippis, *Commercio internazionale, protezionismo e politiche agrarie* (dispense).
- F. De Filippis, L. Salvatici (a cura di), *Wto e agricoltura prima e dopo la conferenza di Cancun*, Quaderni del Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, n. 3, ottobre 2003. Scaricabile al sito: <http://www.foruminternazionale.coldiretti.it>.
- F. De Filippis (a cura di), *Verso la nuova PAC: la riforma del giugno 2003 e la sua applicazione in Italia*, Quaderni del Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, n. 4, febbraio 2004. Scaricabile al sito: <http://www.foruminternazionale.coldiretti.it>.

Misure per studenti stranieri

Si può concordare una tesina in lingua inglese.

► **PRINCIPI CONTABILI E INFORMATIVA FINANZIARIA**

Prof. Sabrina Pucci

45 ore 9 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

• **SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale

Calendario delle lezioni: Il quadrimestre

Articolazione del corso

I modulo - 30 ore

II modulo - 15 ore

Propedeuticità

Economia aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda, Ragioneria.

Obiettivi formativi

Il corso si pone quale scopo quello di completare la formazione dello studente in materia di stesura di bilancio di esercizio approfondendo i principi valutativi e la prassi professionale. Tale approfondimento è oggi di particolare rilievo in considerazione dell'applicazione dei principi contabili internazionali a partire dal 2005 all'interno dell'UE e delle rilevanti modifiche che alcuni di essi apporteranno alla prassi sino ad oggi in uso anche mediante la regolamentazione di operazioni attualmente non disciplinate (quali ad esempio la contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati).

Programma del corso

I modulo - 30 ore

Dalla disciplina in materia di bilancio del codice civile ai principi contabili internazionali:

- il codice civile e le più recenti innovazioni
- i principi contabili nazionali
- il processo di omologazione dei principi contabili internazionali e l'informativa finanziaria
- le direttive contabili di nuova generazione

I principali IAS omologati (IAS 1, IAS 2, IAS 16, IAS 17, IAS 38, IAS 36, IAS 40, IAS 32, IAS 39).

II modulo - 15 ore

Applicazioni concrete e in un bilancio dei principi IAS.

I progetti in corso.

Materiale didattico

Dispense redatte a cura del docente pubblicate sul sito internet di facoltà.

Altro materiale di supporto indicato di volta in volta in aula.

► PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Prof. Lidia D'Alessio

45 ore 9 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**
Corso di laurea magistrale
- **ECONOMIA E MANAGEMENT**
Corso di laurea magistrale
- **FINANZA**
Corso di laurea magistrale
- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**
Corso di laurea magistrale

Articolazione del corso

Il corso è suddiviso in due moduli che compongono un'unica annualità con un unico esame finale.

Propedeuticità

Economia Aziendale.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base in tema di programmazione e controllo per le imprese.

Programma del corso

I Modulo: La funzione direzionale di programmazione nelle aziende.

Evoluzione della funzione di programmazione, pianificazione e budget. Analisi sistemica ed analisi di processo della funzione di programmazione strategica ed operativa. Struttura logica della programmazione strategica: l'ambiente esterno e specifico, la formulazione degli obiettivi, l'analisi sistemica delle scelte e la concezione delle decisioni manageriali e loro pianificazione.

Struttura logica della programmazione operativa, la pianificazione d'esercizio e la formazione del budget. I piani funzionali ed il piano globale. Il budget: caratteristiche, formazione e rappresentazione. Il master budget ed i budget operativi: un sistema di budget.

II Modulo: La funzione direzionale di controllo ed il sistema informativo aziendale.

L'architettura informativa ed informatica per le decisioni manageriali. I sistemi contabili ed extra-contabili: finalità, caratteristiche e principi per il controllo dei valori aziendali.

La funzione direzionale di controllo nella dottrina economico-aziendale. L'approccio sistemico del controllo: caratteristiche organizzative, finalità e principi per la struttura dei controlli in azienda. Il controllo esterno: principi e regole nazionali ed internazionali. L'ambiente interno ed esterno, gli obiettivi e le valutazioni dei programmi e dei risultati di budget per il sistema di controllo. La struttura, il processo, le misurazioni, le valutazioni ed il sistema di reporting per il controllo di gestione, direzionale e strategico in azienda.

Materiale didattico

- Robert Anthony, David Hawkins, Diego Macrì, Kenneth Merchant, *Sistemi di controllo*, McGraw-Hill, Milano, 2001.
- S. Baraldi, C. Devecchi, *I sistemi di pianificazione, programmazione e controllo*, Giappichelli, Torino, 1995.
- F. Amigoni, *I sistemi di controllo direzionale*, Giuffrè, Milano, 1979.
- R. Anthony, *Sistemi di pianificazione e controllo*, EtasLibri, 1989.
- W. Messier, *Auditing*, McGraw-Hill, Milano, 2000.

► PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE A.A.P.P.

Prof. Lidia D'Alessio

60 ore 9 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Articolazione del corso

Il corso è suddiviso in due moduli distinti riguardanti la conoscenza della funzione di programmazione e controllo nello Stato e negli altri enti pubblici territoriali. Stato.

Propedeuticità

Economia aziendale.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base in tema di programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche territoriali ed economiche con particolare riferimento al sistema economico nazionale.

Programma del corso

Il corso ha ad oggetto lo studio delle funzioni di programmazione e controllo nelle diverse realtà pubbliche nazionali al fine di rappresentare nuovi modelli di governance pubblica. La migliore utilizzazione delle risorse, le tecnologie innovative disponibili, la qualità dei servizi ed il necessario contenimento del deficit pubblico pongono le amministrazioni pubbliche di fronte alla necessità – non ulteriormente differibile – di sviluppare adeguatamente le funzioni di programmazione e controllo.

Materiale didattico

- L. D'Alessio, *La gestione delle aziende pubbliche*, Giappichelli, 1992 (per il I modulo).
- L. D'Alessio, *Il budget nel sistema di bilancio dello Stato*, Giappichelli, 2002 (per il III modulo).
- F. Pica, L. D'Alessio, N. Giudicepietro, *L'ordinamento contabile degli Enti locali*, Giappichelli, 1998 (per il II modulo).
- L. D'Alessio, *La funzione controllo interno negli Enti locali*, Giappichelli, 1997 (per il II modulo).
- De Joanna, Vegas, *Il Bilancio dello Stato*, Il Sole 24 Ore, 1997 (per il III modulo).

A supporto delle esercitazioni:

- F.G. Grandis, R. Jannelli, P. Ricci, *I documenti contabili degli enti pubblici*, Giappichelli, 1992.
- F.G. Grandis, R. Jannelli, P. Ricci, *Esercitazioni di ragioneria pubblica*, Kappa, 1992.

Costituiscono parte integrante del presente programma le seguenti norme: Legge 468/78; D. L.vo 29/93; D. L.vo 77/95; Testo Unico Enti Locali del 2000; Legge 94/97.

► RAGIONERIA (I canale)

Prof. Sabrina Pucci

60 ore 9 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: Il quadrimestre

Propedeuticità

Economia aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda.

Obiettivi formativi

Il corso si pone quale naturale completamento degli esami di economia aziendale e di metodologie e determinazioni quantitative d'azienda con lo scopo di approfondire alcune tematiche di dettaglio rispetto a quelle illustrate nei corsi precedenti. In particolare sono oggetto di trattazione: da un lato i temi dell'analisi di bilancio, dall'altro gli aspetti base, esaminati in una ottica economico aziendale, delle principali operazioni straordinarie afferenti l'azienda.

Programma del corso

I modulo (40 ore)

L'analisi di bilancio

- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- l'analisi per indici (reddituati, finanziari e patrimoniali);
- l'analisi per flussi e la redazione del rendiconto finanziario.

Le operazioni straordinarie

- bilanci di esercizio e bilanci straordinari;
- il conferimento d'azienda;
- la fusione e la scissione;
- la cessione;
- la liquidazione;
- la nozione di capitale economico.

Il modulo (20 ore)

I principali metodi per la determinazione del capitale economico.

Materiale didattico

Dispense presenti sul sito della facoltà.

- Confalonieri M., *Trasformazione, fusione, conferimento, scissione e liquidazione delle società. Aspetti civilistici, contabili e fiscali delle operazioni straordinarie*, Il Sole 24 Ore, ultima edizione, 2004 (parti indicate in aula).
- Zanda G., Lacchini M., Onesti T., *La valutazione delle aziende*, Ultima edizione, Giappichelli, Torino (capitoli indicati in aula).
- Brunetti G., Coda V., Favotto F., *Analisi, previsioni, simulazioni economico finanziarie di impresa*, ETAS libri, Milano, 1990.

Altre informazioni

Ragioneria I canale.

Attribuzione dei crediti: 6 + 3

Durata: 40 / 60 ore

▶ **RAGIONERIA (II canale)**

Prof. Mauro Paoloni

60 ore 9 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Economia aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda.

Obiettivi formativi

Il corso si pone quale naturale completamento degli esami di economia aziendale e di metodologie e determinazioni quantitative d'azienda con lo scopo di approfondire alcune tematiche di dettaglio rispetto a quelle illustrate nei corsi precedenti. In particolare sono oggetto di trattazione: da un lato i temi dell'analisi di bilancio, dall'altro gli aspetti base, esaminati in una ottica economico aziendale, delle principali operazioni straordinarie afferenti l'azienda.

Programma del corso

I modulo

L'analisi di bilancio

La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico - L'analisi per indici (patrimoniali, reddituali, di struttura finanziaria) - L'analisi per flussi e il rendiconto finanziario - Esemplicazioni Le operazioni straordinarie: cause, aspetti economico aziendali, effetti contabili - Bilanci di esercizio, bilanci straordinari, bilanci infrannuali - Operazioni di aumento e di riduzione del capitale sociale - La cessione delle aziende - La fusione - La scissione e lo scorporo - La trasformazione - La liquidazione - Cenno ai principi contabili internazionali

II modulo

Il concetto di capitale economico

I metodi per la determinazione del capitale economico - I metodi diretti e i metodi indiretti di stima - I metodi basati sui flussi - I metodi patrimoniali - I metodi misti - Aspetti giuridico tributari delle operazioni di gestione straordinaria. Cessioni - Conferimenti - Fusioni - Liquidazioni

Materiale didattico

- M. Paoloni (a cura di,) *Introduzione alla contabilità generale ed al bilancio d'esercizio*, Cedam, capitoli XIX e XX.
- M. Paoloni, F.M. Cesaroni, *I Bilanci straordinari*, Cedam, 1999.
- M. Paoloni, *La crisi della piccola impresa tra liquidazione e risanamento*, Giappichelli, Torino, 2003.
- G. Zanda, M. Lacchini, T. Onesti, *La valutazione delle aziende*, ultima edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2001.

Altri eventuali testi e materiali di approfondimento saranno indicati dal docente.

Altre informazioni

Ragioneria II canale

Numero CFU: 9 - ore 60

► REVISIONE AZIENDALE INTERNA

Prof. Gaetano Troina

30 ore 6 cfu

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**
Corso di laurea magistrale

Propedeuticità

La partecipazione al corso richiede la conoscenza di alcune materie specifiche, come indicato nella sezione prerequisiti ed il superamento degli esami dei corsi che trattano quelle materie.

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di presentare i principi generali (principi di revisione) ed i criteri applicativi della revisione contabile dei bilanci delle società con particolare riferimento ai bilanci delle imprese manifatturiere e commerciali. Il corso espone l'analisi dei rischi associati alla revisione contabile, le relative modalità di controllo e di verifica.

Programma del corso

Natura, funzione e limiti della revisione contabile.

Elementi fondamentali della revisione contabile: norme applicabili alla revisione contabile; il concetto di significatività, asserzioni esplicite o implicite nel bilancio; tipologie di rischi; errori, frodi, atti illegali e responsabilità del revisore contabile; continuità aziendale; gli elementi probativi della revisione contabile e le procedure di verifica; sistema contabile e sistema di controllo interno; revisione contabile e sistemi informatici; stime contabili; il campionamento nella revisione contabile.

Procedimento di revisione contabile; schema generale; pianificazione; individuazione ed analisi dei rischi; disponibilità liquide, titoli; crediti; rimanenze di magazzino; immobilizzazioni materiali; immobilizzazioni immateriali; partecipazioni; debiti verso fornitori, verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed altri debiti; ratei e risconti passivi; imposte; eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio; patrimonio netto: conto economico; la relazione di revisione contabile.

Prerequisiti

In analogia con le disposizioni di legge relative all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei bilanci delle società (controllo demandato a società di revisione od ad un revisore ed in casi particolari al Collegio Sindacale) la partecipazione al corso richiede la conoscenza delle seguenti materie: contabilità generale, contabilità analitica e di gestione, disciplina dei bilanci , economia aziendale; inoltre, è consigliabile la conoscenza degli elementi fondamentali di informatica e di analisi finanziaria.

Materiale didattico

- Marinelli Ugo, *Revisione Contabile - Principi e note metodologiche*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2003.

Eventuali note aggiuntive in funzione di possibili modifiche normative (verranno comunicate tramite il sito della Facoltà).

▶ **RICERCHE DI MARKETING**

Dott. Giovanni Mattia

40 ore 6 cfu

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

opzionale

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Obiettivi formativi

Il corso propone una lettura delle ricerche di marketing come momento chiave per il supporto alle decisioni tattiche e strategiche delle imprese. A tale scopo il percorso didattico attraverserà le diverse fasi in cui si articola una ricerca, dalla definizione degli obiettivi, alla conduzione e all'analisi dei risultati, proponendo una panoramica delle tecniche e degli strumenti utilizzabili. Per rendere maggiormente funzionale l'apprendimento, tutti i frequentanti (in gruppi di quattro/cinque elementi) dovranno sviluppare una ricerca di marketing in un contesto totalmente realistico, presentandone i risultati.

Programma del corso

- Il ruolo delle informazioni nelle decisioni di marketing.
- Finalità di una ricerca di marketing.
- Obiettivi.
- Pianificazione.
- Valutazione economica.
- Raccolta delle informazioni.
- Ricerche esplorative.
- Ricerche descrittive (continuative e non continuative).
- La scelta del campione
- Procedura di campionamento
- Dimensioni del campione (cenni)
- Tipi di campione
- Metodi di raccolta dei dati (primari e secondari)
- Il questionario: struttura per finalità e tipologia di ricerca, tipo di domande, lunghezza
- Le scale di misura delle risposte
- Fase operativa per la raccolta dei dati
- Problemi nella raccolta
- Vantaggi e svantaggi dei tipi di intervista
- Sistemazione dei dati e predisposizione per l'elaborazione
- Prime esplorazioni con tecniche di analisi statistica bivariata e multivariata.

Materiale didattico

- G. Guido, *Aspetti metodologici e operativi della ricerca di marketing*, Cedam, 1999.
Dispense aggiuntive indicate dal docente.

► RISCHIO D'IMPRESA E RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE

Dott. Elena Bellisario

30 ore 6 cfu

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

opzionale

affine

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale
 opzionale
 affine

- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale
 opzionale
 affine

Calendario delle lezioni: Il quadimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare la posizione del legislatore di fronte ai rischi da sviluppo, nella ricerca di un equilibrio tra le esigenze della produttività e la tutela dei terzi. In questa prospettiva, si intende verificare e approfondire le connessioni tra tutela preventiva e tutela successiva.

Programma del corso

Il corso si attiva in un unico modulo didattico, che si interseca con altri moduli, che guardano, da angolazioni diverse, la disciplina dell'attività d'impresa, con particolare riferimento al profilo della responsabilità e dell'individuazione dei soggetti responsabili nella complessità delle forme organizzative di produzione ed erogazione di beni e servizi.

Prerequisiti

Si consiglia la conoscenza del programma di: Diritto privato e Diritto commerciale.

Materiale didattico

- G. Alpa, *Diritto dei consumi*, Laterza, 2003 (cap. VIII).
- U. Carnevali, voce *Responsabilità del produttore*, in *Enciclopedia del diritto*, Aggiornamento, vol. II, Milano, 1998, p. 936 ss.
- Libro Verde "La responsabilità civile per danno da prodotti difettosi", Bruxelles 28 luglio 1999, iCOM (95) 617 def.

I suddetti testi potranno essere sostituiti o integrati dal materiale che verrà fornito nel corso delle lezioni o successivamente indicato dal docente.

► **SCIENZA DELLE FINANZE**

Prof. Antonio Di Majo

40 ore 6 cfu

SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti di base per l'analisi dei problemi di Finanza pubblica, ponendo attenzione all'evoluzione dei contenuti e delle metodologie della disciplina e agli aspetti istituzionali delle scelte economiche di tipo collettivo, con principale attenzione alle entrate tributarie.

Programma del corso

L'evoluzione della Scienza delle finanze e del contenuto dell'attività economica pubblica.

L'espansione storica delle Finanze pubbliche e le teorie sulla crescita della spesa pubblica.

Bilancio dello Stato, classificazioni, composizione del settore pubblico e "processo" di bilancio.

Le entrate pubbliche: classificazioni economiche, criteri teorici di ripartizione del prelievo per il rispetto dell'equità orizzontale e dell'equità verticale. Gli effetti economici dei tributi, con particolare attenzione all'incidenza in diversi regimi di mercato. Il sistema tributario italiano: caratteristiche istituzionali ed economiche delle principali imposte ed effetti di recenti riforme.

Materiale didattico

- A. Di Majo, *Lezioni di Scienza delle finanze*, ECIG Universitas, Genova 2003, capp. 1, 3, 4, 5, 6
- P. Bosi, M.C. Guerra, *I tributi nell'economia italiana*, Il Mulino, Bologna 2004.

► SCIENZA DELLE FINANZE - Corso avanzato

Prof. Antonio Di Majo

45 ore 9 cfu

SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**
Corso di laurea magistrale
- **ECONOMIA E MANAGEMENT**
Corso di laurea magistrale
- **FINANZA**
Corso di laurea magistrale
- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale
- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**
Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di avvicinare lo studente all'utilizzo di strumenti di livello metodologico intermedio per l'analisi dei problemi economici della Finanza pubblica.

Programma del corso

I diversi approcci metodologici per l'analisi della finanza pubblica.

Gli effetti economici dei diversi tipi di tassazione (diretta, indiretta).

La tassazione delle imprese e i processi di accumulazione.

Materiale didattico

- J. Cullis, P. Jones, *Public Finance and Public Choice*, Oxford University Press, 1998.

- A. Di Majo. M.G. Paziienza, B. Triberti, *La riforma italiana dei tributi sulle imprese*, in AA.VV.

- *La competitività dell'Italia*, vol. III, Il Sole 24 Ore, Milano, 2002.

Dispense a cura del docente.

► **SISTEMI AGRICOLI E SVILUPPO ECONOMICO**

Prof. Guido Fabiani

45 ore 9 cfu

SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

• **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Secondo

opzionale

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente, in linea con le finalità della laurea specialistica in Economia dell'Ambiente, dello Sviluppo e del Territorio, sarà in grado di:

- Analizzare l'evoluzione del rapporto tra agricoltura, sviluppo economico e del territorio.
- Distinguere gli effetti di tale evoluzione nella definizione dell'attuale assetto geoeconomico delle economie avanzate.
- Collocare questa evoluzione nel contesto del processo di globalizzazione economica.
- Riconoscere i tratti distintivi dell'evoluzione contemporanea dei sistemi agricoli industriali dei paesi avanzati e delle relative politiche economiche con particolare riferimento all'Unione Europea e agli USA.
- Applicare gli strumenti analitici acquisiti alla comprensione dei processi in atto in alcune economie "emergenti" (ad es. Paesi dell'Europa Centrale e Orientale, Turchia, Cina).

Programma del corso

1. I modelli teorici

1.1 I "cicli" del processo di globalizzazione. La "prima globalizzazione". La de-glo-

balizzazione tra le due guerre. La “seconda” globalizzazione. Gli effetti del processo di globalizzazione: il ruolo del settore primario. L'evoluzione del settore agricolo nelle economie avanzate.

1.2 Un “ciclo comune” nell'evoluzione dei sistemi agricoli contemporanei. Le interrelazioni tra globalizzazione e “ciclo comune”.

2. L'evoluzione contemporanea dei sistemi agricoli delle economie industriali

2.1 La fase della amministrazione centrale del settore. Il New Deal dell'agricoltura USA. L'agricoltura e le origini della pianificazione in URSS. La situazione in Europa. Il modello autarchico dell'agricoltura italiana.

2.2 La fase della modernizzazione agricola e l'egemonia del modello agricolo Usa: le caratteristiche del processo di modernizzazione, lo sviluppo dell'agricoltura USA dopo il New Deal, il ritardo e le condizioni differenziate dell'agricoltura europea.

3. Le tendenze e i problemi della “globalizzazione” contemporanea

3.1 Due fasi: La crisi del modello unipolare di sviluppo e la configurazione multipolare dell'attuale sistema agricolo.

Un quadro d'insieme e l'analisi di alcuni casi: Il caso italiano, nascita e sviluppo dell'Europa agricola, il caso statunitense.

3.2 Il rafforzamento e l'allargamento della configurazione multipolare: i nuovi paesi membri dell'Unione Europea (il caso della Polonia), la Turchia verso l'Unione Europea, la Cina sui mercati internazionali.

Materiale didattico

Nel corso si farà principalmente riferimento ad una dispensa a cura del docente. Tutto il materiale sarà scaricabile dal sito del corso (<http://host.uniroma3.it/docenti/fabiani/>).

Misure per studenti stranieri

Per gli studenti stranieri è possibile sostenere l'esame con la presentazione di un rapporto di ricerca da concordare preventivamente con il docente. L'elaborato può essere redatto in lingua inglese.

► **SISTEMI ECONOMICI E AMBIENTE**

Prof. Giovanni Scarano

45 ore 9 cfu

SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Analisi della modellistica macroeconomica relativa alle interazioni dinamiche tra sistemi economici e sistemi naturali.

Programma del corso

Introduzione alla teoria dei sistemi dinamici. Modelli multisettoriali delle relazioni tra sistema economico e ambiente naturale. Modellistica ambientale in equilibrio econo-

mico generale. Modelli CGE. Matrici di contabilità sociale e ambientale. Modelli multisettoriali dinamici. Scelte intertemporali e sentieri ottimi di crescita. Modelli di crescita con risorse naturali. Modelli DICE e RICE. Scelte intertemporali in condizioni d'incertezza. Teoria dei giochi e politiche ambientali. Scelte collettive, giochi cooperativi e processi negoziali negli accordi ambientali multilaterali.

Materiale didattico

- Pireddu G., *Economia dell'ambiente. Un'introduzione in equilibrio generale*, Apogeo, 2002.
- Balducci R., Candela G., Scorcu A.E., *Teoria della Politica Economica. Modelli dinamici e stocastici*, Zanichelli, Bologna, 2002, cap. 12, 17, 18.
- Scarano G., *Teoria matematica dei sistemi* (dispense didattiche).
- Leontief W., "La struttura economica e le sue ripercussioni sull'ambiente: un approccio input-output", in Leontief W., *Teorie, modelli e politiche in economia*, Etas, Milano, 1980.

► SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Dott. Giorgio Bertini

40 ore 6 cfu

SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: I quadrimestre

Articolazione del corso

Il Corso prevede lezioni frontali, esercitazioni e laboratori.

Obiettivi formativi

Il Corso affronta il comportamento degli uomini nei gruppi e, in particolare, nelle organizzazioni. L'attenzione sarà rivolta alle conseguenze sulle strutture aziendali dei mutamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti dei lavoratori.

Programma del corso

Parte istituzionale: Scienze sociali e Sociologia. I concetti e i metodi della Sociologia. La spiegazione sociologica. Socializzazione, cultura, controllo sociale. Gruppo ed organizzazione.

Lavoro e senso del lavoro. La valorizzazione del lavoro. Il lavoro nella società industriale. Le scuole organizzative. L'organizzazione del lavoro. Personalità e atteggiamenti. Motivazione, soddisfazione, insoddisfazione. Potere nelle organizzazioni e conflitti. La leadership. Razionalità e decisioni. L'ergonomia. La qualità del lavoro. La questione burocratica. Nuove tecnologie, organizzazione del lavoro e profili professionali. La società postindustriale. Gestione e sviluppo delle risorse umane. Parte

monografica seminariale: Il bilancio delle competenze. La socializzazione organizzativa. Il comportamento organizzativo nelle aziende cooperative.

Materiale didattico

La preparazione dell'esame (orale) richiede lo studio di due testi. (Presentarsi all'esame con i testi scelti.) I testo

- Tosi H., Pilati M., Mero N., Rizzo J., *Comportamento organizzativo*, Egea, Milano, 2002.

Il testo - scegliere fra:

- Battaglia F., *L'Organizzazione nelle Cooperative*, Edizioni Pigreco, Roma, 2004.

- Strati A., *Sociologia dell'organizzazione*, NIS Carocci, Roma, 1996.

- Depolo M., *Psicologia delle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 1998.

- Zappalà S., *Decidere nelle organizzazioni*, Carocci, Roma, 1998.

- Alessandrini G., *Comunicare Organizzando*, SEAM, Roma, 1996.

- Mantovani G., a cura di, *Ergonomia: lavoro, sicurezza e nuove tecnologie*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Chi non ha nel proprio piano di studi "Organizzazione aziendale" può scegliere come secondo testo le prime 115 pagine di: Costa G., Nacamulli R., *Manuale di Organizzazione Aziendale*, Vol. I, UTET, Torino, 2000.

Misure per studenti stranieri

Da concordare individualmente.

▶ STATISTICA (I canale)

Dott. Paola Vicard

40 ore 6 cfu

SECS-S/01 - STATISTICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Obiettivi formativi

Il corso di Statistica ha carattere istituzionale e si propone di introdurre gli studenti alle tecniche di rilevazione, di organizzazione e di analisi dei dati statistici, con particolare attenzione ai contesti aziendali, economici e sociali. Alcuni esempi sono la costruzione di indicatori (numeri indice), lo studio della concentrazione, la misura del-

la relazione di dipendenza tra due variabili. Come utile completamento si consiglia il corso di Statistica Computazionale (3 crediti).

Programma del corso

Concetti introduttivi: Caratteri statistici e scale di misura. Distribuzioni semplici. Rappresentazioni tabellari e grafiche. Funzione di ripartizione empirica.

Indici di dimensione: Moda. Mediana. Quantili. Media aritmetica. Media geometrica. Indici di Variabilità: Scostamenti medi. Varianza. Coefficiente di variazione. Differenza interquartile.

Concentrazione: Indici sintetici ed analitici di concentrazione. La curva di Lorenz.

Indici di forma: Asimmetria di una distribuzione: indici e rappresentazioni grafiche.

Numeri indici: Numeri indici semplici, indici a base fissa e a base mobile. Numeri indici complessi.

Distribuzioni statistiche doppie: Tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali e condizionate.

Studio delle relazioni tra due caratteri statistici: Dipendenza assoluta. Correlazione. Covarianza. La regressione semplice.

Materiale didattico

- Pieraccini L., Naccarato A., *Lezioni di Statistica Descrittiva*, Giappichelli editore, 2003.

Altro materiale didattico è disponibile sulle pagine dei singoli corsi, nel sito web di Facoltà.

- ▶ STATISTICA (II canale)
Dott. Caterina Conigliani
 40 ore 6 cfu
 SECS-S/01 - STATISTICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Obiettivi formativi

Il corso di Statistica ha carattere istituzionale e si propone di introdurre gli studenti alle tecniche di rilevazione, di organizzazione e di analisi dei dati statistici, con particolare attenzione ai contesti aziendali, economici e sociali. Alcuni esempi sono la

costruzione di indicatori (numeri indice), lo studio della concentrazione, la misura della relazione di dipendenza tra due variabili. Come utile completamento si consiglia il corso di Statistica Computazionale (3 crediti).

Programma del corso

Concetti introduttivi: Caratteri statistici e scale di misura. Distribuzioni semplici. Rappresentazioni tabellari e grafiche. Funzione di ripartizione empirica.

Indici di dimensione: Moda. Mediana. Quantili. Media aritmetica. Media geometrica.

Indici di Variabilità: Scostamenti medi. Varianza. Coefficiente di variazione. Differenza interquartile.

Concentrazione: Indici sintetici ed analitici di concentrazione. La curva di Lorenz.

Indici di forma: Asimmetria di una distribuzione: indici e rappresentazioni grafiche.

Numeri indici: Numeri indici semplici, indici a base fissa e a base mobile. Numeri indici complessi.

Distribuzioni statistiche doppie: Tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali e condizionate.

Studio delle relazioni tra due caratteri statistici: Dipendenza assoluta. Correlazione. Covarianza. La regressione semplice.

Materiale didattico

- Pieraccini L., Naccarato A., *Lezioni di Statistica Descrittiva*, Giappichelli editore, 2003.

Altro materiale didattico è disponibile sulle pagine dei singoli corsi, nel sito web di Facoltà.

▶ STATISTICA (III canale)

Prof. Maria Maddalena Barbieri

40 ore 6 cfu

SECS-S/01 - STATISTICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Primo

obbligatorio

base

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Obiettivi formativi

Il corso di Statistica ha carattere istituzionale e si propone di introdurre gli studenti alle tecniche di rilevazione, di organizzazione e di analisi dei dati statistici, con parti-

colare attenzione ai contesti aziendali, economici e sociali. Alcuni esempi sono la costruzione di indicatori (numeri indice), lo studio della concentrazione, la misura della relazione di dipendenza tra due variabili. Come utile completamento si consiglia il corso di Statistica Computazionale (3 crediti).

Programma del corso

Concetti introduttivi: Caratteri statistici e scale di misura. Distribuzioni semplici. Rappresentazioni tabellari e grafiche. Funzione di ripartizione empirica.

Indici di dimensione: Moda. Mediana. Quantili. Media aritmetica. Media geometrica. Indici di Variabilità: Scostamenti medi. Varianza. Coefficiente di variazione. Differenza interquartile.

Concentrazione: Indici sintetici ed analitici di concentrazione. La curva di Lorenz.

Indici di forma: Asimmetria di una distribuzione: indici e rappresentazioni grafiche.

Numeri indici: Numeri indici semplici, indici a base fissa e a base mobile. Numeri indici complessi.

Distribuzioni statistiche doppie: Tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali e condizionate.

Studio delle relazioni tra due caratteri statistici: Dipendenza assoluta. Correlazione. Covarianza. La regressione semplice.

Materiale didattico

- Pieraccini L., Naccarato A., *Lezioni di Statistica Descrittiva*, Giappichelli editore, 2003.

Altro materiale didattico è disponibile sulle pagine dei singoli corsi, nel sito web di Facoltà.

Altre informazioni

III canale

▶ STATISTICA COMPUTAZIONALE

Prof. Maria Maddalena Barbieri

20 ore 3 cfu

SECS-S/01 - STATISTICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti per l'applicazione dei principali metodi di analisi statistica di dati economici attraverso il foglio elettronico Excel, uno dei più diffusi nella realtà aziendale.

Programma del corso

Uso di Excel per lo studio della distribuzione di uno o due caratteri attraverso tabel-

le, rappresentazioni grafiche, indici di dimensione, dispersione e forma, indici di indipendenza e di correlazione. Misura della concentrazione e curva di Lorenz. Numeri Indici. Regressione lineare.

Materiale didattico

Il materiale didattico usato durante le lezioni ed esercizi con soluzione sono disponibili sulla pagina del corso, nel sito web di Facoltà.

▶ **STATISTICA ECONOMICA**
Prof. Maria Maddalena Barbieri
40 ore 6 cfu
SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Primo
opzionale

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Terzo
opzionale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Secondo
obbligatorio

- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Primo
obbligatorio

Propedeuticità

Statistica.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire i principali strumenti concettuali per l'analisi statistica di fenomeni economici. Le lezioni saranno affiancate da esercitazioni su dati reali con l'impiego di idonei programmi di calcolo.

Programma del corso

Operazioni statistiche elementari. Variazioni relative. Incremento medio annuo. Rapporti statistici: rapporti di composizione, rapporti di coesistenza, rapporti di derivazione, indici di eccedenza. I numeri indice: la costruzione e l'interpretazione di numeri indice semplici e complessi; numeri indice a catena. I numeri indici ufficiali: i numeri indice dei prezzi al consumo. L'impiego dei numeri indici per confronti tra aggregati monetari.

Elementi di Contabilità nazionale: il territorio, gli operatori economici, il sistema dei conti. Gli input produttivi: lavoro, capitale, produttività. La produzione. Consumi. Investimenti. Reddito da lavoro dipendente. Importazioni ed esportazioni. L'analisi delle interdipendenze settoriali. Introduzione alle rilevazioni campionarie: la rilevazione delle forze di lavoro.

Introduzione all'analisi delle serie temporali: il modello classico di decomposizione. La determinazione del trend e della stagionalità. Modelli adattivi: livellamento esponenziale, Holt-Winters; Holt-Winters stagionale.

Metodi di analisi della struttura delle imprese e dei sistemi produttivi locali. La classificazione delle attività economiche. Indicatori di dimensione e concentrazione. Specializzazione e localizzazione delle attività produttive. L'analisi shift-share.

La distribuzione del reddito: definizioni e misure della povertà.

Materiale didattico

- ISTAT, *I conti degli italiani*, Il Mulino, Edizione 2001.

- R. Guarini, F. Tassinari, *Statistica Economica*, Il Mulino, 2000.

Comunicati stampa e Note informative Istat.

Il materiale didattico usato durante le lezioni è disponibile sulla pagina del corso, nel sito web di Facoltà.

▶ STATISTICA MULTIVARIATA

Prof. Silvia Terzi

60 ore 9 cfu

SECS-S/01 - STATISTICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Il corso si articola in tre moduli da 20 ore ciascuno. Il primi due moduli (per un totale di 6 crediti) vertono su: Cluster analysis (algoritmi gerarchici e non); Tecniche di segmentazione di mercato; Analisi delle componenti principali (impostazione geometrica); Regressione multipla.

Il modulo aggiuntivo (+3 crediti) verte su: nozioni di base sull'uso di pacchetti statistici per effettuare analisi dei dati quali regressione, componenti principali, classificazione, segmentazione. Per ottenere il riconoscimento del modulo aggiuntivo è necessario elaborare una tesina, che potrà anche essere frutto di un lavoro collettivo.

Propedeuticità

Statistica.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per effettuare elaborazioni ed

analisi dei dati in campo economico, aziendale e sociologico. Lo scopo principale degli strumenti che verranno presentati durante il corso è quello di sintetizzare i dati a disposizione ; in taluni casi individuando particolari relazioni che legano le diverse variabili (e quindi procedendo ad una riduzione del numero di variabili), in altri individuando caratteristiche che accomunano tra loro diverse unità statistiche (e quindi facendo una sintesi delle unità della popolazione raggruppandole in modo opportuno).

Programma del corso

Cluster analysis: misure di dissimilarità; algoritmi gerarchici (legame singolo, legame completo, legame medio; il metodo di Ward) , algoritmi non gerarchici (k-means, nubi dinamiche; forme forti).

Tecniche di segmentazione di mercato.

Richiami di algebra delle matrici (autovalori, autovettori, forme quadratiche).

Analisi delle componenti principali: impostazione geometrica del problema; scelta del numero di componenti (scree-plot; varianza spiegata); interpretazione: il cerchio delle correlazioni.

Il modello di regressione multipla: stimatori dei minimi quadrati; analisi dei residui; misure di accostamento.

Modulo aggiuntivo: nozioni di base sull'uso di pacchetti statistici per effettuare analisi dei dati quali classificazione, segmentazione, componenti principali, regressione.

Prerequisiti

Anche se non è formalmente propedeutico, è fortemente consigliabile che lo studente abbia una discreta conoscenza dei concetti di base dell'algebra delle matrici, concetti che potrà aver acquisito frequentando il corso di Matematica per l'Economia. Sono disponibili sul sito della facoltà alcune dispense di Algebra delle Matrici scritte dal docente.

Materiale didattico

Libro di testo da definire + dispense a cura del docente.

Misure per studenti stranieri

Gli studenti stranieri potranno sostenere l'esame in inglese.

Altre informazioni

L'esame consiste in un colloquio orale. Tuttavia, per ottenere il riconoscimento di 9 crediti e' necessario anche elaborare una tesina scritta, che potrà essere frutto di un lavoro collettivo.

- **STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO**
Prof. Roberto Ciccone
60 ore 9 cfu
SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale

• ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA

Corso di laurea triennale

Articolazione del corso

I modulo (40 ore) per 6 CFU Il modulo (20 ore, esclusivamente in successione al I modulo) per 3 CFU.

Obiettivi formativi

Il corso intende esporre alcuni caratteri fondamentali dello sviluppo del pensiero economico. I contributi degli autori che verranno qui considerati saranno collocati nel rispettivo momento storico, al fine di meglio spiegare alcuni aspetti di quei contributi alla luce dei fenomeni economico-sociali che erano allora in corso. Particolare attenzione verrà data, in questo rispetto, al drastico cambiamento di impostazione avviatosi nella teoria economica nel periodo immediatamente successivo a Ricardo, e per il quale appare difficile trovare una giustificazione sul terreno esclusivamente analitico. In questo modo si intende tra l'altro mettere in evidenza il carattere di scienza sociale dell'economia politica, che solo in parte è possibile far emergere nei corsi di base di economia, dove l'attenzione si concentra anzitutto sugli aspetti logico-formali delle teorie economiche.

Programma del corso

I modulo - Dall'impostazione classica a quella neoclassica: interpretazione del cambiamento del paradigma teorico dominante

Sovrappiù, distribuzione e valore nell'impostazione classica Schema generale della teoria classica della distribuzione. Quesnay, Smith, Ricardo, Marx. La moderna ripresa della teoria classica: Piero Sraffa

L'economia politica dopo Ricardo I "socialisti ricardiani", i critici di Ricardo, i discepoli di Ricardo. John Stuart Mill.

Nascita del marginalismo Jevons e Menger: l'utilità quale fondamento del valore delle merci. Walras: il sistema di equilibrio economico generale; difficoltà connesse alla trattazione del capitale.

Alfred Marshall. Aspetti specifici della teoria del valore di Marshall; pretesa continuità con la teoria di Ricardo.

Diffusione del marginalismo e linee di pensiero alternative (cenno) Sviluppo dell'impostazione marginalista tra la fine dell'800 e la prima parte del '900. Due fondamentali punti di "rottura" della prevalenza del marginalismo: Keynes e Sraffa.

Il modulo - Approfondimenti ed estensioni

Nascita e oggetto dell'economia politica L'economia politica come scienza dei fenomeni economici propri del modo di produzione capitalistico.

La 'macroeconomia' di Ricardo Livello del prodotto sociale e legge di Say; teoria quantitativa della moneta; debito pubblico e tassazione

Marx e l'analisi economica del suo tempo Ragioni della limitata influenza di Marx sulla teoria economica del tempo.

Concezioni politico-sociali di Walras Equità distributiva e giustizia sociale. La critica di Walras alla teoria del valore di Marx.

Materiale didattico

Appunti sulla teoria della distribuzione e del valore negli economisti classici (limitatamente ai capp. 2-6, pp. 7-62), disponibili presso la libreria "Libetta", Roma, via Libetta 2. Materiale distribuito a cura del docente.

▶ **STORIA DELLA MONETA E DELLA BANCA**

Dott. Rita Maria Michela D'Errico

40 ore 6 cfu

SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

opzionale

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Il corso si articola in due moduli.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire un quadro di sintesi dell'evoluzione del sistema monetario e creditizio occidentale, partendo dall'epoca preindustriale e approfondendo in particolare l'analisi dei fenomeni in età moderna e contemporanea, nel quadro più ampio delle dinamiche economiche complessive. Particolare attenzione sarà prestata alle vicende italiane, soffermandosi soprattutto sulle trasformazioni del suo sistema bancario tra i secoli XIX e XX.

Programma del corso

I modulo: Evoluzione dei sistemi monetari e attività bancaria nell'economia occidentale dall'epoca pre-industriale al secolo XX: moneta metallica, cartacea e scritturale; mercanti banchieri, banche pubbliche e monti di pietà, la nascita delle banche di emissione. Il ruolo del capitale nell'industrializzazione dell'Occidente (con particolare attenzione ai casi di Inghilterra, Francia, Germania, USA); il sistema aureo internazionale; il gold exchange standard e l'esperienza monetaria tra le due guerre; la crisi del '29 e la depressione mondiale degli anni '30; gli accordi di Bretton Woods e l'integrazione economica europea del II dopoguerra.

Il modulo: la formazione del sistema bancario italiano: le istituzioni creditizie italiane negli stati italiani pre-unitari; dal pluralismo alla banca unica di emissione; le banche in età giolittiana; il sistema bancario tra le due guerre: banche miste e salvataggi bancari; quota '90 e la stabilizzazione monetaria; le leggi bancarie del 1926 e del 1936; la crisi del '29 e la nascita dell'IRI; le banche italiane nel secondo dopoguerra.

Materiale didattico

Testo per l'esame:

- B. Eichengreen, *La globalizzazione del capitale. Storia del sistema monetario internazionale*, Milano, Baldini e Castoldi, Milano, 1998

Testi di riferimento usati durante il corso:

- E. De Simone, *Moneta e banca attraverso i secoli*, Milano, Angeli, 2002
- C.P. Kindleberger, *Storia finanziaria dell'Europa occidentale*, Roma-Bari, Laterza, 1992.
- AM. Galli (a cura di), *La formazione e lo sviluppo del sistema bancario in Europa*, Milano, Vita e Pensiero, 1993
- A. Volpi, *Storia del mercato finanziario italiano dal 1861 ad oggi*, Roma, Carocci, 2002.
- S. La Francesca, G. Conti, *Banche e reti di banche nell'Italia postunitaria*, Bologna, Il Mulino, 2000.

▶ STORIA ECONOMICA

Prof. Carlo Maria Travaglini

60 ore 9 cfu

SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire una conoscenza critica: a) delle metodologie d'analisi proprie della ricostruzione ed interpretazione dei fatti economici; b) dei principali caratteri e processi di trasformazione dell'economia europea nell'età contemporanea, con una particolare attenzione al caso italiano nel XX secolo.

Programma del corso

Il corso è articolato in due moduli didattici della durata di 40 e 20 ore ciascuno. Il secondo modulo è opzionale. È possibile, sostenendo un unico esame sul programma di tutti e due i moduli didattici, ottenere il riconoscimento di 9 crediti anziché 6. In tal caso gli ulteriori 3 crediti acquisiti verranno computati come "crediti a scelta dello studente".

I modulo - 6 crediti

Linee evolutive dell'economia mondiale nel Novecento:

I fattori determinanti dello sviluppo economico nell'Ottocento. Gold standard e crescita del commercio internazionale. Le conseguenze della prima guerra mondiale e dei trattati di pace. La grande crisi (1929-1933). L'economia internazionale tra le due guerre. La difficile ricostruzione del secondo dopoguerra. Il Piano Marshall e il nuovo ordine economico internazionale. I processi di cooperazione e integrazione economica. Cenni sulla crescita dell'economia italiana nel secondo dopoguerra.

Il modulo - 3 crediti

L'economia italiana e il contesto internazionale nell'ultimo cinquantennio: Dalla ricostruzione al "boom" economico. Il Mezzogiorno e l'intervento straordinario. Le lotte sindacali (1963-1973). Il quadro internazionale degli anni Settanta e Ottanta. Le tra-

sformazioni del sistema monetario internazionale. La difficile costruzione di una cooperazione monetaria europea.

Materiale didattico

Per il primo modulo (6 crediti):

- *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, a cura di A. Di Vittorio, Torino, Giappichelli, 2002 (limitatamente alle parti V e VI per intero: da p. 203 a p. 484).

E per il secondo modulo (+3 crediti):

- A. Graziani, *Lo sviluppo economico italiano*, Torino, Bollati Boringhieri, 1998, (limitatamente ai capitoli I-VI).

► STORIA ECONOMICA - Corso avanzato

Prof. Carlo Maria Travaglini

45 ore 9 cfu

SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

- **FINANZA**

Corso di laurea magistrale

- **MERCATO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI, SISTEMI DI WELFARE**
(interfacoltà Economia-Giurisprudenza)

Corso di laurea magistrale

- **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire metodologie d'analisi proprie della ricostruzione ed interpretazione dei fatti economici con riferimento alle vicende dell'economia italiana ed internazionale per l'età contemporanea.

Nella parte monografica si offriranno strumenti di indagine di casi concreti relativi al tema dell'impresa e del lavoro e a quello delle trasformazioni urbane.

Programma del corso

Il corso è articolato in due moduli didattici. Il secondo modulo è opzionale. È possibile, sostenendo un unico esame sul programma di tutti e due i moduli didattici, ottenere il riconoscimento di 9 crediti anziché 6.

Il corso sarà dedicato all'approfondimento di alcuni fattori determinanti dello sviluppo economico nell'Ottocento e nel Novecento. In una sezione monografica, con specifi-

co riferimento a casi di studio, verranno analizzati aspetti e problemi connessi al tema del lavoro e dell'impresa e a quello delle trasformazioni urbane.

Materiale didattico

Verrà indicato all'inizio del corso.

▶ **STORIA ECONOMICA D'IMPRESA**

Dott. Luca Garbini

40 ore 6 cfu

SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è l'acquisizione di concetti e metodologie diretti a ricostruire la crescita e lo sviluppo dell'impresa moderna come paradigma dello sviluppo delle diverse forme di capitalismo oggi esistenti.

Programma del corso

La grande impresa caratterizzata da un elevato grado di integrazione è generalmente considerata l'istituzione economica per eccellenza del capitalismo: per questo motivo lo studio delle sue strutture in prospettiva diacronica sarà il costante riferimento del corso. Tuttavia, non si può dimenticare che l'esperienza storica mostra come, in realtà, l'economia occidentale abbia utilizzato varie forme di impresa, quelle, in pratica, rivelatesi più utili in epoche diverse alle varie attività economiche e alle condizioni competitive prevalenti nei differenti mercati. In questa prospettiva e con un'attenzione storico-comparativa alle diverse realtà del capitalismo occidentale, si affronteranno le questioni relative alla coesistenza e al cambiamento nel tempo delle strutture organizzative e dimensionali prevalenti nel sistema delle imprese.

L'oggetto privilegiato del corso sarà l'analisi dei diversi modelli di impresa e delle loro logiche organizzative così come sono venuti evolvendosi a partire dagli ultimi decenni dell'Ottocento fino alle soglie delle più recenti trasformazioni. In particolare, verranno privilegiati i seguenti temi:

- L'evoluzione dei modelli d'impresa in Europa fra prima e seconda rivoluzione industriale.
- Il capitalismo manageriale: il modello americano.
- Il caso giapponese come crescita delle capacità organizzative della grande impresa industriale.
- La Corea del Sud: gruppi industriali e Stato imprenditore.
- Il caso italiano: grandi famiglie, Stato, coalizioni, distretti.

Materiale didattico

- *Grande impresa e ricchezza delle nazioni. 1880-1990*, a cura di A.D. Chandler, F. Amatori, T. Hikino, Bologna, Il Mulino, 1999 (limitatamente ai capitoli: I-V/VII-VIII/X-XI).
Testi alternativi potranno essere indicati all'inizio del corso.

Altre informazioni

Docente: Prof. Carlo M. Travaglini e altro docente da designare.

► STRATEGIE D'IMPRESA

Prof. Roberto Aguiari

45 ore 9 cfu

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

Programma del corso e Materiale didattico

Testi e dispense saranno pubblicati, prima dell'inizio del corso sul sito internet della Facoltà.

TECNICHE STATISTICHE PER LA QUALITÀ

Dott. Paola Vicard

15 ore 3 cfu

SECS-S/01 - STATISTICA

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

Anno di frequenza del corso: Secondo

obbligatorio

affine

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

Corso interdisciplinare.

L'insegnamento di cui fa parte **Tecniche statistiche per la qualità** prevede che gli studenti sostengano il modulo di **Management della qualità**, che riconosce 6 crediti aggiuntivi al corso di **Tecniche statistiche per la qualità**.

Propedeuticità

Statistica descrittiva.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti di "management della qualità" alle tec-

niche statistiche per il controllo di qualità con riferimento all'analisi sia della qualità dei servizi sia della produzione dei beni.

Programma del corso

Verranno illustrate le metodologie statistiche basilari per pianificare e svolgere un'analisi della qualità. Tra gli altri si riprenderanno alcuni elementi di statistica descrittiva per inserirli nel quadro del controllo statistico di qualità (istogramma, diagramma di Pareto, box-plot, dipendenza tra caratteri). Si daranno elementi di inferenza statistica al fine di usare le carte di controllo e calcolare gli indici di capacità del processo. La parte teorica di introduzione dei concetti di base sarà affiancata da una parte applicata (nelle esercitazioni) che prevede l'uso del computer (software Excel e Minitab).

La prova di esame si svolge congiuntamente alla prova d'esame di "Management della qualità".

Materiale didattico

Douglas C. Montgomery, "Controllo statistico di qualità", McGraw-Hill (2000).

Materiale a cura del docente verrà reso disponibile sul sito web del corso.

► TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI: GESTIONE DELLA PRODUZIONE

Prof. Maria Claudia Lucchetti

30 ore 6 cfu

SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA E MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale

opzionale

caratterizzante

- **SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI PER L'AMMINISTRAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE**

Corso di laurea magistrale

opzionale

caratterizzante

Articolazione del corso

Il corso è idealmente diviso in quattro unità , che non prevedono necessariamente verifiche intermedie.

Propedeuticità

Nessuna (si rimanda ai prerequisiti).

Obiettivi formativi

Il corso di "Tecnologia dei cicli produttivi: Gestione della Produzione" si propone di analizzare le tematiche relative al concetto di tecnologia e innovazione tecnologica e le sue principali forme di utilizzazione nell'attuale scenario economico, anche in relazione alla crescente competitività internazionale. Il corso illustra, inoltre, il rapporto tra tecnologia, organizzazione del lavoro, coordinamento e controllo dell'organizzazione aziendale

attraverso lo studio delle principali forme organizzative della produzione.

Programma del corso

Concetti fondamentali: funzione della produzione e sua utilizzazione; progresso tecnico ed evoluzione economica; invenzione, innovazione, diffusione dell'innovazione e strumenti per la sua diffusione: cenni sulla teoria economica delle innovazioni.

Gestione della produzione: richiami ai concetti di base

Rapporti tra tecnologia, organizzazione della produzione e organizzazione del lavoro: il taylorismo, l'organizzazione allargata, sistemica ed integrata; evoluzione dei sistemi di coordinamento e controllo nell'organizzazione aziendale.

Gestione della produzione: strumenti di pianificazione e programmazione; la pianificazione del fabbisogno dei materiali; tecniche di previsione della domanda, project management e la pianificazione di un progetto; strumenti di controllo della produzione; tecniche di gestione della produzione; le logiche push e pull a confronto; MRP-II e Just in Time; il Business Process Reengineering (BPR).

Prerequisiti

Non sono previste propedeuticità; tuttavia è opportuna e utile la conoscenza delle discipline di base.

Materiale didattico

- Chiacchierini E., *Tecnologia e Produzione*, ed. KAPPA, Roma 2003, capp.1, 2 (in parte), 3.

Per approfondimenti:

- Gaio L., Gino F., Zaninotto E., *I Sistemi di Produzione*, ed. Carocci, Roma 2002.

- Merli G., Broli M., *Organizzazione e gestione per processi*, ed. IESDI, ultima ristampa (in parte)

Eventuali ulteriori chiarimenti verranno forniti dal docente all'inizio del corso e/o durante il ricevimento studenti.

Misure per studenti stranieri

È prevista, previo accordo con il docente, la possibilità di fare l'esame in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) o attraverso verifica scritta.

Altre informazioni

Durante il corso possono essere organizzati seminari, visite guidate o partecipazione a conferenze o giornate di studio; le modalità da definire di volta in volta con il docente di concerto con le autorità competenti.

► **TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI: PROCESSI PRODUTTIVI**

Prof. Maria Claudia Lucchetti

40 ore 6 cfu

SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

opzionale

caratterizzante

• **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**

Corso di laurea triennale

opzionale

affine

Articolazione del corso

Il corso è idealmente diviso in cinque unità, che non prevedono necessariamente verifiche intermedie.

Obiettivi formativi

Il corso di "Tecnologia dei cicli produttivi: processi produttivi" si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali ed analitici per individuare e comprendere alcuni fenomeni rilevanti sia in ambito aziendale che economico. Esso si prefigge di illustrare l'evoluzione della tecnologia, il suo scenario futuro, la sua applicazione nella realtà aziendale. A tal fine l'interesse è focalizzato principalmente allo studio delle diverse tipologie di processi produttivi ed all'organizzazione della produzione attraverso un'attenta analisi dei parametri di riferimento e delle componenti caratteristiche.

Programma del corso

Tecnica e tecnologia: definizioni, evoluzione dalla "hard technology" alle "tecnologie appropriate"

Cenni sulle recenti tecnologie: elettronica ed informatica e loro applicazioni aziendali (ITC); rischi connessi all'uso delle nuove tecnologie

Ricerca & Sviluppo e l'innovazione tecnologica: definizioni, diverse tipologie e loro impatto sull'impresa, atteggiamento dell'impresa verso l'innovazione; scelte strategiche in tema di innovazione tecnologica. Trasferimento di tecnologie.

Processi Produttivi: parametri strategici della produzione, sistemi di produzione di beni e servizi; tipologia di processi produttivi e parametri correlati; meccanizzazione, automazione industriale e sua evoluzione; confronto tra diversi modelli produttivi. Pianificazione, programmazione e controllo della produzione: concetti fondamentali.

Tecnologia e qualità: evoluzione storica del concetto di qualità e delle sue applicazioni in azienda, cenni sul rapporto tra processi produttivi e qualità.

Rapporto tra processo, prodotto e tutela del consumatore (cenni ed aspetti interdisciplinari).

Prerequisiti

Non sono previste propedeuticità; tuttavia è opportuno e utile la conoscenza delle discipline di base.

Materiale didattico

- Chiacchierini E., *Tecnologia e Produzione*, ed. KAPPA, Roma 2003, capp. 2 (in parte), 4 e 5 (in parte).

Per approfondimenti:

- Gaio L., Gino F., Zaninotto E., *I Sistemi di Produzione*, ed. Carocci, Roma 2002.

Eventuali ulteriori chiarimenti verranno forniti dal docente all'inizio del corso e/o durante il ricevimento studenti.

Altre informazioni

Durante il corso possono essere organizzati seminari, visite guidate o partecipazione a conferenze o giornate di studio; le modalità da definire di volta in volta con il docente di concerto con le autorità competenti.

▶ TECNOLOGIA PER LO SVILUPPO E PER L'AMBIENTE

Prof. Maria Claudia Lucchetti

30 ore 6 cfu

SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLO SVILUPPO E DEL TERRITORIO**

Corso di laurea magistrale

Articolazione e Programma del corso

Saranno pubblicati sul sito internet di Facoltà.

▶ TEORIA DEI GIOCHI E COMPORTAMENTI STRATEGICI

Docente da definire

30 ore 6 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Molta parte delle interazioni economiche tra operatori avviene su base decentrata, con incontri bilaterali, o tra pochi soggetti; ovvero avviene all'interno di mercati non perfettamente concorrenziali. In un tale contesto, ciascuno degli operatori può, in una certa misura, influenzare l'esito di tali interazioni sia direttamente sia indirettamente, inducendo gli altri operatori coinvolti a modificare il proprio comportamento. Proprio l'idea che i risultati delle decisioni di un individuo possano dipendere dalle decisioni di altri individui giustifica l'adozione di "comportamenti strategici". Questo corso tratta dei comportamenti strategici e delle loro conseguenze economiche, utilizzando gli strumenti e le nozioni tipiche della teoria dei giochi non cooperativi. Durante il corso, oltre ad introdurre alcuni dei principali modelli teorici utili a compiere tale analisi, verranno studiate applicazioni relative

ad ambiti disciplinari diversi; tra cui, strategie aziendali, decisioni finanziarie, scelte di programmazione di politica economica.

Programma del corso

1. Giochi statici con informazione completa Elementi costitutivi di un gioco, giochi in forma estesa, informazione perfetta e imperfetta, giochi in forma, strategie strettamente dominate, razionalità, equilibrio di Nash in strategie pure e in strategie miste.
2. Giochi dinamici con informazione completa Giochi in forma estensiva, razionalità sequenziale, equilibri di Nash e equilibri di Nash perfetti nei sottogiochi.
3. Giochi ripetuti Giochi con orizzonte finito e infinito (o indefinito), credibilità, reputazione e cooperazione, Folk theorem. 4. Giochi statici con informazione incompleta. Equilibri bayesiani.

Materiale didattico

- R. Gibbons, *Teoria dei Giochi*, Il Mulino, 1994.
- Oppure, la versione inglese originaria: R. Gibbons. *A Primer in Game Theory*, Prentice Hall, 1992. Dispense di esercizi a cura del docente.

Misure per studenti stranieri

Gli studenti stranieri possono rispondere ai quesiti d'esame in lingua inglese.

► TEORIA DELLE DECISIONI

Prof. Julia Mortera

40 ore 6 cfu

SECS-S/01 - STATISTICA

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**

Corso di laurea triennale

Anno di frequenza del corso: Terzo

opzionale

caratterizzante

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Propedeuticità

Probabilità ed Inferenza.

Obiettivi formativi

Il corso è suddiviso in due moduli ed è caratterizzato dallo studio della teoria delle decisioni in condizioni di incertezza ed elementi di inferenza bayesiana. Le tecniche statistiche verranno applicate a problemi in campo economico ed aziendale, mediante l'uso di pacchetti statistici per i PC (First Bayes e Hugin).

Programma del corso

I modulo: Decisioni in condizioni di incertezza

Analisi delle decisioni. Criteri di ottimalità. Decisioni bayesiane e minimax. Analisi

preottimale. La casualizzazione. Relazioni tra ottimalità e ammissibilità. Decisioni ottime secondo il criterio di Bayes-Laplace. La teoria dell'utilità. Cenni sulla teoria dei giochi. Le reti bayesiane ed i diagrammi di influenza come supporto alle decisioni. Applicazioni e costruzioni di reti bayesiane per le decisioni utilizzando il software Hugin: <http://www.hugin.com/>

Il modulo: Inferenza Bayesiana

Esperimenti statistici. La funzione di verosimiglianza. Logiche inferenziali. Metodi basati sulle sole verosimiglianze. Il metodo bayesiano. Scelta delle distribuzioni iniziali. L'impostazione predittiva. La teoria della stima e la prova delle ipotesi nell'impostazione bayesiana. Relazione tra inferenza statistica e teoria delle decisioni. Applicazioni ed esercizi utilizzando il software First Bayes: <http://www.shef.ac.uk/~st1ao/1b.html>

Materiale didattico

- Lindley D., *La logica della decisione*, Il Saggiatore, 1995.
 - Piccinato L., *Metodi per le decisioni statistiche*, Springer Verlag, 1996.
- Veranno forniti anche gli appunti a cura del docente.
- Altri testi consigliati:
- O'Hagan, A. *Probability, Methods and Measurement*, 1988, Chapman and Hall, London.
 - Cifarelli D.M., Muliere P., *Statistica Bayesiana: Appunti ad uso degli studenti*, G. Iaculano, 1989.

► **TEORIA E TECNICA DELLA QUALITÀ: LA CERTIFICAZIONE**

Prof. Maria Francesca Renzi

40 ore 6 cfu

SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Obiettivi formativi

Il modulo didattico: "La Certificazione del Sistema Gestione Qualità", è progettato per fornire una preparazione adeguata agli studenti che frequentano un corso di Laurea triennale che, consenta, una volta conseguita la laurea, di optare per il proseguimento degli studi (lauree specialistiche di II livello) o di entrare nel mondo del lavoro con un sufficiente grado di competenza. In funzione a tali esigenze, il primo modulo di Teoria e tecnica della Qualità si pone l'obiettivo di formare studenti sui temi della qualità fornendo loro le basi necessarie per poter proseguire gli studi su tali argomenti, ma garantendo una preparazione facilmente spendibile nel mondo del lavoro come esperti del sistema di gestione della qualità.

Programma del corso

I parte: Concetti generali

Qualità e nuove esigenze dei mercati , Evoluzione del concetto di Qualità: dal controllo alla gestione, Cenni sui principi del TQM, Cenni sul controllo statistico della Qualità.

II parte: Qualità nel Mercato Unico Europeo

La libera circolazione delle merci e il percorso europeo di armonizzazione, concetto ed evoluzione della normativa tecnica, normazione obbligatoria, normazione volontaria.

III parte: certificazione del sistema Qualità

L'evoluzione delle norme ISO 9000 , Enti di Normazione, Organismi di Certificazione e i laboratori

IV parte: il sistema di gestione della Qualità conforme alle norme ISO 9000/2000

Principi fondamentali della norma ISO 9000/2000 : La soddisfazione del cliente, L'approccio per processi, il ruolo e la responsabilità della direzione dell'alta direzione, il miglioramento continuo, la documentazione descrittiva, , la gestione delle risorse, la realizzazione del prodotto, monitoraggio misurazione e miglioramento, le verifiche ispettive; applicazioni ed esercizi.

V parte: compatibilità del sistema di gestione della qualità con altri sistemi di gestione. Sistema di Gestione Ambientale, Sistema di Gestione dell'Etica Sociale.

Materiale didattico

- T. Conti, P. De Risi (a cura di), *Manuale della Qualità*, 2000, Il Sole 24 Ore.
- F.C. Barbarino, UNI EN ISO 9001: 2000, *Qualità, Sistema di Gestione per la Qualità e certificazione*, 2000, Il Sole 24 Ore.
- E. Chiacchierini, *Tecnologia e produzione*, 2000, edizioni Kappa.

Altre informazioni

Durante il corso, il materiale delle lezioni sarà reso disponibile nella pagina web del corso sul sito di facoltà.

► TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Dott. Andrea Gheno

40 ore 6 cfu

AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

- **ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI**
Corso di laurea triennale
- **ECONOMIA, ISTITUZIONI E FINANZA**
Corso di laurea triennale

Propedeuticità

Matematica finanziaria.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base per la selezione di portafogli azionari e di investimenti immobiliari.

Programma del corso

Portafogli azionari

Teoria delle decisioni finanziarie in condizioni di incertezza. Elementi di teoria dell'utilità. Teoria dell'utilità e selezione di portafoglio.

L'analisi media-varianza. Il mercato e le scelte di portafoglio. Le caratteristiche di secondo ordine del portafoglio. L'ottimizzazione media-varianza. Diversificazione e misure di rischio.

Il Capital Asset Pricing Model. Considerazioni generali su aspettative e rischio nei mercati efficienti. Il CAPM come modello di rischio. Il CAPM come modello fattoriale. Questioni di misurazione e stima. Estensioni e applicazioni. Dalla selezione alla valutazione.

Real Estate Investment

Investimenti immobiliari. Caratteristiche del mercato immobiliare. Selezione e gestione di portafogli immobiliari.

Materiale didattico

- Castellani G., De Felice M., Moriconi, F., *Manuale di finanza. Teoria del portafoglio e del mercato azionario*, Il Mulino, 2005.

- Brown G., Matysiak G., *Real Estate Investment*, Financial Times Prentice Hall, 2000.

► TEORIE DEI PREZZI E DELLA DISTRIBUZIONE

Prof. Roberto Ciccone

45 ore 9 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per i seguenti Corsi di laurea:

• **SCIENZE ECONOMICHE**

Corso di laurea magistrale

opzionale

Calendario delle lezioni: III quadrimestre

Articolazione del corso

I modulo: 6 crediti

Il modulo (esclusivamente in prosecuzione del I modulo): 3 crediti

Propedeuticità

Economia politica - corso avanzato I.

Obiettivi formativi

Con questo corso ci si propone di fornire elementi di livello avanzato su alcuni aspetti centrali dell'analisi economica, connessi da un lato alla teoria dei prezzi nella sua connessione con la teoria della distribuzione, e dall'altro alla relazione tra prezzi teorici, e più in generale variabili teoriche, e corrispondenti grandezze osservabili. Il corso si colloca in diretta prosecuzione con i temi svolti in Economia politica - corso avanzato I.

Programma del corso

Il programma si articola sui tre gruppi di questioni di seguito indicati.

I. Prezzi relativi e distribuzione

L'influenza sul sistema dei prezzi relativi delle variazioni nella divisione del prodotto tra le categorie di reddito. Il "segreto" delle variazioni dei prezzi relativi al variare della distribuzione. Non univocità di tali variazioni e implicazioni per il principio neoclassico della 'sostituzione' tra beni e tra 'fattori produttivi'. Connesse difficoltà per la trattazione del capitale in un sistema di equilibrio generale di domanda e offerta; inesistenza di tali difficoltà nell'impostazione teorica classica.

II. Variabili teoriche e grandezze osservabili

Tendenza dei prezzi effettivi verso i prezzi normali. Generalizzazione dell'analisi classica della 'gravitazione'. La questione generale della relazione tra variabili teoriche e grandezze osservabili e le sue implicazioni analitiche e metodologiche.

III. Prezzi relativi e saggi di remunerazione nelle moderne versioni dell'equilibrio economico generale.

Sequenze di equilibri 'temporanei' e di equilibri 'intertemporali'. Mercati 'futuri' e mercati 'contingenti'. Consumi, risparmi e investimenti nel contesto dell'equilibrio generale intertemporale. Reiterazione delle difficoltà connesse alla trattazione del capitale nell'ambito di equilibri generali di domanda e offerta.

Materiale didattico

- P. Sraffa, *Produzione di merci a mezzo di merci*, Torino, Einaudi, 1960, capp. III e VI. Parti scelte dei seguenti saggi:

- P. Garegnani, *Su alcuni presunti ostacoli alla tendenza dei 'prezzi di mercato' verso i prezzi 'normali'*, in G. Caravale (a cura di), *Equilibrio e teoria economica*, Bologna: Il Mulino, 1994.
- R. Ciccone, *Short-run prices in classical and neoclassical analysis*, in G. Mongiovi, F. Petri (a cura di), *Value, Distribution and Capital*, London, Routledge, 1999.
- P. Garegnani, *Di un cambiamento nella nozione di equilibrio in lavori recenti su valore e distribuzione. Un commento a Samuleson*, in P. Garegnani, *Valore e domanda effettiva*, Torino, Einaudi, 1979.
- P. Garegnani, *Savings, Investment and Capital in a System of General Intertemporal Equilibrium*, in F. Hahn, F. Petri, (a cura di), *General Equilibrium: Problems and Prospects*, London, Routledge, London, 2003.

Ulteriore materiale didattico a cura del docente.

► TEORIE DELLA DOMANDA AGGREGATA E DELL'OCCUPAZIONE

Prof. Antonella Palumbo

30 ore 6 cfu

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

Corso erogato per il seguente Corso di laurea:

- **SCIENZE ECONOMICHE**
Corso di laurea magistrale

Obiettivi formativi

Il corso intende proporre un approfondimento e una lettura critica delle principali teo-

rie macroeconomiche apprese nei corsi di triennio. In particolare, si metteranno in risalto le interrelazioni tra le teorie del valore e della distribuzione e le teorie dell'occupazione e della produzione aggregata. Si discuteranno in tal modo le basi analitiche delle diverse visioni teoriche del funzionamento del sistema economico e delle loro implicazioni di politica economica.

Programma del corso

Le implicazioni della teoria marginalista del valore e della distribuzione per i livelli di attività e di occupazione. La relazione tra risparmi e investimenti. Fondamenti analitici della funzione di domanda degli investimenti. Connessioni con la teoria del capitale.

Carattere "aperto" della teoria classica del valore e della distribuzione in merito alla determinazione dei livelli di attività. Sul metodo degli economisti classici.

La teoria keynesiana della produzione e dell'occupazione. Il principio della domanda effettiva e la sua incompatibilità con la teoria tradizionale dell'interesse. La preferenza per la liquidità. Natura composita della teoria keynesiana.

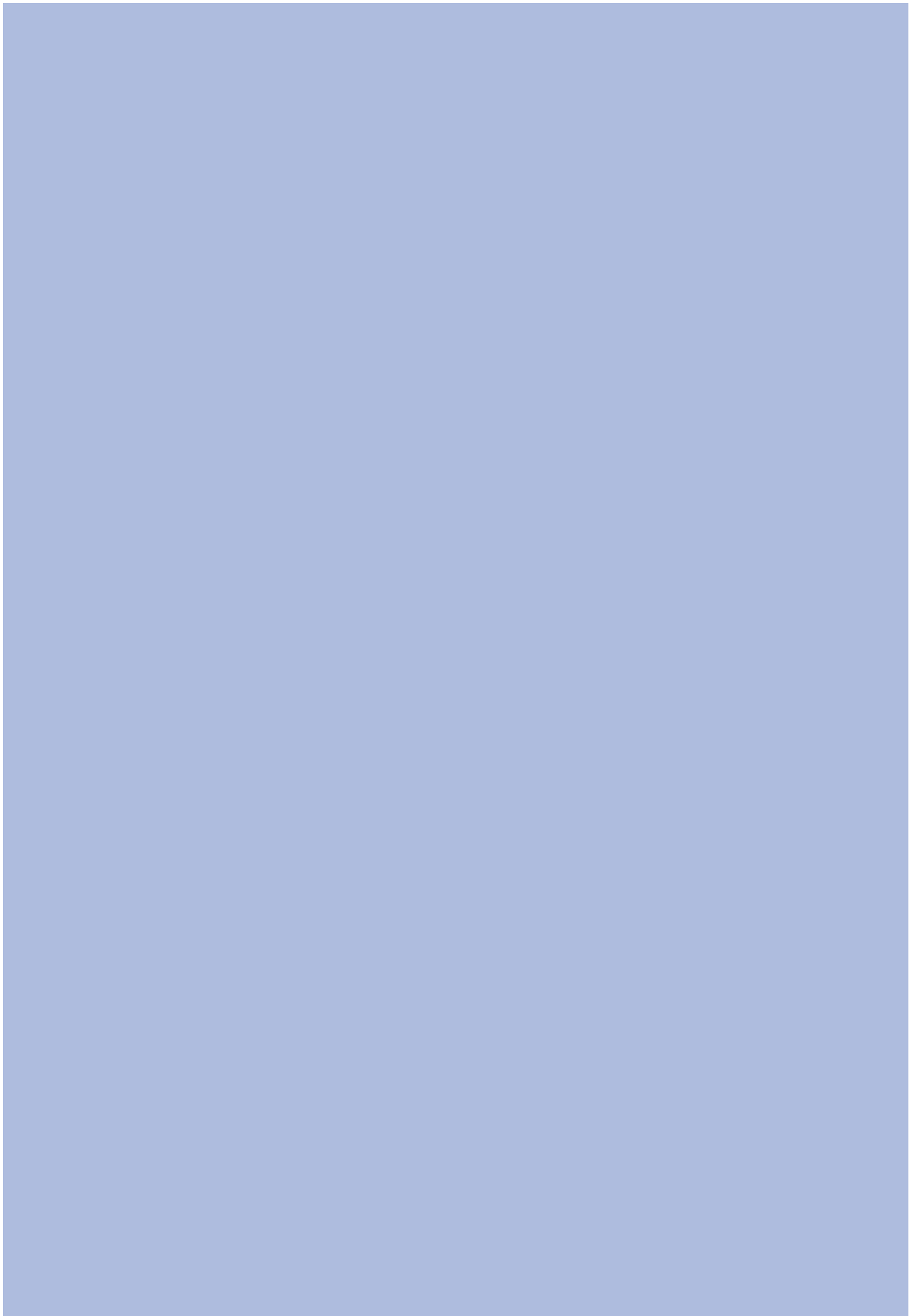
La sintesi neoclassica. La riduzione della teoria keynesiana a "caso speciale" della teoria tradizionale.

Direzioni di sviluppo delle moderne teorie macroeconomiche. Le scuole: monetarismo, nuova macroeconomia classica, nuova macroeconomia keynesiana.

Le implicazioni di politica economica delle impostazioni teoriche alternative. Critica al principio di "scarsità".

Materiale didattico

Il materiale didattico verrà indicato all'inizio del corso.



master e dottorati

Nell'anno accademico 2005-2006 sono attivi i seguenti Master:

- Master di II Livello in **Servizi Pubblici Locali**
- Master di II Livello in **Ingegneria ed Economia dell'ambiente e del Territorio**
- Master di I Livello in **Human Development and Food Security Learning Tools Indispensable For Fighting Hunger and Poverty**
- Master di II Livello in **Governance, Sistema di Controllo e Auditing**
- Master di II Livello in **Innovazione e Management nelle Amministrazioni Pubbliche**
- Master di II Livello in **Consulente d'impresa**
- Master di II Livello in **Globalizzazione dei Mercati e Tutela dei Consumatori;**
- Master di I Livello in **Economia delle Imprese Cooperative**
- Master di II Livello in **Qualità nella Pubblica Amministrazione**

Per informazioni

Segreteria dei Master: Tel. 06 57374261

dal lunedì al venerdì: ore 09,00 - 11,30 e 14,00 - 18,00.

<http://host.uniroma3.it/facolta/economia/master.asp>

Dottorati di ricerca

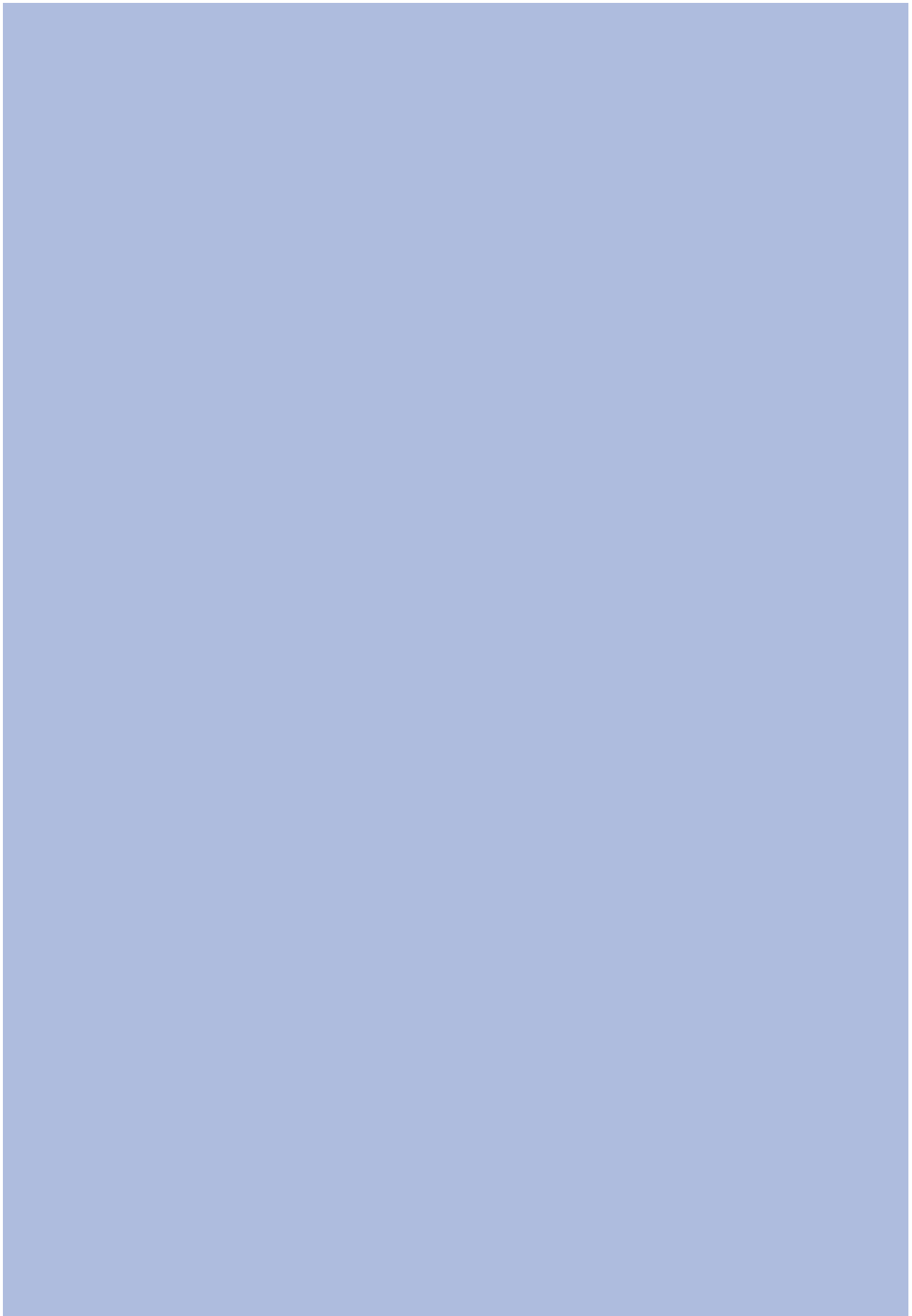
Afferiscono al *Dipartimento di Economia* i seguenti Dottorati di Ricerca:

- **Dottorato in Istituzioni, ambiente e politiche per lo sviluppo economico**
- **Dottorato in Metodi statistici per l'economia e l'impresa**
- **Dottorato in Economia politica**

Afferiscono al *Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche* i seguenti

Dottorati di Ricerca:

- **Dottorato in Economia aziendale**
- **Dottorato in Consumatori e mercato**



L'Università Roma Tre

Magnifico Rettore: prof. Guido Fabiani

Prorettore Vicario: prof. Mario Morganti

Prorettori: prof. Renato Moro, prof.ssa Maria Rosaria Stabili

Direttore Amministrativo: dott. Pasquale Basilicata

Rettorato: Via Ostiense 161 - 00154 Roma - Tel. 06.570671 - www.uniroma3.it

► **Il Governo dell'Università** Lo Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre, emanato ai sensi e per gli effetti della legge 9 maggio 1989, n. 168, con decreto del Rettore del 4 settembre 1996, stabilisce che sono organi centrali di governo:

- Art. 10: il Rettore
- Art. 11: il Senato Accademico
- Art. 12: il Consiglio d'Amministrazione

Rettore

Il Rettore è il legale rappresentante dell'Università, ha il compito di rendere esecutive le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ed esercita l'autorità disciplinare sul personale, di qualsiasi categoria, addetto all'università.

I Rettori delle Università sono eletti tra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno da un collegio elettorale composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori, dai rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario presenti negli organi centrali di governo dell'Università e dai rappresentanti degli studenti negli organi centrali di governo dell'Università e nei Consigli di Facoltà. Il Rettore dura in carica quattro anni.

Senato Accademico

Il Senato Accademico è un organo collegiale composto dal Rettore, che ne è il Presidente, dal Prorettore Vicario, dai Presidi di Facoltà, da una rappresentanza per ogni grande area scientifico-disciplinare, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, da una rappresentanza degli studenti, dal Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario e con voto consultivo. Esso esercita tutte le competenze relative alla programmazione, al coordinamento e alla verifica delle attività didattiche e di ricerca nell'ambito dell'Università.

Il Senato è rinnovato ogni quattro anni.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università nonché la gestione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Esso è composto: dal Rettore che ne è il Presidente, dal Prorettore, dal Direttore Amministrativo con funzioni di segretario e con voto consultivo, da dodici rappresentanti dei docenti, da quattro rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, da quattro a sei rappresentanti degli studenti.

Su proposta del Rettore e sentito il Senato Accademico possono partecipare, a titolo consultivo, al Consiglio di Amministrazione rappresentanti di enti e organismi pubblici e privati di particolare interesse per l'Ateneo. Il Consiglio di Amministrazione è rinnovato ogni quattro anni.

► Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università

L'Università si articola in strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano corsi di studio, corsi di diploma e altri corsi di studio. Ogni Facoltà comprende una pluralità di settori scientifico-disciplinari che ritiene utili alla realizzazione ottimale dei propri corsi di studio.

Sono organi della Facoltà il Preside e il Consiglio di Facoltà.

- *Preside di Facoltà*

Il Preside viene eletto dal Consiglio di Facoltà fra i professori di ruolo a tempo pieno. Il Preside svolge le funzioni inerenti alla qualità di presidente del Consiglio di Facoltà, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà. Resta in carica per tre anni accademici.

- *Consiglio di Facoltà*

Ha il compito di coordinare e indirizzare le attività didattiche, di proporre al Senato Accademico l'attivazione di nuove strutture didattiche, di proporre modifiche da apportare all'ordinamento didattico. Ne fanno parte i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori,

una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e una rappresentanza degli studenti compresa tra cinque e nove, a seconda del numero degli studenti iscritti ad ogni Facoltà.

• *Consiglio di Corso di Studio*

Il Consiglio di Corso di Studio provvede all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento delle lauree e dei diplomi ed ha il compito di approvare i piani di studio degli studenti, di organizzare i servizi di orientamento e di tutorato, di formulare proposte al Consiglio di Facoltà.

Ne fanno parte tutti i professori che svolgono la propria attività didattica nell'ambito del corso di studio, una rappresentanza degli studenti compresa tra tre e cinque e un rappresentante del personale non docente.

Esso elegge, tra i professori di ruolo a tempo pieno, un Presidente del Corso di Studio il cui mandato ha la durata di tre anni e che ha il compito di sovrintendere e coordinare le attività del corso.

Dipartimenti

I Dipartimenti promuovono e coordinano l'attività scientifica, di ricerca, di supporto all'attività didattica dell'Università e di formazione alla ricerca, svolgono attività di consulenza e di ricerca su contratto o convenzione. Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei per fine o per metodo e organizza e coordina le relative strutture.

Il Dipartimento ha autonomia finanziaria, amministrativa, contabile e dispone di personale tecnico ed amministrativo per il suo funzionamento.

Organi del Dipartimento sono:

- a) Il Consiglio
- b) Il Direttore
- c) La Giunta

Il Consiglio di Dipartimento programma e gestisce le attività del Dipartimento ed è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori afferenti al Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di dottorato e dal Segretario Amministrativo, con voto consultivo.

È presieduto dal Direttore del Dipartimento che viene eletto, tra i professori di ruolo a tempo pieno, dal Consiglio; resta in carica per tre anni accademici. Rappresenta il Dipartimento, tiene i rapporti con gli organi accademici, predispone le richieste di finanziamento e propone il piano annuale delle ricerche del Dipartimento.

La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore.

I Professori universitari

I professori universitari sono inquadrati, nell'unitarietà della funzione docente, in due fasce di carattere funzionale, con uguale garanzia di libertà didattica e di ricerca:

- a) *professori ordinari e straordinari (prima fascia)*
- b) *professori associati (seconda fascia)*

Fanno altresì parte del personale docente:

- c) *ricercatori*
- d) *assistenti di ruolo ad esaurimento*

Possono inoltre essere chiamati a cooperare alle attività di docenza:

- e) *professori a contratto*

Possono essere assunti con contratto anche:

- f) *lettori di madre lingua*

Sono inquadrati tra il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario:

- g) *tecnici laureati e personale tecnico scientifico e delle biblioteche*

Alcune funzioni docenti sono svolte, gratuitamente, dai

- h) *cultori della materia*

Svolgono attività di ricerca presso le strutture universitarie gli assegnatari di borse post-dottorato.

Svolgono attività di studio e di ricerca nelle strutture universitarie i borsisti iscritti ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione. I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche.

Il tutorato: definizione e finalità

Secondo quanto disposto dall'art. 13 della L. 341/90 di riforma degli ordinamenti didattici universitari, entro un anno dall'entrata in vigore di quest'ultima, ciascun Ateneo provvede ad istituire con regolamento, il tutorato sotto la responsabilità del consiglio delle strutture didattiche.

Questa nuova figura di servizio è finalizzata:

- ad orientare ed assistere gli studenti per tutto il corso di studi
- a rendere gli studenti partecipi del processo formativo
- a rimuovere gli ostacoli che possono danneggiare una proficua frequenza dai corsi

I servizi di tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti, concorrendo alle esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro completa partecipazione alle attività universitarie.

Studenti

Per studenti si intendono gli iscritti ai corsi di studio delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

All'atto dell'iscrizione lo studente si impegna ad osservare le norme previste dallo statuto e dai regolamenti delle Università.

Doveri degli studenti sono:

- il pagamento delle tasse universitarie
- l'obbligo di frequenza (qualora richiesto)

- il dovere di rispettare la dignità dell'istruzione
- il dovere di non danneggiare gli immobili ed il materiale di proprietà dell'Università e di non compiere atti che impediscano il regolare svolgimento dei corsi e delle attività accademiche in generale

Al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà spetta il compito di applicare eventuali sanzioni disciplinari.

Gli studenti hanno il diritto-dovere di partecipare agli organi di governo dell'Università secondo le modalità di rappresentanza previste ed hanno il diritto di usufruire degli aiuti previsti dalla legislazione sul diritto allo studio.

► Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università)

Senato Accademico - Art. 11

Il Senato Accademico è costituito con decreto rettorale ed è composto da:
(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti, con voto deliberativo ristretto alle questioni concernenti la programmazione, l'approvazione dei piani di sviluppo, il coordinamento e la verifica, limitatamente all'attività didattica.

Consiglio d'Amministrazione - Art. 12

Il Consiglio d'Amministrazione è composto:
(Omissis ...)

- da quattro a sei rappresentanti degli studenti, a seconda della percentuale dei votanti.

Consiglio di Facoltà - Art. 19

Il Consiglio di Facoltà è composto:
(Omissis ...)

- da una rappresentanza degli studenti pari a: nove studenti per le Facoltà con più di cinquemila iscritti, sette studenti per le Facoltà con iscritti tra i duemila e i cinquemila, cinque studenti per le Facoltà fino a duemila iscritti.

Consigli di Corso di Studio - Art. 20

I Consigli di Corso di Studio sono composti da:
(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti stabilita nel numero di cinque rappresentanti per i corsi con più di duemila iscritti e di tre rappresentanti per i corsi con meno di duemila iscritti. Queste rappresentanze sono elette secondo modalità stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo.

► Il Consiglio degli Studenti

(art. 15 Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre)

1) Il Consiglio degli Studenti è organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università.

2) Il Consiglio degli Studenti promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei.

3) Il Consiglio degli Studenti è formato dagli studenti eletti in Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli di Facoltà, da due rappresentanti degli studenti iscritti ai dottorati di ricerca e da un rappresentante per ciascuna delle rappresentanze degli organi periferici di ricerca e di didattica più dieci studenti eletti dal corpo studentesco nel suo complesso.

La rappresentanza dei dottorandi resta in carica due anni.

Il Consiglio degli Studenti elegge nel proprio seno un Presidente.

4) Il Consiglio degli Studenti si dà un proprio regolamento in linea con gli altri regolamenti d'Ateneo.

(art. 8 del Regolamento generale d'Ateneo)

Il funzionamento del Consiglio degli Studenti è disciplinato da un apposito regolamento interno in linea con gli altri regolamenti di ateneo, così come previsto dall'art.15, co.4 dello Statuto.

I Componenti eletti nel consiglio degli studenti durano in carica per 2 anni.

La votazione per la componente elettiva del Consiglio degli studenti si svolge nel mese di marzo e viene indetta dal Rettore con proprio decreto con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data fissata per l'elezione stessa.

È di competenza del Consiglio degli studenti nominare i rappresentanti del corpo studentesco nel Consiglio del SBA, del CLA e negli altri Consigli, ove previsto; tali rappresentanti non devono essere necessariamente componenti del Consiglio Studentesco.

Il Consiglio degli studenti può costituire al suo interno apposite Commissioni istruttorie per la trattazione preliminare di particolari argomenti. Le Commissioni, su loro richiesta, possono essere integrate anche da funzionari tecnico-amministrativi e da esperti dell'ateneo.

Il Consiglio degli studenti può richiedere all'ateneo risorse idonee allo svolgimento delle proprie funzioni.

Il Consiglio degli studenti esprime parere sulle proposte presentate per l'utilizzo di eventuali fondi del bilancio di ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti.

(art. 9 del Regolamento generale d'Ateneo)

F) *Criteri di ripartizione e assegnazione dei fondi per la ricerca e la didattica*

Il Rettore, avvalendosi del supporto tecnico dell'amministrazione, tenuto conto (omissis...) delle proposte avanzate dalle competenti Commissioni attivate dal Senato accademico e dal Consiglio degli studenti, predispone annualmente un progetto per la ripartizione dei fondi e delle risorse finanziarie per la ricerca, per la didattica e per i relativi servizi di supporto.

G) *Importo delle tasse universitarie e dei contributi di laboratorio e biblioteca. Criteri di ripartizione di essi e diritto allo studio*

Il Rettore, tenuto conto dei dati rilevati dal Nucleo di valutazione, sentito il Consiglio degli studenti, (omissis...), predispone annualmente un progetto sulla determinazione dell'importo delle tasse universitarie e dei contributi di laboratorio e biblioteca e sui criteri di ripartizione di essi, nonché sulle esenzioni, agevolazioni e benefici per l'attuazione del diritto allo studio.

► Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Facoltà di Economia

• Alessio CONTI	• Tommaso INNOCENZI
• Simon Luca D'AVANZO	• Maurizio MOGETTI
• Adriano DE NARDIS	• Rosario PETTÉ
• Valerio DE SIMONI	

► La Riforma universitaria

Il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n° 509 del 3 novembre 1999 ha avviato un profondo processo di riforma del sistema universitario nazionale al fine sia di uniformare a livello europeo i percorsi formativi ed i corrispondenti titoli di studio sia di mantenere la durata degli studi universitaria entro limiti congrui al ciclo formativo perseguito facilitando l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

La riforma articola il sistema universitario italiano in diversi corsi di studio, di questi due cicli formativi in serie assumono un ruolo primario:

- I corsi di **Laurea (L)** di durata triennale, che hanno l'obiettivo di fornire allo studente una buona preparazione di base insieme a specifiche conoscenze professionali.
- I corsi di **Laurea Magistrale (LM)** di durata biennale, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito la Laurea (ecco perché si parla di "sistema 3+2"), e che hanno l'obiettivo di fornire allo studente una formazione avanzata per attività di elevata qualificazione in ambienti specifici.

Ad integrazione di questi due cicli formativi fondamentali, le università possono istituire ulteriori percorsi formativi, quali:

- I **Master di primo e di secondo livello**, corsi di perfezionamento scientifico-professionale e di formazione permanente e ricorrente, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito rispettivamente una Laurea o una Laurea Specialistica.
- I corsi di **Specializzazione** con l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali, secondo quanto previsto da specifiche norme di legge o da direttive dell'Unione Europea.
- I **Dottorati di ricerca**, studi indirizzati all'approfondimento delle metodologie per la ricerca e dell'alta formazione scientifica nei diversi settori scientifici, studi a cui si accede tramite concorso dopo aver conseguito una Laurea Magistrale.

Tramite la riforma vengono inoltre stabiliti i cosiddetti **Crediti formativi universitari (CFU)** ovvero l'ammontare delle ore di lavoro svolto dallo studente (ore di studio individuale, di lezione, laboratori, esercitazioni). Viene insomma dato un "valore" al tempo dello studente: ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro.

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

Per conseguire quindi una Laurea (triennale) lo studente deve aver acquisito 180 crediti (60 crediti x 3 anni); per conseguire una Laurea Magistrale saranno necessari 300 crediti (vale a dire i 180 crediti della Laurea triennale più ulteriori 120 crediti).

I crediti formativi hanno la funzione di:

- consentire agli studenti una maggiore autonomia nella definizione dei piani di studio;
- facilitare la mobilità degli studenti da una università all'altra (anche fuori dall'Italia), favorendo il riconoscimento dei titoli universitari all'estero.

I crediti non sostituiscono il voto d'esame, che rimane espresso in trentesimi. Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, seminario, ecc.) prevista dal percorso formativo viene attribuito un numero di crediti uguale per tutti gli studenti che superano l'esame, ed un voto diverso a seconda del livello di preparazione.

I crediti indicano la quantità, i voti la qualità del lavoro svolto.

come arrivare a Roma Tre

Elenco bus Atac

- ▶ **23** Lgo S. Leonardo Murialdo / S. Paolo Basilica / Via Ostiense / Piramide / Pza Emporio / Lgt Tebaldi (rit. Lgt Farnesina) / Pte Vittorio Emanuele II (rit. Pza Rovere / Pza Risorgimento / Lgo Trionfale / Ple Clodio
- ▶ **75** Piazza Indipendenza / Stazione Termini / Via Cavour / Via Fori imperiali / Via Circo Massimo / Viale Aventino / Porta S. Paolo / Via Mormorata / Piazza Emporio / Via Porta Portese / Via Morosini / Via Dandolo / Via Fabrizi / Via Barili / Via Poerio
- ▶ **128** Vle F. Baldelli / Vle G. Marconi / Pza A. Meucci / Via Magliana / Via Imbrecciato / Via Magliana / Rimessa ATAC Magliana
- ▶ **170** Stz Termini / Pza della Repubblica / Via Nazionale / Pza Venezia / Pza Bocca della Verità / Lgt Aventino / Lgt Testaccio / Via C. Pascarella (rit Via C. Porta) / Vle Trastevere / Stz Trastevere / Vle G. Marconi / Via C. Colombo / Vle Civiltà del Lavoro / Ple Agricoltura
- ▶ **670** Via S. Pincherle (solo rit Via della Vasca Navale) / Vle G. Marconi / Vle F. Baldelli / Vle Giustiniano Imperatore / Lgo sette Chiese / Via G. Pullino / Cne Ostiense / Via C. Colombo / Vle Tor Marancia / Vle Pico della Mirandola / Ple Caduti della Montagnola
- ▶ **673** Pza Zama / Pza Tuscolo / Pza Porta Metronia / Colosseo / Pza Porta Capena / Vle Aventino / Via Galvani / Via P. Matteucci / Via G. Rho
- ▶ **702** Piazzale Partigiani / Piramide / Via Ostiense / Lgo Leonardo Da Vinci / Via A. Severo / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Torre S. Anastasia
- ▶ **707** Lgo Leonardo da Vinci / Via A. Ambrosini / Via Pico della Mirandola / Vle dell'Atre / Vle dell'Umanesimo / Via Laurentina / Via Trigoria / Via Redattori (solo and.) / Pza V. Valgrisi
- ▶ **719** Ple Partigiani / Viale Cave Ardeatine / Via Mormorata / Via Galvani / Via Manuzio / Largo Marzi / Via degli Stradivari / Via Pascarella / Cne Gianicolense / Via Ramazzini / Via Portuense / Via del Trullo / Via Sarzana / Via Porzio / Via Sarzana / Via del Trullo / Stazione. Magliana / Via della Magliana / Via Candoni
- ▶ **761** Lgo Placido Riccardi / Via Ostiense / (solo rit. Viale G. Marconi) / Via Laurentina / Lgo Cecchignola / Vle Esercito / Pza Carabinieri
- ▶ **766** Stz Trastevere / Viale G. Marconi / Vle F. Baldelli / Lgo Leonardo da Vinci / Via A. Severo / Via A. Ambrosini / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Millevoi
- ▶ **770** Via Ostiense / inversione di marcia alt. C.ne Ostiense / Via Ostiense / Lungotevere S. Paolo / Viale S. Paolo / Via Calzecchi Onesti / Viale G. Marconi / Piazzale T. Edison / Via della Vasca Navale / Via S. Pincherle / Via Volterra / Via Melloni / Via di Valco S. Paolo / Via Ostiense

Metropolitana linea B



Coordinamento redazionale
Paola Masini - Armando Corsi
Segreteria di Presidenza
Facoltà di Economia "Federico Caffè"

Coordinamento Editoriale
Dott.ssa Elisabetta Garuccio Norrito
Responsabile Centro Accoglienza e Servizi

Copyright
Università degli Studi Roma Tre

Progetto grafico
ab&c grafica e multimedia s.a.s.
Roma • via Tomacelli, 146 • tel. 0668136469

Impaginazione
LinoGrafic • via Alessandro Volta, 54 • 00153 Roma
tel. 065781544 • fax 065745470 • linografic@linografic.it

Stampa
Tipografia Stilgrafica • via Ignazio Pettinengo, 31-33
00159 Roma • tel. 0643588200

Finito di stampare
settembre 2005